

Biblioteche di Area  
AGRARIA

Inventario 1922-23

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI

NAPOLI

76.679

ANNUARIO SCOLASTICO

1897-98

Biblioteca di Area GRARIA



XXVIII  
K  
48

J

18101

NAPOLI

STAB. TIP. DELLA R. UNIVERSITÀ

1898

Biblioteche di Area  
GRARIA

## RELAZIONE DEL RETTORE

OGLIALORO-TODARO AGOSTINO

---

La riedificazione di una nuova Università, che ai nuovi bisogni della scienza potesse rispondere, è stato il sogno lungamente carezzato da professori e da studenti ed al quale, la mirabile sapienza e la tenera sollecitudine del compianto Professore Trinchese, così immaturamente a noi rapito, aveva prima dato parvenza di realtà. Strenue le lotte combattute, infiniti gli ostacoli da vincere, tanto che, malgrado l'immenso e sapiente lavoro del Trinchese, il progetto primitivo dovette ridursi a più modesti limiti, ed anche questo pareva di dubbia attuazione. Va, perciò, data ben meritata lode ai colleghi che mi precedettero nel rettorato, e sopra tutto al Masci ed al Miraglia, che del progetto curarono la sollecita esecuzione.

A ricordare il collocamento della prima pietra del nuovo edificio universitario, tanto ardentemente aspettato, il 28 ottobre dello scorso anno scolastico, una affettuosa concordia d'intenti riuniva nell'area riservata a tale scopo sulla maestosa via Umberto I, con il gentile intervento degli Augusti Principi ereditari, la parte più eletta del Governo e delle Autorità cittadine. S. E. Di Rudini, Presidente del Consiglio dei Ministri, assieme ai colleghi Codronchi,

Branca, Gianturco e Prinetti ed ai Sotto-Segretarii di Stato Afan de Rivera, Arcoleo, De Bernardis, De Martino, Mariotti, Palumbo e Serena, il primo magistrato della città, il Prefetto e il Presidente del Consiglio provinciale, i rappresentanti delle province che aderirono al Consorzio, tutti vollero col loro intervento dar prova dell'interesse vivissimo che tale opera merita, e della realizzazione del grandioso progetto dare la più sicura affermazione.

Sono pubblicati in questo annuario i magistrali discorsi che in tale memorabile giornata furono letti da S. E. Codronchi, Ministro della Pubblica Istruzione, e dal Rettore dell'Università, Prof. Miraglia.

Dell'opera sagace di quest'ultimo come Rettore, dell'attuazione immediata che per l'attività sua ebbero i nuovi progetti universitarii, si può avere un concetto ben chiaro leggendo quanto egli stesso ha esposto nella relazione pubblicata nell'annuario dell'anno scorso. Io qui non potrei che ripetere cose da lui già tanto ben dette. Ora al Miraglia, presidente del Comitato speciale creato con la legge del 30 luglio '96, è affidata la vigile cura dei lavori per i nuovi edifici universitarii, ed il suo affetto per questo Ateneo non lascia dubbio che i progetti avranno completa esecuzione.

Ma la gioia di vedere finalmente in via di attuazione l'ampliamento del nostro Ateneo, meta costante di non pochi anni di assiduo lavoro, non ha potuto lenire il cordoglio vivissimo che in noi tutti ha lasciato la perdita di carissimi colleghi.

Tra i pochi che ad un animo mite, ad un cuore generoso ed ardente accoppiava un non meno ardente ingegno ed una tempra d'instancabile lavoratore era l'amico nostro, il povero Trinchese. È morto nel gennaio '97 di nefrite, dopo una lunga malattia, durante la quale speranze e timori si alternarono nell'animo dei suoi amici. Ma, pur troppo, le speranze furono deluse ed i tristi presagi divennero una ben triste realtà.

Se il desiderare intensamente la perfezione delle cose e degli uomini è sognare, egli era un sognatore; ma un sognatore che con vigoria di azione, pari alla vigoria della concezione, rendeva quasi sempre il suo sogno una realtà. Tale egli si mostrò in tutte le molteplici e disparate manifestazioni del suo ingegno.

L'opera di lui come pubblico amministratore, come scienziato geniale, al quale i più intrigati e sconosciuti problemi della vita cellulare e del sistema nervoso debbono le più ardue soluzioni, è nota a tutti. Ma come Rettore di questa Università, come amico del carissimo estinto, come ammiratore di questo uomo insigne, io vorrei destare in tutti il ricordo di quanto il nostro Trinchese ha fatto per la nostra Università.

Egli levò alta la voce contro l'abbandono nel quale versava questo antico Ateneo, così vivo centro di studii. Ne mise a nudo le piaghe, mostrò i laboratorii ed i musei miseri ed incompleti, le aule meschine, gli ufficii non frequentabili e tanto male trovò il rimedio rendendosi propugnatore di splendidi progetti.

Le provincie trascinata dall'entusiasmo del Trinchese risposero al suo appello ed offersero il loro concorso per rendere più degno il tempio dello studio, ove esse mandavano i loro figliuoli. Tutti plaudirono all'opera grandiosa ed in segno di ammirazione i colleghi lo riconfermarono, caso unico negli annali dell'Università napoletana, immediatamente per un secondo biennio nell'ufficio di Rettore.

Per molte ragioni non poterono essere attuati i progetti propugnati dal Trinchese, e qual colpo doloroso avesse dovuto essere per lui lo sfacelo di speranze così vicine alla loro realizzazione può solo comprendere chi negli ultimi anni ne ascoltò la voce sempre serena, ma piena di sconforto.

Forse questo cordoglio valse a strapparcelo più presto, come non valse l'affetto e la devozione degli amici a conservarcelo.

Pochi giorni dopo della morte del Trinchese, lo seguiva nella tomba Luigi Capuano. Anche egli fu Rettore della nostra Università ed era tra i più anziani professori. I colleghi avevano per lui una devota venerazione, come per chi in tutta la sua vita ebbe per meta il proprio dovere e la bontà.

Altri amici, altri colleghi ci furono rapiti. Giovanni Angelo Limoncelli, direttore di parecchi tra i nostri principali manicomii, professore pareggiato in Psichiatria, uomo di rare virtù e di profonda scienza, moriva improvvisamente l'8 febbrajo, colpito da paralisi cardiaca, quando, malgrado la sua età, il suo ingegno era nel pieno vigore e la florida costituzione lasciava sperare di averlo ancora lungo tempo tra noi.

Successivamente ci lasciavano: Riccardo Jannuzzi, libero docente di Diritto civile, spentosi nel mese di maggio; nel giugno perdevamo Arminio Nobile, professore ordinario di Geodesia teorica, e nell'agosto successivo il professore Gaetano Licopoli, libero docente di Botanica e collega a tutti carissimo nell'Università e nelle Accademie. Nel novembre, infine, quasi improvvisamente moriva il collega Giuseppe Tammeo, che appena un mese prima era stato nominato professore straordinario.

Cessarono egualmente di far parte della nostra Università il professore ordinario di Filosofia morale, Barzellotti Giacomo, chiamato dal voto di quella Facoltà di Lettere e Filosofia all'Università di Roma, ed il professore ordinario di Economia politica Maffeo Pantaleoni, dimessosi per andare ad insegnare all'estero, ove in tutti i modi, molto ben diversamente che tra noi, si cerca d'incoraggiare materialmente e moralmente lo scienziato.

Venne, invece, trasferito dall'Università di Modena alla nostra il professore Antonio Della Valle.

Furono promossi ordinarii i professori Filippo Milone e Pa-

squale Malerba, e richiamato alla cattedra di Diritto civile l'on. Emanuele Gianturco, già Ministro della P. I.

Numerose sono state le abilitazioni alla libera docenza, ottenute in varie discipline da valorosi insegnanti, in seguito al parere favorevole di apposite Commissioni.

Il numero degli studenti iscritti è stato ancora in sensibile aumento: nell'anno scolastico 1896-97 le iscrizioni furono 5368; quest'anno salirono a 5465, senza comprendere in esse le iscrizioni degli studenti della Scuola di applicazione per gli Ingegneri e della Scuola di Medicina Veterinaria.

Nelle due sessioni di estate e di autunno complessivamente gli esami speciali e di laurea sostenuti dagli studenti ammontarono a 19793, di cui con approvazione 16403. Conseguirono la laurea 618 giovani, dei quali 164 ottennero i pieni voti legali; 20 i pieni voti assoluti e 5 anche la lode. Questi ultimi furono: Minozzi Alfredo di Biagio da Napoli e Viti Alfredo di Pasquale da Picerno (Potenza) della Facoltà Giuridica; D'Amato Luigi di Vincenzo da Campochiaro (Campobasso), Di Stefano Nunzio di Gioacchino da Catania e Schito Vincenzo di Cosmo da Racale (Lecce) della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Conseguirono il diploma di Notaio e Procuratore 137 studenti; quello di Farmacista 111; di Levatrice 95.

Vennero rilasciate: una licenza in Lettere, 59 in Scienze fisiche e matematiche e 3 in Scienze naturali.

Nella Scuola di Magistero ottennero il diploma di abilitazione all'insegnamento: 11 per la Filologia, 2 per la Storia, 4 per le Matematiche e 5 per le Scienze naturali.

A questi bravi e studiosi giovani mando un affettuoso augurio di prospero avvenire.

---

Biblioteche di Area  
AGRARIA

DISCORSI

PER

L'INAUGURAZIONE DEI LAVORI DEI NUOVI EDIFICI UNIVERSITARI

DI NAPOLI

---

Biblioteca di GRADIA

Bibliotecca di Area  
AGRARIA

## DISCORSO PRONUNZIATO

DA S. E. IL MINISTRO DELLA P. I. CONTE G. CODRONCHI

NEL GIORNO 28 OTTOBRE 1897.

---

Quando Federico II, dopo le guerre trionfate di Alemagna e d'Italia, pose mano a riordinar gli Stati di Napoli e di Sicilia, ei volle, prima ancora di dettar leggi e scrivere costituzioni, dar nuova vita e nuove forme agli *studi* di questa città, pensando che fosse di lieto presagio per l'opera vasta ed ardita alla quale si accingeva, il trarre gli auspici dalle scienze, che i Normanni gloriosi avevano, anche fra le armi e le guerre assidue, amate e protette.

Con sicuro intuito — mirabile pe' tempi in che visse — quello spirito eletto e finalmente educato sentì tutta quanta la connessione che esiste fra'vari rami del sapere umano, concepì la coltura nostra armoniosamente, la conobbe come unita in tutte le sue parti da un filo invisibile e pur tenace, e tale volle che fosse nella scuola e nello insegnamento. Nella imminenza della lotta che meditava, non contro la Chiesa ma contro le pretese di Lei, il giovine imperatore, avido di libertà e di dominio, vide primo e meglio dei suoi contemporanei, quanto partito si poteva trarre dagli *studi*, e pensò che gli *studi* non fossero da lasciare in balla ai privati, ma il Sovrano dovesse egli ordinarli, e ordinarli in modo, che ne derivasse, non pur gloria a lui ed utile ai cittadini, ma forza, vigore ed aiuto alla potestà civile.

A questi intenti mirando, Federigo scrisse a Pier delle Vigne: Sieno gli *studii* della nostra città riformati e riordinati e sia il novello studio universale e generale, fatto in guisa, cioè, che esso abbracci tutte le scienze e tutte le discipline; non sia corporazione libera, ma sia istituto nostro, a noi soggetto ed alle leggi da noi promulgate; abbia sede in Napoli, dove le genti traggon d'ogni parte adescate dalla amenità dei luoghi e dalla bellezza del cielo puro così come la fede dei nostri sudditi, e divenga quale noi auguriamo e vogliamo che sia, forte, possente e glorioso, centro di pensier vivo e vigilante, legame spirituale tra le regioni del regno nostro, sorgente di luce e di civiltà per noi non più che per altri.

Era l'anno 1224 e già nell'Italia Superiore l'Università fioriva.

Nata libera in città libera vi si era costituita a modo di corporazione, si reggeva e governava da sè, non aveva padroni, nè avvenne mai che piegasse sua fronte altera se non al Comune; insegnava e diffondeva specialmente il diritto romano, che apparve la forma giuridica meglio adatta alla nuova società di mercatanti, così nobile e così audace, che aveva sconfitto Barbarossa a Legnano e teneva testa al sacro romano impero, e mentre disseminava banchieri per tutta Europa, veniva innalzando in ogni terra d'Italia chiese e palagi meravigliosi.

Ma qui a Napoli, per opera e merito di un monarca, cui la fortuna e l'ingegno concessero di precorrer tempi ed avvenimenti, l'Università sorse con caratteri moderni, libera nello insegnamento ma soggetta allo Stato quanto alla sua costituzione, forte per virtù propria, ma più forte per l'autorità che le veniva dal potere regale, ordinata così nelle discipline e negli studii, che ella apparisse e fosse realmente, non solo il centro massimo di tutta la scienza, ma un forte organismo politico.

Insegnò il diritto romano, ma più di questo insegnò il diritto pubblico dello Stato, tolse ai frati l'insegnamento della teologia e lo accolse fra le sue mura, ma ne fece strumento di difesa e di combattimento per la guerra che il Re si apparecchiava a sostenere.

Finchè visse Federigo e stette sul trono di Napoli il fiero e gen-

til sangue di Svevia, l'augurio che aveva accompagnato la nascita dello studio glorioso non fu vana parola.

L'Università vide popolate le sue scuole di giovani d'ogni nazione, ed uomini illustri vennero da tutte le parti a dettarvi lezioni, e dal diritto, dalla medicina, dalla teologia essa estese il suo insegnamento alle lettere greche e latine, alla matematica e alla fisica, e da essa ebbe vita e movimento quella scuola di giureconsulti e di politici, che a viso aperto e con senno ardito difesero i diritti dello Stato, e tennero alta e viva la protesta contro la ingerenza della Corte di Roma e la protesta trasmisero con tenace affetto e fede in-crollabile fino ai tardi nepoti.

Quando la potenza sveva giacque sui piani di Benevento, l'Università ne fu scossa ma non vinta. Lottò sotto il governo degli Angioini piena com'era del vigor maschio che il fondator suo le aveva dato, ma non fu così fortunata che Roberto il *Savio* quasi non la colpisse a morte. Rifulse novellamente di luce vivissima all'epoca degli Aragonesi; poi si immerse e scomparve nella lunga e buia notte del periodo vicereale che fu la vera barbarie d'Italia.

I vicerè, sospettosi strumenti di sospettosa monarchia, stranieri al paese che reggevano in nome dei Sovrani di Spagna, legati alla Corte di Roma che tentava di porre argini e freni alla riforma, tolsero all'Università quel poco di forza che le rimaneva ancora e profittarono della costituzione di Federigo per torle anche la vita.

Ne tennero lontano gli uomini ardenti di libertà e di sapere, ne limitarono la libera ricerca, ne mortificarono lo spirito, l'asservirono ad una disciplina ferrea, e quando non vi mandarono dei frati a predicar contro gli eretici, la ridussero ad insegnar soltanto una vieta scolastica e una paurosa teologia. Non v'insegnò Telesio precursor di Bacone che affidò ai monti della Calabria natia il pensier suo e le sue divinazioni, nè v'insegnarono Campanella e Giambattista Porta, costretti ad errar di gente in gente, non compresi dal volgo che per dispregio li chiamò *novi* e furon *novi* davvero, da poi che essi aprirono coll'intelletto possente la via del mondo moderno e la consacrarono col genio o col martirio. Era stata una grande e bella

cosa l'Università di Napoli ed era divenuta una memoria, ma pur come memoria era una forza e una speranza, nè la mala signoria potette far tanto che in essa non entrasse a leggere retorica Giambattista Vico, il grande solitario, che dall'alto della serena contemplazione della storia vide, primo, il cammino delle nazioni e lo descrisse con pensiero immortale.

Il nome solo di Università era una forza. Alla rovina sua era pur sempre sopravvissuto lo spirito antico. La spinta che Federigo le aveva data non era morta coll'aquila Sveva, ma s'era propagata di moto in moto e di terra in terra, aveva conquistato le parti più lontane del Regno, vi si era fissata come forza primordiale, vi aveva destato ignote e recondite energie, e sol che i tempi consentissero e l'occasione si presentasse, come scossa da fremito, dava fuori dal suo grembo ascoso filosofi e combattenti.

E molti di essi venivano a Napoli ignoranti ed oscuri, si ritrovavano nelle Accademie, si riunivano fuori del recinto dell'Università e ad essa guardavano, anelando come a rocca che bisognasse riconquistar con la fiaccola in mano. E di questa schiera fu Pietro Giannone che rinnovò con eloquenza antica la protesta di Federigo, e da essi uscirono più tardi Mario Pagano e Vincenzo Russo, Ettore Carafa e Luigi Conforti, Cirillo e Manthonè, spiriti lucidissimi, che al tramontar del secolo passato intravidero con lo sguardo profondo la società del secol nostro, uomini buoni, semplici ed eroici che andarono sereni incontro a morte, e cui non fu grave il patibolo, che apparì ai cangiati occhi loro come la tribuna onde erano promulgati alle genti il nuovo diritto e le nuove idee.

E così lo spirito universitario, cioè lo spirito scientifico, indagatore, rinnovatore continuò ed ebbe vita fuori dell'Università. Esso fu la forza latente ed operosa che veniva ordendo e ricostruendo in silenzio, esso preparò e maturò in questa nobile e antichissima regione i tempi nuovi e i nuovi fati d'Italia. E quando l'ora venne di buttar via la soma, tutti quei grandi rivissero nella memoria e nell'ammirazione affettuosa dei posterì riconoscenti, e un nobile stuolo di elettissimi ingegni sorse in piedi e le porte chiuse per lunga età

furono riaperte alla luce. L'Università ritrovava i figli che aveva perso e vedeva il suo statuto diventarla legge di tutte le sue compagne del Regno.

Ed ora che per sentimento alto di patrio dovere, Governo, città e province si accingono a dar sede conveniente e degna all'Ateneo, e nel cospetto vostro e nel nome vostro augustissimo, o Altezze Reali, si posa la prima pietra del novello edificio, sia lecito anche a me trarre gli auspicii. E dico: Scenda la pietra augurale e stia salda nella sua buca; ma su di lei sorgano ampie e luminose sale ed entri in esse con la luce del sole la luce del pensiero. Sieno le scuole popolate di giovani e i giovani pensino al sacrificio presente per dedicarsi con ogni possa ed ogni lena allo studio. Sia la parola dei professori libera e serena, rivelatrice di nuovi veri, e intenda a dar forza e splendore a questa patria nostra che amiamo tanto più quanto Ella è più antica. E l'Università creata da Federigo, ricreata ora dal Re d'Italia, riviva nel suo spirito dei primi tempi, e vegli a difesa della civiltà, e divenga forte, grande e possente, e sia legame spirituale tra' cittadini, sorgente di luce per il mondo e di gloria per la patria comune.

---

Biblioteca di Area  
AGRARIA

DISCORSO LETTO  
DAL PROF. LUIGI MIRAGLIA

RETTORE DELLA R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDJ DI NAPOLI

NEL GIORNO 28 OTTOBRE 1897.

---

*Altezza Reale*

Sono passati circa otto anni dal giorno in cui fu, in presenza dei Vostri Augusti Genitori e di Vostra Altezza, inaugurata nell'antica piazza di Porto, che era poco lontana da questo luogo, la grande opera del risanamento. Quest'opera fu concepita dalla pietà del Re, il quale insieme al suo diletto fratello aveva impavidamente sfidato i pericoli dell'epidemia colerica, ed era venuto fra noi per risollevar l'animo abbattuto del popolo nella tremenda moria. Essa fu pure voluta dal senno del Parlamento, dal patriottismo del Governo, e recata in atto dall'indomabile energia di Nicola Amore, Sindaco della Città.

In quel giorno memorando questo benemerito cittadino, convinto che la trasformazione edilizia, la bonificazione del sottosuolo e l'ampliamento della Città dovevano produrre necessariamente una trasformazione igienica, economica e sociale, poichè l'igiene è forza di vita, è attività al lavoro, è dignità personale; memore della verità che sapere è potere e che un popolo tanto può quanto sa, faceva voti, avendo nell'animo il presentimento dell'avvenire di Napoli, che alla solennità con cui iniziavasi l'opera del risanamento seguisse quella dell'inaugurazione della nuova sede dell'Università,

ideata da un altro benemerito uomo, dal Rettore Salvatore Trinchesse, e promessa dal Governo del Re.

Quei voti, che rappresentano secolari intenti non raggiunti sotto le cadute dinastie, sono oggi appagati per il nobile concorso delle Provincie Meridionali, specialmente per il generoso aiuto della Provincia e del Municipio di Napoli, per la persistente e provvida azione del Ministro di Pubblica Istruzione Emmanuele Gianturco, per il buon volere del Governo e del Parlamento, e per il vivo affetto del Re verso la nostra antica e gloriosa Università.

Lo Studio di Napoli, a differenza delle altre Università, nacque come un' istituzione di Stato: le vicende politiche del Regno sono le fasi varie della sua vita. Subì poco l' influenza della Chiesa, e non mai quella dell' autorità imperiale. Esso nacque così, per la mancanza di tradizioni comunali, e per la costituzione politica che impediva la libera associazione.

Lo Studio, anche nei tempi più propizi al suo svolgimento per favori e protezioni di Sovrani, non ebbe degna sede. Ignorasi il luogo dove fu posto nell'epoca dei Normanni, quando Ruggiero volle riordinare le nostre scuole, concedendo a questi privilegi ed esenzioni importanti, e chiamando in Napoli dalle più remote parti uomini di merito insigne, che innalzava ai primi onori del nuovo Regno.

È certo che in questo tempo fiorivano mirabilmente fra noi le lettere e le scienze, e che la fama dei nostri professori giungeva sino agli stranieri, come attesta Federico II nella sua lettera a Pier delle Vigne. Lo stesso Imperatore dice che Napoli era antica madre e sede degli studi; e lo era per la sua coltura sotto i Normanni, per la memoria del suo celebre Ginnasio, ricordato da Strabone, da Seneca, da Gellio e da S. Agostino, e per la costante opinione degli scrittori latini, che solevano chiamare Napoli dotta e studiosa. Ma se i documenti ci apprendono queste cose, tacciono sulla sede delle scuole in simile epoca.

Sappiamo che Federico II fu autore di quella grande riforma per lui il nostro Studio divenne generale; e che uno dei fini della riforma fu quello di sottrarre scolari all' Università della guelfa Bologna. Sappiamo che egli chiamò ad insegnare uomini illustri, i quali

vivevano altrove; che accordò non poche esenzioni e diversi diritti agli scolari, proibendo agli abitanti del Regno di andare in altri Studi; che vietò quasi tutte le altre scuole, meno la Scuola di Salerno; e che avocò alla sua Curia l'esame e l'approvazione dottorale. Quante cattedre avesse egli istituite ignoriamo: solo ci rimane notizia di alcuni primi insegnanti. Ma non abbiamo certezza del luogo dove lo Studio generale ebbe stanza, sebbene alcuni credano con qualche verosimiglianza che esso fosse vicino a S. Andrea a Nido.

Il periodo dei tre primi Re Angioini è il tempo del vero e stabile accrescimento della nostra Università. Questi Re confermarono i privilegi di Federico, altri ne aggiunsero, ampliarono il numero delle cattedre, chiamarono i più rinomati professori, fra i quali S. Tommaso di Aquino, rinnovarono i divieti per le scuole private e per le altre scuole del Regno, eccettuando sempre quella di Salerno, crearono l'ufficio del Rettore, che insieme al Giustiziere o Giudice dell'Università, istituito da Federico, dipendeva dal Gran Cancelliere del Regno, e permisero che la Teologia fosse insegnata dai Frati Domenicani, Francescani ed Agostiniani.

Ai tempi di Giovanna II fu fondato fuori dell'Università un Collegio di Dottori, composto di professori e di estranei di provata dottrina, per l'esame dei dottorandi, riservando all'autorità regia il conferimento del grado dottorale. Il Collegio surto per la Giurisprudenza fu esteso poi alla Medicina.

Nessuno poi sa con sicurezza in qual punto della Città si trovasse nell'epoca della quale parliamo lo Studio, ch'era pure frequentato da Re Roberto, uomo dottissimo, gran protettore delle lettere e dei letterati, e degno dell'amicizia del Petrarca e del Boccaccio. Secondo alcuni storici la sede degli studi era nel ristretto di S. Giorgio Maggiore; secondo altri in questo ristretto stava il solo Studio di Medicina, poichè quello di Teologia era presso i Frati, e l'altro di Giurisprudenza non appare dai documenti dove fosse.

I Re Aragonesi avevano fatto del Regno uno dei paesi più colti e più fiorenti d'Italia, ed erano divenuti schiettamente napoletani. Non mancarono di prodigare amorevoli cure all'Università, che salì allora in gran fama. Questi Principi, consapevoli del valore politico

dell'educazione classica e laicale, la promossero in tutti i modi, e se ne servivano come arma per combattere contro i Papi, i quali li avversavano, affidando anche agli umanisti la trattazione di pubblici negozi.

L'Università con l'Accademia Pontaniana, che fu la prima Accademia italiana, concorse a dare alla coltura napoletana quel grado di eccellenza per cui rifulse nel Rinascimento. In quest'epoca gli studi si volsero prima all'assimilazione dell'elemento classico, e poi alle ricerche sperimentali. L'umanismo ed il naturalismo derivavano dalla tendenza della mente, la quale era stanca di perseguire vanamente la verità fra le ombre del medio evo, e la cercava nella vita e nella natura, rappresentate dall'arte classica, e perscrutate più tardi nei loro arcani dalla scienza. Ciò basta per spiegare, perchè all'Accademia del Panormita e del Pontano succedeva in Napoli quella dei Secreti di Giambattista Della Porta, e nell'Accademia cosentina, figlia della Pontaniana, a Giano Parrasio seguiva Bernardino Telesio.

Gli Aragonesi ripristinarono la cattedra di Teologia nell'Università, conservarono al principio il Giustiziere e poi ne abolirono l'ufficio, mantennero il Collegio dei Dottori, ed attribuirono i poteri del Gran Cancelliere e del Rettore al Cappellano Maggiore; il quale compilava ogni anno il ruolo da sottoporsi all'approvazione regia dei lettori ordinari, straordinari e concorrenti. Questi ultimi erano simili ai docenti privati del tempo presente, e gareggiavano con gli ordinari e straordinari.

Nemmeno sotto gli Aragonesi lo Studio ebbe sede certa e conveniente, poichè pare che dal ristretto di S. Giorgio Maggiore dove era, tutto o in parte, fosse stato trasferito nell'Arcivescovado. Dai documenti del 1451, del 1472 e del 1473 si argomenta che vi erano letture in case private, di cui lo Stato pagava il fitto; da quelli del 1487 in poi si trae che si facevano letture nei tre *auditori antichi* esistenti nei Monasteri di S. Pietro a Maiella, di S. Domenico e di S. Liguori, ed in un *auditorio novo* aperto nello stesso Monastero di S. Pietro a Maiella. Tutte le letture a poco a poco furono riunite nel 1515, per ordine dei Vicerè, nel Monastero di S. Domenico, dove

stette lo Studio sino al 1615, pagando lo Stato a questo Monastero una pigione maggiore.

Succeduta la dominazione spagnuola all'aragonese, l'Università cadde nello scompiglio: tutto finì col dipendere dai Vicerè, che poco pensiero si davano degli studî, e sotto i quali la stessa autorità del Cappellano Maggiore venne a scemmare. Fu venduto alla Città l'ufficio di Giustiziere, furono aboliti i privilegi, le cattedre furono date per favori, le lauree erano vendute, e gli scolari si relegavano in luoghi ignobili.

La Prammatica del 1616 aveva tentato di eliminare i mali che travagliavano il nostro Studio, ma non vi riuscì. Rimase così senza effetto la buona volontà del Conte di Lemos, che vagheggiava il concetto di foggare la nostra Università sul tipo di quella di Salamanca. Fu necessità per i frequenti disordini ristabilire l'immatricolazione degli scolari, che servì poi a determinare la durata dei corsi.

Ma se la Prammatica non dava frutto e l'Università era in gran disordine, gli studî dopo la metà del diciassettesimo secolo progredirono per una schiera di valentuomini. È giustizia ricordare che vi furono Vicerè, i quali pensarono di dare all'Università una propria e definitiva sede. Fino dal 1507 il Cardinale Oliviero Carafa, non volendo forse che l'Arcivescovado fosse turbato dai rumori degli scolari, iniziò la fabbrica di un edificio, che doveva essere unicamente destinato agli Studî ed avere nome di Sapienza. L'edificio cominciava a sorgere presso la Porta di Costantinopoli; ma egli morì prima che l'opera fosse compiuta, e quella fabbrica servì invece per un Monastero di donne. Lo Studio sin dal 1515 era in quattro grandi stanze del Convento di S. Domenico, sede incomoda ed indecorosa. Nella mente del vecchio Conte di Lemos nacque l'idea di un magnifico palazzo universitario; egli con la direzione del celebre architetto Fontana ne intraprese la costruzione fuori la Porta di Costantinopoli, nel medesimo luogo in cui doveva sorgere la Reale Cavallerizza, e dove è ora il Museo Nazionale.

La costruzione, proseguita col disegno del Fontana dal Vicerè suo successore, era ampia e bella; e sebbene non contenesse ancora gli orti dei semplici e le officine per gli esperimenti di Anatomia e di

Matematica, come dicevasi allora, fu con grandissima pompa inaugurata nel 1615 dallo stesso Vicerè in persona. Famosa divenne per l'occasione quella cavalcata di letterati secondo gli usi di Spagna, che sembrò anche allora cosa poco seria, e difforme dai nostri costumi. In questo palazzo l'Università rimase sino al secolo scorso, benchè fosse stata qualche volta costretta dai terremoti e dai tumulti popolari a ritornare momentaneamente nel convento di S. Domenico.

Nel 1708 la Cittadinanza insieme ai Baroni indirizzò al Governo una petizione con cui si chiedevano rimedi contro i mali che affliggevano l'Università, ridotta in misere condizioni. Il Vicerè invitava Gaetano Argento, il protettore di Giambattista Vico, che insegnava pure nell'Ateneo, a compilare un nuovo ordinamento: l'Argento lo compilò, ma non piacque. Un altro progetto, presentava il Cappellano Maggiore Celestino Galiani, che non poté attuarsi, avendo Casa d'Austria perduto il Regno.

Carlo III di Borbone accolse sostanzialmente il progetto di Galiani, riesaminato, aggiunse altre cattedre, accrebbe la dote dell'Università, onorò i professori e consentì sufficiente libertà d'insegnamento. Ferdinando IV al principio seguì le orme paterne, e favorì l'Università dopo l'espulsione dei Gesuiti, ma più tardi cangiò via.

Con la dominazione francese e con la restaurazione si mutarono e rimutarono gli ordinamenti, si stabilirono altre cattedre, si fondarono osservatori ed alcune cliniche, s'istituì l'Orto botanico; e nello stesso tempo fu estesa e rafforzata l'ingerenza dello Stato con l'ufficio del Prefetto e della Presidenza della Regia Università. Questa ingerenza da prima non fu eccessiva, nè si mostrò contraria ai progressi del sapere, come negli ultimi tempi, in cui la scienza compagna inseparabile della libertà esulava dalle scuole dello Stato, e trovava rifugio in quegli Studi privati, che prepararono i nuovi destini della patria.

A Carlo III si deve se il Palazzo degli Studi fuori Porta Costantinopoli fu rifatto nel 1735, ed allargato con la costruzione del gran salone da lui destinato alla biblioteca. Ferdinando IV infine dette all'Università stabile dimora nell'antico Convento dei Gesuiti, dove ora si trova da oltre un secolo, e che una volta era il Pretorio della

Città, in cui abitavano i Duchi di Napoli e vi esercitavano la loro autorità.

Sopravvenuti i nuovi tempi, l'Università fu ricostituita secondo le esigenze della scienza moderna, e sulla base della più grande libertà d'insegnare e di apprendere. Il nuovo Stato Italiano non poteva mancare alla missione che Dante, elevandosi infinitamente sui politici del medio evo e precorrendo le epoche, assegnava al Governo civile, cioè l'attuazione di tutta la potenza dell'intelletto. Questa specie di attuazione si confonde con lo svolgimento compiuto del pensiero e della scienza, e presuppone quella libertà di filosofare, che parecchi secoli dopo fu ritenuta come fondamento dello Stato.

È evidente che, messa l'Università in intimi rapporti con la scienza, e retta col principio della libertà degli studi, le cattedre ed i corsi dovessero dividersi e suddividersi, moltiplicarsi i laboratori, gli istituti, i musei e le cliniche, e crescere tutti quei mezzi ed aiuti i quali servono alle esperienze; e che le restrizioni e le ingerenze indebite dovessero cadere, senza far risorgere in tempi di uguaglianza non ambiti privilegi. Ed è manifesto altresì che l'antico Convento dei Gesuiti, l'Ospedale Clinico surto anche per il generoso concorso del Vostro Glorioso Avo, e la località di S. Aniello, avanzo dell'abolito Collegio Medico, non potessero più contenere la più grande Università d'Italia, a cui s'iscrive ogni anno quasi il terzo della gioventù studiosa del Regno, e ch'è la terza Università di Europa, dopo quella di Berlino e di Vienna, per numero di studenti.

L'opera che oggi s'inaugura è degna della nostra Università: si compone di quattordici edifici, dei quali dieci debbono costruirsi di pianta. Su questi suoli sorgerà un gran palazzo, ch'è destinato alla Facoltà di Lettere e di Filosofia, alla Facoltà giuridica, al Rettorato ed agli uffici: esso conterrà l'aula magna, quelle del Consiglio Accademico e dei Consigli delle due Facoltà, e la sede della Società reale di Napoli.

Più su, sulla collinetta, a ridosso di questo palazzo, vi saranno due nuovi edifici, l'uno per la Chimica generale, l'altro per la Fisica. Più su ancora s'incontrano gli attuali edifici del Salvatore e dell'Università propriamente detta, che saranno sistemati e servi-

ranno per gli altri istituti di scienze naturali e di Chimica farmaceutica, tutti notabilmente ampliati, per la Biblioteca e per la Facoltà di Matematica, che è prossima alla Scuola di Applicazione degli Ingegneri.

Poco lontano da questi edifici, sulla via di Costantinopoli, saranno abbattuti i due Conventi della Sapienza e della Croce di Lucca, e sorgeranno sei palazzine per le cliniche, le quali occuperanno anche parte di S. Andrea delle Dame e tutto il nuovo palazzo da costruirsi a S. Agnello a Caponapoli. Le cliniche saranno così a contatto con l'Ospedale degli Incurabili, rocca antica e rinomata dell'insegnamento privato di Medicina e di Chirurgia. Negli edifici vicini di S. Andrea delle Dame e di S. Patrizia saranno allogati gli istituti scientifici della Facoltà medica, ampliati e riordinati.

Ecco, in brevi parole, l'intero piano del rinnovamento edilizio universitario, frutto di molti studi di Facoltà, di Commissioni e di Consigli tecnici, e svolto da due valorosi ingegneri; esso non soffre confronti con le vecchie sedi, e sarà eseguito su quella parte di Napoli, che dagli inizi dell'Università è stata il territorio storico della sua attività intellettuale.

L'opera grandiosa, come quella del risanamento, è l'onore del tempo in cui è stata concepita e compiuta. L'una e l'altra meritano di essere iscritte fra i fasti della gloriosa Dinastia, che rifugge per il valore, per la virtù civile, per la cura degli umili e per il culto dei più alti ideali.

Dell'opera che s'inizia Vostra Altezza è lieta come uomo pi eletta coltura, come Principe italiano, e come cittadino di Napoli plaudente per il compimento dei suoi voti; e ne è lieta pure la Graziosa Principessa che Vi sta al fianco, gemma splendente d'Italia, in cui la virtù è pari alla gentilezza dell'animo, e che Vi eguaglia nell'affetto per la Città, la quale ha avuta la ventura di darvi i natali.

In nome dell'Università io Vi prego, Altezze Reali, d'inaugurare l'opera, e di porla sotto i Vostri auspici.

# IL GIUBILEO DELLA NUOVA GEOGRAFIA

---

## DISCORSO INAUGURALE

DI

**FILIPPO PORENA**

Professore ordinario di Geografia

---

Sono decorsi giusto venticinque anni da che la Geografia, in un fatto rivelatore, spiegò tale una potenza d'azione e di pensiero, da acquistar la consapevolezza e giustificò il vanto di essere entrata in una fase superiore di vita e di aver cominciata una novella esistenza. Il più singolare, se non pure il più grande, de' moderni viaggiatori, David Livingstone, annunciava al mondo civile la scoperta del sistema idrografico del Lualaba, che costituiva, a suo parere, quel famoso *caput Nili*, la ricerca del quale costituì il capitale problema geografico dell'età antica, e per la cui soluzione il campione più perfetto di questa, Giulio Cesare, si disse pronto a spendere la gloria di una delle sue più insigni militari vittorie. Immediatamente, da una piccola città della Germania, un geografo, come suol dirsi, da tavolino, Ernesto Eehm 1), il quale non aveva giammai posto piede in Africa, si fece a sostenere con più complesso ragionamento, che quel sistema non era già il sorgentifero del Nilo, bensì di quel ricchissimo estuario, che, col nome di Congo, versa la più gran massa d'ac-

1) *D.r Livingstone's Erforschung der oberen Congo*; Petermann's Mitteilungen, 1872, XI.

qua dolce dal lato opposto del continente, a una distanza di ben quattromila chilometri. L'audacia dello scienziato non la cedeva a quella dello scopritore!

A risolvere il duplicato problema si pubblicarono dottissimi scritti, e si organizzarono arditissime spedizioni, e infine, sette anni dopo, Enrico Stanley, colla sua miracolosa traversata dell'impervia massa africana, seguendo l'intero corso del fiume colossale, verificò che il Lualaba allacciavasi al Congo, dando così la palma alle sapienti illusioni della dottrina sul sagace intuito dell'empirismo.

Ad ogni modo furono queste due splendide vittorie, nel campo pratico e nel teorico, le quali prelusero agl'imminenti, non mai più rapidi ed essenziali, progressi che, in quest'ultimo quarto di secolo, raggiunse la nostra scienza, nel suo duplice esercizio di esteriore determinazione e d'intimo comprendimento della superficie terrestre.

Gli acquisti da essa ottenuti nel primo di questi due ordini hanno una assai più estesa e molteplice notorietà, e quelli in specie che si riferiscono alla verifica delle forme geografiche e delle condizioni etnico-sociali può dirsi giungessero a divenir popolari. Non occorrerebbe, quindi, al mio scopo di richiamare le vostre istruite menti sull'indole speciale che in quest'ultimo slancio ha preso l'applicazione geografica, l'indugiarmi sui lieti successi conseguiti in tai campi, se questi pure non offrirono una caratteristica propria, da cui si rivela un'attitudine non mai spiegata negli sforzi anteriori.

Per le grandi scoperte fra i secoli XV e XVI, arrise la prima volta a menti europee il proposito, d'integrare la conoscenza effettiva della Terra; e all'uopo esse si addiedero, sulle prime a procacciare di estenderla alla ripartizione fondamentale e costitutiva fra terre e mari, in seguito anche a renderla più intensa nell'investigazione apposita e speciale de' tratti singoli che ne venivano risultando. Col proseguire di ambedue questi compiti, or con maggiore, or con minor lena, fino appunto all'ultimo quarto del nostro secolo, si sperimentò forte una differenza nella riuscita sulle regioni marittime e periferiche che non sulle continentali ed interne, da far arguire rispetto a queste ultime un'imparità de' mezzi posseduti, o impiegati, nell'esplorazione. L'immenso acrocoro dell'Asia centrale, colle sue proporzioni

eccedenti di troppo le misure e le forze umane, gli enormi scaglioni dell'Africa torrida, interclusi da infocati deserti e da spiagge melmose, il vastissimo avvallamento dell'America del Sud, costipato dall'infrenabile vegetazione, l'Australia interiore colle sue predelle sitibonde per assiduo soleggiamento, eransi mantenute del tutto, o quasi, impenetrabili, all'occupazione non solo, ma all'ispezione peranco dell'uomo civile.

Il primo, a scolpire il quale fu adoperato il più enorme blocco di terraferma, nel suo aspetto complessivo sembra foggato dalla natura a rocca universale dell'ecumeno; colle sue scarpate rapidissime in erta di più chilometri, co' suoi profondi fossati di circonvallazione, entro cui corrono tratto tratto con violenza torrentizia fiumi continentali, colle sue prolungate cortine protette da bastioni e merlatature, involantisi nella regione delle nevi perpetue e dell'aria irrespirabile, colle sue regionali piattaforme, speculari sulle soggette tempeste dal piano dell'inaccessa serenità. Avvalendosi della sua inespugnabilità, i popoli che primi vi capitarono, e vi crebbero, si videro in grado di vietarne l'adito a quelli delle regioni adiacenti e sottoposte, sulle quali, invece, potevano a loro bell'agio spiare il momento di compiere delle etniche sortite. Per i meno aspri pendii e le più sconnesse barriere degl'In-scian e Ala-scian, dal lato orientale, prospiciente sul mondo cinese, furono più possibili le salite e più frequenti le discese, a stornar le quali, di fronte ai pertugi orografici, fu eretta la Gran Muraglia, che in riappicco e supplemento di quella suprema mole suscitata dalla natura, riuscì la più incomparabilmente vasta delle costruzioni umane, l'unica rappresentabile in identica scala sulle carte geografiche, l'unica visibile, quando vi s'imagini trasportata, sul disco apparente della Luna.

Dai lati meridionale e occidentale, invece, imminenti ai paesi delle stirpi indoatlantiche, l'ultracolossale parapetto dell'Innàlaia, l'enorme casamatta del Pamir, gl'interminabili corridoi del Tien-scian e della Dsungaria rintuzzarono in ogni tempo qualunque forza, od audacia, si attentasse di penetrar nel paese a dispetto degli abitanti. Solo per la tolleranza, o l'indifferenza, di questi vi riuscì alquanto il proselitismo religioso, e a frotte o alla spicciolata vi salirono di quan-

do in quando missionarî e pellegrini buddisti, nestoriani, islamiti e cristiani.

Nel lungo proceder de' secoli due furono le migliori occasioni che si presentarono agli occidentali di attinger notizie di quell'acropoli tellurica: il costituirsi del vastissimo impero de' Mongoli, nel secolo XIII, e la conquista della Cina da parte dei Manciu, nel XVII. Durante la prima di queste due dinastie, frati, cavalieri e mercanti giunsero alla corte del Gran Kane, e per stabiliti sentieri si avviò lo scambio delle merci fra i due opposti lati del mondo. Molti fra costoro riferirono su quel che avean visto; ma in sì sterminata plaga, tra forme così eccedenti le consuete, si trovarono pari a chi percorresse, collo sguardo obbligato in due o tre direzioni, un enorme quadro, alla distanza d'una spanna. Fra tutti si elevò un uomo straordinario, che, incaricato dallo stesso sovrano di perlustrare il vastissimo impero, seppe con miracolosa sintesi riassumerne le sembianze fondamentali, e, tornato in patria, gettarle in un sommario, che nel suo genere va meritamente considerato come uno de' capolavori dell'ingegno umano. Ma se il *Milione* di Marco Pòlo basta per un monumento imperituro a chi descrisse, vale soltanto per uno schizzo fugace quanto al paese descritto.

Del secondo periodo gli eroi furono i Gesuiti, guadagnatisi il favore della corte di Pechino e dei sapienti di Nanchino; che, non col' esplorare direttamente l'Asia Centrale, ma col compulsare tutto il materiale descrittivo e cartografico accumulato rispetto ad essa dai Cinesi, poterono offrire all'Europa la *Descrizione* del p. Du Halde e l'*Allante* del p. Martini. I lavori furono interrotti dalla malaugurata controversia de' *Riti Cinesi*, nella quale i Gesuiti, schieratisi per una volta tanto dal lato della ragione, soggiacquero anche essi alla trionfante Teologia.

Al principio del nostro secolo, i Russi dalla Siberia e gl'Inglesi dall'India avanzarono i loro approcci fino ai piedi del regionale recinto, intaccandone anche qua e là le opere più esteriori, e per parlamentare colla guarnigione, o piuttosto col comandante di essa, il *Figlio del Cielo*, picchiarono alle sue porte, e, ammessivi, ne spiarono qualche lembo; mentre taluno audacissimo, ammaestratosi nelle lin-

gue, ne' costumi, ne' riti, camuffandosi da lama o da dervis, riuscì a penetrarvi più addentro, o a traversarlo anche tutto. Ma, insomma, fino ad oltre la metà del morente secolo, l'interno dell'Asia si descriveva e rappresentava secondo generalissime nozioni, raccolte a grandi distanze di spazio e di tempo, e principalmente da Marco Polo, dai Gesuiti e dalle più recenti carte cinesi, accordate e integrate secondo presupposti e concezioni teoriche dal Klapproth e dal Ritter.

Quando, nel medesimo benaugurato anno 1872, rientrava in Europa dal suo viaggio quinquennale il Barone di Richthofen, che in esso, valendosi di una formidabile commendatizia di Guglielmo I di Prussia, avea ottenuto di potere, efficacemente guardato, visitare gran parte della Cina e la sponda adiacente del grande altipiano. Con tutti i mezzi materiali e intellettuali e colla preparazione che può dare la scienza moderna, egli finalmente fu in grado di elaborare quella tal zona secondo la Geografia europea e attuale. Contemporaneamente giungevano i primi rapporti del colonnello russo Prsevalski, che guarentito anch'esso dalla protezione dello zar, apriva la serie delle sue esplorazioni, condotte per diciotto anni sull'eccezionale complesso e continuate dopo la morte di lui fino ad oggi dai migliori suoi allievi; mentre dal Pamir e dai valichi dell'Imàlaia, indettati dagl'Inglese, i *panditi* indiani compiono le loro più apposite investigazioni a risolvere i parziali problemi oro-idrografici, mano mano che loro vengono proposti. Così quel massimo oggetto del nostro pianeta, fino a pochi anni addietro adombrato appena nella sua fondamentale impalcatura dall'inadeguata visione e dai teorici preconcetti, va tuttodì più fermamente disegnanandosi dall'effettiva disamina, e la sua precaria semplificazione, imposta dall'intravveduto, si particolareggia e arricchisce sotto lo sguardo avvalorato della moderna istruzione geografica.

L'Africa tropicale interna presenta ostacoli di diversa natura, ma non meno, e anzi se possiamo giudicar dall'effetto, più repulsivi di quelli dell'acrocoro asiatico. Essa non si chiude dietro ardue barriere montagnose, nè s'innalza fino alle sublimità atmosferiche, che conciliano l'asma a chi vi giunge e ispirano l'ascetismo a chi vi resta; invece, nei lati mediterranei ha protesi innanzi a sè due ster-

minati aridissimi deserti, ne' marittimi due spiagge per lo più paludose, da cui vi si sale per lubrici o melmosi scaglioni, in cui l'aere crasso e il divampante calore intorpidano e inferociscono i nativi, fiaccano e atossicano gli avventizi. La maggior parte di essa deve percorrersi a piedi, trasportando ogni peso a spalla-uomo, per il difetto di animali da soma e l'inutilità d'importarvi, posto che tutti, l'elefante non escluso, soccombono alla puntura mortifera della mosca *tse-tse*, la quale, perciò, da semplice insetto, esercita un influsso dominatore sulle sorti del diseredato continente.

Il fatto sta che di essa gli antichi ignorarono fin l'esistenza, e dei moderni vi praticarono solo gli Arabi e vi entrarono a furia i Portoghesi, ma per frugare qua e là, in cerca d'oro e d'avorio nero. Così gli uni come gli altri non ne presero, o non ne dettero, giuste o veritiere notizie, tanto che la più oculata critica geografica la lasciava del tutto vuota nelle sue carte.

Si fu appunto il Livingstone che, rivelandovi i rami fluviali e i bacini lacustri del Lualaba, in aggiunta a quelli equatoriali di recente scortivi dal Burton, dallo Speke e dal Baker, avviò alla scoperta fondamentale de' due vastissimi versanti in cui essa essenzialmente si divide, compiuta la quale per opera dello Stanley, si trattò solo di raffinare il grande abbozzo nelle sue parti accessorie e secondarie. Tale opera si formò con mirabile rapidità per una schiera elettissima di esploratori d'ogni nazione civile, che a gara l'invaso; provando la superiorità della nostra preparazione teorica e pratica, del nostro fornimento intellettuale e materiale, perfino del reggimento igienico e dietetico, con ciò che in meno di due decenni quella gran terra rimasta incognita dal principio de' secoli storici è ora, per quanto riguarda la ricognizione a vista, una delle più pienamente conosciute, né vi resta problema orografico o idrografico di qualche valore e conseguenza che non abbia trovato la sua soluzione.

Anche l'Italia diè il suo contingente al drappello sacro, e questo si esercitò nell'angolo NE., in quell'espandimento della regione che, diramando quasi da essa, si specifica con propri sistemi montuosi e fluviali. Quasi tutte le questioni che concernevano questi furono definite dai nostri eroi, che purtroppo quasi tutti vi lasciarono la vita.

lu-  
ere  
vi,  
ve  
di-  
tti,  
no-  
sso  
dei  
or-  
ero.  
ste  
la-  
e i  
en-  
rta  
nte  
o si  
'ale  
di  
o la  
for-  
die  
na-  
ar-  
né  
con-  
esto  
che  
si e  
de  
rita.

martiri della scienza e vittime della nobile ambizione d'illustrar nel proprio nome quello della patria. Oh! negli ultimi istanti in cui sentirono sfuggirsi la giovane vita, loro avesse arreso l'illusione che l'Italia tutta ne piangerebbe il fato e ne glorificherebbe la memoria. Che loro non sia apparso come una gran parte di essa, la più in grado ed in grido, li abbia presi in uggia, o abbia loro imprecato, per interessi o ire partigiane, che ne hanno ristretto la mente ed il cuore.

Il grosso dell'America Meridionale è la più grande individualità morfologica della superficie terrestre. Orograficamente è una semplice pianura; idrograficamente è un solo sistema fluviale; biologicamente è tutto una foresta, per un'ampiezza di almeno ventidue volte l'Italia. Per le due prime condizioni sarebbe il più agevole penetrarvi e praticarvi, e il fiume in ispecie, con i suoi affluenti e subaffluenti, navigabili in quasi intero il loro corso, offrirebbe attuato naturalmente il più magnifico piano stradale, se le rive ne fossero ferme e non in istato di perenne alluvione, per cui, se si può avanzare per essi, quasi in nessun luogo è dato di far sosta e approdare; e le terre intromesse sono tutto un ondeggiamento di pozze e dorsi fangosi, che non sopportano l'orma d'uomo o di belva. Ma è per la terza sua qualità che vi diviene affatto impossibile così l'accesso che la dimora. L'*île*, nel suo sfrenato rigoglio, invade ed opprime il suolo per modo, che non vi lascia posto ad altra vita. Per uno strato potentissimo è tutto un deposito di detriti di fronde morte, da cui emerge un aggrovigliamento di fusti, sterpi, radici, viticci, barbe, da non capirvi e potervisi liberamente muovere alcun mammifero, od uccello, o rettile perfino; e gli stessi insetti non vi ronzano, nè vi circola l'aria, nè vi fiede raggio di sole. La tenebra e l'umidore, insopportabili a tutti gli animali, fan sì che questi non vi scendan mai, ma si sieno sistemati a diversi piani, nidificandovi, e aggirandosi, quasi su pensile impiantito, pel fitto delle intricatissime chiome. Che anzi, se la flora trionfa assoluta nel suo complesso, le singole sue specie, non che gl'individui, vi si trovano a tale disagio, da dover per adattamento alterare alquanto il loro organismo. Il truce egoismo della lotta per la vita qui ci si spiega innanzi pur nel tranquillo regno vegetale. In cerca d'aria e di luce, tutti si pigiano, si soverchiano l'un l'al-

tro, per giunger primi all'alto, all'aperto. Non le sole piante di propria natura allaccianti gittano i viticci e le barbe addosso ai grandi alberi, per raggiungere rependo la costoro altezza, ma molti di questi stessi, che nelle nostre diafane foreste, o nelle apriche pianure, portano la testa libera e fiera di adergersi per propria forza, qui, sotto lo stimolo prepotente della soffocazione, s'inducono ad appoggiarsi ai fusti più sviluppati, ad aggrapparvisi con affilati aculei, a gittare loro intorno alla vita od al collo de' lacci insidiosi, per più presto salire, non badando talvolta a strozzare i colossi invocati a sostegno, che morti e stecchiti finiscono coll' abbattersi, trascinando con sè que' degenerati artefici della loro rovina. Naturalmente un siffatto stato di cose non è continuo per tutta l'immensa estensione, nè si presenta dovunque colla medesima intensità. A interromperlo e scompartirlo in enormi spicchi, vasti sempre taluno più che la nostra Italia, giovano il fiume principale e i suoi tributari diretti, e a risuddividerlo con più angusti solchi i subordinati affluenti, finchè i componenti ulteriori di questi vengono a correre sotto cunicoli, o volte, di fogliami più radi, e così pure il suolo diviene più sodo e la massa vegetale men densa nella zona prossima al circuito montagnoso, che, sebbene larghissimamente, racchiude l' incommensurabile depressione. Qui, però, la fauna terrestre ed aerea, rifugiata, come dicemmo intendendo delle parti più interne e più cupe, su per le chiome, si cala ai pedali degli alberi, e quindi a livello dell' Uomo, che nell' avanzarsi viene assalito dalle fiere, insidiato dai serpenti, tormentato dagli insetti, surrogantisi alla rimessa flora nella custodia del vietato recinto.

Tale insieme di caratteri ben si riassume considerando tutta la regione come rimasta in un periodo geologico arretrato sull'attuale, dove l'Uomo, specie prepostera, non può trovare le condizioni di sua esistenza, o per lo meno di suo sviluppo. Per la nervatura dei corsi d'acqua, egli vi si è infiltrato e diffuso, non possiam sapere il quando, allo stato selvaggio; ma sopraffatto da troppo formidabili forze, neppure ha tentato di affrontare l'avversa natura, non che di sottometerla come altrove, e vi è rimasto al suo stato primitivo. Con securi o falciuole di pietra, in qualche tratto più fermo od asciutto, ha ta-

gliato gli alberi e si è aperto una breve radura, per armarvi poche capanne, attendendo principalmente alla pesca e talora alla coltura di qualche pianta sperimentata meglio adatta alla sua nutrizione.

Quivi pure, dopo la scoperta e la conquista, andò per le stesse vie acquatiche a raggiungerlo l'Uomo bianco, nell'esercizio delle due più espansive funzioni, la mercatura e il proselitismo. I mercanti trovarono subito il maggior lucro nell'acquisto de' legnami e di altri prodotti forestali, per cui, quando non ricorsero alla rapina, introdussero gli scambi coi nativi, rivoltisi d'indi in poi a rintracciare le richieste merci e tagliarle nell'interno delle selve, oppure a raccogliergle dai fiumi che le carreggiavano bell'e divelte nelle loro piene. I missionarî si dovettero contentare a diffondere le forme, non già lo spirito, delle loro credenze. Gli uni e gli altri, allo scopo di fondare più prossimi centri della loro azione, aiutati dai governi de' rispettivi Stati che si eran divisi sulla carta l'ignorata, non che impenetrata, regione, e miravano alla soggezione e allo sfruttamento degl'indigeni, imitando il modo di sistemarsi di questi, ma con più efficaci spedienti, praticarono nei lembi delle foreste verso i fiumi delle più ampie aperture, ove distesero le loro *campinas* e costruirono le loro borgate, di cui alcune pochissime svilupparono quel tanto che desse loro il diritto di assumere iperbolicamente il titolo di città. Queste, a enormi distanze l'una dall'altra, si schierano quasi tutte lungo il fiume primario, comunicando fra loro per vie acquatiche, e solo l'estremo orlo della foresta, a forza di *machetas*, si è perforato con qualche galleria, larga appena da passarvi una persona. Tanto poco ha potuto operare in questa plaga continentale l'industria umana!

Nè la Scienza potè qui contare sull'iniziativa individuale, per aprirsi proprie vie, ma fu costretta a tenersi unicamente su quelle seguite dall'attività collettiva; e però le sue esplorazioni, di cui alcuna soltanto ebbe luogo isolatamente fino alla metà del nostro secolo, da questo in poi si ridussero allo studio della flora nelle interminabili spalliere che accompagnano i fiumi, della fauna ricchissima che vive nelle acque di questi, e più tardi ancora delle ragioni etnografiche sulle sparpagliate tribù, persistenti ancora in grazia del troppo lento procedere della per loro deleteria civiltà.

Pure negli ultimi decenni possiamo annoverare più frequenti i tentativi, in specie provocati, se non sostenuti, dall'aver il Brasile concesso la libera navigazione del Rio delle Amazzoni e suoi affluenti a tutte le civili nazioni. L'atto legislativo fu sancito nel 1867, ma giusto intorno al 1872 ne ebbe principio l'attuazione; e da allora gli esploratori furono comodamente portati da piroscafi al punto di partenza delle loro imprese. I risultati di queste furono, per vero dire, dal lato propriamente geografico, assai modesti. Tuttavia, mentre in antecedenza di spedizioni scientifiche se ne potevano contare appena tante da impiegarvi le dita, in seguito divennero assai numerose, e fra queste memorabili quelle del Crevaux, del Wiener, del Von der Steinen, dell'Heath, del James, del Monnier e del nostro Stradelli. Il Wiener riuscì, aprendosi ad ogni passo la via colla scure, a traversare il tratto di foresta dalle Ande di Quito al Napo; il James, quello dal Paleazu all'Ucaiali, e il Von der Steinen una parte di quello fra il Tapajoz e il Xingu. Nel 1890, Riccardo Payer prese varî rilievi topografici nella regione del Napo e del Caracay, e nel decorso anno Enrico Mayer rilevò quella tra il Gollene e il Ronuro.

Ostacoli di diversa anzi di opposta natura hanno conteso fino a questi stessi anni l'interno dell'Australia. Volendo giuocar sull'antitesi, può dirsi che, come il bacino amazzonico è nel suo insieme tutto un'umida foresta, il rialto australiano sia tutto una riarso radura; se il primo ci dà l'aspetto della Terra qual'essa fu in un irrevocabile passato, il secondo ce la mostra quale sarà in un inevitabile avvenire, quando la protratta erosione e la denudazione avranno mozzato tutte le forme orografiche più svelte ed ardite, e le avranno ridotte a torsi informi ed ottusi, quando l'avanzata sottrazione dell'elemento liquido avrà reso più povere le precipitazioni, e de' minori corsi di acqua non resteranno più che le impronte delle doccie, in cui scesero ad avvivare il suolo, e gli alvei de' maggiori solo per alcune stagioni si allaceranno in arterie fluenti, sciogliendosi per altre in pozze e acquitrini; quando l'intristito e affievolito regno vegetale non trionferà più, irrompendo ne' piani e sulle coste con selve poderose, ma sflerà lungo le striscie ancor molli colle sue più esili forme, e il mondo animale allo scomparir de' più terribili, robusti e

leggiadri suoi rappresentanti ne surrogherà di più imbelli, fievoli e smorti. Ma qui, per restar nel vero, conviene associare a quella dell'antichissima emersione del continente australe, l'ipotesi assai bene assodata del suo precoce isolamento; poichè non è a dire che esso sia disceso all'attuale povertà della sua fauna da una condizione di ricchezza analoga a quella del nostro continente eurasiatico-africano, ma invece che, distaccatosi da esso al principio dell'era terziaria, in cui vi si verificava il grande sviluppo delle più svariate specie di mammiferi ed uccelli, stante la sua brevità ed uniformità abbia di poco aumentate e sopravanzate quelle de' periodi giurese e cretaceo. Così pure l'intristimento della vita sarebbe fallace attribuirlo ad un'intrinseca trasformazione planetaria, pari a quella per cui è morta la Luna, cioè a dire, al consolidarsi degli elementi fluidi; poichè l'aridità, che è la causa diretta di quello, dipende soltanto dalla scarsità delle precipitazioni, non a sufficienza provocate dalle troppo piate forme verticali; il quale ultimo fatto si riporta, però, alla vetusta e continuata erezione di esse, le quali, dall'era cretacea restate fuori del mare, non han potuto rifarsi di posteriori depositi, e perdettero nelle prolungate erosioni, distruzioni e denudazioni quasi tutta la misura per cui traevano nell'alto i venti del mare e ne mungevano il benefico udore.

Il fatto è che la qualità formale è data all'Australia dal suo suolo adusto, neppur difeso colà dove parrebbe che a proteggerlo giovassero delle sporadiche foreste, poichè, com'è noto, la maggior parte delle specie arboree di essa, volgendo al Sole, non la pagina, ma la costa delle loro foglie, o de' loro appiattiti peduncoli, se fanno ostacolo al più libero movimento dell'aria, quasi punto non impacciano i raggi luminosi e caloriferi del Sole; donde la proverbiale accusa de' boschi australiani, che essi non facciano ombra, e valgano ad aggravare meglio che a lenire l'afa incumbente alle mortificate pianure.

Il traversare queste, pertanto, importa le più smaniose sofferenze e il rischio d'incontrarvi la più tormentosa delle morti, quella per la sete. Da quando il sommo navigatore Giacomo Cook ne ebbe integrato il perimetro, molti osarono spingersi verso l'interno, ma tutti ne furono respinti, quando non vi soggiacquero alle insidie degl'in-

digeni, o ai patimenti dell'inedia e dell'arsura. Fu solo nel 1862 che il Mac Doual Stuart, in tre riprese, riuscì a traversarla tutta da Adelaide al golfo di Van Diemen. Il sentiero da lui seguito costituì una effettiva coordinata del continente, da che vi fu tirato il filo telegrafico, e vi si fondarono a proporzionate distanze delle stazioni di ricovero e di rifornimento. Il problema di traversar l'Australia venne così dimezzato, e d'indi in poi si ridusse a raggiungere dall'uno o dall'altro estremo il tracciato diaframma.

La metà orientale fu più presto perlustrata, perchè più ricca di accidentalità orografiche e provveduta di sistemi fluviali, sebbene in grandi tratti intermittenti, non presentava tanto sterminati piazzali deserti quanto l'occidentale. Per dieci anni fallirono tutti i tentativi in quest'ultima, finchè, pure nell'avventurato anno 1872, Ernesto Giles, penetratovi ben addentro, vi fece la capitale scoperta del lago Amedeo, e nel seguente anno il Warburton la traversò tutta dalla linea telegrafica alla costa. Nel 1874 Giovanni Forrest compì un'altra traversata più al Sud, e nel 1876 lo stesso Giles una terza più al Nord, di quella del Warburton. Fra queste tre parallele si compierono ben presto un'infinità di intermedi trapassi, per cui quella terra ritrosa, irrefita da sempre più fitti itinerari non poté più celare alcuno dei suoi importanti segreti. E se la vediamo ancora assai vuota figurar nelle mappe, gli è che essa effettivamente si spiana in predelle poco o nulla interrotte da sbalzi e solcature, che ne particolareggino il monotono rilievo. È una pagina in cui l'Uomo poco ha letto, ma perchè poco vi ha scritto la Natura, oppure di quel che vi scrisse in principio molto ne ha in seguito cancellato.

Se così valida procedette l'opera della Geografia in quella sua funzione che più propriamente dicesi esploratrice, per cui, vincendo difficoltà prima d'allora insuperate, riuscì a prender notizia di regioni continentali, o del tutto ignote nel loro interno, o palesi soltanto nelle loro generalità, sostituendo per esse alle carte *geografico-generali*, in gran parte di rappresentazione teorica ed ipotetica, delle proprie carte *geografico-particolari*, altrettanto essa si mostrò alacre nell'ispezione e misurazione topografica, col sussidio delle quali poté di vasti paesi costruire mappe *topografico-particolari*, o, quando meno,

*topografico-generalì*. In tale direzione essa fu sollecitata dalla Geodesia, in specie da quando la *Commissione Europea per la misurazione del grado*, costituitasi nel 1861, si trasformò in *Associazione Internazionale per la misurazione della Terra*, nella quale, successivamente, fino al 1883, entrarono a far parte tutti i più civili Stati del mondo. Lo scopo di questa si fu di unificare ne' metodi e istrumenti le operazioni geodetiche che dovunque si conducessero, dirette alla determinazione degli elementi del geode, sottoponendo al controllo di una Commissione Internazionale in specie le triangolazioni di prim'ordine, le livellazioni di precisione, la scelta e misura delle basi. Per lo più furono gl' Istituti Topografici che si assunsero tal carico, e il nostro *Istituto Geografico Militare*, fondato appunto nel 1872, s' accordò subito in proposito colla *Commissione Geodeticà Italiana*, ramo ed emanazione dell' *Internazionale*. Da tale concorso ricevettero il più grande impulso, non solo le operazioni dirette agli scopi propriamente geodetici, ma quelle ancora in servizio del rilevamento topografico dei diversi territorî. Nel calore dell' opera parve, nientemeno, possibile alla scienza moderna di definire adeguatamente non solo l'elissoide di deferenza e la superficie normale del geode, ma estendendo la superficie fisica di quest' ultimo, specificando ad una ad una le infinite faccette in cui si spezza effettivamente l' enorme poliedro.

Siamo ancora ben lungi nel fatto dall' orgoglioso concetto; ma, se l' animo si deprime nel computo di quanto ancora rimanga a fare, si esalta nel riguardo di quanto in pochi anni si è fatto, per raggiungerlo.

Tenendoci più strettamente al lavoro geografico, possiamo vantare che oggi sieno rilevate: quasi intiera l' Europa; in Asia, l' Impero Anglo-indiano, Giava, Cipro, la Palestina e la penisola del Sinai; in America, gran parte degli Stati-Uniti e del Canada; in Africa, il Basso Egitto, l' Algeria Settentrionale, parte della Tunisia e tutta la zona dell' Eritrea fra Massaua, Asmara e Keren, orma ideale italiana che resterebbe incancellabile su quella regione quando anche dall' astiata-nostra civiltà venisse restituita alla vezzeggiata barbarie dei discendenti di Salomone.

Ottenuta per tanti paesi la sembianza chiara e precisa delle loro

forme, sorse spontanea la brama di poter in egual grado riprodurla e a questa si devono tutti gli avanzamenti della Cartografia, per cui perfezionando, o quando meno combinando, tutti i simboli e spedienti già da maggior tempo introdotti, si ottengono da pochi anni quelle rappresentazioni, che all'occhio esperto equivalgono quasi alla presenza effettiva della superficie rappresentata. Anzi, a rimuovere il più possibile gli elementi ideali e convenzionali, si cercò di sostituire alle carte piane e in proiezione le tavole a rilievo, ove, però, per difficoltà tecniche, si mantennero lungamente due diverse scale, altimetrica planimetrica, rendendo così un'immagine volontariamente alterata diversa dalla realtà. Solo di questi giorni, possiamo dire, chiamando in soccorso della plastica la colorazione e attamente combinandola si è potuto eseguire dei rilievi con scala unica, ed inoltre a curvatura proporzionale con quella dell'elissoide planetaria. Siffatta arte, più che altrove, fu coltivata in Italia, e come nei lavori dell'antico sistema si segnarono il Cherubini, il Roggero, il Locchi, così fra i tentativi del nuovo riuscirono meglio, la *Carta topografica in rilievo*, di Alberto Stragliati, e la *Carta in rilievo d'Italia*, di Cesare Pombo. La prima sono bensì in unica scala, ma in piano; la seconda, invece, anche secondo la curva terrestre. Essa, però, è il più perfetto campione, rimasto fin qui unico, del suo genere, che risolve intieramente dai lati scientifico e tecnico il problema, com'ebbe a dichiararlo Penck, Professore di Geografia nell'Università di Vienna, uno dei luminari della nostra scienza 1).

Ma la data del 1872 segna l'era per un altro gran ramo di esplorazione scientifica della *Gea*, per quella cioè degli oceani; donde, come la Terra nel senso più comprensivo si distingue poi in terra e mare così la Geografia nell'accezione più lata si divide oggi in *Geografia* e *Talassografia*. In quell'anno ebbe principio il gran periplo della nave inglese *Challenger*, che durò fino al 1876. Provveduti gli scienziati che vi parteciparono di tutti gli istrumenti più perfezionati secondo i sug-

1) Il *Gabinetto di Geografia* dell'Università di Napoli ha fatto acquisto di così pregevole lavoro, che, crediamo, si possiede inoltre solo dall'*Università* di Roma e dall'*Istituto di Studi Superiori* di Firenze.

gerimenti della teorica guidata dall'esperienza, quali scandagli, drache, radazze, termometri, reometri, ecc., ottennero risultati superiori alle ragionevoli speranze, cosicchè, come ne giunsero le prime comunicazioni, spedite ad ogni tappa della mondiale crociera, si allestirono in gara le altre due analoghe spedizioni, della *Tuscarora*, nel 1874, dagli Stati-Uniti, e della *Gazelle*, nel 1875, dalla Germania, e successivamente in ogni anno fino ad oggi si compierono, e si compiono, campagne marittime annuali da navi di tutti gli Stati civili. Così la gran cortina azzurra non valse più a celare allo sguardo umano i misteri di quasi tre quarti dell'area terrestre. Gradatamente si vien delineando la morfologia de' letti oceanici, coi loro bacini, fondi, abissi, dorsì, altipiani; e se ne verifica e localizza la litologia nei suoi varì detriti, argille, fanghiglie; e si determina nelle acque la distribuzione orizzontale e verticale della temperatura, densità, salsedine, trasparenza; e se ne misurano i movimenti quanto all'intensità e alla direzione; e infine se ne classificano le flore e le faune. E appunto rispetto a queste ultime, ebbe luogo la sorprendente scoperta di quella fauna abissale, che popola le profondità dai quattro ai sei mila metri, vietate perfino alla luce del Sole, ove allo sguardo dell'immaginativa, come in acquarì sterminati filano o guizzano chimeriche forme, alcune agl'inutili organi visivi surrogando numerosi e complicati apparecchi tattili, altre dilatando occhiaie sformate per accogliere il più possibile del fioco bagliore che provvedono miriadi di animalletti colle loro papille fosforescenti.

Finora, per quante siano le quote batimetriche prese, dal combinarle e compararle non può ottenersi che la configurazione assai generale e semplificata de' bacini oceanici, e taluna delle più estese e forti accidentalità, convesse, o concave, cui nelle carte meglio ammodernate già si cerca di rappresentare; per modo che il mare non vi appare più quel fondo unito e monocromo, sul quale spiccano le figure minutamente disegnate e variamente colorate delle terre, ma invece vi traspariscono quasi fantasmi colossali, adombrati per diversi toni della medesima tinta, le più ampie elevazioni e depressioni subaquee. Anzi, siccome di giorno in giorno, o, per dirlo più propriamente, di anno in anno, si vengono particolareggiando nuove forme e immagi-

nando nuovi modi di esprimerle, già si prelude a future carte che diano intiera e continua la litosfera, distinta con appropriati simboli in tutti i suoi elementi morfologici, così in quelli che sottostanno all'idrosfera, come in quelli che emergono nell'atmosfera.

Se ora dall'opera pratica e positiva della Geografia, che si esercita nella verifica e raccolta de' fatti e del loro esteriore ordinamento ci volgiamo a considerarne quella speculativa e deduttiva, che dalla loro comparazione tragge rapporti e leggi causali, noi vedremo che sebbene questa si sia manifestata spontaneamente, ma in modo saltuario e irregolare, da tempo assai lontano, non divenne riflessa e stabile se non appena coll'ultimo secolo. Anzi, distinguendo la sua applicazione antropica da quella fisiografica, la prima fu presentita fin da Strabone, esercitata da Enea Silvio Piccolomini, dichiarata dall'Herder e dal Kant, e infine formulata da Carlo Ritter. Della seconda potrebbe appena notarsi qualche traccia anteriormente al Bergmann al Pallas e all'Humboldt, e ad altri costoro contemporanei, i quali la praticarono, per così dire, congiuntamente a quella più propria della Geologia, da cui fu distinta e rivendicata solo da Oscar Peschel. La sua evoluzione metodica era, dunque, compiuta anteriormente al venticinquennio da noi festeggiato, ma non si che dentro a questo non ricada un supremo sforzo verso la sua più rigorosamente logica sistemazione, quale si ottenne, pel ramo antropico dall'*Antropogeografia*, di Federico Ratzel, nel 1882 1), per quello fisico dal primo *Rapporto sullo sviluppo della metodica nella Geografia*, di Ermanno Wagner nel 1878 2); come pure che in esso non sia avvenuta la più splendida fioritura di opere geografiche, universali, particolari e speciali, per cui la nostra scienza in entrambe le applicazioni ha rivelato una potenza di produzione, quale non mai lontanamente la simile. Ho io bisogno di ricordare quelle del Reclus, del Kirchhoff, del Marinelli, de

1) *Antropogeographie*, Stuttgart, 1882.

2) *Die gegenwärtige Standpunkt der Methodik der Erdkunde*, in *Geographisches Jahrbuch*, Gotha, 1878. Gli ulteriori schiarimenti che si sprigionarono per così dire, da nuovi dibattiti vennero riferiti dall'illustre scrittore nei successivi volumi del medesimo periodico.

Richthofen, del Krümmel, del Boguslawski, del Ratzel, del Ramsay, dell' Hahn, del Murray, del Geikie, del Supan, del Penck, e forse cento altre se lo volessi?

Ma, insomma, in questo suo momento più altamente scientifico la Geografia è divenuta l'ausiliatrice della Storia e della Geologia. Rispetto alla prima, liberatasi dalla preoccupazione teleologica a cui l'aveva assoggettata il genio alquanto mistico del Ritter, trasse a sé quasi del tutto il *momento del mezzo fisico*, come ebbe a riconoscerlo il Taine e a sentirlo lo Spencer 1), il quale con quella futura scienza da lui invocata, per dare una sicura base alla Sociologia positiva, designò evidentemente la Geografia antropica, cui non nominò, per non averne avvertita la presenza 2). Rispetto alla seconda, la Geografia le presta la sua valevole opera, a raggiungere il precipuo intento, qual'è quello di stabilire lo sviluppo genetico della Terra in generale e della sua particolare morfologia, fornendole il dato preziosissimo, e talora decisivo, della distribuzione dei materiali e delle forme. In questo lavoro accomunato dall'identità dello scopo, che dev' essere noto e presente ad entrambe le scienze, riesce ben difficile il fatto mantenere divise le parti, e il volerlo condurrebbe ad inutili e nocevoli impacci. Troppo è naturale che il geografo nel calore dell'opera la faccia alquanto da geologo, e viceversa; ed è impresumibile che il primo nell'assicurarsi della presenza di certe rocce e formazioni, e nel ravvisare l'identità o la differenza intima di certi rilievi, non sia indotto a considerarne pienamente la costituzione, la struttura, il giacimento; e il secondo nel ricercare e comparare l'intima natura e costruzione delle une e degli altri lasci di scorgere la loro continuità, o interponimento, o coincidenza. Forse quanto vi è di geografico nelle opere dei grandi geologi, Lyell, Darwin, Dana, Lapparent, ecc., è compensato da quanto di geologico si contiene in quelle dei grandi geografi, Peschel, Richthofen, Hahn, Penck, ecc. Ciò mal-

1) Nella *Prefazione* al vol. III dei *Principi of Sociology*.

2) Oppure perchè credette rimpiazzarla colla sua *Descriptive Sociology* (Londra, 1874), troppo prospettica per poterlesi riconoscere natura ed efficacia scientifica.

grado, logicamente gli oggetti, gli uffizi, i metodi delle due scienze sono affatto distinti, e collimano solo nel procedere alla soluzione del gran problema genetico, che, però, siamo i primi a riconoscerlo, spetta come materia alla Geologia. Alcuni degli argomenti per risolverlo possono essere di natura e pertinenza geografica, ma ogni conclusione entra subito nel novero delle verità geologiche 1).

Non potendo dilungarmi nello specificare i contributi della nostra disciplina sulle parziali questioni, limitiamo il nostro compito a rammentare quanta base abbiano offerto le grandi sintesi geografiche alle più fondamentali e comprensive illazioni geologiche.

De' grandi sistemi per dar ragione della figura della litosfera quello antico della rete pentagonale, proposto da Elia De Beaumont, traeva ogni verosimiglianza dagli allineamenti orografici, quali con troppa precipitazione e prevenzione avea potuto tracciarli la Geografia, in grazia dell'incompleta nozione effettiva che si possedeva di essi. La teoria dominò per buon tratto nella scienza e nelle scuole; ma, dopo aver vacillato a misura che l'ispezione geografica ne sviava le asserite direzioni, cadde infine quando la rete immaginaria parve del tutto scomposta e dislocata dal certificato reale ordinamento. Quello recente, il tetraedrico, proposto dal Green, e difeso dal Lapparent quale la più ammissibile ipotesi, si sostiene principalmente per la convenienza della configurazione necessitata dalla teoria, cogli empirici mutui intramettimenti delle depressioni oceaniche e delle eminenze continentali.

Un altro fatto di capitale importanza e fecondissimo di deduzioni per le dottrine morfogenetiche va ogni giorno meglio affermandosi, ed è quello dell'antichissima e forse primordiale sistemazione de' continenti ed oceani, quale nelle linee più generali oggidì la vediamo. Ora, il più valido argomento in suo sostegno è quello, recato dal Penck, della continuità e potenza, rilevate dalla batometria, nell'enorme zoccolo su cui poggiano le grandi masse di terraferma, o me-

1) Mi sia permesso citare in questo proposito il mio lavoro: *Della Morfologia della superficie terrestre nella Geografia*, nelle *Memorie della Società Geografica Italiana*, vol. VI, pag. 342 e seg.

glio l'immensa tavola continentale. Giacchè, col sussidio delle innumerevoli quote batometriche rilevate in questi ultimi anni, la Geografia è giunta ad una generale unificazione di tutte, dalle più grandi alle più piccole terre 1), in un unico masso, che dal suo centro, situato circa il mezzo della Francia, si allarga in cerchio per ogni lato, prolungandosi poi in tre enormi falde, America, Africa, Australia, comprendendo in sè, non solo le terre emerse, ma i mari frapposti, o adiacenti, fino alla profondità di dugento metri circa. Ad esso si contrappone un unico bacino abissale oceanico, che dai duemilacinquecento scende fino a circa novemila metri. Fra queste due regioni verticali s'interpone una terza, di transizione, detta la regione attica, quasi la scarpa del masso continentale, la quale poi risulta essere tutt'una gran colmata, aggiuntasi a quest'ultimo per i materiali d'erosione e d'abrasione versati e scaricati giù dal ciglio della tavola terrestre nel baratro marino. E appunto questo continuo e potente cumulo di detriti, in nessun luogo spezzato, riverso, o solo scomposto, è la più gran prova che le grandi masse solide, da lui saldate e costrette, giammai non si mossero nel periodo spaventosamente diuturno e risalente fin presso alle origini dello stadio planetario della Terra, quanto è richiesto dalla sua formazione e assetamento.

Così la Geografia, istruita, dalla tanto più estesa ed apposita verifica, di un'enorme serie di fatti; dalla comparazione, degli scambiabili rapporti che passano fra di essi; dalla ricerca genetica, del loro ingenito valore, ha sviluppato tale una forza d'illazione, che già più volte si è addata di risolvere *a priori* de' problemi teorici e pratici, e quasi sempre con felice successo.

L'esempio più splendido si è appunto quello che ricordammo in principio; l'aver cioè preannunziato che i rami del Lualaba erano i sorgentiferi del Congo. Dalle relazioni altimetriche che si riconobbero fra la regione de' laghi Bangveolo e Moero e quella del Vittoria e del-

1) Se si prescinda da poche disperse isolette, culmini di brevi, ertissime elevazioni, che sorgono a guisa di pile sul fondo abissale, e dalla presumibile massa di un continente, o arcipelago, antartico.

l'Alberto Nianza, dai dati sulla portata e velocità dell'emissario del Moero e di quello dell'Alberto, dai fenomeni climatici, e più in specie della quantità e vicenda delle piogge ne' due paesi, il Behm, e con lui il Petermann, arguirono che il sistema del Lualaba, invece di continuare nella sua direzione, doveva piegare, prima o poi, verso il NO. e l'O., allargandosi in un avvallamento o versante, quale lo faceva supporre l'immenso estuario del Congo che gli avrebbe dato esito. In tal guisa, prima che allo sguardo fisico, si rivelava all'intellettuale uno dei più vasti bacini fluviali della Terra, e la Geografia teorica ottenne di prevenire la pratica nella scoperta di esso, riportando un trionfo analogo a quello che da un altro quarto di secolo menava l'Astronomia per la divinazione del pianeta Nettuno.

Allo stesso proposito si affanno le spedizioni e i viaggi intrapresi e condotti su piani conformi ad avvedute supposizioni di fatti, o meglio anche su presunte leggi fisiografiche. Classico esempio de' primi è quello dello Stanley, in soccorso di Emin Pascià e del capitano Casati, de' secondi, quello recentissimo del Nansen pel polo Nord. Certo, ad ognuno ignaro, o non così profondamente esperto dell'Africa come lo Stanley, dovè sembrare assurdo che per giungere a Vadelai, sulla riva occidentale dell'Alberto Nianza, si volesse partire, invece che dal Zanzibàr, distante poche centinaia di chilometri, dalla foce del Congo, lontana per ben 3200; tanto più che lungo il primo itinerario era a traversare un tratto poco noto di appena 200 chilometri, lungo il secondo una regione affatto inesplorata per almeno 800; e quando la nave *Madura*, dal porto appunto di Zanzibàr, il più prossimo e perciò il naturale della regione de' laghi equatoriali, salpava per portare, doppiando tutto il continente, dal lato opposto, l'intrepido viaggiatore, più d'un labbro si sarà contratto al sorriso e più d'una fronte agrottata al disdegno. Eppure delle spedizioni intraprese allora a soccorrere i rappresentanti della civiltà europea bloccati dalla barbarie africana, quelle partite dal prossimo lido orientale fallirono tutte, e riuscì solo quella staccatasi dal remotissimo occidentale.

Da quando fu chiarita secondo la realtà la meccanica del sistema solare e la parte che in essa rappresenta la rotazione terrestre, si ebbe per la prima volta formato il concetto del polo. Esso parve su-

del bito come il fulcro del moto superficiale del nostro emisfero, dal quale traggono origine, o prendono modo, molti dei più generali fenomeni, in specie de' fluidi; in esso dovea trovarsi il complemento e il legame di tutte le variazioni che da ogni lato avvicinandosi a lui si riscontravano nelle diverse zone; quando meno esso avrebbe offerto una specola da cui contemplare sotto un novissimo aspetto il creato. Ma un desiderio ragionevole di raggiungerlo non potè formarsi prima d'aver acquistato nozioni abbastanza sicure degli estremi lembi settentrionali delle terre che tutte in cerchio l'assiepano, come avvenne soltanto ai primi decenni del nostro secolo. Allora la prima volta si cominciarono i viaggi al polo per il polo.

La via prescelta fu quella dalle Spitzbergen, per la quale, dopo i falliti tentativi del Buchan e dello Scoresby, fu il Parry che, nel 1827, si avanzò più d'ogni altro, fino al parallelo  $82^{\circ},45'$ . Doveva correre un altro mezzo secolo prima che tale distanza venisse oltrepassata, e per una nuova via; per quella lunghissima sfilata a cui mette capo la pretesa baia di Baffin, designata ne' suoi diversi tratti col nome di canale di Smith, di Kennedy, di Robeson, dove nel 1876 il Markham, della spedizione Nares, giunse a  $83^{\circ},20'$ , e nel 1882, il Lockwood, della spedizione Greely, a  $83^{\circ},24'$ . Per una terza via, cioè dalla N. Zembla, si era avanzata la nave *Tegethoff*; la quale, però, non mirava direttamente al polo, ma si proponeva una più larga esplorazione dei mari artici, e che riuscì infatti alla scoperta della terra *Francesco Giuseppe*, nuovo punto di partenza, di appoggio, di ricovero, a futuri viaggi propriamente polari. Così segnalati, sebbene non definitivi, successi suscitarono un incredibile fervore di coronarli col toccare la meta formale, e numerose spedizioni si staccarono dal mondo vivente per entrare in quello della morte, che vi regna sovrana co' suoi più spaventosi attributi, la tenebra e il gelo. Tutte vi si spinsero per le due usate vie, e tutte con esito negativo, taluna con tragica catastrofe. Venti, correnti e massi di ghiaccio, l'aereo, il liquido, il solido, tutto moveva in direzione opposta alla volta delle audaci prore, e faceva ostacolo alla loro avanzata.

Allora fu che il Nansen si diè a studiare, se per qualche altro

lato dai già tentati le stesse forze, diversamente dirette, favorissero invece che vietare l'accesso.

Dopo lunghe e sagaci indagini potè raccogliere dati sufficienti a concludere, che avveniva in realtà un movimento generale della ghiaccia polare dalla N. Siberia verso le Spitzbergen e la Groenlandia, per cui le varie parti di essa, traversando la calotta boreale, dovevano passare pel polo, o a brevissima distanza da esso. A conferma delle sue induzioni, tratte dai tronchi e rami strappati dalle coste siberiane ributtati sulle groenlandesi, dalle diatomee native dello stretto di Bering incrostate nei fiordi dell' estremo Nordovest dell' Europa, dalle pomici de' vulcani d' Alaska cementate sulle scogliere anteposte agli stessi paesi, da alcuni oggetti appartenuti alla *Jeannette*, naufragata al N. della N. Siberia, ripescate ne' paraggi del capo Farewel, si fece innanzi il geografo scienziato Alessandro Supan, che dalla profonda sua conoscenza delle leggi che regolano la circolazione atmosferica rivelate dall'andamento delle isobare descritte sulle osservazioni delle stazioni meteoriche internazionali nelle estreme terre polari, divise in un sistema di venti periodici nell' inesplorata regione. Secondo questo i venti quivi predominanti, devono essere, prendendo per punto direttivo lo stretto di Bering e la N. Siberia, nell'inverno, assai forti di SE., nell'estate, più deboli di NO. Nei primi mesi, quindi, il Naansen poteva contare sulla direzione de' venti, e quindi delle correnti e de' ghiaccioni, a lui favorevole, lasciandosi da questi imprigionare, e, invece che spingersi contro ad essi, farsi da loro trascinare; nei secondi l'aria doveva bensì spirargli avversa, ma era presumibile che le grandi *banchise*, per la forza preconcelta, seguitassero ancora a avanzare verso la stessa parte, avendo solo ritardato, ma non invertito il loro incesso. Il fatto rispose fedele a tali sapienti previsioni. Fuori di esse si verificò solo, che, mentre le grandi isole natanti conservavano per inerzia l'abbrivo loro impresso, gl'*icebergs* e gl'*hummocks*, cioè i frammenti di ghiaccio minori, ma pari sempre a rughe e colline mobili, colla loro più agile mole, venivano dai primi solti de' venti nordoccidentali travolti in direzione opposta, e così gittati sospinti sulle *banchise*, quasi ciottoli colossali su una spiaggia enorme.

mente protratta. Per tanto la nave *Fram*, cioè *Avanti*, giunta a un'altezza di 84°, 4', già superiore ad ogni altra toccata, si vide esposta a rimanere schiacciata nel titanico accavallamento, e il Nansen prese l'eroica risoluzione di abbandonarla, e solo col tenente Johansenn continuare il viaggio fin dove possibile, alternandolo in islitta e in *kajak*. Così que' temerari sfidatori della natura giunsero fino al parallelo 85°, 10', dove questa, divenuta furibonda della prossima loro vittoria, spiegò tutto l'apparato de' suoi immani mezzi per ridurli ad indietreggiare. I tronconi e le scaglie rovinanti gli uni sugli altri, gli spacchi che aprivansi nella lastra che serviva di suolo, il fondersi su questo delle nevi superficiali erano altrettanti rischi e travagli per i due uomini e per i cani che li traevano; l'orrendo strepito dei ghiacci mobili col loro raschiare e rotolare, le detonazioni e gli schianti de' più stabili col loro fendersi, il fremer delle raffiche e l'ululare de' venti sembravano comporsi e unificarsi nella voce del pianeta, ricercato fin nel suo cardine, che all'auspicale parola *avanti*, opponesse quella perentoria di *indietro*. Eppure l'Uomo non si lasciò atterrire e si cacciò ancora avanti fino all'86°, 14'. Ma prima era certo che sarebbesi dovuto cedere alla morte il tesoro di conoscenze così eroicamente conquistato, per compiere la formalità di portar la fronte sotto il raggio che cade a perpendicolo dalla stella polare. I due campioni della nostra specie volsero a lui le spalle, finchè s'imbattono in una terra senza nome, ove, essendosi per via mattati, qual vettovaglia, tutti i cani, quelle due uniche consapevoli vite serenarono l'interminabile notte iperborea di ben centocinquanta giorni. Quando finalmente riapparve la luce nell'alba primaverile, si riposero in cammino, e traghettatisi con nuovi inenarrabili travagli alla terra Francesco Giuseppe, v'incontrarono la nave liberatrice, il *Windhoard* che li ricondusse nell'attonita Europa.

Allo spettacolo che dà il microbio intelligente alle prese coll'incosciente macrocosmo, di cui è parte infinitesima, il pensiero resta fluttuante sull'enigma della sua potenza e della sua sorte. Facile a spegnersi come favilla e a dileguar come polvere per soffio di vento, intese che l'abbia, può appropriarsi le più formidabili forze dell'immane antagonista, e ricomparirgli a fronte armato di esse per com-

batterlo e sottometerlo nelle altre. Ma questo Tutto, che si dice *cosmo*, mentre tanto ancora vi avanza di *caos*, è inesauribile nelle sue scomposte energie, in cui, se l'Uomo imbatta prima di averle scorte o di essersene apparecchiata la difesa, in un attimo è debellato e disperso. È il gran duello che si palesò sul pianeta non appena vi comparve quest'ultimo venuto, la psiche umana. L'arma invitta di questa è la conoscenza. Quel che è conosciuto può dirsi in via di esser dominato. E siccome nel Tutto, quasi per diffusa complessione nervea le singole parti, anche più diverse e lontane, ci appaiono ricambiarsi inattendibili influssi causali, e la luce portata in un punto si diffonde per le stesse file ad insospettati confini, nulla possiamo credere inutile a sapersi, e dobbiamo invece portar dovunque il nostro sguardo intellettuale, certi che, prima o poi, balenerà da quivi chi sa fin dove la verità. Veduto da tal punto, che non è men giusto per essere il più alto, l'attuale brulichio su ogni plaga del globo, perchè nessuno si sottragga alla nostra indagine, anche colà dove non appaia attendibile alcun diretto e immediato guadagno, perde valore ogni obiezione sulla vanità di tutti i sforzi. E sempre, è dappertutto la conquista del mondo che procede ad ogni passo. E se, dall'oggetto volgendoci al soggetto di sì gravosa ricerca, provassimo la tentazione di compiangere o deridere chi per raggiungere uno scopo tanto astratto così concretamente soffre, o vi si spegne peranco, respingiamola, e anime giovanili, respingiamola; e plaudiamo di tutta forza a chi si sacrifica per un ignoto, futuro altrui, sperandone solo in mercede la simpatia e la lode. È questa la più alta manifestazione della solidarietà umana, dell'affratellamento di tutti i popoli nella lotta contro il Male. È questo l'ultimo ideale, l'ultima fede comune che resta al mondo. Che se anche questa fosse dannata a perire sotto la vivisezione d'una pretesa scienza positiva, allora si sgretolerebbe l'Umanità, rupe saldissima che regge invitta alle tempeste del destino, e ne avanzerebbero solo gli uomini, detrito incoerente, sbattuto dalle bufere della brutalità e dell'egoismo.

REGIA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

---

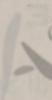
PERSONALE

di Area

Insegnante, Amministrativo e di Servizio

---

Biblioteca di Area  
AGRARIA

Biblioteca  di Area  
AGRARIA

## SEGNI PER LE ABBREVIAZIONI

---

### Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

- Gr. Cord. \* — Gran Cordone.  
Gr. Uff. \* — Grand' Ufficiale.  
Comm. \* — Commendatore.  
Uff. \* — Ufficiale.  
\* — Cavaliere.
- 

### Ordine della Corona d' Italia.

- Gr. Cord. ☩ — Gran Cordone.  
Gr. Uff. ☩ — Grand' Ufficiale.  
Comm. ☩ — Commendatore.  
Uff. ☩ — Ufficiale.  
☩ — Cavaliere.
- 

☩ — Cavaliere dell' Ordine del Merito civile di Savoia.

## RETTORI

della R. Università dal 1861 fino ad oggi

†	Comm.	De Luca Giuseppe	— 1861-1863
†	»	Imbriani Paolo Emilio	— 1863-1865
†	»	Scacchi Arcangelo	— 1865-1867
†	»	Padula Fortunato	— 1867-1869
†	»	Tommesì Salvatore	— 1869-1871
†	»	Settembrini Luigi	— 1871-1873
†	»	Imbriani Paolo Emilio	— 1873-1875
†	»	Scacchi Arcangelo	— 1875-1877
†	»	Padula Fortunato	— 1877-1879
†	»	Turchi Marino	— 1879-1881
		» Zumbini Bonaventura	— 1881-1883
†	»	Capuano Luigi	— 1883-1885
†	»	Trinchese Salvatore	— 1885-1889
		» Fergola Emmanuele	— 1889-1891
†	»	De Crecchio Luigi	— 1891-1893
		Masci Filippo	— 1893-1895
	Comm.	Miraglia Luigi	— 1895-1897
	Cav.	Ogialoro-Todaro Agostino	— 1897-1898

# RETTORE

Oglialoro-Todaro Agostino ✻, Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli. Socio della R. Accademia Palermitana di Scienze, lettere ed arti; della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; dell' Accademia Gioèna di Catania e della Società chimica di Berlino. Socio residente dell' Accademia Pontaniana e Corrispondente del R. Istituto d' Incoraggiamento. Membro del Consiglio Provinciale Sanitario di Napoli.

## CONSIGLIO ACCADEMICO

### Presidente

### IL RETTORE

### Membri

- Miraglia Luigi Uff. ✻, Comm. ✻, *Rettore uscito di carica.*
- Zumbini Bonaventura Comm. ✻, *Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere.*
- Marghieri Alberto Comm. ✻, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*
- Pinto Luigi ✻, *Preside della Facoltà di Scienze matematiche.*
- Nicolucci Giustiniano Uff. ✻, *Preside della Facoltà di Scienze naturali.*
- De Giava Vincenzo Uff. ✻, Cav. dell' ordine di Francesco Giuseppe, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*
- Flores Ferdinando ✻.
- Fiore Pasquale Uff. ✻. Comm. dell' ord. del Salv. di Grecia.
- Paladino Giovanni Comm. ✻, ✻.
- Capocci Oscar ✻.
- Cardarelli Antonio Comm. ✻, Senatore del Regno.
- Villari Emilio ✻, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

} *Presidi usciti di carica.*

SECRETARIA  
DELLA REGIA UNIVERSITÀ

---

SANTORO ODOARDO ☉, ☉, *Direttore.*

DEL GIUDICE ERICO CARMINE ☉, *Econom.*

PISANI EMANUELE, Uff. ☉, *Segretario.*

VINAÖCIA GIUSEPPE ☉, *Vice-Segretario.*

CASTELLOTTO GIUSEPPE, *Id.*

CANIGGIA RODOLFO, *Id.*

CASTELLOTTO MARIO, *Id.*

AGUILAR VINCENZO, *Id.*

DE' NOBILI DOTT. VINCENZO, *Id.*

FONTEBASSO ERNESTO, *Id.*

MARSELLA FEDERICO, *Id.*

MICHELETTI CESARE, *Id.*

TENAGLIA OLINDO, *Id.*

---

# FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Zumbini Bonaventura predetto — Preside.

## PROFESSORI ORDINARI

- De Petra Giulio** ☼, Uff. ☼, Comm. O. Stanis. di Russia, Uff. O. Rosa del Brasile, Uff. O. Corona di Prussia, C. 2<sup>a</sup> cl. O. Ernest. Sassonia, Cav. Aquila rossa, Cav. O. Carlo III di Spagna; Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti in Napoli e dell' Accademia Pontaniana; Socio ordinario della R. Accademia dei Lincei e dell' Imperiale Istituto Germanico in Roma; Socio corrispondente delle Società archeologiche di Pietroburgo e di Mosca; Membro onorario della Società archeologica di Atene. *Archeologia.*
- De Blasiis Giuseppe** ☼, Uff. ☼, Socio ordinario della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli. *Storia moderna.*
- Kerbaker Michele** Uff. ☼, ☼, Socio corrispondente della Reale Accademia Orientale di Firenze; Socio corrispondente della Reale Accademia di Torino; Socio ordinario residente della Reale Accademia di Archeologia. *Storia comparata delle lingue classiche.*
- Flores Ferdinando** predetto, Socio ordinario residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli. *Letteratura greca.*
- Zumbini Bonaventura** predetto, Socio ordinario residente dell' Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli e dell' Accademia Pontaniana; Accademico della Crusca. *Letteratura italiana.*
- D' Ovidio Francesco** Comm. ☼, Membro del Consiglio Superiore dell' I. P.; Socio ordinario residente della Reale Accademia di Scienze morali

e politiche di Napoli e dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario della Reale Accademia dei Lincei; Accademico della Crusca; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, e della Società Colombaria fiorentina. *Storia comparata delle lingue e letterature neo-latine.*

**Holm Adolfo** Uff. ☉, ☿, Membro ordinario dell'Imperiale Istituto Archeologico germanico a Berlino, Roma, Atene; Socio straniero dell'Accademia di Archeologia, lettere e belle arti della Società Reale di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; Socio delle Accademie Reali di Padova e di Palermo; Socio dell'Accademia Gioèna di Catania; Socio onorario dell'Accademia di belle arti di Lübeck; Socio corrispondente della Società per la storia patria di Palermo e di Lübeck. *Storia antica.*

**Masci Filippo**, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli; Socio onorario dell'Accademia Cosentina. *Filosofia teoretica.*

**Chiappelli Alessandro** Comm. ☉, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli, della Società Colombaria fiorentina di Archeologia e Belle arti; Socio corrispondente della R. Accademia di Torino, dell'Accademia Cosentina; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana. *Storia della Filosofia.*

**Cocchia Enrico**, Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti della Società Reale, e dell'Accademia Pontaniana di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova. *Letteratura latina.*

**Mariano Raffaele**, Socio ordinario residente dell'Accademia Reale di Scienze morali e politiche di Napoli. *Storia della Chiesa.*

**Fornelli Nicola**, Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente dell'Accademia Reale di Scienze morali e politiche di

Napoli; Socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria delle provincie di Romagna. *Pedagogia*.

**Porena Filippo** \*, Socio onorario del Comizio Agrario di Roma; Socio onorario della Società geografica Italiana; Socio dell' Arcadia e Socio corrispondente dell' Accademia Peloritana. *Geografia*.

PROFESSORE STRAORDINARIO

**Buonazia Lupo**. *Lingua e letteratura araba*.

PROFESSORI INCARICATI

**Kerbaker Michele** predetto. *Sanscrito*.

**D' Ovidio Francesco** predetto. *Grammatica latina e greca*.

**Fornelli Nicola** predetto. *Filosofia morale*.

**Sogliano Antonio** Cav. dell' ordine della Corona di Prussia e dell' Ordine di Sant' Anna di Russia; Socio ordinario residente della R. Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli; Socio ordinario dell' Imp. Istituto Arch. Germanico e della Società Archeologica di Mosca. *Esercitazioni pratiche di Archeologia*.

PROFESSORE SUPPLENTE

**Porena Filippo** predetto. *Storia antica*.

PROFESSORE ONORARIO

**Capasso Comm. Bartolomeo**, Soprintendente del Grande Archivio di Stato; Presidente dell' Accademia Pontaniana; Socio ordinario residente della Reale Accademia di Archeologia, lettere e belle arti di Napoli, ecc.

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

- Agresti Alberto ✽, Socio residente dell' Accademia Pontaniana ; Socio corrispondente dell' Accademia Cosentina. *Letteratura italiana.*
- Biamonte Raffaele. *Storia moderna.*
- Bosurgi Domenico *Filosofia morale.*
- Cimmino Francesco. *Letteratura sanscrita.*
- Cocchia Enrico predetto. *Letteratura tedesca.*
- Correra Luigi ✽. *Storia romana antica.*
- De Gennaro Americo. *Letteratura latina.*
- De Sarlo Francesco. *Filosofia teoretica.*
- Faraglia Nunzio Federico Uff. ✽, Archivista di Stato ; Socio corrispondente del R. Istituto d' Incoraggiamento ; Socio residente dell' Accademia Pontaniana. *Storia moderna.*
- Fimiani Salvatore. *Storia della Filosofia.*
- Formichi Carlo, Dottore in Giurisprudenza e in Lettere. *Filologia sanscrita.*
- Fornelli Nicola predetto. *Storia medioevale.*
- Maturi Sebastiano ✽. *Filosofia Hegeliana.*
- Memola Giuseppe. *Filosofia teoretica.*
- Pascal Carlo. *Letteratura latina.*
- Patroni Giovanni ✽, Diplomato dalla Scuola superiore di Archeologia in Roma ; Socio corrispondente dell' Imperiale Istituto archeologico germanico. *Archeologia.*
- Pèrcopo Erasmo. *Letteratura italiana.*
- Porena Filippo predetto. *Storia delle scoperte ed esplorazioni geografiche.*
- Prudenzano Francesco Uff. ✽, Socio della R. Accademia delle Scienze di Palermo ; Socio della R. Commissione italiana pe' Testi di Lingua ;

Socio dell' Accademia l' Arcadia di Roma ; dell' Ateneo di Venezia ;  
dell' Accademia di Città di Castello ; della Peloritana di Messina ;  
Socio della Properziana di Assisi. *Letteratura italiana ed Estetica.*

Schipa Michelangelo, Socio ordinario residente dell' Accademia Pontania-  
na. *Storia moderna.*

Tarantino Giuseppe. *Filosofia.*

Vecchia Paolo Comm. ✻, Direttore della Scuola normale Superiore fem-  
minile di Napoli. *Pedagogia.*

Zingarelli Nicola. *Letteratura italiana.*

Biblioteca di Area  
GRARIA

## SCUOLA DI MAGISTERO

---

### SEZIONE DI LETTERE E FILOSOFIA

---

Zumbini Bonaventura — Direttore.

De Blasiis Giuseppe. *Storia moderna.*

Kerbaker Michele. *Didattica generale.*

Flores Ferdinando. *Letteratura greca.*

Zumbini Bonaventura. *Letteratura italiana.*

Masci Filippo. *Filosofia teoretica.*

Cocchia Enrico. *Letteratura latina.*

Fornelli Nicola. *Pedagogia.*

Porena Filippo. *Geografia — Storia antica.*

---

## FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Marghieri Alberto predetto — Preside.

### PROFESSORI ORDINARI

**Pepere Francesco** ✻, Comm. ✻, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli e della Pontaniana; Socio corrispondente dell'Accademia giuridica di Madrid. *Storia del Diritto.*

**Pessina Enrico** Gr. Cord. ✻, Comm. ✻, Comm. della Stella Polare, Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli; Professore emerito della R. Università di Bologna; Membro onorario della Facoltà Giuridica nella Imperiale Università di Pietroburgo; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei (Roma) e Membro onorario della Società giuridica di Berlino; Socio corrispondente dell'Accademia di Legislazione e Giurisprudenza di Madrid; Membro corrispondente della Società delle prigioni di Parigi; Socio corrispondente dell'Accademia Raffaello in Urbino; Socio corrispondente dell'Accademia Urbinata di Scienze lettere ed arti; socio corrispondente dell'Accademia Dafnica di Acireale; Socio onorario dell'Accademia Gioènia di Scienze naturali di Catania; Membro dell'Accademia Peloritana di Messina; Membro dell'Accademia di Scienze lettere ed arti di Palermo. *Diritto e Procedura penale.*

**Persico Federico** Comm. ✻, Membro dell'Accademia di Scienze morali e politiche e della Pontaniana. *Diritto amministrativo.*

- Miraglia Luigi predetto, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze morali e politiche della Società Reale di Napoli; Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Filosofia del Diritto.*
- Fiore Pasquale predetto, Membro effettivo dell'Istituto di Diritto internazionale. *Diritto internazionale.*
- Marghieri Alberto predetto. *Diritto commerciale.*
- Viti Domenico ✻, ✻. *Procedura civile ed Ordinamento giudiziario.*
- Scaduto Francesco ✻. *Diritto canonico.*
- Bovio Giovanni Deputato al Parlamento. *Diritto pubblico comparato.*
- Gianturco Emmanuele Comm. ✻ Deputato al Parlamento. *Diritto civile.*
- Fadda Carlo ✻. Prof. onorario dell'Università di Genova. *Diritto romano.*
- Milone Filippo ✻. *Istituzioni di Diritto romano.*

PROFESSORI STRAORDINARIO

- Lomonaco Giovanni ✻, Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Diplomazia e Storia dei trattati.*

PROFESSORI INCARICATI

- Pepere Francesco predetto. *Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche ed Istituzioni di Diritto civile.*
- Persico Federico predetto. *Scienza della Finanza e Diritto finanziario.*
- Fiore Pasquale predetto. *Trattato speciale di Diritto internazionale privato.*
- Marghieri Alberto predetto. *Storia del Commercio.*
- Fadda Carlo predetto. *Esegesi sulle fonti di Diritto romano.*
- Milone Filippo predetto. *Storia del Diritto romano.*
- D' Ippolito Barone Francesco, Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente dell'Istituto d'Incoraggiamento. *Economia politica.*

Nitti Francesco Saverio, Membro ordinario dell'Institut international de sociologie. *Statistica.*

PROFESSORI SUPPLEMENTI

Viti Domenico predetto. *Diritto civile.*

Arangio-Ruiz Gaetano. *Diritto costituzionale.*

Semmola Giuseppe. *Diritto e Procedura penale.*

PROFESSORE ONORARIO

S. E. Miraglia Giuseppe Gr. Cr. ✱, Gr. Cord. ✱, Primo Presidente di Corte di Cassazione al riposo. Senatore del Regno.

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Abignente Giovanni ✱. *Storia del Diritto.*

Alimena Bernardino ✱, Uff. ✱, Decorato delle palme d'ufficiale d'Accademia dal Ministero di pubblica Istruzione di Francia e di altri ordini stranieri; Membro della Società giuridica di Berlino, degli Istituti giuridici di Praga, Mosca, Lisbona, della Società di Legislazione comparata di Parigi e dell'Accademia di Legislazione e Giurisprudenza di Madrid. *Diritto e Procedura penale.*

Amellino Giovanni. *Diritto e Procedura penale.*

Arangio-Ruiz Gaetano predetto. *Diritto costituzionale.*

Betocchi Alessandro Comm. ✱. *Economia politica.*

Biondi Corrado. *Diritto commerciale.*

Bovio Giovanni predetto. *Storia del Diritto italiano.*

Campese Antonio Comm. ✱. *Diritto e Procedura penale.*

Cannada-Bartoli Gaetano. *Diritto civile ed Istituzioni di Diritto civile.*

Carnevale Emanuele. *Diritto e Procedura penale.*

- Ciccaglione Federico. *Storia del Diritto.*
- Ciccarelli Angelo. *Diritto penale.*
- Colajanni Napoleone Deputato al Parlamento. *Statistica.*
- Contuzzi Franc. Paolo ✽. *Diritto internazionale e Diritto costituzionale.*
- Coviello Leonardo. *Diritto civile.*
- Coviello Nicola. *Diritto civile ed Istituzioni di Diritto civile.*
- D' Ippolito Barone Francesco predetto. *Economia politica.*
- De Cillis Conte Francesco Saverio, Socio corrispondente della R. Accademia di Giurisprudenza e Legislazione di Madrid. *Diritto romano ed Istituzioni di Diritto romano.*
- De Marinis Errico Deputato al Parlamento. *Filosofia del Diritto.*
- De Roberto Domenico ✽. *Diritto romano ed Istituzioni di Diritto romano.*
- Di Maio Alessio. *Procedura civile.*
- Di Martino Matteo. *Istituzioni di Diritto romano e Diritto romano.*
- Fadda Carlo predetto. *Diritto pubblico romano.*
- Fiore Pasquale predetto. *Scienza della Finanze. Delle Persone (Lib. 1 cod. civ.).*
- Gagliardi Barone Elia ✽, Membro corrispondente dell' Accademia di Legislazione di Tolosa; idem della Pontaniana di Napoli; e del Consiglio araldico di Francia, ecc. ecc. *Procedura civile.*
- Gargiulo Francesco Saverio ✽. *Procedura civile.*
- Girardi Francesco ✽, Deputato al Parlamento. *Diritto e Procedura penale.*
- Grippo Pasquale Deputato al Parlamento. *Diritto costituzionale.*
- Guariglia Alfonso. *Diritto commerciale.*
- Guarracino Alessandro ✽. *Diritto civile.*
- Jannuzzi Stefano. *Diritto civile.*
- Lanza Vincenzo ✽. *Diritto commerciale.*
- Lioy Diodato ✽, Socio corrispondente della Società reale di Palermo dell' Accademia de législation de Toulouse, dottore in legge all' Università di Edimburgo. *Economia politica.*

- Lombardi Francesco. *Diritto e Procedura penale.*
- Lomonaco Giovanni predetto. *Diritto civile. Introduzione alle Scienze giuridiche ed Istituzioni civili.*
- Longo Michele. *Diritto e Procedura penale.*
- Longo Filippo. *Diritto civile.*
- Manenti Carlo. *Diritto canonico.*
- Marino Francesco. *Diritto internazionale.*
- Masucci Luigi Uff. ✽. *Diritto e Procedura penale.*
- Mazzola Ugo. *Economia politica.*
- Minutillo Nicola. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Miraglia Luigi predetto. *Scienza politica.*
- Napodano Gabriele. *Diritto e Procedura penale.*
- Nitti Franc. Saverio predetto. *Economia politica e Scienza delle Finanze.*
- Perrone Francesco. *Diritto commerciale.*
- Petroni Giulio. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Pisapia Diego. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Rubino Vito. *Diritto e Procedura penale.*
- Salvia Ernesto. *Diritto commerciale.*
- Scaduto Francesco predetto. *Esegesi del Diritto ecclesiast. (Patr. e Decime).*
- Scalamandrè Girolamo, Socio corrispondente dell' Accademia Cosentina di Telesio. *Diritto civile e Procedura civile.*
- Schiappoli Domenico. *Diritto canonico.*
- Semmola Giuseppe predetto. *Diritto e Procedura penale.*
- Sorgente Nicola ✽. *Procedura civile.*
- Squitti Barone Baldassarre Comm. ✽, Deputato al Parlamento. *Diritto romano. Istituzioni di Diritto romano.*
- Summonte Celestino Comm. ✽, ✽. *Diritto amministrativo.*
- Tuozi Pasquale ✽. *Diritto e Procedura penale.*
- Varcasia Eugenio. *Diritto penale.*
- Vigliarolo Francesco. *Filosofia del Diritto.*
- Viti Domenico predetto. *Diritto civile. Obbligaz. e contratti principali.*

## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

---

**Pinto Luigi** predetto — Preside

### PROFESSORI ORDINARI

- Cua Antonio** ☼, ☼, Socio corrispondente dell'Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Geometria descrittiva con disegno.*
- Fergola Emmanuele** Comm. ☼, ☼, Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro della Società italiana del XL; Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; Socio ordinario non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana, corrispondente dell'Istituto Veneto. *Astronomia.*
- Capocci Oscar** predetto, Professore onorario del R. Istituto di Belle arti di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia di Belle arti di Milano; Accademico di Onore della R. Accademia di Belle arti di Firenze; Accademico di Onore della R. Accademia di Belle arti di Venezia; Socio residente dell'Accademia Pontaniana. *Disegno di Architettura.*
- Pinto Luigi** predetto, Segretario generale dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario residente e Segretario della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche; Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. *Fisica matematica.*

**Capelli Alfredo** ☉, Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Socio onorario della R. Accademia di Scienze, lettere e belle arti di Palermo. *Algebra complementare.*

**Salvatore-Dino Nicola** ☉, Socio corrispondente nazionale della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria analitica.*

**Cesàro Ernesto**, Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro corrispondente della Società reale delle Scienze di Liegi, della R. Accademia delle Scienze di Lisbona, e della Società di Scienze naturali ed economiche di Palermo; Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei. *Calcolo infinitesimale.*

**Siacci Francesco** Uff. ☉, Comm. ☉, Senatore del Regno, Colonnello d'artiglieria nella Riserva; Prof. onorario della R. Università di Torino; Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Uno dei XL della Società Italiana delle Scienze; Socio Nazionale della R. Accademia dei Lincei; Socio ordinario non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Corrispondente del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere; Corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna. *Meccanica razionale.*

**Del Pezzo Pasquale** Duca di Cajanello, Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Socio del Circolo Matematico di Palermo; della Société Mathématique de France; Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento. *Geometria superiore.*

**Montesano Domenico.** *Geometria proiettiva con disegno.*

PROFESSORE STRAORDINARIO

Raucci Luigi †. *Disegno topografico od ornamentale.*

PROFESSORI INCARICATI

Capelli Alfredo predetto. *Analisi superiore.*

Cesàro Ernesto predetto. *Matematiche superiori.*

Siacci Francesco predetto. *Meccanica superiore.*

Del Pezzo Pasquale predetto. *Geodesia.*

COADIUTORI ED ASSISTENTI ALLE SCUOLE DI DISEGNO E MATEMATICA

Amodeo Federico. *Coadiutore alla cattedra di Algebra e Calcolo infinitesimale.*

De Francesco Domenico. *Coadiutore alla Cattedra di Meccanica razionale.*

Amaturo Errico. *Assistente di Disegno di Geometria descrittiva.*

Stampa Roberto. *Assistente di Disegno di Architettura.*

Giuliani Giuseppe. *Assistente di Disegno di Ornato.*

Del Giudice Modestino. *Assistente di Geometria analitica e Disegno di Geometria proiettiva.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Amanzio Domenico, Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana. *Algebra complementare.*

Amodeo Federico. *Geometria proiettiva con disegno.*

Angelitti Filippo, Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana e 1° astronomo aggiunto al R. Osserv. di Capodimonte. *Astronomia*

- Avena Carlo** ✠. *Geometria analitica.*
- Bellini Domenico.** *Disegno di Ornato e di Architettura.*
- Brambilla Alberto.** *Geometria analitica e Geometria proiettiva con disegno.*
- Campanile Vincenzo.** *Calcolo differenziale ed integrale.*
- Curri Antonio.** *Disegno di Architettura.*
- Fischetti Luigi.** *Disegno di Architettura.*
- Folinea Raffaele.** *Disegno di Architettura.*
- Isè Ernesto,** Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria analitica.*
- Laneri Carlo**, Professore onorario dell'Accademia di Belle arti di Napoli; Professore pareggiato di Architettura tecnica nella R. Scuola d'Applicazione per gl'Ingegneri di Napoli. *Disegno di Ornato ed Elementi di Architettura.*
- Masni Udalrigo** ✠, Professore ordinario di Idraulica nella R. Scuola di Applicazione per gl'Ingegneri in Napoli; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario residente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Socio non residente del Circolo matematico di Palermo. *Meccanica razionale.*
- Montesano Domenico** predetto. *Geometria descrittiva con disegno.*
- Nicodemi Rubino,** Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geometria descrittiva con disegno.*
- Rinonapoli Michele** Uff. ✠, ✠. Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana di Napoli. *Geodesia e Topografia.*
- Salvatore-Dino Nicola** predetto. *Geometria proiettiva con disegno.*
- Tango Vincenzo** ✠, Professore titolare di disegno geometrico nella Scuola Industriale Alessandro Volta in Napoli. *Disegno di Architettura e di Ornato.*
-

## FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Nicolucci Giustiniano predetto — Preside.

### PROFESSORI ORDINARI

**Costa Achille** *Comm. ☉, Uff. ☉, ☉* Socio ordinario residente della Reale Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Membro dell'Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Socio residente dell'Accademia Pontaniana; Membro della Società italiana dei XL; Socio corrispondente di molte Accademie Italiane e straniere. *Zoologia.*

**Ogialoro-Todaro Agostino** predetto. *Chimica generale.*

**Paladino Giovanni** predetto, Dottore onorario del *Rush Medical College* degli Stati Uniti d'America; Socio ordinario residente dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; Socio corrispondente della R. Accademia di Medicina di Torino; Socio corrispondente dell'Accademia Fisico-Medico-Statistica di Milano; Socio della Società anatomica tedesca; Socio corrispondente dell'Accademia Medico-Fisica di Firenze; Socio corrispondente dell'Accademia Medica di Roma. *Istologia e Fisiologia generale.*

**Nicolucci Giustiniano** predetto, Socio ordinario della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli e dell'Accademia Pontaniana; Uno de' XL della Società Italiana delle Scienze; Socio corrispon

dente del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, della R. Accademia dell'Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti, della R. Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna, della R. Accademia dei Fisiocritici di Siena, della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Modena, della Società Veneto-Trentina di Scienze naturali, della R. Accademia Valdarnese del Poggio, della Società Aretina di Scienze, lettere ed arti, dei Congressi internazionali di Antropologia ed Archeologia preistorica, dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, Torino, Bologna, Roma, Ferrara; Membro onorario e fondatore della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia; Membro effettivo della Società di Scienze naturali residente in Milano; Socio onorario della Società dei Naturalisti di Modena, dell'Istituto civico di Scienze naturali di Grosseto; Socio ordinario della Società reale degli Antiquari del Nord di Copenaghen; Membro onorario dell'Istituto Antropologico della Gran Bretagna ed Irlanda; Associato straniero della Società di Antropologia di Parigi; Membro titolare della Società degli Amici delle Scienze naturali d'Etnologia e d'Etnografia di Mosca; Membro corrispondente della Società di Antropologia, Etnologia e Storia primitiva di Berlino; della Società di Antropologia di Bruxelles e di Lione; dell'Istituto Archeologico dell'Impero Germanico. *Antropologia.*

**Villari Emilio** predetto, Professore onorario della R. Università di Bologna; Socio nazionale dell'Accademia dei Lincei; Membro della Società italiana dei XL delle Scienze; Socio ordinario residente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna; Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili di Firenze; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo di scienze e lettere; Socio straordinario dell'Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino; Socio ordinario residente dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della

R. Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi, dell' Accademia Gioènia di Scienze naturali di Catania. *Fisica sperimentale.*

**Bassani Francesco**  $\frac{1}{2}$ , Socio ordinario residente e Segretario della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario residente dell' Accademia Pontaniana; Membro della Società italiana dei XL; Socio corrispondente della Reale Accademia dei Lincei, del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli, del R. Istituto veneto di Scienze lettere ed arti, della R. Accademia delle scienze lettere ed arti di Padova, della R. Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi, dell' Accademia Gioènia di Scienze naturali di Catania, dell' I. R. Istituto geologico di Vienna. *Geologia*

**Delpino Federico** Uff.  $\frac{1}{2}$ , Socio corrispondente del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli; Membro della R. Accademia delle Scienze di Napoli, di Bologna, di Torino, dei Fisiocritici di Siena, dei Geofigli di Firenze; Socio dell' Accademia Cesarea Leopoldino-Carolina di Vienna. Uno dei trenta membri onorari della società botanica di Edimburgo. Uno dei quaranta membri corrispondenti del Museo nazionale di Rio de Janeiro; Socio corrispondente della Società fisico-medica di Erlangen, delle Società reale botanica del Belgio; della Società-Dodonaea di Gand; delle Società botaniche di Berlino e Ratisbona. *Botanica.*

**Scacchi Eugenio**, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio corrispondente del R. Istituto d' incoraggiamento di Napoli. *Mineralogia.*

**Della Valle Antonio.** *Anatomia comparata.*

PROFESSORI INCARICATI

**Villari Emilio** predetto. *Spettroscopia.*

**Bassani Francesco** predetto. *Paleontologia.*

PROFESSORE ONORARIO

Dohrn Antonio, Direttore della Stazione zoologica in Napoli.

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Balsamo Francesco. *Botanica.*

Berlese Antonio. *Zoologia.*

Campanile Filippo. *Fisica sperimentale.*

Ciccione Leopoldo. *Fisica.*

Colosi Emilio. *Botanica.*

Comes Orazio. Vice-Presidente della Società Botanica Italiana. *Botanica.*

De Lorenzo Giuseppe, Socio corrispondente dell' i. r. Istituto geologico di Vienna. *Geologia.*

Del Gaizo Modestino, Socio ordinario della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio ordinario residente dell' Accademia Pontaniana; Socio onorario della R. Accademia di Scienze, lettere ed arti di Palermo; Socio corrispondente della R. Accademia di Scienze lettere ed arti di Padova; Socio corrispondente dell' Accademia Pontificia dei Nuovi Lincei; Socio corrispondente dell' Accademia Tiberina; Membro della Società Meteorologica Italiana; Corrispondente del *Janus* di Amsterdam. *Fisica sperimentale.*

Forte Oreste. *Chimica generale.*

Franco Pasquale. *Mineralogia.*

Geremicca Michele. *Botanica.*

Giuliani Ettore, Socio onorario della R. Accademia Medico-Cerusica di Napoli; Socio corrispondente del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli. *Fisica sperimentale.*

Januario Raffaele. *Chimica generale.*

Johnston-Lavis Errico. *Vulcanologia.*

- Lucarelli Francesco †. *Anatomia comparata.*
- Matteucci Vittorio Raffaele, Socio corrispondente del r. Istituto d'incoraggiamento di Napoli e dell' i. r. Accademia degli Agiati di Vereto. *Geologia.*
- Mazzarelli Giuseppe. *Anatomia e Fisiologia comparata.*
- Mercalli Giuseppe, Socio corrispondente del r. Istituto lombardo di scienze, lettere ed arti e dell' i. r. Accademia degli Agiati di Vereto. *Vulcanologia e Sismologia.*
- Monticelli Franc. Saverio. *Zoologia, Anatomia e Fisiologia comparata.*
- Napolitano Mariano. *Chimica generale.*
- Palazzo Luigi. *Fisica terrestre.*
- Pasquale Fortunato. *Botanica.*
- Piutti Arnaldo. *Chimica generale.*
- Raffaele Federico. *Anatomia e Fisiologia comparata. Zoologia.*
- Sardo Salvatore. *Chimica generale.*
- Semmola Eugenio. *Fisica sperimentale.*
- Zinno Silvestro †, Decorato della medaglia di onore per concorso internazionale superato presso la Società industriale di Mulhouse (Alsazia); Socio ordinario dell' Accademia Pontaniana; Diploma di *Membre d' Honneur* de l' Association internationale pour le progrès de l' Hygiène - Bruxelles. *Chimica generale.*

Ogl  
Vill  
Salv  
Bas

# SCUOLA DI MAGISTERO

---

SEZIONE DI SCIENZE CHIMICHE, FISICHE, NATURALI  
E MATEMATICHE

---

Nicolucci Giustiniano — Direttore

Oglialoro-Todaro Agostino. *Chimica generale.*

Villari Emilio. *Fisica sperimentale.*

Salvatore-Dino Nicola. *Matematica.*

Bassani Francesco. *Storia naturale.*

Biblioteca di Area  
GRARIA

# FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

De Giaxa Vincenzo predetto — Preside.

## PROFESSORI ORDINARI

- Albini Giuseppe** Uff.  $\ast$ , Comm.  $\ast$ , Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio presidente dell'Accademia Pontaniana; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Membro della Società italiana dei XL; Socio onorario della Imp. Società zoologico-botanica di Vienna, e della R. Accademia di Medicina del Belgio; Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, del R. Istituto Veneto, della R. Accademia Medica di Roma, della Società Medico-fisica Fiorentina, dell'Accademia Medico-chirurgica di Perugia, dell'Accademia Gioèna di Catania, della Società Etnologica di Berlino; Membro dell'Associazione internazionale per il progresso della Igiene. *Fisiologia umana*.
- De Martini Antonio** Comm.  $\ast$ , Senatore del Regno; Socio ordinario residente della R. Accademia di Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana; Presidente della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino. *Patologia generale*.
- Schrön (von) Otto** Comm.  $\ast$ ,  $\ast$ , Comm. di S. Anna di Russia; Cavaliere dell'Ordine del Merito di Baviera; Gran Croce dell'Ordine Ernestino di Sassonia-Heinigen; Comm. dell'Ordine della Corona di Prussia; III. Classe dell'Ordine d. A. R. di Pr.; Membro del Consiglio superiore dell'I. P.; Dottore honoris causa della R. Università di Napoli.

Membro onorifico della Facoltà Medico-chirurgica dell' Università di Cordova; Cittadino onorario di Napoli; Membro di varie Accademie nazionali ed estere ecc. ecc. *Anatomia patologica.*

**Gallozzi Carlo** Uff. ☉, Comm. ☉, Senatore del Regno; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Clinica Chirurgica.*

**Antonelli Giovanni** Uff. ☉, Membro del Consiglio Superiore dell' I. P.; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell' Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della R. Accademia medico-chirurgica di Roma. *Anatomia umana.*

**Morisani Ottavio** ☉, Comm. ☉, e del Salvatore di Grecia; Senatore del Regno; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio residente dell' Accademia Pontaniana; Corrispondente della Società ostetrica di Filadelfia e di New-York e della Accademia di Medicina di Parigi. *Clinica ostetrica.*

**De Renzi Errico** Uff. ☉, ☉, Professore onorario della R. Università di Genova; Socio ordinario residente dell' Accademia Pontaniana di Napoli, 1.<sup>a</sup> *Clinica medica.*

**De Amicis Tommaso** Comm. ☉, già Medico primario del Siflicomio; Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Direttore del Comparto speciale delle malattie veneree e sifilitiche nell' ospedale degl' Incurabili; Membro corrispondente delle Società francese e tedesca di Dermatologia e Siflograffa. *Clinica dermo-sifilopatica.*

**D' Antona Antonino** Comm. ☉, Senatore del Regno. *Propedeutica e Patologia speciale dimostrativa chirurgica.*

**De Vincentiis Carlo** ☉, ☉. *Clinica oftalmica.*

**Armani Luciano** ☉, Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Esercizii pratici d' istologia patologica.*

**Cardarelli Antonio** predetto. 2.<sup>o</sup> *Clinica medica.*

**De Giaxa Vincenzo** predetto, Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Membro corrispondente della Società d'I-

giene di Firenze, della Società di Medicina Pubblica e d'Igiene professionale di Parigi; Membro effettivo della Reale Società italiana e Membro estero della Società francese d'Igiene. *Igiene*.

**Vizoli Francesco** Comm.  $\star$ , Segretario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana. *Neuro-patologia ed Elettro-terapia*.

**Bianchi Leonardo** Comm.  $\star$ , Membro della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli, di Roma, di Genova e di Firenze. *Psichiatria e Clinica Psichiatrica*.

**Chirone Vincenzo**  $\star$ , Socio corrispondente dell'Accademia Medico-Fisica Fiorentina, de la Société d'Hygiène de Paris, del Comitato medico di Napoli, della R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova, della R. Accademia medica di Roma, dell'Accademia Gioènia di Scienze naturali di Catania. *Materia medica e Farmacologia sperimentale*.

**Malerba Pasquale**, Membro della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Chimica fisiologica*.

PROFESSORI STRAORDINARI

**Frusci Francesco**  $\star$ . *Anatomia chirurgica e corso di operazioni*.

**Massei Ferdinando**, Socio ordinario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio onorario della Società Britannica di Laringologia e Rinologia; Socio corrispondente della Società Americana di Laringologia; Consulente dell'Ospedale di S. Eligio; Consulente Onorario dell'Ospedale dei Pellegrini; Medico Onorario del R. Stabilimento dell'Annunziata di Napoli. *Laringoiatria*.

**Cozzolino Vincenzo** Uff.  $\star$ , Socio onor. della R. Accad. Medico-chirurgica di Napoli; Corrispondente di quella Reale di Palermo e delle Società Mediche di Bologna e di Parigi e della Gioènia di Catania ecc. *Otoiatria e Rinoiatria*.

Corrado Gaetano. *Medicina legale.*

Boccardi Giuseppe. *Esercizii pratici di Anatomia microscopica umana.*

PROFESSORI INCARICATI

Albini Giuseppe predetto. *Tecnica fisiologica e Scuola di operazioni.*

Schrön (von) Otto predetto. *Esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere.*

Antonelli Giovanni predetto. *Anatomia topografica.*

De Renzi Errico predette. *Patologia speciale dimostrativa medica.*

Fede Francesco  $\star$ , Comm.  $\star$ , Deputato al Parlamento Nazionale; Professore straordinario di Clinica pediatrica; Socio ordinario e Tesoriere dell'Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio ordinario dell'Associazione napoletana dei medici e naturalisti; Direttore di sala dell'Ospedale d'Incurabili. *Malattie dei bambini.*

Reale Enrico, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Chimica clinica.*

Penta Pasquale. *Antropologia criminale.*

Pianese Giuseppe. *Tecnica delle autopsie.*

Capozzi Domenico Comm.  $\star$ . *Propedeutica delle malattie cardiache e polmonari.*

PROFESSORI PRIVATI CON EFFETTI LEGALI

Ajello Giuseppe  $\star$ , Medico nel Corpo Sanitario militare marittimo della R. Navale; Socio ordinario dell'Assoc. dei Naturalisti e Medici etc.; Incaricato della Chimica Clinica nell'Istituto di anatomia patologica dell'Ospedale degl'Incurabili. *Chimica clinica.*

Ajevoli Eriberto. *Patologia speciale dimostrativa chirurgica.*

Amoroso Gaetano  $\star$ . *Patologia medica.*

Antonelli Alberto, Socio onorario della R. Accad. di Med. e Chir. di

- Napoli; Socio corrispon. della Soc. d'optalm. di Parigi. *Clinica e Patologia oculistica.*
- Arena Francesco, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Analisi chimiche applicate alle diagnosi mediche.*
- Armani Luciano predetto. *Patologia generale.*
- Eaculo Bartolomeo. *Patologia generale.*
- Bernabeo Gaetano. *Patologia chirurgica.*
- Biondi Adolfo. *Patologia medica.*
- Boccardi Giuseppe predetto. *Patologia generale ed Anatomia microscopica.*
- Boeri Giovanni. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Brancaccio Francesco. *Patologia medica e Clinica propedeutica.*
- Breglia Antonio. *Anatomia umana normale.*
- Buonomo Adalberto. *Medicina operatoria.*
- Cacciapuoti Francesco. *Patologia speciale medica, Clinica medica e propedeutica.*
- Caccioppoli Giuseppe. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Cagnetta Tommaso Uff.  $\frac{3}{4}$ . *Patologia medica. Clinica medica e propedeutica.*
- Calabrese Alfonso, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Campione Francesco. *Ostetricia minore.*
- Cantarano Guglielmo. *Patologia speciale medica. Clinica medica e propedeutica.*
- Capozzi Domenico. predetto. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Caruso Francesco. *Ostetricia e Clinica Ostetrica. Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- Ciaramelli Gennaro. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Cicccone Vincenzo, Socio onorario della Reale Accademia Medico-Chirurgica di Napoli; Socio fondatore della Società Italiana di Chirur-

gia; Socio fondatore della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia; Socio corrispondente della Società dei Naturalisti di Napoli; Laureato dalle Università estere di New-York e Philadelphia; già Direttore della Sala Celtica di Larino, degli Ospedali Civili di S. Agata e di Longiano, Ostetrico ordinario all'Ambulanza Tommasi; Presidente e Socio onorario di parecchi sodalizi civili; Presidente della Croce Bianca di S. Paolo nel Brasile; Benemerito della Società di Beneficenza di S. Paolo; Medagliato in Patologia Generale; Collaboratore di varii periodici scientifici, ecc. *Ostetricia e Ginecologia.*

Cirincione Giuseppe. *Patologia e Clinica oculistica.*

Colella Rosolino. *Neuro-patologia e Psichiatria.*

Conca Crescenzo. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Costabile Leonardo. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

Cotronei Giuseppe Alfonso. *Medicina operatoria.*

Cozzolino Vincenzo predetto. *Laringoiatria.*

D' Amore Luigi, Socio onorario della R. Accademia Medicochirurgica di Napoli. *Farmacologia sperimentale.*

D' Evant Teodoro. *Anatomia umana normale.*

De Bisogno Odoardo  $\frac{\text{M}}{\text{M}}$ , Insignito della Medaglia di argento di beneficenza per la salute pubblica. *Patologia medica.*

De Bonis Teodosio  $\frac{\text{M}}{\text{M}}$ . *Patologia generale.*

De Dominici Nicola, Socio onorario della R. Accademia medico-chirurgica di Napoli; Socio corrispondente dell' Accademia medico-fisica di Firenze; idem dell' Accademia Medica di Melbourne e Professore Onorario di quel Collegio medico. *Patologia medica e Clinica propedeutica.*

De Grazia Francesco. *Patologia speciale medica dimostrativa.*

De Luca Gennaro  $\frac{\text{M}}{\text{M}}$ . *Patologia speciale medica.*

De Michele Pasquale. *Patologia generale.*

De Paolis Luigi  $\frac{\text{M}}{\text{M}}$ , Perito medico igienista (Decreto Minist. 22 Gennaio 1894). *Ostetricia e Clinica ostetrica.*

- De Sanctis Francesco Paolo. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
- De Simone Francesco. *Patologia chirurgica e Propedeutica.*
- Del Gaizo Modestino predetto. *Storia della Medicina.*
- Del Vecchio Semplicio. *Medicina operatoria.*
- Di Giacomo Annibale ☉. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Di Lorenzo Giacomo ☉, ☉, Socio della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli e di molte Accademie italiane e straniere. *Sifilografia.*
- Di Luzenberger, Laureato in Medicina universale dalla facoltà medica di Vienna; Laureato in Medicina e Chirurgia dall'Università di Napoli; già coadiutore alla clinica psichiatrica di Vienna, già Sottodirettore al Manicomio interprovinciale di Nocera inferiore; Socio ordinario della Società di psichiatria e neurologia di Vienna; Socio fondatore della Società romana d'antropologia; Socio dell'associazione di medici e naturalisti di Napoli; Direttore del riparto di neuropatologia ed elettroterapia alla « Poliambulanza partenopea ». *Neuropatologia.*
- Ducrey Augusto. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
- Falcone Cesare, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli e Socio ordinario della Società romana di Antropologia. *Antropologia umana normale.*
- Fasano Adolfo Uff. ☉, Vice-Presidente Generale dell'Associazione Italiana d'Idrologia e Climatologia; Segretario Generale dell'Associazione Italiana di Laringologia; Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio corrispondente delle Società Francesi di Elettroterapia e Laringologia. *Laringo-Rinologia e Aeroterapia.*
- Fazio Eugenio Uff. ☉, Incaricato della Supplenza alla Cattedra d'Igiene a. 1896-97; Presidente della Sezione « Igiene, Antropologia, Medicina e Biologia, ed Assistenza pubblica » del Sotto-Comitato regionale meridionale per l'Esposizione nazionale di Torino;

effettivo della Società italiana d'Igiene; Socio della Société française d'hygiène; Socio dell'Accademia Medico-fisica fiorentina; Membro della Section on Medical Climatology and Demography di Washington; Idem di Chicago. *Igiene.*

**Fazio Ferdinando.** *Patologia speciale medica. Clinica medica e propedeutica.*

**Ferrajolo Cosimo.** *Patologia chirurgica.*

**Ferrannini Andrea.** *Patologia speciale medica dimostrativa.*

**Ferrara Nicola.** *Materia medica e Terapia.*

**Folinea Francesco.** *Patologia chirurgica. Propedeutica e Clinica chirurgica.*

**Fornario Giuseppe.** *Neuro-patologia e Psichiatria.*

**Franco Domenico** ✱. *Patologia medica ed Idroterapia.*

**Gauthier Vincenzo.** *Materia medica e Terapia.*

**Gianturco Vincenzo.** *Anatomia patologica.*

**Gioffredi Carlo**, Socio ordinario dell'Associazione dei medici e naturalisti; Medico dell'ospedale di S. M.<sup>a</sup> della Pace. *Materia medica e Farmacologia sperimentale.*

**Greco Donato.** *Dermo-sifilopatia.*

**Gregoraci Pier Nicola.** *Patologia speciale medica dimostrativa.*

**Grimaldi Andrea.** *Psichiatria.*

**Guarino Alfonso.** *Patologia medica.*

**Jacotini Giuseppe.** *Medicina legale.*

**Jappelli Gaetano Comm.** ✱. *Fisiologia.*

**Jennaco Raffaele Uff.** ✱, *Medicina operatoria.*

**Laccetti Francesco.** *Anatomia topografica. Anatomia chirurgica e corso di operazioni. Medicina operatoria.*

**Lauro Vincenzo** ✱, Socio corrispondente della Società di Ost. e Ginec. di Parigi; Socio corrispondente della Società Ostetrica di Francia; Membro titolare estero della Società francese di Elettroterapia; Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli;

- Socio fondatore della Società Italiana di Ost. e Ginecologia ; Socio ordinario della Società dei Naturalisti e Medici di Napoli; già Coordinatore ordinario del R. Istituto Ost. Ginecologico di Napoli; già Redattore capo dell' Archivio di Ostetricia e Ginecologia ; Membro del Comitato locale di Napoli dell'XI Congresso Internazionale medico. *Ostetricia e Clinica ostetrica. Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- Leocata Filippo.** *Ostetricia e Ginecologia.*
- Lobello Domenico.** *Anatomia umana normale e descrittiva.*
- Lupò Pietro.** *Patologia chirurgica e Propedeutica chirurgica.*
- Magnarapa Alfonso.** *Patologia medica.*
- Manfredi Luigi.** *Igiene.*
- Marsiglia Vincenzo.** *Patologia speciale medica.*
- Masucci Pietro.** *Laringoiatria.*
- Maturi Raffaele** ✽. *Patologia generale.*
- Mazziotti Giuseppe.** *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Melle Giovanni.** *Patologia e Clinica Dermo-sifilopatica.*
- Meola Felice** ✽. *Ostetricia e Ginecologia.*
- Miranda Giovanni.** *Ostetricia e Ginecologia.*
- Moauo Giovanni,** Socio straordinario dell' Accademia Medico-chirurgica di Napoli e Socio ordinario dell' Associazione dei Medici e Naturalisti di Napoli. *Clinica e Patologia oculistica.*
- Montefusco Alfonso.** *Igiene.*
- Morano Francesco** ✽, Socio onorario dell'Accademia Medico-chirurgica di Napoli; Socio dell'Accademia Cosentina. *Clinica oculistica e Esercizii di Oftalmiatria.*
- Morelli Pasquale** ✽. *Patologia chirurgica.*
- Morra Vincenzo.** *Laringoiatria.*
- Novi Raffaele.** Comm. ✽, Uff. ✽, ✽. *Ostetricia.*
- Ninni Giovanni.** *Medicina operatoria.*
- Oro Mario,** Consulente onorario in Dermosifilografia per l' Ospedale de' Pellegrini. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*

- Pane Nicola.** *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Pansini Sergio.** *Patologia medica e Clinica propedeutica. Clinica medica generale.*
- Faolucci Gaetano.** *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Parascandolo Carlo,** Socio onorario della R. Accademia di Medicina e Chirurgia di Napoli. *Patologia speciale chirurgica dimostrativa.*
- Pascale Giovanni** ✨, Membro della Società Italiana di Chirurgia. *Patologia chirurgica.*
- Pasquale Alessandro** ✨, ✨, Medico di 1<sup>a</sup> classe nella R. Marina; Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Igiene e Patologia speciale medica.*
- Patroni Domenico** ✨. *Medicina legale.*
- Pecoraro Gabriele.** *Medicina legale.*
- Pedicini Michelangelo.** *Patologia speciale medica dimostrativa.*
- Pellecchia Giuseppe.** *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Penta Pasquale** predetto. *Psichiatria e Antropologia criminale.*
- Petteruti Gennaro.** *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Piccinino Felice,** Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Neuro-patologia.*
- Piretti Girolamo.** *Ostetricia per le levatrici.*
- Polignani Luigi,** Premiato con medaglia di argento del Ministero della Pubblica Istruzione alla Esposizione Medica Nazionale annessa all'VIII Congresso di Medicina Interna in Napoli. *Patologia e Clinica oculistica.*
- Radice Almerico.** *Patologia speciale chirurgica.*
- Raffaè Antonio,** Socio dell'Accademia Pontaniana e dell'Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. *Fisiologia e Medicina legale.*
- Reale Errico** predetto. *Chimica clinica.*
- Renzone Raffaele** ✨. *Fisiologia umana.*
- Ria Giuseppe** ✨, ✨. *Materia medica e Clinica medica.*
- Romanelli Luigi** ✨. *Igiene.*
- Romano Clemente,** Socio della R. Accademia Medico-Chirurgica di Na-

- poli. *Patologia chirurgica. Medicina operatoria. Clinica chirurgica e Propedeutica chirurgica.*
- Rubino Alfredo ✱, Vice-presidente del Congresso internazionale d'idrologia di Clermond-Ferrand; Socio ordinario della Società Italiana di Medicina interna. *Patologia speciale medica.*
- Salvati Vincenzo. *Patologia speciale chirurgica.*
- Salvi Vincenzo ✱. *Patologia medica.*
- Salvia Edoardo. *Patologia chirurgica.*
- Scalese Francesco ✱. *Patologia medica.*
- Scervini Pasquale. *Odontoiatria.*
- Scotti Giuseppe ✱, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Medicina operatoria e Clinica chirurgica.*
- Senise Tommaso Comm. ✱, Deputato al Parlamento; Membro del Consiglio superiore dell' I. P. *Patologia medica. Propedeutica e Clinica medica.*
- Sgobbo Francesco, Socio onorario della R. Accademia Medico-chirurgica di Napoli. *Neuro-patologia.*
- Sgrosso Pasquale. *Patologia e Clinica oculistica.*
- Sorrentino Francesco, Socio della Società italiana di Chirurgia. *Patologia speciale chirurgica.*
- Spatuzzi Achille. *Igiene.*
- Spinelli Pier Giuseppe. *Ginecologia e Clinica ginecologica.*
- Squillante Salvatore ✱. *Medicina legale.*
- Stenziale Rodolfo. *Patologia e Clinica dermo-sifilopatica.*
- Tamburrini Nicola. *Materia medica e Terapia.*
- Tedeschi Gabriele, Direttore del Laboratorio di Patologia medica nell' Ospedale della Pace. *Patologia medica e Clinica propedeutica.*
- Tortora Ignazio. *Sifilografia e Dermatologia.*
- Traversa Gaetano. *Farmacologia sperimentale e Terapia.*
- Tria Giacomo. *Patologia speciale medica e Clinica medica propedeutica.*
- Vetere Giacinto. *Medicina operatoria.*

Virgilio Gaspare. *Psichiatria e Clinica psichiatrica.*

Vitone Vincenzo. *Materia medica e Terapia.*

Vizioli Raffaele. *Neuro-patologia ed Elettroterapia.*

Volpe Angelo. *Patologia speciale medica e Clinica propedeutica medica.*

Zagri Giuseppe. *Patologia medica e Clinica medica propedeutica.*

*Clinica medica generale.*

Zuccarelli Angelo. *Medicina legale. Psichiatria. Clinica psichiatrica*

*ed Antropologia criminale.*

**Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici.**

Morisani Ottavio predetto. *Direttore della Scuola ed Incaricato dell'insegnamento dell'Ostetricia.*

Biblioteca di Area  
GRARIA

## SCUOLA DI FARMACIA

---

Villari Emilio predetto — Direttore.

### PROFESSORI ORDINARI

Costa Achille predetto. *Zoologia.*

Ogialoro-Todaro Agostino predetto. *Chimica generale.*

Villari Emilio predetto. *Fisica sperimentale.*

Piutti Arnaldo predetto,  $\Phi$ , Membro del Consiglio superiore di Sanità del Regno; Socio ordinario della Società chimica di Berlino; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli; Socio straordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; Presidente onorario dell'Associazione di Chimica e Farmacia di Napoli; Socio onorario dell'Associazione farmaceutica Universitaria di Padova. *Chimica farmaceutica e tossicologica.*

Bassani Francesco predetto. *Geologia.*

Delpino Federico predetto. *Botanica.*

Scacchi Eugenio predetto. *Mineralogia.*

Chirone Vincenzo predetto. *Materia medica.*

### PROFESSORI INCARICATI

Ogialoro-Todaro Agostino predetto. *Chimica generale con esercizi di analisi qualitativa.*

Semmola Eugenio predetto, Uff.  $\Phi$ . Socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli; dell'Accademia Pontaniana; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli. *Fisica sperimentale.*

# PERSONALE DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

## Cabinetto di Anatomia comparata

DELLA VALLE ANTONIO *Direttore.*

GRIEB TEODORO. *Coadiutore.*

DIAMARE VINCENZO. *Idem.*

GRIEB ALBERTO. *Preparatore.*

SERINO ALFONSO. *Disegnatore provvisorio.*

## Cabinetto di Antropologia

NICOLUCCI GIUSTINIANO. *Direttore.*

DE BLASIO ABELE. *Coadiutore.*

## Cabinetto di Fisica sperimentale

VILLARI EMILIO. *Direttore.*

CAMPANILE FILIPPO. *Coadiutore.*

DI CIOMMO GIUSEPPE. *Assistente.*

BANDIERI GIUSEPPE. *Macchinista.*

## Cabinetto di Geodesia

DEL PEZZO PASQUALE. *Direttore incaricato*

PIETROCOLA CARLO. *Coadiutore.*

**Istituto chimico**

OGLIALORO-TODARO AGOSTINO. *Direttore.*

CABELLA ANTONIO. *Assistente.*

FORTE ORESTE. *Idem.*

AMATO CARLO 1.<sup>o</sup> *Preparatore.*

BAKUNIN MARIA 2.<sup>o</sup> *Idem.*

DE FILIPPO DOMENICO 3.<sup>o</sup> *Idem.*

**Istituto d' Istologia e Fisiologia generale**

PALADINO GIOVANNI. *Direttore.*

DE PIETRO FRANCESCO. *Assistente.*

CAPOBIANCO FRANCESCO. *Idem.*

**Museo geologico**

BASSANI FRANCESCO. *Direttore.*

MATTEUCCI VITTORIO RAFFAELE. *Coadiutore.*

**Museo mineralogico**

SCACCHI EUGENIO. *Direttore.*

DE LORENZO GIUSEPPE. *Coadiutore.*

**Museo zoologico**

COSTA ACHILLE. *Direttore.*

PATRONI CARLO. *Coadiutore*

CANNAVIELLO ERRICO. *Assistente.*

IOSSA GENNARO 1.<sup>o</sup> *Preparatore.*

ANTONUCCI EMILIO 2.<sup>o</sup> *Idem.*

**Orto botanico**

DELPINO FEDERICO. *Direttore.*

BALSAMO FRANCESCO. *Coadiutore.*

DE GASPARIS AURELIO. *Idem.*

RIPPA GIOVANNI. *Assistente.*

SEVERINO PELLEGRINO. *Idem* \*).

**Osservatorio vesuviano e Gabinetto di Fisica terrestre**

..... *Direttore.*

SEMMOLA EUGENIO. *Vice Direttore.*

PESSINA LUIGI GABRIELE ✻. *Coadiutore.*

TASCONE LUIGI. *Aiutante.*

DI PAOLA GIOACCHINO. *Idem.*

GIORDANO LUIGI. *Coadiutore onorario.*

**Prima Clinica medica**

DE RENZI ERRICO. *Direttore.*

BRUSCHINI ERNESTO. *Coadiutore.*

BOERI GIOVANNI. *Idem.*

REALE ERRICO. *Preparatore.*

PANE NICOLA. *Idem.*

SCOTTI FRANCESCO. *Assistente.*

GIURANNA GIANDOMENICO. *Idem.*

\*) Per effetto del legato Tenore.

**Seconda Clinica medica**

CARDARELLI ANTONIO. *Di rettore.*

ZAGARI GIUSEPPE. *Coadiutore.*

PANSINI SERGIO. *Idem.*

SCALESE FRANCESCO. *Preparatore.*

CALABRESE ALFONSO. *Idem.*

CANTANI ARNALDO. *Assistente.*

PACE DOMENICO. *Idem.*

FERRARA ENRICO. *Coadiutore onorario.*

**Clinica chirurgica**

GALLOZZI CARLO. *Direttore.*

COTRONEI GIUSEPPE. *Coadiutore.*

JENNACO RAFFAELE. *Idem.*

MORELLI PASQUALE. *Idem.*

DE SIMONE FRANCESCO. *Preparatore.*

PIANTIERI ANGELO. *Idem straordinario.*

SANDULLI ADELCHI. *Assistente.*

CAMMERINO NICOLA. *Idem.*

SCHISANO GIUSEPPE. *Idem volontario.*

PETRONE GIORGIO. *Custode provvisorio dell'armamentario chirurgico.*

**Clinica propedeutica e Gabinetto di Patologia dimostrativa chirurgica**

D'ANTONA ANTONINO, *Direttore.*

GANGITANO CARLO. *Coadiutore.*

PASCALE GIOVANNI. *Idem.*

MUSCATELLO GIUSEPPE. *Assistente straordinario*

**Clinica dermo-sifilopatica**

DE AMICIS TOMMASO. *Direttore.*

ORO MARIO. *Coadiutore.*

REALE ANTONIO. *Idem.*

SIPARI EUGENIO. *Assistente.*

VERBOTTI GIUSEPPE. *Idem.*

SCORZELLI FRANCESCO. *Coadiutore onorario.*

CHIRIVINO VINCENZO. *Preparatore onorario.*

**Clinica oftalmica**

DE VINCENTIS CARLO. *Direttore.*

PICCOLI SABATINO. *Coadiutore.*

SCALINCI NOÈ. *Idem.*

DE BERARDINIS DOMENICO. *Idem.*

DE LIETO-VOLLARO AGOSTINO. *Assistente.*

**Clinica ostetrico-ginecologica**

MORISANI OTTAVIO. *Direttore.*

PICCOLI GIOVANNI. *Coadiutore.*

MIRANDA GIOVANNI. *Idem.*

POSO PASQUALE. *Preparatore.*

MORISANI TEODORO. *Assistente.*

DE RENZI GIUSEPPE. *Idem.*

RONDINO ANTONIO. *Idem.* \*)

MELPOMENE ROSA GIUSEPPINA. *Levatrice prorrisoria.*

TROTTA GIUSEPPE. *Coadiutore onorario.*

\*) Per effetto del legato Tarsitani (R. Decreto 12 dicembre 1866 — N. 2392).

**Clinica pediatrica**

- FEDE FRANCESCO. *Direttore.*  
FEDE NICOLANGELO. *Coadiutore.*  
GUIDA TOMMASO *Idem.*  
CIMA FRANCESCO. *Preparatore.*  
DURANTE DURANDO. *Assistente.*

**Clinica psichiatrica**

- BIANCHI LEONARDO. *Direttore.*  
COLUCCI CESARE. *Coadiutore.*  
CAPRIATI VITO. *Idem.*  
GALANTE PIO. *Assistente.*  
CRISAFULLI ERNESTO *Idem*  
TOMMASINI SALVATORE. *Idem volontario.*

**Cabinetto di Patologia speciale dimostrativa medica**

- DE RENZI ENRICO. *Direttore incaricato.*  
GIANTURCO VINCENZO. *Coadiutore*  
ROSSI GIOVANNI. *Assistente.*  
LUCIBELLI GIUSEPPE. *Idem.*

**Istituto di Anatomia umana**

- ANTONELLI GIOVANNI. *Direttore.*  
LOBELLO DOMENICO. *Coadiutore.*  
CHINNI LUCA. *Idem.*  
VASTARINI-CRESI GIOVANNI. *Preparatore.*

ANILE ANTONINO. *Aiuto Preparatore.*

INFANTE CARLO. *Assistente onorario.*

**Istituto di Anatomia patologica**

SCHRÖN VON OTTO. *Direttore.*

PIANESE GIUSEPPE. *Coadiutore.*

D'ARRIGO GIUSEPPE. *Idem.*

ONUFRIO SALVATORE. *Preparatore.*

**Istituto di Fisiologia**

ALBINI GIUSEPPE. *Direttore.*

JAPPELLI GAETANO. *Coadiutore.*

MONTUORI ADOLFO. *Idem.*

SIACCI UGO. *Assistente straordinario.*

ALAIQUE ALDO. *Idem.*

TRIA GIACOMO. *Coadiutore onorario.*

**Istituto di Materia medica**

CHIRONE VINCENZO. *Direttore.*

FALCONE CESARE. *Coadiutore.*

MATONI FERDINANDO. *Idem.*

GIOFFREDI CARLO 1.<sup>o</sup> *Preparatore.*

MARAMALDI LUIGI 2.<sup>o</sup> *Idem.*

**Istituto di Medicina legale**

CORRADO GAETANO. *Direttore.*

DE ARCANGELIS EDOARDO. *Coadiutore.*

**Istituto di Patologia generale**

DE MARTINI ANTONIO. *Direttore.*

DE BONIS TEODOSIO. *Coadiutore.*

BACULO BARTOLOMEO. *Preparatore.*

**Istituto d' Igiene**

DE GIAXA VINCENZO. *Direttore.*

MILONE UGO. *Coadiutore.*

CIMMINO RAFFAELE. *Idem.*

**Cabinetto di Neuropatologia ed Elettroterapia**

VIZIOLI FRANCESCO. *Direttore.*

**Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica**

PIUTTI ARNALDO. *Direttore.*

GIUSTINIANI ERCOLE. *Coadiutore.*

PICCOLI RAFFAELE. *Preparatore.*

SIMONCELLI GUIDO. *Assistente*

GIANTURCO EMILIO. *Assistente onorario*

## BIBLIOTECA DELLA REGIA UNIVERSITÀ

La Biblioteca Universitaria di Napoli fu fondata dal Re Gioacchino Murat con decreto del 26 febbraio 1812, e donata alla città di Napoli, affidandosi la custodia al Municipio: divenne Biblioteca Universitaria di diritto per il decreto del re Ferdinando I del 4 dicembre 1816, di fatto nel 1823, con un fondo di soli 23,000 volumi. Ma non fu aperta al pubblico che nel 1827, e non prima del 1860 incominciò ad avere efficacia e incremento ed importanza, quando il governo le assegnò una dotazione e meglio proporzionata alla importanza dell'Istituto, elevando l'assegno annuo prima a L. 42,000, poi a mano a mano fino a L. 20,000.

La Biblioteca, povera di manoscritti, d'incunabili e di altri cimeli, però ben provvista di libri scientifici e di riviste, come utile sussidio ai vari insegnamenti che si professano nell'Ateneo. Si arricchì nel 1872 di una preziosa Collezione Dantesca legata dal marchese Alfonso Della Valle di Casanova; della ricca libreria storica e letteraria appartenente a Vittorio Imbriani e donata nel 1891 dalla vedova dell'illustre professore; di porzione della libreria matematica del prof. Dino Padellelli, donata dopo la morte di lui, nel 1892, dagli eredi; e della importante libreria giuridica legata per testamento nel 1895 dal compianto prof. Domenico de Pilla.

La Biblioteca riceve gratuitamente, per disposizione di legge, un esem-

plare di tutto quel che si stampa nel circondario di Napoli. Ritiene in custodia, a titolo di deposito, ma col diritto di farne usare al pubblico, le librerie delle tre Accademie, che costituiscono la Società di Napoli, che le portano un ricco contingente di riviste scientifiche di atti accademici italiani e stranieri.

Con R. Decreto 12 giugno 1896 è stata annessa amministrativamente la Biblioteca Brancacciana.

L'incremento vero della Biblioteca Universitaria cominciò nel 1886. Nei dodici anni dal 1886 al 1897 la Biblioteca si è accresciuta di 29 volumi e di 26.726 opuscoli, del valore complessivo di L. 209.125 non comprese le raccolte depositate dalla Società Reale. Una statistica ufficiale così fissava lo stato della nostra suppellettile bibliografica al 31 dicembre 1897:

Volumi . . . . .	153.903
Opuscoli sciolti . . . . .	49.791
• » legati in volume . . . . .	14.127
Manoscritti . . . . .	109 (28 latini ed 81 italiani)
Incunabuli . . . . .	366

Di pari passo con lo sviluppo delle collezioni ha proceduto quello dell'uso di esse. Mentre nel 1883 la Biblioteca aveva dato soltanto 62.000 opere in lettura a 58.383 lettori, e nel 1887 si era scesi fino a 50.000 opere e 44.041 lettori, si risaliva subito nel 1890 a 114,848 opere (aperte) a 104.901 lettori; aumentando gradatamente fino ad un massimo, nel 1897, di 218.194 opere e 196.195 lettori. — Così la nostra Biblioteca, per la frequenza di lettori, è la prima fra tutte le Biblioteche del Regno o la s

Ecco i dati statistici che si riferiscono all'anno accademico 1896-97  
(dal 1.º novembre a novembre):

### Lettura Pubblica

Opere	Lettori
216.798	191.907

### Prestito

In Napoli		Esterno	
Opere	Lettori	Opere	Lettori
7597	6095	931	621

### Incremento

Volumi . . . . .	5398
Opuscoli . . . . .	3061
Valore . . . . .	L. 32.982,45
Volumi legati . . . . .	N.º 903
Schede aggiunte al Catalogo . . . . .	» 21069

La Biblioteca è aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle ore 16. Per  
la lettura serale ha un servizio cumulativo con la Biblioteca Brancaccia-  
na (aperta dalle 16 alle 22), dove si possono avere in lettura i libri di  
un piccolo fondo, di proprietà della Università, colà depositato a com-  
dità degli studiosi, e tutti quegli altri volumi che siano stati richiesti  
la sera precedente o durante il giorno presso l'Universitaria.

Biblioteca di Area  
GRARIA

## PERSONALE

---

1. MARTINI EMIDIO ☼, ☼. *Bibliotecario Capo.*
  2. D'ELIA GIUSEPPE ☼. *Sottobibliotecario.*
  3. PALUMBO ERNESTO. »
  4. CALVANICO BENIAMINO. »
  5. VIGO LUIGI. »
  6. BRESCIANO GIOVANNI. »
  7. DI GIACOMO SALVATORE. »
  8. ANDOLFI EDUARDO. *Distributore.*
  9. GARAVINI TOMMASO. »
  10. AMENDOLA EDUARDO. »
  11. CERASO EDUARDO. »
  12. COSCINO MICHELE. »
  13. TRAPANI CARLO. »
  14. FIORE EUGENIO. »
  15. LERRO ACHILLE. » (comandato alla Brancacciana)
  16. VARRIALE SALVATORE. »
  17. MASINATO FERDINANDO. »
  18. SCIBELLI VINCENZO. » (comandato alla Brancacciana)
  19. PAPPALARDO ARMANDO. » (in aspettativa)
  20. BALZANO ALBERTO. *Apprendista.*
  21. DE MARTINO ULRICO. »
-

Non si fanno lezioni nei giorni

# CALENDARIO

per l'anno scolastico 1897-98.

Biblioteca Area GRARIA

Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19
20	20	20	20
21	21	21	21
22	22	22	22
23	23	23	23
24	24	24	24
25	25	25	25
26	26	26	26
27	27	27	27
28	28	28	28
29	29	29	29
30	30	30	30
31	31	31	31

Non si fanno lezioni nei giorni festivi

OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
1 Ven.	† 1 Lun.	1 Merc.	† 1 Sab.	1 Mart.	1
2 Sab.	Ognissanti	2 Giov.	Capodanno	2 Merc.	2
† 3 Dom.	2 Mart. V.	3 Ven.	† 2 Dom.	3 Giov.	3
4 Lun.	Comm. dei defunti	4 Sab.	3 Lun. V.	4 Ven.	4
5 Mart.	3 Merc.	† 5 Dom.	4 Mart. V.	5 Sab.	5
6 Merc.	4 Giov.	6 Lun.	5 Merc. V.	† 6 Dom.	6
7 Giov.	5 Ven.	7 Mart.	† 6 Giov.	7 Lun.	7
8 Ven.	6 Sab.	† 8 Merc.	Epifania	8 Mart.	8
9 Sab.	† 7 Dom.	Immacolata Con-	7 Ven.	9 Merc.	9
† 10 Dom.	8 Lun.	cezione	8 Sab.	10 Giov.	10
11 Lun.	Incominciamento	9 Giov.	† 9 Dom.	11 Ven.	11
12 Mart.	delle lezioni	10 Ven.	Anniv. della mor-	12 Sab.	12
13 Merc.	9 Mart.	† 11 Sab.	te del Re V. E. II.	† 13 Dom.	13
14 Giov.	10 Merc.	† 12 Dom.	10 Lun.	14 Lun.	14
15 Ven.	† 11 Giov.	13 Lun.	11 Mart.	15 Mart.	15
16 Sab.	Natalizio di S. A.	14 Mart.	12 Merc.	16 Merc.	16
Ha principio il se-	R. il Principe di Na-	15 Merc.	13 Giov.	17 Giov.	17
condo periodo della	poli	16 Giov.	14 Ven.	18 Ven.	18
sessione di esami	12 Ven.	17 Ven.	15 Sab.	19 Sab.	19
† 17 Dom.	† 14 Dom.	18 Sab.	† 16 Dom.	† 20 Dom.	20
18 Lun.	15 Lun.	† 19 Dom.	17 Lun.	21 Lun.	21
19 Mart.	16 Mart.	20 Lun.	18 Mart.	22 Mart.	22
20 Merc.	17 Merc.	21 Mart.	19 Merc.	23 Merc.	23
21 Giov.	18 Giov.	22 Merc.	20 Giov.	† 24 Gio.	24
22 Ven.	19 Ven.	23 Giov.	21 Ven.	25 Ven.	25
23 Sab.	20 Sab. V.	24 Ven. V.	22 Sab.	26 Sab.	26
† 24 Dom.	Natalizio di S. M.	† 25 Sab.	† 23 Dom.	† 27 Dom.	27
25 Lun.	la Regina	† 26 Dom.	24 Lun.	28 Lun.	28
26 Mart.	† 21 Dom.	27 Lun. V.	25 Mart.	† 29 Mart.	29
27 Merc.	22 Lun.	28 Mart. V.	26 Merc.	27 Giov.	30
28 Giov.	23 Mart.	29 Merc. V.	27 Giov.	28 Ven.	31
29 Ven.	24 Merc.	30 Giov. V.	28 Ven.	29 Sab.	
30 Sab.	25 Giov.	31 Ven. V.	† 30 Dom.	31 Lun.	
Si chiude il se-	26 Ven.		31 Lun.		
condo periodo della	27 Sab.				
sessione di esami	† 28 Dom.				
† 31 Dom.	29 Lun.				
	30 Mart.				

giacinti col segno † e colla lettera V.

	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO
BR					
Mart.	4 Mart.	1 Ven.	† 4 Dom.	1 Merc.	4 Ven.
Merc.	2 Merc.	2 Sab.	2 Lun.	2 Giov.	2 Sab.
Giov.	3 Giov.	† 3 Dom.	3 Mart.	3 Ven.	† 3 Dom.
Ven.	4 Ven.	4 Lun. V.	4 Merc.	4 Sab.	4 Lun.
Sab.	5 Sab.	5 Mart. V.	5 Giov.	† 5 Dom.	5 Mart.
Dom.	6 Dom.	6 Merc. V.	6 Ven.	6 Lun.	6 Merc.
Lun.	7 Lun.	7 Giov. V.	7 Sab.	7 Mart.	7 Giov.
Mart.	8 Mart.	8 Ven. V.	8 Dom.	8 Merc.	8 Ven.
Merc.	9 Merc.	9 Sab. V.	9 Lun.	9 Giov.	9 Sab.
Giov.	10 Giov.	† 10 Dom.	10 Mart.	† 10 Dom.	† 10 Dom.
Ven.	11 Ven.	Pasqua di Risur- rezione	11 Merc.	11 Lun.	11 Lun.
Sab.	12 Sab.	12 Mart. V.	12 Giov.	12 Mart.	12 Mart.
Dom.	† 13 Dom.	13 Merc. V.	13 Ven.	13 Lun.	13 Lun.
Lun.	14 Lun. V.	14 Giov. V.	14 Sab.	14 Mart.	† 17 Dom.
Mart.	Natalizio di S. M.	15 Ven.	† 15 Dom.	15 Merc.	18 Lun.
Merc.	15 Mart.	16 Sab.	16 Lun.	16 Sab.	19 Mart.
Giov.	16 Merc.	† 17 Dom.	17 Mart.	17 Dom.	20 Merc.
Sab.	17 Giov.	18 Lun.	18 Merc.	18 Sab.	21 Giov.
Dom.	18 Ven.	19 Mart.	† 19 Giov.	19 Mart.	22 Ven.
Lun.	19 Sab.	20 Merc.	20 Ven.	20 Lun.	23 Sab.
Merc.	† 20 Dom.	21 Giov.	21 Sab.	21 Mart.	† 24 Dom.
neri	21 Lun.	22 Ven.	† 22 Dom.	22 Merc.	25 Lun.
Giov.	22 Mart.	23 Sab.	23 Lun.	23 Giov.	26 Mart.
Ven.	23 Merc.	† 24 Dom.	24 Mart.	24 Ven.	27 Merc.
Sab.	24 Giov.	25 Lun.	25 Merc.	25 Sab.	28 Giov.
Dom.	25 Ven.	26 Mart.	26 Giov.	† 26 Dom.	29 Ven.
Lun.	† 27 Dom.	27 Merc.	27 Ven.	27 Lun.	30 Sab.
	28 Lun.	28 Giov.	† 28 Dom.	28 Mart.	Chiusura dell'an- no scolastico
	29 Mart.	29 Ven.	† 29 Dom.	† 29 Merc.	† 31 Dom.
	30 Merc.	30 Sab.	Pentecoste	30 Lun.	
	31 Giov.		30 Lun.	31 Mart.	
			31 Mart.	30 Giov.	

LIBRERIA

# ORDINE DEGLI STUDI ED ORARJ

DELLE

## SINGOLE FACOLTÀ

### FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno scolastico 1897-98.

#### Corso per la laurea in Lettere

##### PRIMO ANNO

*Corsi obbligatorii: 6.*

Letteratura italiana.  
» latina.  
» greca.  
Filosofia teoretica.  
Geografia.  
Grammatica greca e latina.

##### TERZO ANNO

*Corsi obbligatorii: 6.*

Letteratura italiana.  
» latina.  
» greca.  
Archeologia.  
Storia antica.  
Storia moderna.  
.....

##### SECONDO ANNO

*Corsi obbligatorii: 7.*

Letteratura italiana.  
» latina.  
» greca.  
Linguistica.  
Storia antica.  
Storia moderna.  
Grammatica greca e latina.

##### QUARTO ANNO

*Corsi obbligatorii: 2.*

Letterature neo-latino.  
Storia della Filosofia.  
.....

#### Corso per la laurea in Filosofia

##### TERZO ANNO

*Corsi obbligatorii: 7.*

Filosofia teoretica.  
Storia della Filosofia.  
Fisiologia comparata.  
Letteratura italiana.  
» latina.  
Storia antica.  
Storia moderna.

##### QUARTO ANNO

*Corsi obbligatorii: 4.*

Storia della Filosofia.  
Filosofia morale.  
Pedagogia.  
Letteratura greca.

## AVVERTENZE

1. A partire dal corrente anno accademico 1897-98, per disposizione della Facoltà di Filosofia e Lettere, gli studenti di nuova iscrizione sono obbligati a sostenere gli esami d'italiano, di latino e di greco a termine di ciascuno dei tre anni di corso. Le due prove scritte d'italiano e di latino, obbligatorie per la laurea in Lettere e Filosofia, sono rimandate alla fine del 3° anno.

2. Non si consentono iscrizioni oltre il massimo dei corsi obbligatorii indicati per ciascun anno dalla Facoltà. Soltanto nel terzo e nel quarto si concede una iscrizione in più, per coloro che debbono ripetere una materia degli anni precedenti\*).

3. Gli esami di storia antica e moderna versano sull'intero corso biennale, prescritto per gli studenti di Lettere.

4. La iscrizione ai corsi liberi è limitata a due così, nel primo come nel secondo biennio. Gli studenti hanno il diritto di sceglierli tra gli insegnamenti ordinari e complementari della stessa Facoltà di Lettere e Filosofia e tra gli insegnamenti delle altre Facoltà. Come più opportuni la Facoltà suggerisce dei corsi straordinari di *Linguistica*, di *Archeologia* e di *Esercitazioni Archeologiche* ai giovani che intendono di addirsi soprattutto allo studio della Filologia classica; dei corsi liberi di *Letterature neolatine*, *Arabo* e *Persiano* a quelli che si consacrano alla Filologia italiana; la *Storia della Chiesa*, l'*Economia politica* e le *Istituzioni di Diritto Romano* a quelli che coltivano di preferenza le discipline storiche; la *Statistica*, la *Geologia* e la *Fisica terrestre* a quelli che si indirizzano agli studi geografici. La Facoltà inoltre consiglia indistintamente a tutti gli studenti di lettere di assistere nel quarto anno ai corsi di letteratura italiana, latina e greca.

Napoli, 4 Novembre 1897.

Il Preside  
B. ZUMBINI

\*) Chi non dà o non supera l'esame in una o più materie obbligatorie, alle quali era iscritto, deve ripeterne l'iscrizione nell'anno scolastico successivo.



# ISTRUZIONI

relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà  
di Filosofia e Lettere.

Le Sezioni della Scuola di Magistero, secondo il Regolamento del 29 Novembre 1891, sono tre, la Filosofica, la Letteraria, la Storico-Geografica.

Ciascun giovane può iscriversi a una o a due sezioni, e non più.

Le conferenze durano un biennio.

Ciascun professore della Scuola di Magistero riferisce annualmente per iscritto al Preside sulla diligenza e sul profitto di ogni alunno. Nessuno di questi può richiedere il diploma, se non ha riportato per ogni materia e per ogni anno prescritto l'attestazione di diligenza e di profitto. (Art. 18 del Reg.).

Il Consiglio della Scuola, esaminate le indicate attestazioni, delibera se l'alunno debba essere ammesso all'esame di Magistero. Quest'esame consisterà in una lezione sopra una delle materie che s'insegnano nelle scuole secondarie. Il candidato sarà inoltre interrogato su questioni di metodo attinenti all'insegnamento nelle dette scuole.

Il Consiglio della Scuola determina la forma e le norme di questi esami. (Art. 19 del Reg.).

Per gli aspiranti al diploma di Filosofia sono obbligatorie le conferenze di Filosofia, di Pedagogia e di Didattica generale.

Per gli aspiranti al diploma in Lettere sono obbligatorie quelle di Letteratura italiana, latina e greca, e di Didattica generale, e il corso di Grammatica greca e latina.

Per gli aspiranti al diploma di Storia e Geografia sono obbligatorie le conferenze di Storia antica e moderna, di Geografia e di Didattica generale.

Le materie sulle quali le conferenze vereranno, i nomi dei professori incaricati di darle, e le ore e i giorni in cui questi le daranno, sono i seguenti:

Filosofia . . . . .	Prof. Filippo Masci	— Lunedì	ore 14 — 15
Pedagogia . . . . .	» Nicola Fornelli	— Lunedì	» 12 — 13
Didattica generale . . . . .	» Michele Kerbaker	— Mercoledì	» 12 — 13
Letteratura latina . . . . .	» Enrico Cocchia	— Venerdì	» 8 — 9
Letteratura Italiana . . . . .	» Bonaventura Zumbini	— Sabato	» 12 — 13
Letteratura Greca . . . . .	» Ferdinando Flores	— Venerdì	» 12 — 13
Storia antica . . . . .	» Filippo Porena	— Sabato	» 11 — 12
Storia moderna . . . . .	» Giuseppe de Blasiis	— Mercoledì	» 14 — 15
Geografia . . . . .	» Filippo Porena	— Martedì	» 11 — 12

*Il Preside della Facoltà di Filosofia e Lettere  
Direttore della Scuola di Magistero*

BONAVENTURA ZUMBINI

41  
10  
Cecchia Enrico  
Zimbini  
Letteratura tedesca  
Letteratura italiana

# FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi  
Anno Scolastico 1897-98.

## Corso per la Laurea in Giurisprudenza

### PRIMO ANNO

*Non più di 5 corsi obbligatorii.*

Introduzione allo studio delle Scienze giuridiche e Istituzioni di Diritto civile.  
Istituzioni di Diritto romano.  
Economia politica.  
Storia del Diritto romano.  
Statistica.

### SECONDO ANNO

*Non più di 7 corsi obbligatorii.*

Filosofia del Diritto.  
Storia del Diritto.  
Diritto e Procedura penale.  
Diritto canonico.  
Medicina legale.  
Diritto romano.  
.....

### TERZO ANNO

*Non più di 8 corsi obbligatorii.*

Storia del Diritto.  
Diritto e Procedura penale.  
Diritto romano.  
Diritto costituzionale.  
Scienza delle Finanze.  
Diritto civile.  
Diritto amministrativo.  
.....

### QUARTO ANNO

*Non più di 8 corsi obbligatorii.*

Diritto civile.  
Diritto amministrativo.  
Proced. civile e Ordinamento giudiziario.  
Diritto internazionale.  
Diritto commerciale.  
Diritto pubblico comparato.  
.....

## Corso per il Diploma di Notaio

### PRIMO ANNO

*Non più di 5 corsi obbligatorii.*

Istituzioni di Diritto civile.  
Istituzioni di Diritto romano.  
Diritto e Procedura penale.  
Diritto amministrativo.  
Diritto civile.

### SECONDO ANNO

*Non più di 5 corsi obbligatorii.*

Diritto e Procedura penale.  
Diritto amministrativo.  
Diritto civile.  
Proced. civile e Ordinamento giudiziario.  
Diritto commerciale.  
.....

## Corso per il Diploma di Procuratore legale

### PRIMO ANNO

*Non più di 4 corsi obbligatorii.*

Istituzioni di Diritto civile.  
Diritto civile.  
Diritto e procedura penale.  
.....

### SECONDO ANNO

Diritto e Procedura penale.  
Diritto civile.  
Diritto commerciale.  
Procedura civile.

N.B. — Le materie della Facoltà di Giurisprudenza, che non facciano parte del corso dei Notai e Procuratori, s'intendono come materie libere.

## AVVERTENZE

1.° Lo studente è libero, d'isciversi ai corsi di ciascun anno di Giurisprudenza che vorrà seguire, come prescrive l'art. 27 del Regolamento 26 Ottobre 1890.

2.° A norma dell'art. 27 del detto Regolamento, nessun anno di corso sarà valido, se lo studente non si sarà iscritto almeno a tre corsi obbligatorii.

3.° La Facoltà ha deliberato che lo studente possa iscriversi in ciascun anno a tre corsi liberi, dati da professori ufficiali o privati docenti. I corsi liberi sono quelli che non si richiedono, durante tutta la carriera scolastica, per conseguire il grado accademico o il diploma a cui ciascuno studente aspira.

I corsi liberi indicati dalla Facoltà, secondo l'art. 84 del Regolamento sono:

Scienza politica.  
Delle Persone (Libro 1° cod. civ.).  
Esegesi del Diritto ecclesiastico (Patronato e decime).  
Storia delle costituzioni moderne.  
Diplomazia e Storia dei trattati.  
Storia del Commercio.

Letteratura italiana, latina e greca.  
Storia antica e moderna.  
Filosofia teoretica.  
Filosofia morale.  
Storia della Filosofia.  
Antropologia.

4.° Sono biennali le seguenti materie: Storia del Diritto italiano; Diritto romano; Diritto civile; Diritto amministrativo e Diritto e Procedura penale.

*Napoli, 4 Novembre 1897.*

*Il Preside*  
A. MARGHERI

# Orario per l'anno scolastico 1897-98

## PROFESSORI UFFICIALI

### PRIMO ANNO

*Introd. allo studio delle Scienze giuridiche ed istituzioni di Diritto civile* . . . . .  
*Istituzioni di Diritto civile* . . . . .  
*Economia politica* . . . . .  
*Storia del Diritto romano* . . . . .  
*Statistica* . . . . .

### SECONDO ANNO

*Storia del Diritto* . . . . .  
*Filosofia del Diritto* . . . . .  
*Diritto penale* . . . . .  
*Diritto romano* . . . . .  
*Medicina legale* . . . . .  
*Diritto canonico* . . . . .

### TERZO ANNO

*Storia del Diritto* . . . . .  
*Diritto e Procedura penale* . . . . .  
*Diritto romano* . . . . .  
*Diritto costituzionale* . . . . .  
*Diritto amministrativo* . . . . .  
*Diritto civile* . . . . .  
*Scienza delle Finanze* . . . . .

Peperè Francesco	Lun. Merc. Vern.	dalle	15	alle	16
Milone Filippo	Mart. Giov. Sab.	>	9	>	10
D' Ignolite Francesco	Mart. Giov. Sab.	>	11	>	12
Milone Filippo	Mart. Giov. Sab.	>	8	>	9
Nitti Francesco Saverio	Mart. Giov. Sab.	>	12	>	13
Peperè Francesco	Lun. Merc. Ven.	>	8	>	9
Miraglia Luigi	Lun. Merc. Ven.	>	12	>	13
Pessina Enrico	Mart. Giov. Sab.	>	9	>	10
Fadda Carlo	Lun. Merc. Ven.	>	9	>	10
Corrado Gaetano	Lun. Merc. Ven.	>	14	>	15
Seaduto Francesco	Mart. Giov. Sab.	>	10	>	11
Peperè Francesco	Lun. Merc. Ven.	>	8	>	9
Pessina Enrico	Mart. Giov. Sab.	>	9	>	10
Fadda Carlo	Lun. Merc. Ven.	>	12	>	13
Arango-Ruiz Gaetano (suppl.)	Mart. Giov. Sab.	>	11	>	12
Persico Federico	Mart. Giov. Sab.	>	10	>	11
Gianturco Emanuele suppl. dal prof. Viti	Lun. Merc. Ven.	>	40	>	41
Persico Federico	Mart. e Sab.	>	42	>	43 <sup>1/2</sup>

**QUARTO ANNO**

*Diritto internazionale* . . . . .  
*Procedura civile ed Ordinamento giudiziario*.  
*Diritto civile* . . . . .  
*Diritto amministrativo* . . . . .  
*Diritto commerciale* . . . . .  
*Diritto pubblico comparato* . . . . .

**Corsi complementari**

*Esegesi delle fonti di Diritto romano* . . . . .  
*Esegesi delle fonti di Diritto canonico* . . . . .

**Corso per la carriera diplomatica  
 e consolare**

*Economia commerciale e coloniale*. . . . .  
*Storia del Commercio* . . . . .  
*Trattato speciale di Diritto internaz. privato*.  
*Diplomazia e Storia dei trattati* . . . . .

Fiore Pasquale  
 Viti Domenico  
 Gianturco Emanuele  
 suppl. dal prof. Viti  
 Persico Federico  
 Margheri Alberto  
 Boyio Giovanni

Fadda Carlo  
 Scaduto Francesco

Margheri Alberto  
 Fiore Pasquale  
 Lomonaco Giovanni

Lun. Merc. Ven. . . . . 14 » 15  
 Mart. Giov. Sab. . . . . 12 » 13

Lun. Merc. Ven. . . . . 10 » 11  
 Mart. Giov. Sab. . . . . 11 » 12  
 Mart. Giov. Sab. . . . . 13 » 14  
 Lun. Merc. Ven. . . . . 13 » 14

Lun. Merc. Ven. . . . . 40 » 41  
 Mart. Giov. Sab. . . . . 41 » 42

Mart. Giov. Sab. . . . . 44 » 45  
 Lun. Merc. Ven. . . . . 45 » 46  
 Mart. Giov. Sab. . . . . 14 » 15

## Orario per l'anno scolastico 1897-98

### CORSI LIBERI

*Scienza politica* . . . . .  
*Delle Persone* (Lib. 1° cod. civ.) . . . . .  
*Esegesi del Diritto ecclesiastico* (Patronato  
 e Decime) . . . . .  
*Diritto pubblico romano* . . . . .

### CORSI PAREGGIATI

*Economia politica* . . . . .  
 » . . . . .  
*Diritto amministrativo* . . . . .  
*Introduzione alle Scienze giuridiche, ed Istituzioni di Diritto civile* . . . . .  
 » . . . . .  
 » . . . . .  
*Diritto civile* . . . . .  
 » . . . . .

### PROFESSORI PRIVATI

Miraglia Luigi	Lun. Merc. Ven.	dalle 11 alle 12	
Fiore Pasquale	Lun. Merc. Ven.	» 15 » 16	
Scaduto Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12	
Fadda Carlo	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14	
Lioy Diodato	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 15	
Nitti Francesco Saverio	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12	
Summonte Celestino	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9	
Lomonaco Giovanni	Lun. Merc. Ven.	» 43 » 44	
Guarracino Alessandro	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10	
Cannada-Bartoli Gaetano	Lun. Merc. Ven.	» 8 » 9	
Januzzi Stefano	Mart. Giov. Sab.	» 42 » 43	
Lomonaco Giovanni	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13	



<i>Diritto e Procedura penale</i>	Semmola Giuseppe	Tutti i giorni	dalle 11	alle 12
»	Campese Antonio	Mart. Giov. Sab.	» 9	» 10
»	Rubino Vito	Lun. Merc. Ven.	» 10	» 11
»	Alimena Bernardino	Mart. Giov. Sab.	» 11	» 12
»	Longo Michele	Lun. Mart. Sab.	» 10	» 11
»	Anellino Giovanni	Lun. Merc. Ven.	» 10	» 11
»	Mascher Luigi	Lun. Merc. Ven. Sab.	» 10	» 11
»	Varesia Eugenio	Lun. Merc. Ven.	» 11	» 12
»	Palloca Emerico	Lun. Merc. Ven.	» 11	» 12
»	Raffaele Antonio	Lun. Merc. Ven.	» 13	» 14
»	Pecorelli Gabriele	Lun. Merc. Ven.	» 11	» 12
»	Squillante Salvatore	Lun. Merc. Ven.	» 11	» 12
»	Zuccarelli Angelo	Lun. Merc. Ven.	» 14	» 15
»	Jacotini Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	» 13	» 14
»	Di Maio Apollonio	Lun. Merc. Ven.	» 9	» 10
»	Sorgente Nicola	Lun. Merc. Ven.	» 11	» 12
»	Scalamandre Prologo	Mart. Giov. Sab.	» 11	» 12
»	Gargiulo Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 11	» 12
»	Colajanni Napoleone	Lun. Mart.	» 12	» 13 <sup>1/2</sup>
»	Bovio Giovanni	Mart. Giov. Sab.	» 13	» 14
»	Scaduto Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 10	» 11
<i>Diritto penale</i>				
<i>Medicina legale</i>				
<i>Procedura civile</i>				
<i>Statistica.</i>				
<i>Storia del Diritto italiano.</i>				

## FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

*Anno Scolastico 1897-98.*

### ORDINE DEGLI STUDI OBBLIGATORI

#### a) per la Licenza in Scienze matematiche e fisiche.

1° anno: — *Algebra complementare* — *Geometria analitica* — *Geometria proiettiva* — *Disegno di Geometria proiettiva* — *Chimica generale* — *Esercizii di Algebra e di Geometria analitica.*

2° anno: — *Calcolo infinitesimale* — *Geometria descrittiva* — *Disegno di Geometria descrittiva* — *Fisica sperimentale* — *Esercizii di Calcolo.*

**Avvertenza:** — Gli argomenti svolti nelle lezioni complementari di Algebra e di Calcolo fanno parte della materia obbligatoria di esame per gli studenti che non si avviano all'Ingegneria.

#### b) per l'ammissione alla Scuola di Applicazione.

1° anno: — *Algebra complementare* — *Geometria analitica* — *Geometria proiettiva* — *Disegno di Geometria proiettiva* — *Chimica generale* — *Esercizii di Algebra e di Geometria analitica* — *Disegno ornamentale.*

2° anno: — *Calcolo infinitesimale* — *Geometria descrittiva* — *Disegno di Geometria descrittiva* — *Fisica sperimentale* — *Mineralogia* — *Esercizii di Calcolo* — *Disegno architettonico.*

c) per la Laurea in Matematica.

3° anno : — *Meccanica razionale* — *Analisi superiore* — *Geometria superiore* —  
*Geodesia.*

4° anno : — *Matematiche superiori* — *Meccanica superiore* — *Fisica matematica* —  
*Astronomia.*

**Avvertenze** : — Per iscriversi ai corsi del 2° biennio, occorre che lo studente abbia superato gli esami di tutti quelli indicati per conseguire la *licenza*.

Per la laurea in Scienze Matematiche sono obbligatori soltanto cinque corsi del 2° biennio : cioè quello di Meccanica razionale ed altri quattro che lo studente può scegliere fra i rimanenti sette.

Nessuno potrà iscriversi a più di tre corsi non obbligatorii.

Napoli, 4 Novembre 1887.

Biblioteca di AGRARIA

Il Preside  
L. PINTO

# Orario per l'anno scolastico 1897-98

## PROFESSORI UFFICIALI

### PRIMO ANNO

orni dispari)	9	a	10	—	Prof. Ogliaro: <i>Chimica generale</i>
»	10	»	11 $\frac{1}{2}$	—	» Salvatore-Dino: <i>Geometria analitica</i>
»	13	»	14	—	» Amodeo: <i>Esercizii di Algebra (*)</i>
»	14	»	16	—	» Rauceri: <i>Disegno ornamentale e topografico</i>
orni pari)	8	»	9	—	» Salvatore-Dino: <i>Esercizii di Geometria analitica (**)</i>
»	9	»	10 $\frac{1}{2}$	—	» Capelli: <i>Algebra complementare</i>
»	10 $\frac{1}{2}$	»	11 $\frac{1}{2}$	—	» Montesano: <i>Geometria proiettiva</i>
»	12	»	14	—	» Montesano: <i>Disegno di Geometria proiettiva</i>

### SECONDO ANNO

orni dispari)	9	a	10 $\frac{1}{2}$	—	Prof. Cesàro: <i>Calcolo infinitesimale</i>
»	11 $\frac{1}{2}$	»	14 $\frac{1}{2}$	—	» Cua: <i>Geometria descrittiva e Disegno di Area</i>
orni pari)	9	»	10	—	» Scacchi: <i>Mineralogia</i>
»	10	»	11	—	» Villari: <i>Fisica</i>
»	13	»	14	—	» Amodeo: <i>Esercizii di Calcolo</i>
»	14	»	16	—	» Capocci: <i>Disegno architettonico</i>

### TERZO ANNO

orni dispari)	10 $\frac{1}{2}$	a	11 $\frac{1}{2}$	—	Prof. Siacci: <i>Meccanica razionale</i>
»	12 $\frac{1}{2}$	»	14	—	» Capelli: <i>Analisi superiore</i>
orni pari)	9	»	10 $\frac{1}{2}$	—	» Del Pezzo: <i>Geodesia</i>
»	10 $\frac{1}{2}$	»	11 $\frac{1}{2}$	—	» De Francesco: <i>Esercizii di Meccanica razionale</i>
»	14 $\frac{1}{2}$	»	16	—	» Del Pezzo: <i>Geometria superiore</i>

### QUARTO ANNO

orni dispari)	9	a	10 $\frac{1}{2}$	—	Prof. Pinto: <i>Fisica matematica</i>
»	10 $\frac{1}{2}$	»	12	—	» Cesàro: <i>Matematiche superiori</i>
orni pari)	10	»	11	—	» Siacci: <i>Meccanica superiore</i>
»	14	»	15 $\frac{1}{2}$	—	» Fergola: <i>Astronomia</i>

(\*) Escluso il Mercoledì.

(\*\*) Escluso il Giovedì.

# Orario per l'anno scolastico 1897-98

## PROFESSORI PRIVATI

(Giorni dispari)	10	a	$11\frac{1}{2}$	—	Prof. Isè: <i>Geometria analitica</i>
	»		$10\frac{1}{2}$	»	12 — » Montesano: <i>Geometria descrittiva</i>
	»		$11\frac{1}{2}$	»	13 — » Amodeo: <i>Disegno di Geometria proiettiva</i>
	»		11	»	12 — » Nicodemi: <i>Geometria descrittiva</i>
	»		12	»	14 — » Nicodemi: <i>Disegno di Geometria descrittiva</i>
	»		14	»	$15\frac{1}{2}$ — » Brambilla: <i>Geometria analitica</i>
	»		14	»	16 — » Bellini: <i>Disegno architettonico</i>
	»		14	»	16 — » Lanani: <i>Disegno architettonico</i>
	»		14	»	16 — » Laneri: <i>Disegno architettonico</i>
(Giorni pari)	8	»	9	—	Isè: <i>Esercizii di Geometria analitica</i>
	»		$10\frac{1}{2}$	»	12 — » Salvatore-Dino: <i>Geometria proiettiva</i>
	»		$12\frac{1}{2}$	»	14 — » Salvatore-Dino: <i>Disegno di Geometria proiettiva</i>
	»		$11\frac{1}{2}$	»	13 — » Amodeo: <i>Geometria proiettiva</i>
	»		$11\frac{1}{2}$	»	13 — » Montesano: <i>Disegno di Geometria descrittiva</i>
	»		13	»	14 — » Brambilla: <i>Esercizii di Geometria analitica</i> (*)
	»		14	»	16 — » Fischetti: <i>Disegno architettonico</i>
	»		14	»	16 — » Bellini: <i>Disegno ornamentale</i>
	»		14	»	16 — » Folinea: <i>Disegno architettonico</i>
	»		14	»	16 — » Tango: <i>Disegno ornamentale</i>
	»		14	»	16 — » Laneri: <i>Disegno ornamentale</i>

(\*) Escluso il Giovedì

Fisica  
Zoolo  
Chim  
Istolo  
blig  
in  
Spett

Colti  
ral  
ver  
Geol  
Zool  
Antr  
Diseg

Eser  
Fisi  
Fisi  
Diseg

# FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno Scolastico 1897-98.

## Corso per la Licenza nelle Scienze naturali

### PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.  
Zoologia.  
Chimica generale.  
Istologia e Fisiologia generale (corso obbligatorio per gli aspiranti alla laurea in Scienze naturali).  
Spettroscopia (corso libero).

### SECONDO ANNO

Mineralogia.  
Botanica.  
Anatomia e Fisiologia comparate.

## Corso per la Laurea nelle Scienze naturali

### TERZO ANNO

Coltivare uno dei rami di Storia naturale in un Istituto scientifico dell'Università.  
Geologia.  
Zoologia \*).  
Antropologia.  
Disegno.

### QUARTO ANNO

Coltivare uno dei rami di Storia naturale in un Istituto scientifico dell'Università.  
Fisica terrestre.  
Anatomia e Fisiologia comparate \*).  
Embriologia comparata (corso pratico libero).  
Paleontologia (corso libero).

## Corso per la Laurea in Chimica

### TERZO ANNO

Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Chimica.  
Fisica terrestre.  
Fisiologia o Geometria analitica.  
Disegno.

### QUARTO ANNO

Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Chimica.  
Geologia.  
Esercizii pratici di Fisica.

\*) Nuovo esame obbligatorio complementare.

Corso per la Licenza in Fisica

PRIMO ANNO

Algebra complementare, *con esercizi.*  
Geometria analitica *idem.*  
Geometria proiettiva.  
Disegno di geometria proiettiva.  
Chimica generale.  
Spettroscopia (corso libero).

SECONDO ANNO

Calcolo infinitesimale, *con esercizi.*  
Geometria descrittiva.  
Disegno di Geometria descrittiva.  
Fisica sperimentale.

Corso per la Laurea in Fisica

TERZO ANNO

Meccanica razionale.  
Mineralogia.  
Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Fisica.  
Esercizii pratici di Chimica nel Laboratorio di Chimica.

QUARTO ANNO

Fisica matematica.  
Astronomia o Geodesia.  
Esercizii e lavori sperimentali nel Laboratorio di Fisica.

In ciascun anno lo studente non potrà prendere iscrizione ad un numero maggiore di due corsi liberi, e più di quattro che non siano comprese tra le obbligatorie lungo la sua carriera.

Tra i corsi liberi la Facoltà consiglia ai giovani quelli di Embriologia comparata, di Paleontologia, di Spettroscopia e di Anatomia umana; e, per coloro che non li hanno come obbligatorii, i corsi d'Istologia e Fisiologia generale e di Antropologia.

Tutti gli esercizi e lavori sperimentali, prescritti dai regolamenti, dovranno farsi presso i Gabinetti ufficiali dell'Università.

Napoli, 4 Novembre 1897.

Il Preside  
G. NICOLUCCI



**Orario per l'anno scolastico 1897-98**

**PROFESSORI PRIVATI**

<i>Botanica</i> . . . . .	Pasquale Fortunato	Mart. Giov. Sab.	dalR	41	alle	12
» . . . . .	Colosi Emilio	Mart. Giov. Sab.	»	43	»	14
» . . . . .	Georgiuga Michele	Lun. Merc. Ven.	»	43	»	14
» . . . . .	Comes Grazio	Lun. Merc. Ven.	»	44	»	15
» . . . . .	Comes Grazio	Mart. Giov. Sab.	»	44	»	15
<i>Parassitologia vegetale</i>	Balsani Francesco	Mart. Giov. Sab.	»	43	»	14
<i>Botanica</i> (corso spec. di Fisiologia vegetale).	Franco Pasquale	Mart. Giov. Sab.	»	43	»	14
<i>Mineralogia</i> . . . . .	Giuliani Vittore	Mart. Giov. Sab.	»	41	»	12
<i>Fisica sperimentale</i> . . . . .	Del Gallo Modestino	Lun. Merc. Ven.	»	8	»	9
» . . . . .	Ciccione Leopoldo	Lun. Merc. Ven.	»	43	»	14
» . . . . .	Zinno Silvestro	Lun. Merc. Ven.	»	42	»	43
<i>Chimica generale</i> . . . . .	Pinti Arnaldo	Mart. Giov. Sab.	»	42	»	43
» . . . . .	Napolitano Mariano	Lun. Merc. Ven.	»	42	»	43
» . . . . .	Sardo Salvatore	Lun. Merc. Ven.	»	12	»	13
» . . . . .	Januario Raffaele	Lun. Merc. Ven.	»	12	»	13
» . . . . .	(corso speciale sui prodotti del carbon fossile)					
<i>Anatomia e fisiologia comparate</i>	Forse Oreste	Mart. Giov. Sab.	»	15	»	16
» . . . . .	Raffaele Federico	Mart. Giov. Sab.	»	9	»	10
» . . . . .	Lucarelli Francesco	Lun. Merc. Ven.	»	40	»	41
» . . . . .	Mazzarelli Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	»	40	»	41
<i>Zoologia</i> . . . . .	Raffaele Federico	Lun. Merc. Ven.	»	9	»	10
» . . . . .	De Lorenzo Giuseppe	Mart. Giov. Sab.	»	16	»	17
» . . . . .	(corso speciale sul Vulcanismo)	Lun. Merc. Ven.	»	11	»	12
<i>Vulcanologia e sismologia</i> . . . . .	Matteucci Vittorio Raffaele	Lun. Merc. Ven.	»	11	»	12
	Mercalli Giuseppe	Lun. Merc. Ven.	»	12	»	13

# ISTRUZIONI

relative alla Scuola di Magistero Sezione di Scienze

La Scuola conferisce quattro diplomi:

- 1° in Fisica
- 2° in Chimica
- 3° in Storia naturale
- 4° in Matematica

Possono essere ammessi:

a) al corso per il conseguimento del diploma in *Fisica* gli studenti che abbiano superato gli esami di

- Algebra complementare
- Geometria analitica
- Geometria proiettiva
- Geometria descrittiva
- Calcolo infinitesimale
- Chimica generale

ed abbiano ottenuto non meno di punti ventuno in Fisica e la media di ventuno su trenta negli esami di Fisica e di Chimica;

b) al corso per il conseguimento del diploma in *Matematica* gli studenti che abbiano superato i sette esami predetti ed ottenuto in media almeno punti ventuno su trenta nei primi cinque;

c) al corso per il conseguimento del diploma in *Chimica* gli studenti che abbiano superato gli esami di

- Fisica sperimentale
- Chimica generale
- Zoologia
- Anatomia e Fisiologia comparate
- Mineralogia
- Botanica

ed abbiano ottenuto non meno di punti ventuno in Chimica e la media di ventuno su trenta negli esami di Chimica e di Fisica

d) al corso per il conseguimento del diploma in *Storia naturale* gli studenti che abbiano superato i sei esami predetti ed ottenuto in media almeno punti ventuno su trenta in Zoologia, Botanica e Mineralogia

Gli studenti iscritti alla Scuola di magistero sono obbligati a frequentare soltanto le conferenze della materia nella quale vogliono conseguire il diploma.

Uno studente non può, nello stesso tempo, iscriversi in più di due sezioni, nè aspirare a più di due diplomi. Volendone un terzo, dovrà prolungare di un anno il corso dei suoi studi.

Nessuno degli alunni iscritti può essere ammesso all'esame di diploma di magistero se non ha frequentato la Scuola per due anni, ripetendo ogni anno l'attestazione di diligenza e profitto.

Il diploma di magistero in *Storia naturale* può essere conferito soltanto ai dottori in Scienze naturali e ai dottori in Chimica; quello di *Fisica* ai dottori in Fisica; quello di *Chimica* ai dottori in Chimica e ai dottori in Scienze naturali; quello di *Matematica* ai dottori in Matematiche pure e ai dottori in Fisica.

La Scuola dispone di alcuni sussidii biennali, ai quali possono aspirare gli alunni che abbiano ottenuto in media almeno ventiquattro punti su trenta in uno dei seguenti gruppi:

Per la *Fisica* :

Fisica e Chimica

Per la *Chimica* :

Chimica e Fisica

Per la *Storia naturale* :

Zoologia, Botanica e Mineralogia

Per la *Matematica* :

Algebra, Geometria analitica e Calcolo

I sussidii vengono conferiti in seguito a concorso per esame. Questo consiste in una prova scritta ed in una prova orale intorno alle materie comprese nei gruppi suddetti.

Il sussidio non sarà confermato per il secondo anno a chi non avrà ottenuto nel primo l'attestato di diligenza e profitto.

L'iscrizione rimane aperta fino al 31 Dicembre. Le istanze dovranno essere indirizzate al Direttore della Scuola di magistero, sezione Scienze.

## ORARIO

Chimica generale . . .	Prof. Ogliarolo . . .	Giovedì .	dalle 14	alle 15
Fisica sperimentale .	» Villari . . . .	Venerdì .	» 14	» 15
Storia naturale. . . .	» Bassani . . . .	Lunedì .	» 11	» 12
Matematica. . . . .	» Dino. . . . .	Giovedì .	» 9 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	» 10 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>

Napoli, 1 Dicembre 1897.

Il Direttore della Scuola di Magistero  
Sezione Scienze

G. Nicolucci

Biblioteca di Area

# FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Ordine degli studi consigliato dalla Facoltà per l'iscrizione ai corsi

Anno Scolastico 1897-98.

## Corso per la laurea in Medicina e Chirurgia

### PRIMO ANNO

#### Corsi obbligatori

Fisica.  
Chimica generale.  
Anatomia umana descrittiva.

#### Corsi liberi

Oltre ai corsi obbligatori, lo studente di primo anno potrà iscriversi a due corsi liberi, tra cui sono da considerare le pratiche Esercitazioni delle discipline obbligatorie.

### SECONDO ANNO

Zoologia.  
Botanica.  
Anatomia e Fisiologia comparate.  
Anatomia umana descrittiva.

Due corsi liberi, tra cui possono considerarsi le Esercitazioni di Embriologia, d'Istologia normale, d'Anatomia comparata e d'Anatomia microscopica.

### TERZO ANNO

Anatomia umana descrittiva e Preparazioni anatomiche.  
Anatomia topografica.  
Fisiologia umana.  
Patologia generale.

Due corsi liberi, fra i quali vanno annoverati gli Esercizi nel Laboratorio fisiologico e quelli di Chimica fisiologica. Fanno eccezione gli esercizi di Anatomia umana che sono obbligatori.

### QUARTO ANNO

Materia medica e terapeutica.  
Patologia speciale e Propedeutica medica.  
Patologia speciale e Propedeutica chirurgica.  
Clinica medica.  
Clinica chirurgica.  
Anatomia patologica (*istituzioni*).

Due corsi.— Istologia patologica, Neuro-patologia ed Elettroterapia.

QUINTO ANNO

Corsi obbligatori

Clinica medica.  
» chirurgica.  
» dermo-sifilopatica.  
» psichiatrica.  
Medicina operatoria con esercizi sul cadavere.  
Igiene.

Corsi liberi

Un corso libero, fra cui può considerarsi l'iscrizione ad uno dei corsi complementari, p. e. di Laringoiatria, Storia della Medicina, Otojatria, Ortopedia, Pediatria, Idroterapia ecc. La Facoltà raccomanda agli studenti di assistere alle Esercitazioni di Anatomia patologica sul cadavere in questo anno e nel 6.<sup>o</sup> Però siccome il corso, per regolamento, è biennale, così l'iscrizione dovrebbe essere obbligatoria al 6.<sup>o</sup> anno.

SESTO ANNO

Clinica medica.  
» chirurgica.  
» oftalmica.  
Ostetricia, Ginecologia e Cliniche relative.  
Medicina legale.  
Anatomia patologica ed esercizi sul cadavere.

Un corso libero come sopra.

*N.B.* I corsi obbligatori non possono figurare fra i corsi liberi.

AVVERTENZA

Non può aspirare alla dispensa delle tasse lo studente che non abbia seguito l'ordine degli studii consigliato dalla Facoltà.

*Napoli, 4 Novembre 1897.*

*Il Preside*  
V. DE GIAXA

# Orario per l'anno scolastico 1897-98

## PROFESSORI UFFICIALI

### PRIMO ANNO

Fisica . . . . .  
 Chimica generale . . . . .  
 Anatomia umana descrittiva. . . . .  
 » » » » »

Villari Emilio  
 Ogliabene Agostino  
 Antonelli Giovanni  
 » » » » »

dalle 10 alle 11  
 » 9 » 10  
 » 8 » 9  
 » 9 » 10

Mart. Giov. Sab.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Mart. Giov. Sab.

### SECONDO ANNO

Zoologia . . . . .  
 Botanica . . . . .  
 Anatomia e Fisiologia comparate . . . . .  
 Anatomia umana descrittiva. . . . .  
 » » » » »  
 Ontologia, sindesmologia e miologia . . . . .

Costa Achille  
 Doljano Federico  
 Della Valle Antonio  
 Antonelli Giovanni  
 » » » » »

11 » 12  
 13 » 14  
 10 » 11  
 8 » 9  
 9 » 10  
 14 » 15

Lun. Merc. Ven.  
 Mart. Giov. Sab.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Mart. Giov. Sab.  
 Mart. Giov. Sab.

### TERZO ANNO

Anatomia umana descrittiva. . . . .  
 » » » » »  
 Esercizi pratici. . . . .  
 Esercizi di anatomia microscopica . . . . .  
 Anatomia topografica . . . . .  
 Fisiologia umana \*) . . . . .  
 » » » » »  
 Patologia generale \*) . . . . .

Antonelli Giovanni  
 » » » » »  
 Antonelli-Boccardi  
 Antonelli Giovanni  
 Albini Giuseppe  
 De Martini Antonio

8 » 9  
 9 » 10  
 14 » 16  
 10 » 14  
 10 » 11  
 13 » 14  
 13 » 14  
 11 » 12

Lun. Merc. Ven.  
 Mart. Giov. Sab.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Tutti i giorni  
 Lun. Merc. Ven.  
 Mart. Sab.  
 Lun. Merc. Ven.  
 Lun. Merc. Ven.

\*) Gli Esercizi pratici si faranno nelle ore pomeridiane.

**QUARTO ANNO**

<i>Materia medica e farmacologia</i> *) . . . . .	Chirone Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	11	12
<i>Patologia medica diagnostica</i> . . . . .	De Renzi Errico	Lunedì	8	9
<i>Patologia delle malattie cardio-pulmonari</i> . . . . .	Capozzi Domenico	Mart. Giov. Sab.	14	15
<i>Patologia chirurgica diagnostica</i> . . . . .	D'Antona Antonio	Lun. Merc. Ven.	8	9
<i>Clinica propedeutica chirurgica</i> . . . . .	De Renzi Errico	Mart. Giov. Sab.	8	9
<i>Clinica medica 1.<sup>a</sup></i> . . . . .	Cardarelli Antonio	Tutti i giorni	9	10
<i>Clinica medica 2.<sup>a</sup></i> . . . . .	Gallozzi Carlo	Lun. Merc. Ven.	10	11
<i>Clinica chirurgica</i> . . . . .	Schron von Otto	Mart. Giov. Sab.	12	13
<i>Anatomia patologica (istituzioni)</i> . . . . .	Armanni Luciano	Mart. Giov. Sab.	14	16
<i>Istologia patologica (esercizii pratici)</i> . . . . .				

**QUINTO ANNO**

<i>Clinica medica 1.<sup>a</sup></i> . . . . .	De Renzi Errico	Tutti i giorni.	9	10
<i>Clinica medica 2.<sup>a</sup></i> . . . . .	Cardarelli Antonio	»	9	10
<i>Clinica chirurgica</i> . . . . .	Gallozzi Carlo	Lun. Mar. Mer. Ven. Sab.	10	11
<i>Clinica devesno-sifilomatica</i> . . . . .	De Amicis Tommaso	Lun. Merc. Ven.	13	14
<i>Esercizii clinici al dispensario per gruppi</i> . . . . .	Bianchi Leonardo	Tutti i giorni	11	12
<i>Clinica psichiatrica e Psichiatria</i> . . . . .		Lun. Merc. Ven.	12	13
<i>Medicina operatoria ed esercitazioni sul cadavere</i> . . . . .	Frusci Francesco	Tutti i giorni	14	15 <sup>1/2</sup>
<i>Igiene pubblica</i> . . . . .	De Grazia Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	14	15

**SESTO ANNO**

<i>Clinica medica 1.<sup>a</sup></i> . . . . .	De Renzi Errico	Tutti i giorni	9	10
<i>Clinica medica 2.<sup>a</sup></i> . . . . .	Cardarelli Antonio	»	9	10
<i>Clinica chirurgica</i> . . . . .	Gallozzi Carlo	Lun. Mar. Mer. Ven. Sab.	10	11
<i>Oftalmiatria e Clinica oftalmica</i> . . . . .	De Vincenzis Carlo	Lun. Merc. Ven.	12	14

\*) Gli Esercizii pratici si faranno nelle ore pomeridiane.

Mart. Giov. Sab.	41	12
Lun. Merc. Ven.	11	12
Lun. Merc. Ven.	8	9
Mart. Giov. Sab.	43	14
Lun. Merc. Ven.	41	12
Lun. Merc. Ven.	42	43
Mart. Giov. Sab.	42	43
Lun. Merc. Ven.	43	14
Mart. Giov. Sab.	44	15
Tutti i giorni	42	16
Giovedì	43	14 1/2
Sabato	14 1/2	16
Tutti i giorni	12	16
Lun. Merc. Ven.	8	9
Mart. Giov. Sab.	8	9
Tutti i giorni	10	14
Lun. Merc. Ven.	14	15
Lun. Merc. Ven.	42	43
Venerdì	10	11
Sabato	13	14

Morisani Ottavio	
Corrado Gaetano	
Schrön von Otto	
Morisani Ottavio	
Vizioli Francesco	
Massè Pierluigi	
Albini Giuseppe	
Malerba Pasquale	
Fede Francesco	
Palatino Giovanni	
Boccardi Giuseppe	
Cozzolino Vincenzo	
Reale Enrico	
Penta Pasquale	

<i>Osteotomia e Ginecologia</i> . . . . .	
<i>Cliniche relative</i> . . . . .	
<i>Medicina legale</i> . . . . .	
<i>Anatomia patologica</i> . . . . .	
<i>Sezioni cliniche ed esercizi sul cadavere</i> . . . . .	
<i>Scuola di Osteotomia per le leucitrici</i> (1° anno) . . . . .	
» (2° anno) . . . . .	

**Corsi complementari.**

<i>Neuropatologia ed Elettrotroterapia</i> (3-4-5° an.)	
<i>Laringoiatria</i> (5° anno)	
<i>Tecnica fisiologica</i> (3° anno)	
<i>Chimica fisiologica</i> (3° anno)	
<i>Esercizi pratici</i> . . . . .	
<i>Clinica pediatrica</i> (5° anno)	
<i>Istologia e Fisiologia generale</i> (1°-2° anno)	
<i>Esercizi pratici di Anatomia microscopica</i> (3° anno)	
<i>Otologia e Rinologia</i> (5°-6° anno)	
<i>Chimica clinica</i> (6° anno)	
<i>Antropologia criminale</i>	

Biblioteca di Medicina Generale







Medicina operatoria	Ninai Giovanni	Tutti i giorni	dalle 43 <sup>1</sup> / <sub>4</sub> alle 45
»	Vetere Giacinto	»	» 44 » 45
»	Simplicio Del Vecchio	»	» 13 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> » 15
Clinica dermo-sifilopatica	Di Lorenzo Giacomo	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
»	Tortora Ignazio	Tutti i giorni	» 13 » 14
»	Stanziale Rodolfo	»	» 13 » 14
»	Stanziale Donato	»	» 17 » 48
Clinica psichiatrica.	Zuccarelli Angelo	Mart. Giov. Sab.	» 47 » 48
»	Pentia Pasquale	Lun. Merc. Ven.	» 47 » 48
»	Scobbio France. Paolo	Mart. Giov. Sab.	» 46 » 48
»	Picchino Felice	Mart. Giov. Sab.	» 47 » 48
»	Meola Felice	Mart. Giov. Sab.	» 8 » 9
Clinica osterica.	Grego Felice	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
Ginecologia	Novi Michele	Lun. Merc. Ven.	» 10 » 11
Clinica osterica.	De Paoli Luigi	Lun. Merc. Ven.	» 41 » 42
»	Caruso Francesco	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
»	»	Tutti i giorni	» 10 » 11
Ginecologia e Clinica ginecologica.	Ciccione Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	» 8 » 9
Osterica	»	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
Ginecologia	»	Lun. Merc. Ven.	» 15 » 10
Clinica osterica.	Lauro Vincenzo	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 15
»	»	Tutti i giorni	» 8 » 9
»	»	»	» 40 » 11
»	»	Mart. e Sab.	» 15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> » 17 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
»	»	Giovedì	» 15 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> » 16 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
Osterica per le featrici.	Piretti Girolamo	Giovedì	» 16 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> » 17 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>
Clinica oculistica	Morano Francesco	Tutti i giorni	» 17 » 19
Esercizi sul cadavere.	»	»	» 10 » 11
di Oftalmoscopia	»	»	» 10 » 11
Clinica oculistica	Sgrosso Pasquale	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
»	Mouuro Giovanni	»	» 14 » 15
»	Polignani Luigi	Giovedì	» 14 » 15
»	»	Tutti i giorni	» 16 » 17
»	»	»	» 8 » 9
»	»	Mart. e Sab.	» 8 » 9
»	Petteruti Genaro	Tutti i giorni	» 8 » 9
»	Capozzi Domenico	»	» 16 » 17
»	Pellecchia Giuseppe	»	» 16 » 17



## SCUOLA DI FARMACIA

Ordine degli studi consigliato dalla Scuola per l'iscrizione ai corsi

Anno Scolastico 1897-98.

### Corso per il Diploma di Farmacista

#### PRIMO ANNO

Chimica generale.  
Fisica sperimentale.  
Botanica.

#### SECONDO ANNO

Mineralogia.  
Chimica farmaceutica e tossicologica.  
Materia medica e Tossicologia.

#### TERZO ANNO

Chimica farmaceut. e tossicologica.  
Esercizii pratici di chim. farmaceut.  
Esercizii prat. di chim. tossicologica.  
Esercizii prat. di analisi qualitativa.

#### QUARTO ANNO

Pratica per un anno solare in una Farmacia autorizzata.

La Scuola prescrive che gli studenti nei primi tre anni non possano iscriversi a più di tre corsi obbligatorii, nè a più di due corsi liberi, per ciascun anno. Tra i corsi liberi la Scuola consiglia il corso di Embriogenia nel Regno vegetale e Storia naturale dei microbi, e quelli di Zoologia, Anatomia comparata e Fisica terrestre.

L'iscrizione all'anno solare di pratica deve farsi presso la Segreteria dell'Università presentando un certificato della Farmacia, ove lo studente ha incominciata la pratica: nessuno studente può esservi ammesso se non ha compiuto regolarmente il terzo anno di corso e superati tutti gli esami speciali. L'anno solare si computa dal giorno in cui si prende l'iscrizione.

### Corso per la Laurea in Chimica e Farmacia

#### PRIMO ANNO

Fisica sperimentale.  
Chimica generale.  
Botanica.  
Mineralogia.

#### SECONDO ANNO

Geologia.  
Zoologia.  
Chimica farmaceutica.  
Esercizii di Mineralogia.  
Esercizii di Fisica.  
Esercizii di Botanica \*).

\*) Insegnamento che s'impartisce nel R. Orto Botanico.

TERZO ANNO

Materia medica e tossicologia.  
Chimica farmaceutica.  
Analisi di chimica inorganica \*).  
Esercizii di materia medica.

QUARTO ANNO

Ricerche tossicologiche.  
Esercizii di analisi quantitativa \*).  
Esercizii di analisi zoochimica \*).  
Esercizii pratici in uno dei rami di Storia naturale.

QUINTO ANNO

Pratica per un anno solare in una Farmacia autorizzata.

La Scuola prescrive che gli studenti nei primi due anni potranno iscriversi fino a sei materie obbligatorie in ciascun anno ed a sole quattro nel terzo e quarto anno. Riguardo ai corsi liberi lo studente potrà iscriversi in ciascun anno a due corsi, e tra questi la Scuola consiglia la Istologia e Fisiologia generale, l'Antropologia, il corso pratico di Embriologia comparata, il corso di Fisica terrestre ed il corso di Embriologia nel Regno vegetale e Storia naturale dei microbi.

L'iscrizione all'anno solare di pratica deve farsi presso la Segreteria dell'Università presentando un certificato della Farmacia, ove lo studente ha incominciato la pratica: nessuno studente può esservi ammesso se non ha compiuto regolarmente il quarto anno di corso e superati tutti gli esami speciali. L'anno solare si computa dal giorno in cui si prende l'iscrizione.

*Napoli, 4 Novembre 1897.*

*Il Direttore*  
E. VILLARI

\*) Tali insegnamenti s'impartiscono nel Laboratorio di Chimica generale in tutte le ore disponibili.

## Orario per l'anno scolastico 1897-98

### PROFESSORI UFFICIALI

<i>Chimica generale</i> . . . . .	Ogliarolo Agostino	Mart. Giov. Sab.	dalle 14 alle 15
<i>Chimica farmaceutica e tossicologica</i> . . . . .	Piutti Arnaldo	Lun. Merc. Ven.	» 42 » 43
<i>Esercizi di Chim. farmaceutica e tossicologica</i> . . . . .	Piutti Arnaldo	Mart. Giov. Sab.	» 43 » 44
<i>Materia medica e Tossicologia</i> . . . . .	Chirone Vincenzo	» » »	» 41 » 42
<i>Fisica</i> . . . . .	Villari Emilio	» » »	» 10 » 11
<i>Zoologia</i> . . . . .	Costa Achille	Lun. Merc. Ven.	» 11 » 12
<i>Geologia</i> . . . . .	Bassani Francesco	Mart. Giov. Sab.	» 9 » 10
<i>Esercizi di Analisi qualitativa</i> . . . . .	Ogliarolo Agostino	Lun. Merc. Ven.	» 43 » 46
<i>Fisica</i> . . . . .	Scumola Eugenio	Mart. Giov. Sab.	» 42 » 43
<i>Mineralogia</i> . . . . .	Scacchi Eugenio	» 9 » 10	» 9 » 10
<i>Botanica</i> . . . . .	Delpigo Federico	» » »	» 43 » 44

### PROFESSORI PRIVATI

<i>Materia medica e Tossicologia</i> . . . . .	Gauthier Vincenzo	Lun. Merc. Ven.	dalle 9 alle 10
» » » <i>Farmacologia</i> . . . . .	Costa Achille	» » »	» 11 » 12
» » » <i>Terapia</i> . . . . .	Tamburini Nicola	» » »	» 11 » 12
» » » . . . . .	Ferrari Nicola	Mart. Giov. Sab.	» 41 » 42
» » » . . . . .	D'Amore Luigi	Lun. Merc. Ven.	» 40 » 41
» » » . . . . .	Vitone Vincenzo	» » »	» 9 » 10
» » » . . . . .	Conca Crescenzo	» » »	» 13 » 14
» » » . . . . .	Fracco Pasquale	Mart. Giov. Sab.	» 13 » 14
» » » . . . . .	Giuliani Ettore	Lun. Merc. Ven.	» 9 » 10
» » » . . . . .	Del Gaizo Modestino	» » »	» 8 » 9
» » » . . . . .	Ciccione Leopoldo	Lun. Merc. Ven.	» 13 » 14
» » » . . . . .	Piutti Arnaldo	Mart. Giov. Sab.	» 11 » 12
» » » . . . . .	Sardo Salvatore	Lun. Merc. Ven.	» 12 » 13
» » » . . . . .	Napolitano Mariano	» » »	» 12 » 13
» » » . . . . .	Zinno Silvestro	» » »	» 12 » 13
» » » . . . . .	Januario Raffaele	» » »	» 12 » 13
» » » . . . . .	Forte Oreste	Mart. Giov. Sab.	» 15 » 16
» » » . . . . .	Pasquale Fortunato	» » »	» 11 » 12
» » » . . . . .	Colosi Emilio	Lun. Merc. Ven.	» 43 » 44
» » » . . . . .	Geremica Michele	» » »	» 43 » 44
» » » . . . . .	Comes Orazio	» » »	» 13 » 14
» » » . . . . .	Tedeschini Achille	Mart. Giov. Sab.	» 14 » 15
» » » . . . . .	Fusconi Francesco	» » »	» 14 » 15

### *Botanica*

(corso speciale sui prodotti del carbon fossile)

(Corso spec. di Fisiologia vegetale)

# DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

## DECRETI E CIRCOLARI

---

Legalizzazione degli atti che si presentano a corredo di domande d'iscrizione  
o di ammissione ad esami.

---

*Circolare N. 1*

Ai Sigg. Capi degli Istituti ed Uffici  
amministrativi dipendenti dal  
Ministero dell'istruzione.

*Roma, 13 gennaio 1897.*

Come è ben noto, il regolamento generale per le Scuole tecniche 21 giugno 1885 (art. 80 e 92), quello, stessa data, per gli Istituti tecnici (art. 109) e quello per i Ginnasi e Licei 24 settembre 1889 (art. 50), prescrivono tassativamente la legalizzazione degli atti che si presentano a corredo di domande d'iscrizione o di ammissione ad esami.

E le circolari ministeriali del 30 novembre 1886, 15 marzo e 8 giugno 1888, 28 febbraio e 11 luglio 1889, 10 gennaio, 1° marzo, 18 aprile, 4 e 12 maggio 1892, 20 febbraio e 13 dicembre 1893, pubblicarono le principali disposizioni delle leggi sul bollo 13 settembre 1874 e 14 luglio 1887, e le disposizioni successive del Ministero delle finanze.

Non ostante tutto ciò, è rilevante il numero delle contravvenzioni alla legge sulle concessioni governative che vengono via via accertate dagli Agenti demaniali a carico dei Capi degli Istituti scolastici, compresi quelli universitarii, per aver accettato atti sforniti della prescritta legalizzazione. La qual cosa non solo è pregiudizievole agli interessi dell'Erario, ma torna altresì di danno ai Capi dei

detti Istituti, i quali se possono ottenere, a seconda dei casi, il condono totale o parziale delle penalità incorse, non possono per altro esimersi mai dal pagamento delle tasse dovute in somme spesso non lievi, per il cumulo formato di atti irregolari; tasse che, se richieste a tempo, sarebbero state pagate senza alcuna difficoltà dagli alunni studenti.

Credo quindi utile ricordar loro che col 24 corrente mese scade il termine stabilito dal R. Decreto 24 ottobre 1896, n. 465, per il pagamento delle tasse dovute sugli atti irregolari, onde i contravventori possano fruire del condono delle multe incorse per le contravvenzioni della specie.

In tale stato di cose mi sembra opportuno di richiamare sull'argomento l'attenzione dei signori Capi degli Istituti dipendenti affinché nell'interesse dell'Erario e loro, curino per l'avvenire l'osservanza scrupolosa delle disposizioni vigenti sulla materia, e avverto loro che, in relazione al principio stabilito dalla Corte di Cassazione di Roma e su pareri analoghi espressi dal Ministero di Grazia e Giustizia e dal Consiglio di Stato, il Ministero delle Finanze ha ritenuta la massima che vi sia contravvenzione all'art. 2 della legge 19 luglio 1880, n. 5538 ogni qualvolta si fa uso di un determinato documento senza quella legalizzazione di firme che per legge o per regolamento sia preceittiva. Laonde i Capi degli Istituti scolastici incorrono in contravvenzione anche pel semplice fatto della accettazione di un documento il quale doveva essere legalizzato, ed invece non lo fu.

E qui cade in acconcio avvertire che la legalizzazione dei documenti provenienti dall'estero deve essere fatta, a termini dell'art. 179 della legge consolare, dal Ministero degli Affari Esteri, previa l'assoggettazione degli atti stessi alla prescritta tassa di bollo, giusta l'art. 2, n. 4 e 23 della legge 13 settembre 1874, n. 2077, e il pagamento della tassa stabilita dall'art. 43 della tabella annessa alla legge 13 settembre 1874, n. 2086 sulle concessioni governative.

*Pel Ministro*  
GALIMBERTI

Pagamenti a favore dei creditori dello Stato.

---

*Circolare N. 16*

---

Al Sigg. Capi degli Istituti ed Uffici  
amministrativi dipendenti dal  
Ministero dell' istruzione.

*Roma, 30 gennaio 1897.*

Il Ministero del Tesoro, a meglio tutelare l' esecuzione dei pagamenti che dalle singole Amministrazioni centrali sono disposti sulle casse erariali a favore dei creditori dello Stato, ritiene opportuno che sopra i relativi mandati venga indicato, oltre il nome, cognome e la qualità del creditore, come prescrive l' articolo 341 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, anche la paternità del creditore medesimo, la quale indicazione offre il mezzo di viemeglio identificare la persona a di cui favore è stato emesso il mandato di pagamento.

Prego perciò le SS. LL. di tenere presente tale raccomandazione del Ministero del Tesoro, ogni volta che loro occorra di provocare da quest' Amministrazione centrale, pagamenti per lavori, forniture od altro.

*Per il Ministro*  
GALIMBERTI

---

Pagamento delle propine di esame.

---

*Circolare N. 20*

---

Alle Università e agli Istituti  
d' Istruzione superiore.

*Roma, 27 febbraio 1897.*

Finora questo Ministero usava fare il pagamento delle propine di esame dovute in eccedenza del fondo delle sopratasse (e prelevate quindi sul fondo stan-

ziato in bilancio) mediante rimborso all'economista, che anticipava la somma, oppure pure mediante pagamento diretto a favore dei creditori.

La Corte dei conti ha richiamato ora l'attenzione di questo Ministero sulla necessità che per lo avvenire i fondi occorrenti agli economisti delle Università per il pagamento delle dette propine in supplemento delle soprattasse di esame siano somministrati per mezzo di anticipazione: dacchè tale sistema, oltre che più conforme alle norme prescritte dal vigente regolamento di contabilità, evita che gli economisti debbano valersi, per le dette spese, di fondi destinati ad altri scopi.

In omaggio alla norma indicata dalla Corte dei conti, prego i signori rettori delle Università e direttori degli Istituti di istruzione superiore di avvertire gli economisti che d'ora innanzi, quando il fondo delle soprattasse non basti al pagamento delle propine, non debbono anticipare la somma che resta ancora a pagarsi, ma debbono richiederla al Ministero, che la fornirà come anticipazione, di cui essi dovranno render conto nei modi soliti.

Per il Ministro  
GALIMBERTI

### Esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere.

Circolare N. 27

Ai Rettori delle Università ed ai Capi degli Istituti, che sono sede d'esame di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere.

Roma, 25 marzo 1897.

Questo Ministero è venuto nella determinazione di concedere l'ammissione agli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere anche a coloro, che hanno ottenuta la patente normale di grado superiore senza avere fatto il corso degli studi in una scuola normale governativa o pareggiata.

Per il Ministro  
CHIARINI

Viaggi degli impiegati civili dello Stato sui piroscafi delle Società sovvenzionate.

Circolare N. 31

Ai Rettori delle Università, ai Capi degli  
Istituti di Istruzione superiore e ai  
Provveditori agli Studi.

Roma, 3 aprile 1897.

Il Ministero delle Poste e Telegrafi riferisce a questo della Pubblica Istruzione che dalla Navigazione Generale Italiana gli sono pervenute e pervengono vive lagnanze per il numero soverchio, e sempre in aumento, delle domande di rimborso a titolo di differenza fra il prezzo della « Tariffa per impiegati governativi » e quello della tariffa comune effettivamente pagato pel passaggio sui piroscafi da impiegati dello Stato, i quali o per non curanza delle norme stabilite per fruire delle riduzioni di tariffa nei viaggi coi piroscafi, o perchè persuasi di ottenere subito, ed a semplice richiesta, il rimborso, omettono di esibire all'atto dell'imbarco i documenti prescritti.

La suddetta Società, che fin qui ha soddisfatto alle domande di rimborso, visto che le stesse vanno aumentando in modo da far ritenere per fermo che molti impiegati non si danno alcuna cura di premunirsi dei documenti voluti, ha richiamato sul caso particolare l'attenzione di questo Ministero, perchè voglia adoperarsi a far cessare una irregolarità, divenuta quasi sistematica, e la quale reca grave disturbo tanto al Ministero delle Poste, quanto alle Società di Navigazione.

E però io richiamo l'attenzione di tutti i funzionari che per ragione di servizio o per altra causa dovessero viaggiare sui piroscafi, a volersi sempre presentare allo imbarco coi documenti prescritti dal Regolamento, senza dei quali non potranno fruire delle agevolazioni cui hanno diritto in forza delle convenzioni.

Per il Ministro  
GALIMBERTI

R. Decreto n. 148 riflettente l'ammissione nelle Università e negli Istituti d'istruzione superiore del Regno, dei giovani armeni che hanno compiuto gli studi secondari nel liceo-tecnico armeno Moorat Raphael in Venezia.

UMBERTO I, ecc.

Veduto l'ordinamento e i programmi degli studi che si seguono nel liceo-tecnico armeno Moorat Raphael in Venezia;

Considerata la convenienza di ammettere i giovani armeni che hanno compiuto gli studi secondari nel liceo-tecnico anzidetto a seguire gli studi superiori (eccettuati però i corsi di giurisprudenza e di lettere e filosofia) e quelli di belle arti, nelle Università e negli Istituti d'istruzione superiore nel Regno e negli Istituti di belle arti;

Udito il Consiglio superiore della Pubblica Istruzione;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico*

I giovani armeni che hanno compiuto gli studi secondari nel liceo-tecnico armeno Moorat Raphael in Venezia potranno iscriversi regolarmente come studenti nelle Università e negli Istituti d'istruzione superiore del Regno per seguirvi, sino al conseguimento del diploma, i corsi:

- a) della facoltà di medicina e chirurgia;
- b) della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;
- c) della scuola di applicazione per gl'ingegneri, dopo aver conseguita la licenza fisico-matematica;
- d) della scuola di farmacia pel conseguimento della laurea in chimica e farmacia e del diploma professionale;

e) della scuola agraria presso la R. Università di Pisa ;

f) della scuola di medicina veterinaria.

I giovani armeni suddetti potranno pure iscriversi regolarmente presso gli Istituti di belle arti per seguirvi i corsi che in essi vengono dati e conseguire il relativo diploma.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1897.

UMBERTO.

E. GIANTURCO

VISTO, *Il Guardasigilli*: COSTA.

**Divieto di assumere personale straordinario.**

*Circolare N. 43*

Ai Signori Capi d'Istituti e di  
Amministrazione dipendenti  
dal Ministero della P. I.

Roma, 18 giugno 1897.

Colla data dell' 11 corrente essendo stata promulgata la legge n. 182 che approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1896-97, viene ad avere piena esecuzione l'art. 9 della legge stessa, che qui appresso si trascrive e col quale è vietato a tutte le amministrazioni governative di assumere in servizio impiegati straordinari di qualsiasi specie.

Restano pertanto avvertite tutte le autorità scolastiche, che per lo passato potevano provvedere ad eventuali urgenze di servizio con assumere personale provvisorio, che in avvenire e con effetto dall' 11 corrente questa facoltà è esclusivamente riservata all' amministrazione centrale che se ne dovrà valere a forma di legge.

Art. 9.

« Dalla data della promulgazione della presente legge in avanti è vietato a tutte le amministrazioni governative di assumere in servizio impiegati straordi-

nari di qualsiasi specie e comunque retribuiti a carico del bilancio dello Stato salvo nel caso di lavori di carattere puramente straordinario per sopravvenienze eccezionali alle quali sia dimostrato di non potervi sopperire col personale delle amministrazioni competenti.

« In tale circostanza l'assunzione in servizio di impiegati avventizi è da stabilirsi con Decreto Reale su proposta del Ministro del Tesoro di concerto coi Ministri cui si riferisce il relativo servizio e deve essere fatta allo scopo esclusivo di determinati lavori straordinari, cessati i quali gli avventizi s'intendono licenziati senza diritto ad alcun indennizzo.

« La Corte dei conti non potrà ammettere a registrazione e a discarico i pagamenti per retribuzioni o compensi a personale straordinario che non trovansi in servizio alla data della promulgazione della presente legge, e salvo detta eccezione.

« Verificandosi la necessità di assunzione di avventizi, contemplata nel presente articolo, verranno preferiti gli straordinari licenziati in precedenza per cessazione o riduzione di lavoro. In caso di concorso per assunzione di nuovo personale d'ordine, a parità di merito saranno preferiti gli straordinari in servizio.

« Le norme ed i requisiti in ambedue i casi saranno stabiliti per Decreto Reale sopra proposta del Ministro competente e del Ministro del Tesoro ».

Per il Ministro  
GALIMBERTI

#### Licenza in scienze naturali

*Circolare N. 44.*

Ai signori Rettori delle Università  
governative e libere:

Al sig. Sopraintendente del R. Istituto  
dei studi superiori di Firenze.

Roma, 15 giugno 1897.

Il Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, interpellato dal Ministero degli studenti e i laureati in medicina e chirurgia che hanno ottenuto l'iscrizione

al 3° anno della Facoltà di scienze e superato al termine di esso l'esame di mineralogia, possono conseguire il diploma di licenza in scienze naturali, ha espresso l'avviso, e il Ministero lo approva, che il detto diploma si possa concedere solamente agli iscritti sino dal primo anno alla Facoltà di scienze e non agli studenti e laureati in medicina e chirurgia, anche se abbiano superati gli esami richiesti per quella licenza.

Altrimenti, si otterrebbe un grado senza averne presa la iscrizione, nè pagata tassa veruna, e si eluderebbe il divieto d'isciversi contemporaneamente a più Facoltà.

Per il Ministro  
GALIMBERTI

#### Nomina delle Commissioni pei concorsi a cattedre universitarie.

Mi è pervenuta notizia, che in occasione della nomina dei giudici dei concorsi, i professori d'Università sono spesso tormentati da sollecitazioni e raccomandazioni dei concorrenti a cattedre universitarie, perchè la scelta cada sopra alcuni, anzichè sopra altri insegnanti.

So, che i professori non solo non fanno alcun conto di tali illecite inframmettenze, ma ne sono profondamente disgustati e amareggiati per la dignità degli studi; ma io non posso astenermi dal deplorare vivamente che per tal modo taluni candidati tentino con mezzi sleali di conseguire cattedre, che dovrebbero sforzarsi di ottenere soltanto con altezza di studi e con prove luminose di essere convenientemente preparati all'insegnamento.

Ho intanto disposto, per porre un qualche rimedio al male, che d'oggi innanzi le Facoltà siano invitate a designare le Commissioni giudicatrici dei concorsi, prima che i concorsi stessi siano pubblicamente banditi.

Il Ministro  
E. GIANTURCO

di Area  
BIBLIOTECA  
Roma, 14 luglio 1897.

Viaggi a prezzo ridotto sulle strade ferrate.

Circolare N. 50

Ai sigg. Capi degli Istituti  
ed Uffici dipendenti dal  
Ministero dell'Istruzione.

Roma, addì 12 agosto 1897.

Risulta dall'Ispettorato Generale delle strade ferrate che dagli impiegati governativi si va commettendo con qualche frequenza l'abuso di far viaggiare col ribasso consentito dalle concessioni D e E i parenti che si recano temporaneamente presso di loro per diporto o per altri motivi, senza che in effetto si verificchino le condizioni di *carico totale* e di *convivenza stabile*, prescritte dall'articolo 6 delle norme sui viaggi a prezzo ridotto.

Ad evitare il ripetersi di tale abuso, debbo richiamare i signori Capi degli istituti dipendenti, all'esatta osservanza degli art. 5 (comma f) e 6 delle norme vigenti, e raccomandare loro di assicurarsi sempre che le persone, per le quali fu chiesta la dichiarazione, convivano o si rechino a convivere *stabilmente* con l'impiegato, e di tenere ben presente la responsabilità che assumerebbero (articolo 37 delle norme) allorchè rilasciassero dichiarazioni a persone non aventi diritto di fruire della concessione E, per non trovarsi nelle condizioni su indicate.

E con l'occasione debbo rivolgere una viva preghiera ai signori Capi degli istituti dipendenti, quella cioè di attenersi scrupolosamente in avvenire alle norme e alle circolari che regolano e disciplinano la concessione E, essendo molte le irregolarità che si lamentano nel rilascio delle dichiarazioni.

Avviene spesso, infatti, che impiegati, aventi diritto al libretto, ottengano pure dichiarazioni ferroviarie, e ciò malgrado le disposizioni date con l'art. 15 delle norme e con la circolare ministeriale 8 novembre 1895 n. 84, per le quali è stabilito che l'impiegato avente diritto al libretto, non deve mai e per *nessuna ragione*, tranne quelle previste dai comma a, b ed h dell'art. 5 e dall'ultimo dell'art. 10, servirsi della dichiarazione ferroviaria.

Avviene, pure spesso, che si rilascino dichiarazioni a parenti dell'impiegato,

non compresi nell'art. 6, e con la qualifica di persone di servizio, quando esse non esercitano *vere e proprie* funzioni di servizio e senza comunicare, come è prescritto dagli alinea 6, 7 e 8 della circolare 18 giugno 1892, le dichiarazioni alle Amministrazioni ferroviarie per la preventiva vidimazione.

Avviene infine, che nel richiedere libretti o fascicoli di scontrini nuovi, gli uffici dipendenti inviano al Ministero in pagamento di essi somme diverse da quelle stabilite rispettivamente in L. 2,50 e cent. 40.

Queste irregolarità intralciano il regolare procedere del servizio e ne perturbano il buon andamento dando luogo a reclami delle Amministrazioni ferroviarie, e a continui carteggi che è necessario evitare.

Per il Ministro

GALIMBERTI

### Norme per le pensioni dei nuovi impiegati.

Circolare N. 52

Ai signori Rettori delle Università,  
Prefetti, Presidenti di Consigli  
scolastici, Provveditori, Capi di  
istituti e di amministr. dipendenti  
dal Ministero della P. I.

Roma, addì 31 agosto 1897.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 luglio u. s. n. 175 fu pubblicato un comunicato relativo alle norme che dovranno regolare dal 1° agosto corrente in poi le pensioni dei nuovi impiegati.

Avendo questo Ministero preso impegno di avvertire tutti gli impiegati, che sono stati o saranno nominati posteriormente al 1° agosto, della diversa condizione giuridica in cui verranno a trovarsi agli effetti della pensione, credo opportuno ripubblicare qui di seguito il suddetto comunicato, affinché le SS. LL. possano tenere presenti le norme in esso contenute:

« A tenore del disegno di legge per le pensioni degli impiegati nuovi, pre-

« sentato alla Camera dei deputati col voto favorevole della Giunta generale  
« bilancio, gli impiegati che entreranno in servizio dal 1° agosto dell'anno  
« rente saranno soggetti per la pensione alle norme che verranno stabilite nella  
« istituzione di una cassa di previdenza, che ha per fondamento i conti in  
« viduali.

« È quindi leale ed opportuno avvertire gl'impiegati che dal 1° agosto 1887  
« in poi entrano in servizio dello Stato, che essi non potranno invocare le leggi  
« esistenti sulle pensioni, ma soltanto le nuove norme, che regoleranno la cassa  
« di previdenza ».

Per il Ministro  
GALIMBERTI

Interpretazione dell'art. 154 capov. 2 del regol. generale universitario.

Circolare N. 53

Ai signori Rettori di Università e  
Capi di Istituti superiori di  
Pubblica Istruzione.

Roma, addì 5 settembre 1897.

È venuto a mia conoscenza che non in tutte le Università del Regno è osservata la disposizione contenuta nell'art. 154, 2° capoverso, del regolamento generale universitario in vigore.

La ragione di tale inosservanza può forse cercarsi in una interpretazione eccessivamente restrittiva, e che la pratica ha dimostrato inattuabile, per la quale anche le provviste ordinarie destinate al giornaliero consumo dei gabinetti e dei laboratori, e che debbono esser fatte senza ritardo e lungherie vessatorie, dovrebbero essere richieste all'economista.

Tale interpretazione è certo affatto erronea, poichè le suddette provviste non costituiscono *aumento del patrimonio dello Stato*. Il regolamento non ha inteso negare le necessarie facoltà ai Direttori degli Istituti; e purchè le provviste necessarie al consumo ordinario siano tenute in limiti ragionevoli, basterà

che i Direttori mandino all'economista la nota delle spese già fatte coi documenti giustificativi.

Ma se è erronea l'interpretazione rigida e letterale, è indubitato, che le forme e garanzie dell'art. 154 debbono strettamente osservarsi quando si tratti di oggetti, strumenti, apparecchi e provviste di qualunque natura, che aumentino il patrimonio dello Stato.

L'anzidetto articolo prescrive appunto che gli economisti delle Università debbono curare la ricezione di tutte le provviste che portino aumento al patrimonio dello Stato e la consegna di quelle di pertinenza degli istituti scientifici ai rispettivi Direttori, pagandone la spesa nei limiti delle singole dotazioni e d'altri fondi avuti in anticipazione.

È mio dovere curare, che tale disposizione sia strettamente eseguita, e mi rivolgo perciò alla S. V. Ch.ma perchè inviti i vari Direttori degli istituti scientifici di codesto Ateneo ad attenersi scrupolosamente al predetto art. 154 e l'economista di codesta Università ad eseguire, per la parte di sua competenza, il disposto dell'articolo stesso.

**Esame dei rendiconti dei fondi stanziati al cap. 29 del bilancio.**

*Circolare N. 54*

Ai signori Rettori di Università  
e Capi di Istituti superiori di  
Pubblica Istruzione.

*Roma, addì 5 settembre 1897.*

Ragioni d'indole amministrativa hanno convinto il Ministero, in seguito all'esame dei resoconti dei fondi stanziati in bilancio al capitolo 29, che è opportuno ordinare alcune norme e garanzie di retta amministrazione.

1. Prima e più importante fra tutte è quella che si debba compilare ogni anno in ciascuna Università o Istituto superiore un bilancio preventivo dell'entrata e della spesa da presentarsi all'approvazione del Consiglio accademico,

L'ufficio di segreteria avrà cura di preparare a principio di ogni anno scolastico tale bilancio, il quale comprenderà le spese previste dagli art. 2 e 3 del capitolo 29, come per esempio le spese di segreteria, per pigioni, per manutenzione di locali, ed ogni altra spesa, quando anche sostenuta coi cespiti patrimoniali di qualunque natura, di cui presentemente dispongono i Rettori o Capi d'Istituti.

Tale bilancio sarà sottoposto non più tardi del 15 novembre all'esame ed alla approvazione del Consiglio accademico, e non si reputerà esecutivo, se non dopo tale approvazione.

2. All'approvazione del Consiglio accademico sarà pure sottoposto il conto consuntivo, che dovrà essere inviato al Ministero nei termini stabiliti dalla legge di contabilità.

3. La ripartizione del fondo dei certificati e diplomi fra gl' impiegati di segreteria si suol fare in proporzione degli stipendi. L'equità e l'interesse del servizio esigono invece che tale ripartizione sia fatta secondo i criteri del merito e del maggior lavoro. Invito quindi i Rettori a fare in fine d'anno scolastico le loro proposte in conformità de' suddetti criteri e a presentarle all'esame ed all'approvazione del Consiglio accademico.

4. Devo notare da ultimo, che in alcune Università il prezzo della pagamena su cui soglionsi spedire le licenze e le lauree, è di gran lunga superiore al prezzo di acquisto. Mi affido ai signori Rettori perchè nell'interesse degli studenti, la differenza fra il prezzo di acquisto e il costo della spedizione sia contenuta in limiti modesti e ragionevoli.

*Il Ministro*  
E. GIANTURCO

---

R. Decreto num. 406 che modifica la tabella di ripartizione del personale delle Segreterie universitarie.

---

UMBERTO I, ecc.

Veduto il bilancio della pubblica istruzione per l'esercizio 1897-98, approvato con la legge 22 luglio 1897, n. 301 ;

Veduto il ruolo organico del personale delle segreterie universitarie, approvato coi Regi decreti 25 ottobre 1890 n. 7271, 12 febbraio 1893 n. 54 e 25 ottobre 1895 n. 644;

Veduta la tabella di ripartizione del personale suddetto, approvato col R. decreto 25 ottobre 1890 n. 7271;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La tabella di ripartizione del personale delle segreterie universitarie è modificata come appresso:

La somma complessiva per i bidelli nella R. Università di Napoli da L. 9,600 è ridotta a L. 7,600 e quella dei serventi è portata da L. 6,000 a L. 8,000.

Ordiniamo ecc.

Dato a Cogne, addì 16 agosto 1897.

UMBERTO.

Visto, *il Guardasigilli*: RUDINI.

R. Decreto N. 418, 23 Agosto 1897, che modifica il ruolo organico del personale della Clinica pediatrica nella R. Università di Napoli.

2 Coadiutori a L. 1334 . . . . .	L. 2668
1 Preparatore . . . . .	» 1200
1 Assistente . . . . .	» 622
1 Servente . . . . .	» 720
	—
Totale . . . . .	L. 5210
	—

Visto, d'ordine di S. M.

*Il Ministro della Pubblica Istruzione*

E. GIANTURCO

Obbligo della licenza universitaria per essere iscritti alle scuole di applicazione  
per gli ingegneri ed al 2° biennio della facoltà di scienze.

Circolare N. 61.

Ai signori Rettori delle università;  
Ai Direttori delle scuole d'applicazione per gl'ingegneri.

Roma, addì 8 ottobre 1897.

Le facoltà di scienze hanno chiesto concordì, e ripetutamente, al Ministero che sia meglio chiarita l'interpretazione da dare alla circolare n. 671 del maggio 1882 (divisione per l'istruzione superiore) nel fine di confermare l'obbligo fatto agli scolari di dette facoltà di conseguire il certificato di licenza del primo biennio, per essere ammessi alla scuola d'applicazione od a continuare gli studi del 2° biennio di facoltà.

Gli inconvenienti infatti che da tempo si lamentano offendono gravemente la severa ragione degli studi, poichè gli studenti privi di licenza s'affollano in preparati a ricevere l'insegnamento superiore nel 3° anno di facoltà, nella quale si rifugiano anche coloro che intendono di seguire la via professionale, ma che pel cattivo esito dei loro esami è ad essi preclusa. Essi sono un ostacolo per l'insegnante, e diventano un ingombro dannoso ai compagni più diligenti e meglio preparati all'educazione scientifica, ai quali disturbano, tanto il regolare andamento delle lezioni, quanto la tranquillità delle esercitazioni. L'avviamento agli studi non deve essere un espediente ma un proposito maturato nella serietà della preparazione, nella dimostrata attitudine a percorrere la via scelta. A questo voleva anche la circolare ricordata come a un tal fine mirano appunto le disposizioni divise dalla legge, che qui giova ricordare, per la ripartizione degli studi; ripartizione stabilita dai rispettivi regolamenti di facoltà, ai quali è fatto obbligo d'attenersi dall'art. 27 del regolamento generale. Alla sua volta l'art. 12 del regolamento speciale per la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, approvato con R. Decreto 8 ottobre 1876, fa obbligo della licenza per l'ammissione alle scuole d'applicazione e per la prosecuzione degli studi.

nel 2° biennio, col fine di conseguire le lauree indicate dal successivo articolo 13.

Ciò posto, accogliendo il voto delle facoltà, confortato dall'autorevole parere del Consiglio Superiore, dispongo, che col nuovo anno scolastico ed in conformità di quanto si pratica nelle scuole d'applicazione, più non abbiasi a consentire l'iscrizione al secondo biennio della facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali a studenti, che per non avere superati tutti gli esami di obbligo nei due primi anni della facoltà, siano sprovvisti del certificato di licenza.

Le SS. LL. cureranno l'esatta osservanza della presente disposizione.

Il Ministro  
CODRONCHI

**Norme per laureati nelle discipline agrarie i quali vogliono conseguire un nuovo diploma.**

Circolare N. 64

Ai signori Rettori delle Università.

Ai Direttori degli Istituti d'istruzione superiore.

Roma addì 20 ottobre 1897.

La circolare del 19 dicembre 1895 ha provveduto ai più dei casi di laureati che aspirano al conseguimento di un nuovo diploma. Rimaneva a dividere le norme per la iscrizione dei laureati in scienze agrarie, ed a stabilire a quale anno di corso della Facoltà di scienze, potessero venire iscritti i laureati in chimica e farmacia.

Udito l'avviso autorevole del Consiglio Superiore di P. I., ho disposto quanto segue:

A) I laureati in scienze agrarie, ma forniti del diploma di licenza liceale, possono essere iscritti al 2° anno della Facoltà di medicina e chirurgia con

obbligo della frequenza ai corsi e dell' esame su tutte le materie, fatta eccezione della chimica generale, della botanica, della zoologia e relativi esercizi.

B) I laureati predetti, purché forniti del diploma di licenza liceale o della licenza dalla sezione fisico-matematica d' istituto tecnico, sono ammessi alla iscrizione per una nuova laurea con l' osservanza delle seguenti norme :

1. Nella Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali :

a) Per la laurea in chimica, possono essere iscritti al 2° anno, con l' obbligo della frequenza ai corsi e degli esami su tutte le materie, fatta eccezione della botanica, del disegno e relativi esercizi.

b) Per la laurea in scienze naturali, possono essere iscritti al secondo anno, con l' obbligo della frequenza ai corsi e degli esami su tutte le materie, fatta eccezione della chimica generale e relativi esercizi.

Quando siano forniti della licenza fisico-matematica di istituto tecnico, dovranno prima di passare al secondo biennio dar prova di aver superato l' esame letterario prescritto dallo art. 9 del regolamento universitario generale del 20 ottobre 1890, n. 7337.

II. Nella scuola di farmacia

a) Per la laurea in chimica e farmacia, possono essere iscritti al 2° anno, con l' obbligo della frequenza ai corsi e degli esami su tutte le materie, fatta eccezione della botanica e della zoologia coi relativi esercizi.

A tale scopo i laureati in scienze agrarie che sono forniti della licenza fisico-matematica di istituto tecnico, dovranno inoltre presentare il certificato di aver superato l' esame letterario previsto dal capoverso dell' art. 16 del regolamento per le scuole di farmacia 12 marzo 1876, n. 2988.

b) Pel diploma professionale di farmacista, possono essere iscritti al 2° anno, con obbligo della frequenza ai corsi e degli esami su tutte le materie, eccettuate la mineralogia, la botanica e la fisica.

A tale scopo i laureati in scienze agrarie, che provengono da istituto tecnico, devono presentare il certificato di aver superato l' esame di latino previsto dall' art. 8 del regolamento predetto.

III. Nelle scuole universitarie e superiori di veterinaria, possono essere iscritti per la laurea in zoiatria al 2° anno, con obbligo della frequenza ai corsi e degli esami su tutte le materie, eccettuate la botanica, la chimica generale, la fisica sperimentale e relativi esercizi.

C) I laureati in scienze agrarie che hanno superato soltanto gli esami

di promozione dalla 2<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup> classe liceale, o dei primi tre anni di istituti tecnici, possono essere iscritti alla scuola di farmacia pel diploma professionale, ed alle scuole universitarie e superiori di veterinaria per la laurea in zootriatria, colle stesse norme fissate per quelli muniti della licenza liceale o della licenza fisico-matematica di istituto tecnico dalla lettera *B* § II: *b*) e § III.

*D*) La laurea in scienze agrarie non dà diritto ad abbreviazione di corso per nessuna altra laurea o diploma.

*E*) Le precedenti disposizioni si applicano ai laureati tanto nella scuola agraria annessa alla R. università di Pisa, quanto nelle R. scuole superiori di Milano e di Portici; per le quali due ultime però la concessione avrà luogo fin tanto che rimangano inalterate le disposizioni ora vigenti, rispetto al numero ed alla qualità degli insegnamenti.

Per quanto riguarda i laureati in chimica e farmacia si dispone, che alla lettera *D* della circolare 19 dicembre 1895 n. 7 vengano aggiunte le seguenti disposizioni:

I laureati in chimica e farmacia possono essere iscritti nella facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

1. Per la laurea in fisica al 2<sup>o</sup> anno, con obbligo della frequenza ai corsi e degli esami su tutte le materie, per le quali non abbiano già adempiuto tale prescrizione; in ogni caso però, per la fisica sperimentale dovranno di nuovo frequentare il corso e gli esercizi, e sostenere i relativi esami.

2. Per la laurea in scienze naturali, al terzo anno, con obbligo della frequenza ai corsi e degli esami su tutte le materie, per le quali non abbiano già adempiuto a tale prescrizione.

*Il Ministro*

CODRONCHI

---

**R. Decreto che approva lo statuto organico della fondazione Tortora per perfezionamento negli studii universitarii.**

---

UMBERTO I, ecc.

Veduto il testamento in data 16 maggio 1744 col quale il dottor Luigi Tortora istituì suo erede il Pio Monte della Misericordia in Napoli con l'onere

di impiegare il frutto di diecimila ducati di capitale per mandare un giovine medico-chirurgo a Parigi per meglio apprendere la propria professione ;

Veduto il progetto di Statuto organico presentato dal soprintendente di detto Pio Monte ;

Veduta la deliberazione della facoltà medico-chirurgica dell' Università di Napoli ;

Sentito il Consiglio di Stato ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione ;

Abbiamo decretato e decretiamo :

È approvato lo Statuto organico di detta fondazione annesso al presente Decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo ecc.

Dato a Monza, addì 10 Novembre 1897.

CODRONCHI

VISTO, il Guardasigilli ZANARDELLI.

*Statuto della fondazione di studio Tortora.*

Art. 1.

Il legato fatto dal dottor fisico Luigi Tortora con testamento del 16 maggio 1744, richiamato alla vera e primitiva sua natura col R. Decreto 9 dicembre 1865, è destinato ad inviare e mantenere per un biennio un giovine medico-chirurgo a Parigi, o in altra città d' Europa, sede di più celebrata università, a perfezionarsi nella propria professione.

Art. 2.

La scelta del giovane chirurgo sarà fatta per via di concorso da bandirsi ogni triennio, per avere così il modo di espletare il concorso nell' anno d' in-

tervallo tra un biennio e l'altro di godimento della piazza, e quello di accantonare le somme necessarie al pagamento degli assegni nelle proporzioni appresso indicate.

Art. 3.

Per essere ammesso al concorso, l'aspirante dovrà comprovare :

- a) di non aver meno di 24 anni di età ;
- b) di essere nato nella città di Napoli o delle provincie napoletane o siciliane;
- c) di aver compiuti gli studii teoretici e pratici e di essere laureato in medicina e chirurgia.

Sono esclusi dal concorso i forestieri quand' anche avessero ottenuto la naturalizzazione.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà indicare in qual ramo di chirurgia intende perfezionarsi, e quale città d'Europa presceglie per i suoi studii, dichiarandone la ragione e dimostrando di conoscere a sufficienza la lingua che ivi si parla.

Art. 4.

Le iscrizioni al concorso si riceveranno alla segreteria della R. Università di Napoli.

Art. 5.

Il concorso si farà nella università medesima. Sarà pubblico e saranno annunziati nel giornale ufficiale il giorno e l'ora in cui il concorso avrà luogo.

Art. 6.

Saranno giudici del concorso cinque professori della facoltà medico-chirurgica della università di Napoli, scelti dal Rettore della università stessa, udita la facoltà.

Art. 7.

Il concorso consisterà nella presentazione di una dissertazione sopra un soggetto appartenente al ramo chirurgico ed in un esame orale.

La dissertazione dovrà essere stampata e presentata alla segreteria dell'Università per essere distribuita agli esaminatori.

Art. 8.

In caso di parità di voti avrà la preferenza il nativo della città di Napoli, e se la parità di voti si verificasse fra cittadini e cittadini o fra nativi delle provincie napoletane o siciliane, la preferenza toccherà a colui che per titoli di carriera e pubblicazioni scientifiche sarà dalla Commissione giudicato più meritevole di fare i suoi studi a Parigi ecc., e a parità anche di quest'ultima condizione, a chi meglio sia al possesso della lingua francese.

Art. 9.

Spetta alla Commissione giudicatrice del concorso riconoscere l'opportunità di secondare il desiderio di ciascun concorrente di recarsi a fare i suoi studi in città diversa da Parigi.

Art. 10.

Il nome del vincitore del concorso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*. Esso riceverà dal Monte della Misericordia di Napoli, amministratore del legato Tortora, la somma di lire quattrocentocinquanta che gli varrà pel viaggio e pel suo primo stabilimento all'estero. In seguito riceverà durante i due anni di permanenza all'estero lire duecentocinquanta al termine di ogni mese, e al termine del biennio altre lire quattrocentocinquanta per le spese di ritorno.

Art. 11.

Il giovane chirurgo godente del legato Tortora, dovrà, durante la sua dimora all'estero, comprovare ogni trimestre, con apposita attestazione da presentarsi al Governo del Monte della Misericordia, gli studi a cui egli attende per perfezionarsi nella chirurgia. Mancandò il giovane chirurgo a questa presentazione, constando che esso non attende agli studi chirurgici, perderà il diritto alla continuazione del godimento della pensione mensile ed alla percezione delle lire quattrocentocinquanta pel ritorno.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione  
CODRONCHI

Indennità di trasferta agli impiegati richiamati dall'aspettativa ottenuta  
per motivi di salute.

La prima Sezione del Consiglio di Stato, nell'adunanza 17 novembre 1897, su quesito mossogli da questo Ministero (direzion generale per le antichità e belle arti), ha stabilito la massima :

Che, per effetto del R. Decreto 1° novembre 1876 n. 3450, agli impiegati richiamati dall'aspettativa, ottenuta per motivi di salute, compete sempre l'indennità di trasferta, e cioè anche quando siano destinati a prestar servizio nella stessa residenza, nella quale si trovavano prima di ottenere l'aspettativa.

Tale massima è preceduta dalle seguenti considerazioni :

La Sezione :

Ha considerato che l'art. 6 del R. Decreto 1° novembre 1876 n. 3450 quando dispone che nessun compenso sia dovuto all'impiegato richiamato in attività dallo stato di aspettativa per ragioni di famiglia, afferma implicitamente che sia invece dovuto, quando il collocamento in aspettativa fu determinato da ragioni di salute ;

Che infatti, con la riferita disposizione, il legislatore ha mostrato, che, senza una esplicita esclusione, anche gli impiegati richiamati dallo stato di aspettativa per motivi di famiglia avrebbero avuti diritti alla indennità ;

Che conseguentemente, quando al successivo art. 7 si prescrisse che l'indennità all'impiegato, richiamato in attività dallo stato di aspettativa per motivi di salute si doveva calcolare dal luogo in cui risenteva l'assegno di aspettativa, al luogo di sua *nuova* destinazione, si intese non già di distruggere il principio stabilito all'articolo precedente, ma solamente di riferirsi al decreto di richiamo in attività, per stabilire i termini fra i quali deve essere misurata la distanza, ed anche per essere in armonia coll'art. 5 della legge 11 ottobre 1863 n. 1500 sulle aspettative ;

Ha considerato d'altronde che, ammettendo la contraria interpretazione, si verrebbe all'assurdo, che quando la destinazione data col decreto di richiamo

in attività, fosse stata più prossima che la destinazione abbandonata, al luogo dove si passò l'aspettativa, l'impiegato avrebbe diritto a quella indennità che la legge gli avrebbe negato, se le spese di trasferta per raggiungere la nuova destinazione fossero state maggiori.

Documenti per la esenzione delle tasse universitarie.

Circolare N. 83.

Ai signori Rettori delle Università.

Roma, addì 10 dicembre 1897.

Il Ministero delle Finanze, ha fatto presente a questo dell'Istruzione che qualche ispettore demaniale, in verifiche eseguite ad università, ebbe a prendere in esame per tutte le facoltà le posizioni degli studenti dal 1891 in poi; e, fra le altre cose, rilevò che una gran parte dei documenti per la esenzione dalle tasse scolastiche, rilasciati dagli agenti delle imposte, erano deficienti delle marche per i diritti catastali portati dalla tariffa annessa alla legge 11 agosto 1870, e che alcuni anzi ne mancavano affatto.

Già la circolare n. 27 in data 28 febbraio 1889, della Direzione generale del Demanio ha stabilito la massima che devono considerarsi soggetti ai diritti ordinari i documenti richiesti dalle leggi scolastiche per l'esonero degli studenti dalle tasse prescritte per le università.

Essendo ora stata richiamata dal Ministero predetto l'attenzione del sottoscritto su tale proposito, rivolgesi preghiera alle SS. LL. Ill.me di voler disporre a che dagli uffici di segreteria non vengano accettati i documenti surriferiti i quali non trovinsi in armonia con quanto dispone la legge in materia di applicazione della tassa di bollo.

Per il Ministro

BONARDI

Relazione a S. M. il Re e R. Decreto numero 505 che approva il Regolamento per gli esami di abilitazione all'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole secondarie e normali.

*Sire,*

Inspirandomi ai voti più volte espressi dal Parlamento, al parere costante delle varie elette Commissioni che dedicarono studi a riforme per lo sviluppo della ginnastica educativa ed al giudizio di scienziati eminenti, ho preparata una innovazione destinata ad associare meglio l'educazione del corpo con quella dell'intelletto, ed a procurare quindi nuovo vigoroso impulso alla educazione fisica della gioventù.

Mi do pertanto l'onore, sentito il Consiglio superiore di istruzione pubblica, di sottoporre alla Maestà Vostra, con la fiducia che Le piaccia accordargli la Sovrana sanzione, un Decreto che istituisce un esame che abilita all'insegnamento della educazione fisica nelle scuole secondarie e normali i dottori e gli studenti universitari e che approva il Regolamento per l'esame stesso.

Confido che alla Maestà Vostra piacerà sia dato un titolo agli insegnanti laureati delle scuole secondarie ed ai futuri laureati che vorranno frequentare i corsi già esistenti nelle università per imparare gli elementi della fisiologia e dell'igiene e prendere una parte più attiva nella educazione fisica della gioventù. Titolo per il quale, addestrandosi negli esercizi virili ed istruendosi nella conoscenza fisica dell'uomo e dell'igiene coloro stessi ai quali spetta l'educazione intellettuale, si vedranno meno disgiunti nelle scuole i due fini supremi ai quali tende l'educazione moderna ed innalzate la coltura e la dignità degli insegnanti di ginnastica, senza svantaggio degli stessi attuali maestri che troveranno, con la cresciuta importanza della fisica educazione, accresciuto il loro prestigio.

*Il Ministro*  
CODRONCHI

UMBERTO I. ecc.

Veduta la legge 7 luglio 1878, n. 4442, serie 2<sup>a</sup>;

Udito il parere del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il Regolamento per gli esami di abilitazione all'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole secondarie e normali unito al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro predetto.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Monza, addì 21 novembre 1897.

UMBERTO

CODRONCHI.

VISTO, *Il Guardasigilli*: E. GIANTURCO.

REGOLAMENTO

Art. 1.

I dottori in lettere, in filosofia, in scienze; gli altri laureati, che sieno insegnanti di scuole secondarie e normali; e gli studenti, regolarmente iscritti alle facoltà universitarie, potranno ottenere un diploma, che li abiliti all'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole secondarie e normali.

Art. 2.

Chi vorrà conseguire questo titolo, dovrà farne domanda al Ministro della Pubblica Istruzione entro il mese di marzo di ciascun anno; e sarà dopo stabilito dal Ministro, stesso il tempo in cui avranno luogo gli esami.

Art. 3.

Gli esami per il conferimento del diploma si daranno presso quelle R. Università che ne saranno annualmente dichiarate sedi dal Ministro.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice sarà composta dei professori di pedagogia, di fisiologia e d'igiene dell'università e di due persone di speciale competenza nella ginnastica, scelte dal Ministro, l'una delle quali dovrà essere un insegnante legalmente abilitato all'insegnamento di questa disciplina nelle scuole secondarie.

Presiederà la Commissione l'anziano fra i professori d'università, che ne fanno parte.

Art. 5.

L'esame consisterà:

1° in una tesi scritta nel termine di sei ore sopra un tema proposto dalla Commissione esaminatrice e scelto nel campo della pedagogia, della fisiologia, dell'igiene e della storia in rapporto all'educazione fisica;

2° in una discussione sul tema della tesi ed in interrogazioni sul metodo d'insegnamento della ginnastica;

3° in una prova pratica.

Art. 6.

La prova pratica si farà nella palestra o nel campo dei giuochi, servendosi, possibilmente, per gli esercizi di comando di una squadra di alunni delle scuole secondarie.

Art. 7.

Terminate le prove dell'esame, la Commissione procederà alla votazione, per giudicare se il candidato sia meritevole del diploma.

Art. 8.

Gli aspiranti al diploma di abilitazione all'insegnamento dell'educazione fisica dovranno versare all'economato dell'università presso la quale intenderanno dare l'esame, e cinque giorni almeno prima dell'esame stesso, lire quaranta.

Di questa somma, lire cinque sono per compenso di spese inerenti all'esame e per diritti di segreteria, e lire dieci da pagarsi all'erario per diritti di diploma. Il rimanente sarà ripartito, a titolo di propina, fra i membri della Commissione esaminatrice.

Art. 9.

I candidati dichiarati idonei riceveranno un diploma conforme al modello, che sarà approvato con decreto ministeriale. Al diploma dovrà essere apposta una marca da bollo da una lira somministrata dal candidato.

Art. 10.

Ai candidati non dichiarati idonei saranno restituite le sole 10 lire versate per il diploma.

Art. 11.

Con decreto ministeriale saranno stabilite le norme per l'esame e determinati i relativi programmi.

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione  
CODRONCHI

**Esame finale per diploma di farmacista.**

Circolare N. 88

Ai signori Rettori delle Università.

Roma, addì 23 dicembre 1897.

Il Consiglio superiore per la Pubblica Istruzione, interpellato dal Ministero sopra una proposta di modificazione all'art. 14 del regolamento per le scuole di farmacia, mi ha pregato di raccomandare a queste che scelgano le prove

pratiche, componenti l'esame finale di diploma giusta l'art. 14, in modo di accertarsi che il candidato sappia fare con sicurezza le prove analitiche dei medicinali, prescritte dalla farmacopea.

Per le sostanze minerali si può raggiungere questo intento nelle prove di analisi qualitativa, che debbono farsi nella prima seduta dell'esame finale; riguardo alle sostanze organiche, deve richiedersi il riconoscimento delle falsificazioni o frodi non solo delle droghe, come prescrive il Regolamento, ma altresì delle sostanze organiche usate in medicina, che come le droghe, sono acquistate dal commercio.

Vogliono le SS. LL. far presente alle scuole di farmacia la raccomandazione suesposta del Consiglio superiore.

*Per il Ministro*

BONARDI

Biblioteca di Area  
GRARIA

Biblioteca di Area  
GRARIA

A  
A  
A  
B  
B  
B  
B  
B  
B  
C  
C  
C  
C  
C  
C  
C  
C  
F  
F  
F  
G  
G  
G  
I  
I  
I

# ELENCO

## DEGLI STUDENTI ED UDITORI IMMATRICOLATI

nell'anno scolastico 1896-97

NELLE VARIE FACOLTÀ O CORSI

### Facoltà di Lettere e Filosofia

#### *Studenti*

- |                                      |                                     |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Altieri Berardino, di Francesco.     | Mazza Giovanni, di Antonio.         |
| Altieri Giovanni, di Leonardo.       | Miceli Domenico, di Antonio.        |
| Antonucci Luigi, di Concetto.        | Monte (de) Rocco, di Vito Nicola.   |
| Belsani Maria, di Giovanni-Vincenzo. | Notarantonio Alfonso, di Biagio.    |
| Bertino Giovanni, di Stefano.        | Palma Pantaleone, di Lorenzo.       |
| Bilotti Paolo Emilio, di Pasquale.   | Panisco Nicola, di Domenico.        |
| Branca Martino, di Giuseppe.         | Paolillo Giuseppe, di Riccardo.     |
| Brodello Alfonso, di Giuseppe.       | Parisi Tommaso, di Francesco.       |
| Bucci Giovanni, di Luigi.            | Pastore Francesco, di Luigi.        |
| Calandra Carmine, di Giosuè.         | Pedio Edoardo, di Tommaso.          |
| Capobianco Pietro, di Pellegrino.    | Piciochi Biagio, di Stefano.        |
| Carabellese Pantaleo, di Salvatore.  | Renna Arnaldo, di Gennaro.          |
| Cavarocehi Ermete, di Vincenzo.      | Rondanini Andrea, di Benedetto.     |
| Coco Francesco, di Giuseppe.         | Russi Roberto, di Ruggiero.         |
| Cocola Antonino, di Francesco.       | Santoro Ferdinando, di Luigi.       |
| Coppola Salvatore, di Antonino.      | Scopelliti Giuseppe, di Antonio.    |
| Crescenzo (du) Alfredo, di Gennaro.  | Senatore Domenico, di Alfonso.      |
| Crispo Felice, di Giuseppe.          | Sfregola Salvatore, di Giuseppe.    |
| Fatta Raffaella, di Luigi.           | Somma Vincenzo, di Luigi.           |
| Ferragano Agostino, di Antonio.      | Spano Luigi, di Francesco.          |
| Ferrante Paolo, di Angelo.           | Stara-Serra Massimo, di Michele.    |
| Ferrara Lorenzo, di Vincenzo.        | Sterlacei Tommaso, di Gioacchino.   |
| Galdi Federico, di Ferdinando.       | Testa Eugenio, di Antonio.          |
| Gatti Pasquale, di Giovanni.         | Torchia Francesco, di Gennaro.      |
| Gaudioso Gerardo, di Raffaele.       | Vanacore Francesca, di Giuseppe.    |
| Iglio (d') Vincenzo, di Nicola.      | Zolachides Aristodemo, di Giovanni. |
| Leanti Giuseppe, di Pasquale.        |                                     |

## Facoltà di Giurisprudenza

### Studenti

Abbamondi Alberto, di Nicola.	Barra Pompilio, di Vincenzo.
Agostinelli Nicola, di Luigi.	Basile Angelo, di Antonio.
Agostino (d') Michele, di Domenico.	Battaglia Errico, di Antonio.
Aillaud Ulrico, di Augusto.	Battistoni Tarquinio, di Beniamino.
Alesio (d') Carlo, di Achille.	Bellini Luigi, di Carlo.
Allocca Giuseppe, di Saverio.	Bello Ferdinando, di Filippo.
Allodi Paolo, di Aldobrandino.	Belmonte Giosuè, di Tommaso.
Alonzo (d') Annibale, di Nicola.	Berardinelli Matteo, di Raffaele.
Alviggi Federico, di Nicola.	Berardinelli Umberto, di Rocco.
Amato Stanislao, di Luigi.	Berardinis (de) Camillo, di Pio.
Ambrosi (d') Attilio, di Lucio.	Bernardo (di) Diocle, di Giovanni.
Ambrosio (d') Guglielmo, di Antonio.	Bianco Errico, di Federico.
Amen Matteo, di Vincenzo.	Bianco Tommaso, di Giuseppe.
Amirante Salvatore, di Mariano.	Blasio (de) Tiberio, di Ferdinando.
Andrea (d') Antonio, di Carmine.	Bono Ugo, di Giuseppe.
Andreottola Antonio, di Michele.	Boscero Raffaele, di Vincenzo.
Angelilli Gaetano, di Francesco.	Brunetti Oreste, di Pasquale.
Angelis (de) Giovanni, di Pasquale.	Bruni Vincenzo, di Pietro.
Angelis (de) Leopoldo, di Alfonso.	Bucci Amedeo, di Giuseppe.
Antonellis (de) Raffaele, di Giulio.	Bury (de) Camillo, di Giovanni.
Arca Bruno, di Francescantonio.	Caffero Ugo, di Errico.
Arca Francesco, di Rocco.	Caggianelli Alfredo, di Nicola.
Arnò Giuseppe Saverio, di Leonardo.	Caizzi Lorenzo, di Giuseppe.
Arnoni Tommaso, di Gerardo.	Calabrese Salvatore, di Biagio.
Ascarelli David, di Mosè.	Calabrese Aniello, di Gerardo.
Ascione Antonio, di Francesco.	Calabria Nicola, di Francesco.
Baldassare Pasquale, di Eduardo.	Calcaterra Francesco, di Domenico.
Balotta Domenico, di Michele.	Caldarazzo Rocco Vinc., di Giuseppeant.
Baratto Amedeo, di Giuseppe.	Camarda Domenico, di Giorgio.
Barbati Ettore, di Michele.	Caneva Domenico, di Edoardo.
Barone Michele, di Marino.	Cannone Giuseppe, di Nunzio.

- Capano Giulio, di Salvatore. Cucci Raffaele, di Alfonso.  
Capobianco Paolo, di Giovanni. Cundari Antonio, di Raffaele.  
Capuzzi Pietro, di Francesco. Cuomo Gaetano, di Ferdinando.  
Capurso Mario, di Mauro. Curtopassi Giovanni, di Giuseppe.  
Caputo Gaetano, di Michele. Cutinelli Saverio, di Eugenio.  
Caranci Domenico, di Giovanni. Danese Giovanni, di Vincenzo.  
Cardona Frangipani Franc., di Eduardo. Digiuseppe Gioacchino, di Donato.  
Carlo (de) Crescenzo, di Diodato. Dinnella Pietro, di Tommaso.  
Carola Pasquale, di Andrea. Ettore (d') Paolo di Vincenzo.  
Casale Guglielmo, di Pietro. Fabiani Luigi di Giovanni.  
Cascione Pasquale, di Michele. Fabrocini Tito, di Francesco.  
Casilli Domenico, di Michele. Falco (de) Bartolomeo, di Franc. Paolo.  
Cassano Giuseppe, di Blanco. Falco Gaetano, di Pasquale.  
Castagna Battista, di Ferdinando. Falco Girolamo, di Pasquale.  
Castagni Pasquale, di Giovanni. Faraone Giuseppe, di Giovanni.  
Castaldi Vincenzo, di Francesco. Farina Mattia, di Francesco.  
Cavacini Luigi, di Girolamo. Fazio Vincenzo, di Francesco Paolo.  
Cavacini Pasquale, di Lumeno-Alfonso. Felice (de) Alfredo, di Achille.  
Cavallini Edgardo, di Adolfo. Femine (delle) Angelo, di Giuseppe.  
Cecaro Ottavio, di Giuseppe. Ferrone Ugo, di Francesco.  
Ceci Giuseppe, di Errico. Festa Pasquale, di Francesco Paolo.  
Centola Francesco, di Giuseppe. Filardi Ferdinando, di Ferdinando.  
Ciacci Angelo, di Giannangelo. Filiasi Lorenzo, di Luigi.  
Ciampi Ernesto, di Paolo. Filippis (de) Alfredo, di Francesco.  
Cianci Sanseverino Ruggiero, di Nicola. Filippone Teodorico, di Vincenzo.  
Cilento Alberto, di Francesco. Finati Vincenzo, di Raimondo.  
Ciolfi Ernesto, di Pasquale. Fino Vincenzo, di Giuseppe.  
Colletta Marino, di Francesco. Fionda Antonio, di Pasquale.  
Concillis (de) Nicola, di Pietro Giacomo. Fiore Luigi, di Simone.  
Coppola Francesco, di Filippo. Fiore Massimo, di Vincenzo.  
Corrado Agostino, di Leonardo. Florio Alfredo, di Vincenzo.  
Corsale Alfredo, di Mariano. Formisano Eduardo, di Francesco.  
Cosentini Benvenuto, di Ferdinando. Fornario Emanuele, di Franc. Paolo.  
Cosentino Guglielmo, di Enrico. Fortunato Luigi, di Giuseppe.  
Costa Giacomo, di Vincenzo. Franciosi Michelangelo, di Carlo.  
Cotroneo Mariano, di Francesco. Fransoni Ernesto, di Giuseppe.  
Crescenzo (de) Giuseppe, di Pietro. Fratta Pasquale, di Antonio.

- Frecentese Eduardo, di Giuseppe.  
Fulchignoni Mario, di Errico.  
Funaro Arnoldo, di Ernesto.  
Fusco Giuseppe, di Gaetano.  
Gagliardi Giulio, di Bernardo.  
Galeone Gaetano, di Francesco.  
Gallo Mario, di Luigi.  
Gallo Saverio, di Giuseppe.  
Gallucci Eugenio, di Ercole.  
Gargano Michele, di Francesco.  
Gentile Raffaele, di Giovanni.  
Giancotti Luigi, di Biagio.  
Giannuzzi-Savelli Luigi, di Vittorio.  
Gigli Angelo, di Giovanni.  
Giglio Attilio, di Achille.  
Giovanniti Emilio, di Nicola.  
Giovinazzi Ciro, di Nicola.  
Girardi Bernardo, di Pietro.  
Giuffrè Gennaro, di Francesco.  
Giuliani Leonardo, di Michelangelo.  
Giusino Mario Andrea, di Napoleone.  
Granelli Antonio, di Ignazio.  
Gregorio (de) Domenico, di Gaetano.  
Grimaldi Eugenio, di Vincenzo.  
Grosso (del) Pasquale, di Alfonso.  
Guarini Nicola, di Carlo.  
Guerritore Marino, di Franc. Antonio.  
Guida Guglielmo, di Francesco.  
Gulli Giacomo, di Giovanni.  
Hallecher Errico, di Carlo.  
Iannucci Francesco, di Gabriele.  
Iansiti Girolamo, di Goffredo.  
Iesu Michele, di Vincenzo.  
Ieva Vincenzo, di Francesco.  
Iorio Michele, di Gabriele.  
Iosea Giuseppe, di Paolo.  
Iovinelli Domenico, di Francesco.  
Kollarzik Giovanni, di Francesco.  
Lacava Giacomo, di Gabriele.  
Lalia Paternostro Alessandro, di Pietro.  
Landersel (de) Rodolfo, di Ernesto.  
Landolfi Andrea, di Pietro.  
Lanzara Goffredo, di Gabriele.  
Lariccia Nicola, di Giuseppe.  
Lauretano Raffaele, di Fedele.  
Lentini Vincenzo, di Francesco.  
Leone Errico, di Pietro.  
Lepore Ettore, di Berardino.  
Lezzi Domenico, di Antonio.  
Lignola Filippo, di Pietro.  
Liguori Liborio, di Antonio.  
Limongi Antonio, di Biagio.  
Limongi Antonio, di Giuseppe.  
Locatelli Umberto, di Luigi.  
Lombardi Fortunato, di Vincenzo.  
Lombardo Giuseppe, di Pietro.  
Lops Giuseppe, di Domenico.  
Luca (de) Francesco, di Nicola.  
Luca (de) Salvatore, di Luigi.  
Lucente Luigi, di Antonio.  
Luciani Ubaldo, di Berardino.  
Majuri Antonio, di Giuseppe.  
Malfi Luca, di Francesco.  
Marascelli Demetrio, di Isidoro.  
Marasco Ernesto, di Pierantonio.  
Marcello Eduardo, di Enrico.  
Marco (de) Giambattista, di Carlo.  
Mariano Andrea, di Michele.  
Marinelli Ernesto, di Graziano.  
Marsiglia Biase Antonio, di Leonardo.  
Martella Luca Antonio, di Salvatore.  
Martini (de) Pasquale, di Leopoldo.  
Mascaro Fausto, di Luigi.  
Mascia Giuseppe, di Germano.

- Maso (di) Pietro, di Tommaso. Opreseu Cicerone, di Costantino.  
Matteis (de) Francesco, di Giovanni. Pace Carlo, di Vincenzo.  
Mayer Guglielmo, di Felice. Pagnozzi Pietro, di Giovanni.  
Mazari Arturo, di Luigi. Palmieri Giovanni Battista, di Luigi.  
Mazza Domenico, di Francesco. Pandola Gaetano, di Eduardo.  
Mazza Leonardo, di Antonio. Panebianco Angelo, di Francesco.  
Mazzacara Angelo, di Filippo. Pannone Ettore, di Leopoldo.  
Mazzella Alberto, di Giuseppe. Panunzio Sergio, di Giuseppe.  
Mazzeo Pietro, di Agostino. Parente Eduardo, di Lorenzo.  
Medea Giuseppe, di Michele. Parisella Ferdinando, di Francesco.  
Meglio (di) Emilio, di Vincenzo. Pasca Domenico, di Francesco.  
Mele Aseanio, di Biagio. Perri Vittorio, di Francesco.  
Menichini Alfredo, di Emilio. Petrilli Michele, di Alfonso.  
Meomartini Mario, di Gennaro. Petrucci Giovanni Maria, di Felice.  
Merola Salvatore, di Giuseppe. Pignata Nicola, di Cristoforo.  
Messuri Oreste, di Carmine. Pilolli Giuseppe, di Francesco.  
Migliaccio Giovanni, di Pasquale. Pinto Carlo, di Lorenzo.  
Minervini Alessandro, di Raffaele. Piscitelli Pasquale, di Vincenzo.  
Minervini Corrado, di Gabriele. Plantulli Cesare, di Pasquale.  
Minervini Francesco, di Gabriele. Poerio Alessandro, di Giovanni.  
Minervini Vittorio, di Francesco. Pozio Mario, di Giulio.  
Mirengli Tito, di Michele. Preziosi Carmine, di Giuseppe.  
Misasi Francesco, di Nicola. Pucci Arturo, di Antonio.  
Molfese Francesco, di Gennaro. Raimondo Giuseppe, di Nicola.  
Mollame Eugenio, di Beniamino. Raithel Oscar, di Eugenio.  
Mongelli Federico, di Mauro. Rastrelli Ernesto, di Francesco.  
Mongillo Luigi, di Giambattista. Reale Pasquale, di Saverio.  
Montuori Modestino, di Luigi. Rebullà Ezio, di Eduardo.  
Moseati Vincenzo, di Luigi. Regine Aniello, di Nicola.  
Mottola Orazio, di Pietro. Riso (de) Gregorio, di Riccardo.  
Musenga Giuseppe, di Radislao. Rizzo Mario, di Leopoldo.  
Musenga Giovanni, di Carlo. Romano Domenico, di Vincenzo.  
Musmanno Francesco, di Luigi. Romano Oreste, di Ferdinando.  
Nardone Vincenzo, di Andrea. Rosa (de) Biagio, di Domenico.  
Natale (di) Mariano, di Girolamo. Rosa (de) Gennaro, di Carlo.  
Navarra Emmanuele, di Saverio. Ruggiero Salvatore, di Michele.  
Nucci Ernesto, di Pietro. Ruggiero (de) Stefano, di Giacinto.

- Russo Raffaele, di Raffaele.  
Salazar Giuseppe, di Cesare.  
Salottolo Giuseppe, di Eugenio.  
Salvi Alberto, di Domenico.  
Sanfelice Nicola, di Nazaria.  
Sanna Umberto, di Francesco.  
Sannia Ercole, di Enrico.  
Santilli Edgardo, di Eduardo.  
Santis (de) Giuseppe, di Alfonso.  
Santonastaso Alfredo, di Francesco.  
Santoro Felice, di Francesco.  
Santoro G. Batt. Erasmo, di Ferdinando.  
Sanzone Giovanni, di Matteo.  
Savarese Vincenzo, di Pasquale.  
Scevola Egidio, di Tommaso.  
Scotti Vitantonio, di Luca.  
Semmola Edoardo, di Eugenio.  
Senese Raffaele, di Pasquale.  
Sensi Giovanni, di Giuseppe.  
Serafino Pasquale, di Nicola.  
Serra Luciano, di Eduardo.  
Siciliano Camillo, di Francesco.  
Signore Giuseppe, di Pasquale.  
Simone-Roberti Carmine, di Francesco.  
Sio (de) Vitaliano, di Matteo.  
Sorrentino Michelangelo, di Nicola.  
Spadavecchia Nicola, di Sante.  
Spena Luigi, di Raffaele.  
Speranza Domenico, di Antonio.  
Spilotros Pietro, di Giovanni.  
Squitieri Ernesto, di Michele.  
Stama Michele, di Giuseppe.  
Stefano (de) Francesco, di Luigi.  
Stingo Giuseppe, di Gennaro.  
Stocchetti Benedetto, di Felice.  
Tagliaterra Guido, di Pasquale.  
Tagliatela Agostino, di Alfonso.  
Tancredi Vincenzo, di Antonio.  
Tartaglione Alfonso, di Giovanni.  
Telesca Vincenzo, di Angelo.  
Terenzio Luigi, di Vincenzo.  
Terribile Scipione, di Pompeo.  
Teti Giuseppe, di Luigi.  
Tiberio Giuseppe, di Carantonio.  
Tinto Sabatino, di Luigi.  
Tocco (di) Goffredo, di Francesco.  
Tocco Nicola, di Francesco.  
Tomaino Giuseppe, di Michele.  
Tommasi Emilio, di Giuseppe.  
Tramma Gaetano, di Giuseppe.  
Tucci Enrico, di Domenico.  
Tulelli Pietro, di Pancrazio.  
Turchi Giuseppe, di Daniele.  
Turcio Salvatore, di Raffaele.  
Turro (de) Giuseppe, di Francesco.  
Vacca Umberto, di Giuseppe.  
Vaccaro Guglielmo, di Achille.  
Vacquer Lorenzo, di Francesco.  
Valentini Alberino, di Vincenzo.  
Vecchione Giuseppe, di Francesco.  
Vallese Paolo, di Saverio.  
Ventura Felice, di Pasquale.  
Vetrano Luigi, di Gaetano.  
Viecaro Vincenzo, di Angelo.  
Vile (de la) Carlo, di Francesco.  
Viparelli Fabio, di Michele.  
Vita (de) Olinto, di Antonio.  
Vitale Alberto, di Francesco.  
Vito (de) Felice, di Giuseppe.  
Vocino Carlo, di Matteo.  
Winkler Carlo, di Crescenzo.  
Zigarelli Errico, di Michele.  
Zimatore Diego, di Vincenzo.  
Zona Casto Olderico, di Casto Maria.

*Uditori a corsi singoli*

Angiulli Giuseppe, di Andrea.	Iuliani Emilio, di Francesco.
Covino Carminantonio, di Tommaso.	Marone Carlo, di Felice.
Daniele Giuseppe, di Achille.	Ruggiero Antonino, di Aniello.
Falcetti Francesco, di Emmanuele.	Valente Archita, di Arcangelo.
Galli Ernesto, di Domenico.	Varcasia Michele, di Francesco.
Gallotti Giuseppe, di Giosuè.	Vecchia (Della) Raffaele, di Michele.

*Corsi di Notariato e Procura*

Alessandro (d') Gerardo, di Michele.	Imbimbo Aurelio, di Luigi.
Ascioti Francesco, di Michele.	Imbriani Attilio, di Michele.
Basso Pasquale, di Alfonso.	Iorio Giuseppe, di Giovanni.
Brienza Carlo, di Paolo.	Iovinelli Vincènzo, di Simeone.
Cafaro Pasquale, di Antonio.	Luca (de) Raffaele, di Florindo.
Casamassima Francesco, di Tommaso.	Mele Ludovico, di Francesco.
Cavaccini Cataldo Sante, di Gaetano.	Minucci Arturo, di Tommaso.
Cicolella Michele, di Carmine.	Pacifico Attilio, di Virgilio.
Civale Biagio, di Giovanni.	Palmieri Andrea, di Andrea.
Danese Giosuè, di Errico.	Pappalardi Michele, di Silverio.
Elia Carlo, di Cesare.	Passarelli Giuseppe, di Gennaro.
Epifani Giuseppe, di Francesco.	Pastena Gennaro, di Federico.
Fanelli Renato, di Costantino.	Pezzulli Francesco, di Gabriele.
Favatà Giuseppe, di Nicola.	Quadrino Camillo, di Camillo.
Ferraro Raffaele, di Nicola.	Romanelli Salvatore, di Luigi.
Fimiani Valentino, di Andrea.	Rotundo Alfonso, di Gabriele.
Formicelli Uberto, di Ferdinando.	Scarano Gregorio Giuseppe, di Domenico.
Fusco Francesco, di Vincenzo.	Taverniti Pasquale, di Francesco.
Iadicco Giuseppe, di Nicola.	Torre (la) Raffaele, di Gregorio.
Ianiri Teodorico, di Nunzio.	Vella Antonio, di Federico.

*Corso di Procura*

Antonelli Nicola, di Giovanni.	Azzarita Sergio Carlo, di Onofrio.
Arienzo Achille, di Pasquale.	Giovanni (di) Emilio, di Gaetano.

Lallo (di) Paolo, di Nicola.  
Miglio Lucio, di Clemente.  
Pannain Alberto, di Antonio.

Perisi Efsio, di Giuseppe.  
Toti Roberto, di Vincenzo.  
Valente Giovanni Maria, di Vincenzo.

*Corso di Notariato*

Alonzo Giuseppe, di Cosmo.  
Bellis (de) Pietro, di Giambattista.  
Beltrani Raffaele, di Pasquale.  
Bencetti Giulio Ernesto, di G. Battista.  
Buffardi Luca, di Francesco.  
Caranci Gaetano, di Clemente.  
Castellotto Mario, di Giuseppe.  
Cima Giuseppe, di Domenico.  
Colomussi Vincenzo, di Luigi.  
Continelli Michele, di Emilio.  
Coscia Gaetano, di Gerardo.  
Cosentini Pietro, di Stefano.  
Cuciniello Odoardo, di Ciro.  
Curti Carlo, di Nicola.  
Dattoli Domenico, di Michele.  
Defina Enrico, di Pasquale.  
Dorja Pietro, di Paolo.  
Fabiano Giovan Filippo, di Gennaro.  
Fede Biase, di Gennaro.  
Ferrari Antonio, di Luigi.  
Ferrari Vincenzo, di Salvatore.  
Fusco Raffaele, di Leonardo.  
Gallo Filippo, di Francesco.  
Gargiulo Mario, di Salvatore.  
Giannone Francesco Paolo, di Pasquale.  
Giardino Giuseppe, di Francesco.  
Gramegna Luigi, di Pasquale.  
Greco Ferdinando, di Luigi.  
Luca (de) Pantaleone, di Francesco.  
Martone Giuseppe, di Vincenzo.  
Marziano Alberto Maria, di Salvatore.  
Materasso Nicola, di Antonio.  
Mattia Giuseppe, di Bonaventura.  
Muro (de) Luciano, di Orazio.  
Onofrio (d') Baldassare, di Girolamo.  
Quaranta Giuseppe, di Eduardo.  
Romano Federico, di Nicola.  
Rossi Bernardo, di Giuseppe.  
Ruggi Enrico, di Francesco.  
Savino Silvio, di Vito.  
Sciaudone Cleto, di Antonio.  
Sciarretta Giovanni, di Gennaro.  
Scorza Salvatore, di Nicola.  
Serrao Giovan Giuseppe, di Mariano.  
Sgambati Achille, di Eugenio.  
Spanò Arturo, di Tommaso.  
Spinazzola Nicola, di Oronzio.  
Tomasuolo Nicola, di Giuseppe.  
Trombetta Giovanni, di Pasquale.  
Vitagliano Nicola, di Serafino.  
Volpe Vincenzo, di Giovanni.

## Facoltà di Scienze Matematiche

### Corso per avviamento all'Ingegneria.

#### Studenti

Accame Enrico, di Evando.	Liguori Pirro, di Vincenzo.
Amalfi Luigi, di Benedetto.	Lualdi Mario, di Ercole.
Amato Antonio, di Gennaro.	Maglione Girolamo, di Tommaso.
Anatra Emilio, di Giuseppe.	Mastrostefano Domenico, di Felicianantonio.
Barone Alberto, di Alfonso.	Mollo Eduardo, di Luigi.
Bellucci Gennaro, di Giuseppe.	Mosca Domenico, di Luigi.
Bianco Ercole, di Giacomo.	Nicoletti Silvio, di Michelangelo.
Buonocore Mario, di Costantino.	Nitto (de) Ernesto, di Achille.
Carega Alessandro, di Carlo.	Orlando Salvatore, di Nido.
Castelli Rocco, di Matteo.	Ormea (d') Luigi, di Domenico.
Cesare (de) Umberto, di Vincenzo.	Pacilli Emidio, di Giacchino.
Cecchia Ettore, di Eugenio.	Pansini Guglielmo, di Giovanni.
Colombano Melchiorre, di Vito.	Perrotta Luigi, di Florestano.
Contaldi Pasquale, di Guglielmo.	Prete (del) Oreste, di Pasquale.
Conzo Vincenzo, di Aurelio.	Rosica Michele, di Francesco.
Dallessandro Gaetano, di Franc. Saverio.	Rossi Cesare.
Dominici Daniele, di Americo.	Rubino Tito, di Benedetto.
Filotico Amedeo, di Vincenzo.	Sica Vincenzo, di Achille.
Forno Alberto, di Antonio.	Sieuranza Agostino, di Raffaele.
Gagliardi Domenico, di Pasquale.	Sollazzo Salvatore, di Vincenzo.
Genùle Angelo, di Gennaro.	Spena Antimo, di Pasquale.
Genùle Emilio, di Cataldo.	Tedeschi Vincenzo, di Cesare.
Giglio (de) Gaetano, di Giuseppe.	Trifletti Ernesto, di Giuseppe.
Giordano Francesco, di Giovanni.	Ungaro Antonio, di Giuseppe.
Giuliano Gaetano, di Matteo.	Valente Vincenzo, di Luigi.
Guadalupi Teodoro, di Antonio.	Varriale Girolamo, di Gennaro.
Iervolino Filippo, di Pietro.	Vetta Francesco, di Angelo.
Ilggrande Raffaele, di Antonio.	

Corso per la laurea.

*Studenti*

Baisi Adolfo, di Achille.	Loffredo Alberto, di Domenico.
Beneduce Alberto, di Bernardino.	Mari Tommaso, di Gennaro.
Capassò Domenico, di Giovanni.	Martucci Vincenzo, di Nicola.
Colestri Francesco, di Giuseppe.	Nobile Arduino, di Arminio.
Cocola Pietro, di Francesco.	Passeggia Luigi, di Francesco.
Farace Donato, di Nicolangelo.	Silva (de) Giuseppe, di Alfonso.
Fiore (di) Domenico, di Giuseppe.	Stefanelli Pietro, di Luigi.
Galdi Alfredo, di Giuseppe.	Sterpone Berardo, di Giuseppe.
Galvani Carlo, di Giuseppe.	Zaccardo Michele, di Pasquale.
Lenzi Giocondo, di Carmelo.	

*Uditori a corsi singoli*

Brancaccio Teodoro, di Almerico.	Mazzarella Oreste, di Francesco.
Buontromboni (del) Remo, di Decio.	Pardo Pasquale, di Salvatore.
Izzo Ernesto, di Raffaele.	Smiraglia-Scognamiglio Carlo, di Eugenia.

## Facoltà di Scienze Fisiche e Naturali

---

### Studenti

Albanesi Errico, di Luigi.	Marcone Nicola, di Francesco.
Amitrano Antonio, di Filomeno.	Mascolo Alberto, di Vincenzo.
Angelo (d') Domenico, di Nicolamaria.	Mastrostefano Oreste, di Beniamino.
Angerio (d') Vincenzo, di Filippo.	Mazza Giuseppe, di Giovanni.
Arienzo (d') Giovanni, di Carmine.	Mazzaccara Pietro, di Filippo.
Barrese Vincenzo, di Giovanni.	Messanelli Donato, di Gaetano.
Benedetti Camillo, di Ciro.	Mindelli Luigi, di Luca.
Benenati Ugo, di Errico.	Muscogiuri Pasquale, di Cosimo.
Breazzano Antonio, di Raffaele.	Negri Adone, di Floriano.
Carfagnini Eduardo, di Teodorico.	Notaro Pietro, di Antonio.
Ciaccio Andrea, di Francesco.	Pappadà Nicola, di Giambattista.
Fallanca Federico, di Michele.	Paris Giulio, di Michele.
Garrubba Domenico, di Santo.	Pasca Alberto, di Giuseppe.
Garrubba Vincenzo, di Santo.	Pirelli Berardino, di Liborio.
Grazioso Ignazio, di Donato.	Pirone Raffaele, di Gaetano.
Iammarino Raffaele, di Vincenzo.	Rosa (de) Ettore, di Pasquale.
Iorio Matteo, di Antonio.	Rossi (de) Eduardo, di Francesco.
Laspro Federico, di Carmine.	Sani Alceste, di Giuseppe.
Longobardi Michele, di Luigi.	Trinchese Geremia, di Pasquale.
Maio (di) Luigi, di Michele.	Tullio (de) Eduardo, di Salvatore.
Mamone-Capria Ealide, di Giuseppe.	Viglino Teresio, di Vittorio.

---

## Facoltà di Medicina e Chirurgia

### Studenti

Abate Agostino, di Carmine.	Benedittis (de) Felice, di Michele.
Acquaviva Gianluchino, di Francesco.	Bernardini Vito, di Raffaele.
Agli (dell') Filippo, di Salvatore.	Berruti Carlo, di Tommaso.
Amico (d') Oreste, di Giuseppe.	Billone Luigi, di Alessandro.
Agostino (d') Franc. Ant., di Giuseppe.	Blandini Giuseppe, di Filiciano.
Aiello (d') Raffaele, di Francesco.	Boccassini Mauro, di Giovanni.
Alagna Gaspare, di Antonino.	Boccia Gennaro, di Giuseppe.
Albano Giuseppe, di Francesco.	Bonelli Giovanni, di Raffaele.
Alberino Vincenzo, di Antonio.	Bottelli Ruggiero, di Mansueto.
Anania Carmelo, di Giovanni.	Bozza Enrico, di Vito.
Andreaggi Agostino, di Antonio.	Broccolo Fortunato, di Michele.
Andriani Luigi, di Luigi.	Bucci Errico, di Vitantonio.
Angelozzi Arturo.	Buono Giovanni, di Federico.
Annunzio (d') Camillo, di Domenico.	Cafiero Alberto, di Cristofaro.
Ansani Domenico, di Vincenzo.	Caivano Amedeo, di Nicola.
Antonelli Luigi, di Giovanni.	Calò Matteo, di Angelo.
Aquino Andres, di Francesco.	Calò Sergio, di Saverio.
Arena Giuseppe, di Antonino.	Campi Luigi, di Vincenzo.
Augusto Tito, di Antonio.	Campione Alfredo, di Francesco.
Bagnoli Beniamino, di Felice.	Campolongo Baldassare, di Franc. Sav.
Banella Bruno, di Sante.	Cantore Achille, di Filippo.
Barea Leopoldo, di Raffaele.	Capone Alberto, di Antonio.
Bartolomei Roberto, di Gaetano.	Caporali Cesare, di Antonio.
Basile Giuseppe, di Salvatore.	Caprovis (de) Crescenzo, di Alfonso.
Battaglini Domenico, di Luigi.	Capuano Giuseppe, di Donato.
Belati Francesco, di Pietro.	Capuano Matteo, di Michele.
Belli Gaetano, di Vincenzo.	Caputi Vito, di Matteo.
Bellu Nicolò, di Giovanni Maria.	Caranci Domenico, di Giovanni.
Benedetti (de) Samuele, di Salomone.	Carbone Agostino, di Regnabile.
Benedetto (di) Salvatore, di Pietro.	Carbone Leopoldo, di Alfonso.

- Cardone Andrea, di Geremia.  
Carlucci Ferdinando, di Alessandro.  
Carnesale Gaetano, di Giovanni.  
Carneschi Onofrio, di Raffaele.  
Caruso Francesco, di Federico.  
Caruso Gioacchino, di Francesco.  
Casazza Guglielmo, di Emilio.  
Casciano Antonino, di Giuseppe.  
Casiello Giuseppe Nicola, di Giovanni.  
Cassoli Rinaldo, di Francesco.  
Castelli Andrea, di Cesare.  
Castelli Vincenzo, di Matteo.  
Catalanotti Domenico, di Vito.  
Cataldi Pasquale, di Carlo.  
Cavacini Luigi, di Girolamo.  
Cavalli Luigi, di Battista.  
Centola Giovanni, di Giuseppe.  
Cesana Girolamo, di Cesare.  
Chiariello Giuseppe, di Alfonso.  
Chiumarulo Nicola, di Carmelo.  
Ciaccia Vincenzo, di Felice.  
Ciaccio Carmelo, di Eugenio.  
Ciaramella Antonio, di Giovanni.  
Cilento Matteo, di Antonio.  
Cilli Vincenzo, di Antonio.  
Ciò (di) Diego, di Lorenzo.  
Cioffi Giuseppe, di Felice.  
Cirama Camillo, di Domenico.  
Cisternino Tommaso, di Aurelio.  
Civitelli Guglielmo, di Saverio.  
Colucci Augusto Cesare, di Diego.  
Colucci Carlo, di Angelo.  
Cono Lupo, di Enrico.  
Consales Tommaso, di Pasquale.  
Conte Antonio, di Luigi.  
Contegiaco Oreste, di Adriano.  
Convertini Domenico, di Nicola.  
Coreia Giovanni, di Vincenzo.  
Cortelli Agapito, di Nicola.  
Cortese Gustavo, di Nicola.  
Costa Alfredo, di Vito Nicola.  
Cauzo (de) Antonio, di Angelo.  
Cuoco Pietro, di Giuseppe.  
Dimonte Giovanni, di Rocco.  
Donato (de) Gaetano, di Raffaele.  
Egidio Andrea, di Giuseppe.  
Elia (d') Enrico, di Giuseppe.  
Elia (d') Giuseppe, di Marziale.  
Errico (d') Gennaro, di Mattia.  
Esposito Fortunato, di Salvatore.  
Fabiani Achille, di Pasquale.  
Fabrizio Aniello, di Bartolomeo.  
Fallerini Carlo, di Francesco.  
Fanelli Prospero, di Mario.  
Faricelli Guilfredo, di Antonio.  
Favano Giuseppe, di Michelangelo.  
Favia Raffaele, di Pasquale.  
Fazzari-Scerminio Achille, di Raffaele.  
Feo Camillo, di Camillo.  
Ferlito Carmelo, di Cosimo.  
Ferrara Luigi, di Gaetano.  
Filippi Salvatore, di Silvestro.  
Filippone Silvio, di Carlo.  
Fischetti Lorenzo, di Carminè.  
Flora Francesco, di Alfonso.  
Florio Luigi, di Francesco.  
Focà Antonino, di Fortunato.  
Franco Rocco, di Filippo.  
Fumarola Gioacchino, di Angelantonio.  
Funaro Luciano, di Ernesto.  
Fusco Gennaro, di Lorenzo.  
Gabrieli Nicola, di Donato.  
Galgano Panerazio, di Vincenzo.  
Gallo Carmine, di Andrea.

- Garcea Antonino, di Matteo.  
Gargano Giuseppe, di Salvatore.  
Garofano Lorenzo, di Gaetano.  
Garzilli Antimo, di Francesco.  
Gazzi Raffaele, di Valentino.  
Gentile Gian Felice, di Gaetano.  
Giacalone Benedetto, di Matteo.  
Giannettasio Alfredo, di Gennaro.  
Gianzi Francesco, di Luigi.  
Giaquinto Tommaso, di Sisto.  
Giliberti Eduardo, di Arcangelo.  
Giliberti Paolo, di Vincenzo.  
Giovanni (de) Aldo, di Achille.  
Girardi Giuseppe, di Michele.  
Giuffrida Libera Francesco, di Salvatore.  
Giustiniani Giuseppe, di Vito.  
Goglia Nicola, di Clodomiro.  
Granato Michele, di Raffaele.  
Grandinetti Paolino, di Alessandro.  
Grassi Leonardo, di Nicolò.  
Grazzini Serafino, di Angelo.  
Greco Pasquale, di Oronzo.  
Grilli Giuseppe, di Tommasantonio.  
Grilli Vincenzo, di Alfonso.  
Grimaldi Eugenio, di Vincenzo.  
Grimaldi Raffaele, di Michele.  
Grimaldi Ugo, di Domenico.  
Gucciardello Salvatore, di Matteo.  
Guida Felice, di Giovanni.  
Guidi Aniello, di Giuseppe.  
Gumina Domenico, di Salvatore.  
Iacuzzo Francesco, di Nicola.  
Ingo Teodoro, di Vincenzo.  
Intonti Francesco, di Nicola.  
Iodice Pasquale, di Bernardino.  
Ioppolo Salvatore, di Giuseppe.  
Iorio (di) Salvatore, di Alessandro.  
Iraso Almerico, di Oreste.  
Iungano Michele, di Gaetano.  
Lacaita Pietro, di Giuseppe.  
Laccetti Carlo, di Francesco.  
Laganà Antonino, di Tommaso.  
Lagrecia Pasquale, di Saverio.  
Laloe Edoardo, di Alessandro.  
Lanciano Nicola, di Giuseppe.  
Landi Carlo, di Domenicantonio.  
Landolfi Michele, di Andrea.  
Larovere Francesco, di Giuseppe.  
Latte (del) Guido, di Tommaso.  
Lecaldano-Sasso la Terza, di Nicola.  
Leone Michele, di Ippazio.  
Limarzi Silvio, di Francesco.  
Limongi Antonio, di Giuseppe.  
Limongi Pietro, di Giuseppe.  
Lombardi Francesco, di Vincenzo.  
Lombardi Antonio, di Luigi.  
Lombardi Francesco, di Antonio.  
Lombardi Raffaele, di Raffaele.  
Lorenzo (de) Francesco, di Angelo.  
Lucatorto Raffaele, di Francesco.  
Lucchesi Carlo, di Michele.  
Maccarone Crescenzo, di Enrico.  
Magli Ezzelino, di Giuseppe.  
Maglione Raffaele, di Ferdinando.  
Mancuso Giuseppe, di Giuseppe.  
Manderà Salvatore, di Gaetano.  
Maniaci Rosario, di Giuseppe.  
Manselli Emilio, di Michele.  
Manzori Mauro, di Vito.  
Marano Enrico, di Gaetano.  
Marcozzi Vincenzo, di Giovanni.  
Marengi Luigi, di Cesare.  
Maresca Ottone, di Generoso.  
Marescalco Antonio, di Giuseppe.

- Margiotta Beniamino, di Oronzo.  
Marino Guido, di Filippo.  
Mariotti Ettore, di Francesco.  
Marrandino Matteo, di Ciriaco.  
Marsilio Giovanni, di Pasquale.  
Maruzzo Angelo, di Generoso.  
Mascaro Fausto, di Luigi.  
Massa Salvatore, di Pasquale.  
Mastrogiovanni Donato, di Crescenzo.  
Mastuzzo Camillo, di Cesare.  
Matarazzo Marianna, di Leopoldo.  
Matronola Filippo, di Pasquale.  
Mayol Paolo, di Giuseppe.  
Mazza Crescenzo, di Aniello.  
Mazzara Giuseppe, di Nicolò.  
Mazzotta Giuseppe, di Giambattista.  
Mazzuca Filippo, di Antonio.  
Medicis (de) Francesco, di Rocco.  
Meglio (di) Luigi, di Crescenzo.  
Mele Pietro, di Vincenzo.  
Membola Pasquale, di Camillo.  
Memmi Giovanni, di Salvatore.  
Mena (de) Carlo, di Carlo.  
Merico Ippazio, di Salvatore.  
Miceli Francesco, di Antonio.  
Migneco Giuseppe, di Paolo.  
Mola Luigi, di Michele.  
Monaco Arturo, di Domenico.  
Monetti Vincenzo, di Lorenzo.  
Montanari Francesco, di Luigi.  
Mosera Michelangelo, di Gaetano.  
Motta Paolo, di Giuseppe.  
Muccilli Giovannantonio, di Gennaro.  
Murro (di) Luigi, di Giuseppe.  
Musa Sebastiano, di Raimondo.  
Musacchio Giuseppe, di Carlo Antonio.  
Napoli (de) Ferdinando, di Francesco.  
Napoli (de) Fr. Paolo Maria, di Filippo.  
Nappi Gennaro, di Francesco.  
Narciso Ferdinando, di Donato.  
Nespoli Crescenzo, di Filippo.  
Niccòli Carmine, di Luigi.  
Notari Riccardo, di Pasquale.  
Nuonno Ermanno, di Raffaele.  
Odorisio Tito, di Casimiro.  
Ortolano Eugenio, di Domenico.  
Pace Carlo, di Giuseppe.  
Pace Vincenzo, di Pasquale.  
Paglieri Antonio, di Angelo.  
Palmerio Tommaso, di Francesco Paolo.  
Palmiero Michele, di Prisce.  
Pandolfini Rosario, di Emmanuele.  
Panunzio Sergio, di Giuseppe.  
Paoli (delli) Andrea, di Gennaro.  
Papa Nicola, di Raffaele.  
Papale Costantino, di Giuseppe.  
Papale Raniero, di Alessio.  
Paparcone Ernesto, di Giuseppe.  
Pascale (de) Adolfo, di Nicola.  
Pasceri Giuseppe, di Vincenzo.  
Paulis (de) Carlo, di Colombo.  
Pazienza Francesco, di Cosmo.  
Pede Biase, di Gennaro.  
Peloia Girolamo, di Tommaso.  
Perrone Alberto, di Francesco.  
Perrone Francesco Ettore, di Salvatore.  
Perugini Gaetano, di Alfonso.  
Petersen Ugo, di Ugo.  
Petroni Leonardo, di Giorgio.  
Picone Bartolomeo, di Francesco.  
Piergrossi Lamberto, di Giuseppe.  
Pietro (de) Alfonso, di Antonio.  
Pinna Lorenzo, di Michele.  
Pirari Francesco, di Agostino.

- Pisani Cesare, di Giuseppe.  
Pisani Domenico, di Giuseppe.  
Pisani Michele, di Alfonso.  
Pischedda Antonio, di Giammaria.  
Pistilli Alberto, di Camillo.  
Pistoiese Enrico, di Emidio.  
Pitascio Cataldo, di Francesco.  
Poerio-Piterà Ercolino, di Giuseppe.  
Polese Francesco, di Luigi.  
Polito Giuseppe, di Pasquale.  
Portaccio Paolo, di Salvatore.  
Positano Lorenzo, di Michele.  
Priore (Lo) Francesco, di Domenico.  
Principe Antonio, di Pasquale.  
Puccio Antonino, di Antonino.  
Quaranta Nicola, di Nicola.  
Quarto Ernesto, di Luigi.  
Rapisardi Giovanni, di Domenico.  
Repullone Francesco Paolo, di Domenico.  
Ricca Roberto, di Antonio.  
Ricci Alfredo, di Eufelio.  
Ricci Michele, di Michele.  
Ricciardelli Arcangelo, di Camillo.  
Ricevuto Andrea, di Antonio.  
Ricozzi Tommaso, di Giuseppe.  
Rienzo (de) Raffaele, di Pasquale.  
Ripa Vincenzo, di Andrea.  
Rispoli Francesco, di Leopoldo.  
Rizzuto Bruno, di Pietro.  
Roeco Giuseppe, di Vincenzo.  
Romano Antonio, di Mariano.  
Romei Marco, di Luca.  
Ronga Giovanni, di Antonio.  
Rosa Donatantonio, di Domenico.  
Rosa (di) Michele, di Michele.  
Rossi (de) Carlo, di Emilio.  
Rossi Eusilio, di Camillo.  
Rossi Gennaro, di Angelo.  
Rubini Vincenzo, di Filippo.  
Russi Luigi, di Vincenzo.  
Russo Cosimo, di Gennaro.  
Russo Pasquale, di Luigi.  
Salvati Carlo, di Augusto.  
Salvi Gaetano, di Roberto.  
Santillo Clemente, di Francesco.  
Santis (de) Dom. Antonio, di Giovanni.  
Savoia Vincenzo, di Domenico.  
Scaglione Giovanni, di Giuseppe.  
Scala Giovanni, di Vincenzo.  
Scarano Raffaele Antonino, di Domenico.  
Scaturro Antonino, di Alberto.  
Sejonti Oreste, di Filippo.  
Seozza Camillo, di Antonio.  
Senleo Bonaventura, di Giuseppe.  
Somenzo Domenico, di Annibale.  
Semproni Gino, di Daniele.  
Senes Andrea, di Antonio.  
Serao Pasquale, di Pasquale.  
Sergio (di) Antonio, di Emmanuele.  
Serio Vito, di Giuseppe.  
Sgobbo Gerardo, di Liberto.  
Sgobio Alfredo.  
Signorelli Benedetto, di Saverio.  
Silvestre Antonio, di Michele.  
Silvestris Giuseppe, di Salvatore.  
Sio (de') Cesari Enrico, di Ettore.  
Sofia Antonio, di Corrado.  
Sofia Francesco Giulio, di Vincenzo.  
Spada Venanzio, di Frascritto.  
Spagnolo Pompilio, di Oronzo.  
Spaziantè Luca, di Placido.  
Spilotros Pietro, di Giovanni.  
Spitaleri Salvatore, di Pietro.  
Stama Nicola, di Giuseppe.

Stefano (de) Raffaele, di Ottavio.	Tursellino Ignazio, di Lazzaro.
Stella Giuseppe, di Antonio.	Tursi Vincenzo, di Francesco.
Stinelli Francesco, di Stanislao.	Urciuoli Michele, di Giuseppe.
Sardi Domenico, di Domenico.	Vaccaro Giuseppe, di Cosimo.
Suriano Angelo, di Enrico.	Vadaeca Giuseppe, di Carmine.
Tafuri Adolfo, di Giovanni.	Valente Damiano, di Ferdinando.
Talani Ernesto, di Francesco.	Vasari Silvio, di Paolino.
Taliercio Giacomo, di Giuseppe.	Vassalli Giovanni, di Francesco.
Tanno Giuseppe, di Luigi.	Vecchione Adolfo, di Salvatore.
Tarantini Vitantonio, di Francesco.	Verdone Nicola, di Giuseppe.
Tecca Giovanni Romualdo, di Nicola.	Vergari Achille, di Bonaventura.
Testa Gustavo, di Gianfrancesco.	Vergoni Giuseppe, di Antonio.
Testasecca Giovanni, di Angelo.	Vincentiis (de) Mario, di Matteo.
Tomai Giuseppe, di Luigi.	Vincenzi (de) Giuseppe, di Antonio.
Tommazzoli Luigi, di Pasquale.	Vinti Antonio, di Salvatore.
Tota Vincenzo, di Cataldo.	Viola Nicola, di Lorenzo.
Tripputi Nicola, di Giuseppe.	Violante Raffaele, di Michele.
Trocello Enrico, di Vincenzo.	Vitis (de) Giovanni, di Enrico.
Troianiello Biagio, di Michele.	Volpe Giuseppe, di Michele.
Trungadi Gaspare, di Rocco.	Zagaria Domenico, di Giacomo.
Tucci Giuseppe, di Luigi.	Zambrano Carmine, di Gioacchino.
Tucci Nicola, di Domenico.	

*Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici*

Alterio (d') Rosa, di Biagio.	Boccaro Elvira, di Salvatore.
Amatrudi Palmina, di Andrea.	Cacace Fortunata, di Fortunato.
Ambrosio (d') Silvia, di Felice.	Caccavale Maria Filomena, di Gennaro.
Angelo (d') Anna, di Pietro.	Calarco Giulia, di Giovanni.
Ardolino Giovanna, di Francesco.	Capone Pierina Maria, di Federico.
Assante Giovanna, di Giuseppe.	Carofalo Nunziata, di Pasquale.
Avanzo (d') Antonietta, di Francesco.	Carraz Lucia, di Giuseppe.
Barbato Maria, di Giosué.	Caruso Cristina, di Vito.
Bello Luigia, di Roberto.	Caruso Maria, di Pietro.
Bellobuono Anna, di Raffaele.	Cato (de) Elvira, di Vincenzo.
Bennet Maria, di Federico.	Cavignani Teresa, di Francesco.
Bianco Rosa, di Antonio.	Ciallone Carmina, di Raffaele.

- Gianci M. Cristina, di Gennaro.  
Cuscianni Maria, di Pietro.  
Donadio Maria, di Achille.  
Eliseo (d') Teresa, di Vincenzo.  
Eremita Adellina, di Aniello.  
Farina Rosa, di Stefano.  
Fasano Luisa, di Domenico.  
Feo (De) Carmina Concetta, di Nicola.  
Fiore Brigida.  
Florino Emilia, di Tommaso.  
Fortunato Maria Domenica, di Giuseppe.  
Frigerio Luigia, di Giuseppe.  
Galiero Concetta, di Vincenzo.  
Gargarella Leocrazia, di Pietro.  
Gargiulo Teresa, di Giovanni.  
Giovanni (di) Giovanna, di Giuseppe.  
Granato Maria, di Pasquale.  
Grippa M. Anna, di Antonio.  
Guarnieri Stella, di Gregorio.  
Guerra Ernestina, di Giovanni.  
Guida Maria, di Alessio.  
Iacono Maria, di Giuseppe.  
Iaccarino Giovanna, di Antonio.  
Iaccheo Caterina, di Stanislao.  
Iolino Raffaella, di Michele.  
Izzo Giovanna, di Giuseppe.  
Leopardo Marianna.  
Lerro Maria, di Nicola.  
Lorenzo (di) Beatrice, di Pasquale.  
Lucariello Maria Carmina, di Tommaso.  
Lufrano Margherita, di Luigi.  
Malinconico Maddalena, di Rocco.  
Maggiore Rosa, di Lorenzo.  
Mari Irene, di Alfonso.  
Marino Anna, di Vincenzo.  
Mastellone Emilia, di Pasquale.  
Matarazzo Marianna, di Leopoldo.  
Mazzola M. Giuseppa, di Arcangelo.  
Meo (di) Maria, di Antonio.  
Migneco Maria Emilia, di Giuseppe.  
Musca Addolorata, di Salvatore.  
Muti Clarice, di Francesco.  
Navach Maria, di Giuseppe.  
Neglia Anna, di Francesco.  
Nobile Anna, di Innocenzo.  
Panagrosso Felicia, di Raffaele.  
Papazafropulo Elena, di Giorgio.  
Parisis Virginia, di Luigi.  
Parrella Maria, di Andrea.  
Passaretta Pasqualina, di Costantino.  
Penna Concetta, di Giuseppe.  
Perroni Anna, di Giuseppe.  
Pesce Carmela, di Vincenzo.  
Petrone Filomena, di Pio.  
Pettinelli Teresa, di Sabbatino.  
Pezzella Fortuna, di Angelo.  
Pezzella Maria, di Vincenzo.  
Pisani Maddalena, di Alfonso.  
Pizzuti Carolina, di Luigi.  
Poerio Maria, di Domenico.  
Ponget Maria, di Carlo.  
Quatrano Filomena, di Francesco.  
Reale Chiara, di Fabrizio.  
Riccione Maria Luigia, di Girolamo.  
Righetti Matilde, di Paolo.  
Rivieccio Maria Rosa, di Giuseppe.  
Romano Maria Francesca, di Giuseppe.  
Ronzino Rosa, di Antonio.  
Salvati Giovanna, di Michele.  
Salvatori Annita, di Lorenzo.  
Sanges Antonio, di Ciro.  
Sangiorgio Erminia, di Vincenzo.  
Sbrescia Rosina, di Giovanni.  
Scotto di Vettimo Lucia, di Michele.

Siciliani Rosaria, di Giuseppe.  
Sorrentino Elvira, di Luigi.  
Spinelli Gaetana, di Pasquale.  
Stefanini Giorgina, di Alessandro.  
Tortora M. Orsola, di Giovanni.  
Trabucco Giuseppa, di Carlo.  
Tufo Marianna, di Pasquale.  
Vanacore Maria, di Carlo.

Vannucci Ida, di Francesco.  
Varrecchia Giovanna, di Palermo.  
Vecchione Rachele, di Pasquale.  
Vigilante Emilia, di Antonio.  
Vittori Carolina, di Erculiano.  
Vitullo Loreta, di Luciano.  
Vivaldi Luisa, di Antonio.  
Zitiello Almerinda, di G. Andrea.

Biblioteca di Area  
AGRARIA

## Scuola di Farmacia

### *Studenti per la Laurea in Chimica e Farmacia*

Ambrosio (D') Francesco, di Vincenzo.	Leone Luigi Giuseppe, di Raffaele.
Benzo Giambattista, di Giuseppe.	Riccardelli Franc. Saverio, di Celestino.
Emilio (D') Luigi, di Luigi	Rossi Luciano, di Giovanni.

### *Studenti per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia*

Albanese Vito Nicola, di Franc. Paolo.	Cameli Innocenzo, del fu Pacifico.
Alfano De Notaris Giovanni, di Carlo.	Camillis-Bajocchi (De) Nicola, di Pasq.
Amorosa Mario Eutimio, di Alfonso.	Canonico Enrico Napoleone, di Luigi.
Ancona Domenico, di Luigi.	Canzaniello Vitale, di Giuseppe.
Angelis (De) Umberto, di Vincenzo.	Capobianco Nicola, di Pasquale.
Anna (D') Giovanni, di Antonio.	Caputo Dott. Alessandro, di Vincenzo.
Antona (D') Attilio, di Giuseppe.	Caputo Luigi, di Giovan. Battista.
Attanasio Ferdinando, di Saverio.	Carlomagno Rodolfo Biagio, di Antonio.
Barlotti Francesco, di Giovanni.	Caroppo Egidio, di Alfonso.
Barone Giuseppe, di Gaetano.	Caruso Domenico Antonio, di Giovanni.
Basile Carlo Domenico, di Francescantonio.	Casardi Giuseppe, di Raffaele.
Battaglia Cesare, di Tommaso.	Castigliengo Giuseppe, di Pasquale.
Battiloro Teodorico, di Vincenzo.	Catanzaro Giuseppe, di Luigi.
Berardinelli Nicola, di Raffaele.	Cavaliere Franc. Alfonso, di Vittorio.
Biasi (De) Vincenzo, di Antonio.	Cavalieri Geremia, di Enrico.
Borgia Vincenzo, di Michele.	Celli Giulio, di Vincenzo Nicola.
Borsella Giuseppe, di Luigi.	Cennamo Gaetano, di Antonio.
Bozza Emilio, di Giovanni.	Cerza Domenico, fu Mercurio.
Bracco Francesco Paolo, di Antonio.	Chiaromonte Domenico, fu Saverio.
Bramante Giuseppe, di Michele.	Chieffi Michele, di Vincenzo.
Bruno Cosimo, di Angelo.	Ciccarelli Francesco, di Luigi.
Cacioppo Calogero, di Francesco.	Cirillo Fortunato, di Michele.
Cafaro Silvino, di Vito.	Cobellis Leopoldo, di Giuseppe.
Califano Simmaco, di Pasquale.	Colletti Nicola, di Giovanni.

- Consolo Salvatore, di Giovanni.      Gnasso Samuele, di Angelo Maria.  
Contardo Pasquale, di Giovannantonio.      Grande Giuseppe, di Nicola.  
Conte Tommaso Mario, di Eugenio.      Grimaldi Luigi, di Giuseppe.  
Continelli Camillo Guglielmo, di Emilio.      Gubitosi Dott. Pietro, di Stanislao.  
Contrada Linneo, di Carlo.      Gugliotta Girolamo, di Fortunato.  
Coppola Gaetano, di Aniello.      Iacobelli Antonio, di Lorenzo.  
Costagliola Raffaele, fu Michele.      Ianigro Vincenzo, di Nicola.  
Cuocolo Salvatore, di Mariano.      Ianniello Alfonso, di Michele.  
Docimo Saverio, di Michele,      Iannucci Domenico, di Vincenzo.  
Donadio Felice, di Carlo.      Imperiale Giovanni, di Stanislao.  
Di Donna Pasquale, di Salvatore.      Ingrosso Raffaele, di Vincenzo.  
Ettore Giuseppe, di Anna.      Iuzzolini Tommaso Ascenzio, di Luigi.  
Falco Gaetano, fu Francesco.      Izzo Riccardo, di Carlo.  
Farina Ernesto, di Francesco.      Lanza Michele, di Giuseppe.  
Fazio Ermanno, di Camillo.      Latagliata Giuseppe, di Nicola.  
Fazio Ugo, di Camillo.      Lauridia Enrico, di Emanuele.  
Fede Francesco, di Giuseppe.      Lisa (De) Rosalbo, fu Vincenzo.  
Ferraioli Giuseppe, di Giovanni.      Lombardi Vincenzo, di Giuseppe.  
Filipponio Giuseppe, di Gaetano.      Longhena Giuseppe, fu Costanzo.  
Fimiani Giuseppe, fu Lorenzo.      Longhi Giovanni, di Vincenzo.  
Fina Giuseppe, di Michele.      Lorenzo (Di) Alfonsino, di Pietro.  
Fiore Giuseppe, di Michele.      Lucarelli Giov. Battista, di Franc. Paolo.  
Fonte Cataldo, di Pantaleone.      Lucibelli Pietro, di Andrea.  
Formisano Vincenzo, di Gennaro.      Macchia Domenico, di Carprofaro.  
Fornari Francesco, di Nicola.      Maffei Ludovico, di Ettore.  
Frojo Arturo, di Enrico.      Maggioletti Giuseppe, di Nicolò.  
Fuseo Salvatore, di Nicolantonio.      Maietta Carmine, di Biagio.  
Galani Ferdinando, di Michele.      Maimone Aniello, di Pietro.  
Gallo Raffaele, di Giovanni.      Malgeri Nicola, di Pasquale.  
Garzia Raffaele, di Francesco Paolo.      Maltese Antonio, di Erasmo.  
Gatti Raffaele, di Francesco.      Marchio Giovanni Battista, di Domenico.  
Genchi Cesidio, di Gaetano.      Marco (De) Raffaele, di Gaetano.  
Gennaro (Di) Giuseppe, di Pasquale.      Marcucci Lelio, di Cesare.  
Geronimo (Di) Mario, di Ferdinando.      Marino Alfredo, di Alfonso.  
Giacumbi Giuseppe, di Nicola.      Marino Enrico, fu Olimpio.  
Giannetti Antonio, di Luigi.      Martino (Di) Vincenzo, di Filippo.  
Giova Vincenzo, di Enrico.      Martullo Antimo, di Giuseppe.

- Marzano Giuseppe, fu Nicola.  
Mascia Tommaso, di Antonio.  
Mastrogiovanni Maria Pasquale, di Cesare.  
Mazzetti Beniamino, fu Beniamino.  
Mazziotta Vincenzo, di Giuseppe Nicola.  
Mele Federico, di Angelo.  
Merola Marco, di Salvatore.  
Milone Antonio, di Francesco.  
Monopoli Dott. Cosmo, di Ignazio.  
Moschettini Giuseppe, di Ettore.  
Muia Raffaele, di Giuseppe.  
Munno Vincenzo, di Angelo.  
Natale Luigi, di Giuseppe.  
Nuzzolillo Angelo Raffaele, di Luigi.  
Oto Luigi, fu Pardo.  
Palma Filippo, di Raffaele.  
Palma Michele, di Salvatore.  
Palomba Vittorio, di Raffaele.  
Pandolfi Gaetano, di Filippo.  
Paolo (Di) Dott. Celestino, di Alfonso.  
Paolo (Di) Giovanni, di Giuseppe.  
Pasciuoco Dott. Giovanni, di Felice.  
Pastore Pasquale, di Luigi.  
Percio (Del) Dott. Ascanio, di Ippolito.  
Perrino Nicola, di Vito Antonio.  
Perrottelli Rocco, di Carlo.  
Petrecca Dott. Gennaro, di Ferdinando.  
Petrocelli Gaetano, di Giuseppe.  
Petronio Zaeheria, di Pasquale.  
Piano (Del) Gustavo, di Tommaso.  
Pignataro Luigi, di Raffaele.  
Pisapia Fortunato, di Agnello.  
Piscitelli Giuseppe, di Francesco Paolo.  
Plaitano Egidio, di Camillo.  
Polignone Michele, di Domenico.  
Procopio Pietro, di Pasquale.  
Proto Raffaele, di Francesco.  
Raia Carlo, fu Francesco.  
Ranieri Adrito, di Annibale.  
Recchia Francesco, di Lorenzo.  
Renzo Giovanni, di Francesco.  
Rescigno Bonaventura, di Matteo.  
Riccuci Leonardo, di Michele.  
Rizzaeasa Dott. Salv. di Giovambattista.  
Robustella Giovannino, di Oreste.  
Rocci Romeo, di Alfonso.  
Rosa (La) Antonio, di Antonio.  
Rosa Donato, di Basilio.  
Rosati Liborio, di Carlo.  
Ruotolo Paolo, di Antonio.  
Sabbato Felice, di Gerardo.  
Saggese Alberto, di Pasquale.  
Salvatori Giuseppe, di Isia.  
Sancilio Damiano, di Gaetano.  
Santoro (De) Domenico, di Raffaele.  
Santoro Giovanni, di Raffaele.  
Scapatucci Nicola, di Alfonso.  
Seelzi Natale, di Sabino.  
Scotti Luigi, fu Salvatore.  
Secondini Francesco, di Fortunato.  
Selva Giovanni, di Giuseppe.  
Siano Vincenzo, di Nicola.  
Spadavecchia Giusep. Luigi, di Maria.  
Specchia Francesco Paolo, di Pasquale.  
Spensieri Giovanni, di Luigi.  
Speranza Francesco, di Antonio.  
Stratigò Angelo, fu Vincenzo.  
Tanini Azzolino, di Pericle.  
Tedeschi Domenico, di Nicola.  
Terracciano Pasq. Giovanni, di Luigi.  
Tondi Nicola, di Antonio.  
Tramontano Enrico, di Vincenzo.  
Trivellini Raffaele, di Orazio.  
Trotta Michele, di Giuseppe.

Vairano Luigi, di Eduardo.

Viesti Felice, di Gaetano.

Valente Diodoro, di Michelantonio.

Villani Luigi, di Ciro.

Vendola Giuseppe, di Giovanni.

Vitagliani Matteo, di Nicolino.

Venturini Gaetano, di Luca.

Vivo (De) Pasquale, di Achille.

Vetronile Ernesto, di Antonio.

Zuppetta Francesco, di Antonio.

*Editori a corsi singoli*

Gascimà Domenico, fu Giuseppe.

Rossi Alfredo, di Angelo.

Panza Luigi, di Bonaventura.

Biblioteca di Area  
GRARIA

Biblioteca di Area  
GRARIA

Ba

Ba

Ba

Co

Ci

Co

Ca

Ca

Co

Co

Ca

Da

Da

Fe

Fi

Fr

Fu

Gi

Gi

La

ELENCO  
DEI LICENZIATI E DEI LAUREATI  
nell'anno scolastico 1896-97  
NELLE VARIE FACOLTÀ O CORSI

Facoltà di Lettere e Filosofia

*Licenziato in Lettere*

Baffa Giovanni, di Giuseppantonio, da San Demetrio Corona — Cosenza.

*Laureati in Lettere*

Barboni Vito, di Angelo, da Castelraimondo — Macerata.  
Balbi Vincenzo, di Raffaele, da Napoli.  
Corbisiero Carlo, di Nicola, da Marzano — Avellino.  
Civello Ignazio, di Sennen, da Modica — Siracusa.  
Coradduzza Salvatore, di Giovanni, da Osilo — Sassari.  
Causa Giuseppe, di Luigi, da Pozzuoli — Napoli.  
Cazzato Carmelo, di Pasquale, da Corsano — Lecce.  
Coppola Lucrezia, fu Luigi, da S. Maria Capua Vetere.  
Colonna Alfonso, di Michelangelo, da Pozzuoli — Napoli.  
Caruccio Carlo, di Pasquale, da Olevano — Salerno.  
Danese Giuliano, di Marco, da Giugliano — Napoli.  
Danisi Luigi, di Antonio, da Palo del Colle — Bari.  
Fedele Pietro, di Achille, da Galatina — Lecce.  
Fischetti Ernesto, di Vincenzo, da S. Angelo-Lombardi — Avellino.  
Francavilla Francesco, di Giuseppe, da S. Ferdinando di Puglia — Foggia.  
Fusco Gaetano, di Vincenzo, da Acerra — Caserta.  
Giovanni (de) Giuseppe, di Giovanni, da Benevento.  
Giulio (de) Raffaele, di Antonio, da Saviano — Caserta.  
Lacara Rosario, di Angelo, da Piazza Armerina — Caltanissetta.



## Facoltà di Giurisprudenza

### Laureati

- Abeille Francesco, di Antonio, da Napoli.  
Alena (D') Francesco, di Michele, da Campobasso.  
Aloe Luigi, di Enrico, da Cosenza.  
Ambra (d') Giov. Giuseppe, di Rocco, da Forio d' Ischia — Napoli.  
Amorese Corrado, di Filippo, da Corato — Bari.  
Angelis (De) Giovanni, fu Pietro, da S. Arpino — Napoli.  
Aniello (D') Felice, di Antonio, da Aversa — Caserta.  
Antinolfi Gerardo, fu Francesco, da Cava dei Tirreni — Salerno.  
Arena Francesco Gabriele, di Erancesco Paolo, da Pizzoni — Catanzaro.  
Argirò Giuseppe Emilio, di Francescantonio, da Mammola — Reggio Calabria.  
Astuto Antonio, di Mariano, da Nocera Inferiore — Salerno.  
Aversano (Dell') Angelo Raffaele, di Silvestro, da Parete — Caserta.  
Bagnulo Giambattista, di Francesco, da Napoli.  
Barba Gaetano, di Liberatore, da Napoli.  
Barbatelli Oreste, di Ettore, da Napoli.  
Barbato Francesco, di Salvatore, da Aversa — Caserta.  
Barberio Fedele, di Raffaele, da S. Giovanni — Napoli.  
Barbuto Giuseppe, fu Vincenzo, da Napoli.  
Battaglia (La) Antonio, di Giambattista, da Rotondella — Potenza.  
Bauer Gaston, di Riccardo, da Napoli.  
Bellelli Salvatore, di Francesco, da Buccino — Salerno.  
Benedetti (De) Augusto, di Samuele, da Torino.  
Bernardo Francesco, di Antonio, da Favara — Girgenti.  
Bevilacqua Aristodemo, di Vincenzo, da Chieti.  
Bianchi Saverio, di Nicola, da Cotrone — Catanzaro.  
Bojano Gabriele, fu Luigi, da Salerno.  
Bolzano Orazio, di Nicandro, da Rionero Sannita — Campobasso.  
Bombardieri Pietro, fu Ilario, da Caulonia — Reggio Calabria.  
Borrelli Alessandro, di Michele, da Oliveto Citro — Salerno.  
Bossio Alberto, di Erasmo, da Genova.

- Bovio Scipione, fu Francesco, da Bari.  
Bozzini Umberto, fu Generoso, da Lucera — Foggia.  
Bramante Giuseppe, di Pietro, da Carpino — Foggia.  
Brancaccio Vincenzo, di Antonio, da Maddaloni — Caserta.  
Branda Adriano, di Carlo, da Napoli.  
Brienza Ernesto, di Paolo, da Brienza — Potenza.  
Bruni Stanislao, di Alessandro, da Lecce.  
Bruno Achille, di Giovanni, da Contrada — Avellino.  
Bruno Giuseppe, di Luigi, da Ariano di Puglia — Avellino.  
Bruno Lorenzo, di Lorenzo, da Chieri — Torino.  
Buccella Giacomo, di Ermenegildo, da Campagna — Salerno.  
Buonamici Roderigo, di Achille, da Napoli.  
Buono Nicola, di Michele, da Napoli.  
Cafero Francesco, di Cristofaro, da Napoli.  
Calabrese Michele, di Francesco, da Barletta — Bari.  
Calvani Nicola, di Giuseppe, da Bari.  
Candida Adolfo, di Antonino, da Gerace — Reggio Calabria.  
Candida Filippo, di Nicola, da Molfetta — Bari.  
Cantatore Saverio, fu Savino, da Cerignola — Foggia.  
Capomazza Carlo Emilio, di Benedetto, da Napoli.  
Capone Italeo, fu Vincenzo, da Manoppello — Chieti.  
Cappelli Girolamo, di Biagio, da Marano Calabro — Cosenza.  
Capua (De) Antonio, di Andrea, da Camposano — Caserta.  
Caracciolo Paolo, di Fausto, da Napoli.  
Cardona Luigi, fu Federico, da Napoli.  
Carlizzi Michele, fu Gaetano, da Jonadi — Catanzarò.  
Carpentiero Alfredo, di Federico, da Napoli.  
Casone Antonio, di Ferdinando, da Cicciانو — Caserta.  
Castaldi Giuseppe, di Francesco, da Cardito — Napoli.  
Castorani Federico, di Severino, da Firenze.  
Catalani Vito, di Francesco, da Vaglio — Potenza.  
Cataldo Nicola Alessandro, di Vito, da Castelbaronia — Avellino.  
Catole Francesco, di Francesco, da Cosenza.  
Cerulli Claudio, di Francesco, da Boscoreale — Napoli.  
Cervati Michele, di Ferdinando, da Napoli.  
Chianese Eduardo, di Giovanni, da Villaricca — Napoli.  
Chianese Domenico, di Giovanni, da Villaricca — Napoli.

- Chiariello Luigi, di Alfonso, da Marsico — Potenza.  
Chieffa Luigi, di Antonio, da Deliceto — Foggia.  
Cioffi Alfredo, di Luigi, da Cervinara — Avellino.  
Cirino Goffredo, di Alfonso, da Serino — Avellino.  
Ciruzzi Domenico, di Michele, da Stigliano — Potenza.  
Coco Guido, di Diego, da Napoli.  
Colamonico Massimo, fu Giuseppe, da Napoli.  
Comacchio Carlo, di Francesco, da Napoli.  
Conte Alfredo, di Filippo, da S. Maria Capua Vetere — Caserta.  
Coppa Zuccari Filippo, fu Giovanni, da Città S. Angelo — Teramo.  
Cornacchione Marcello, fu Amelio, da Fossalto — Campobasso.  
Corpari Eduardo, di Francesco, da Siracusa.  
Cosmo (de) Leonardo, di Sabino, da Molfetta — Bari.  
Crispino Giovanni, di Antonio, da Campobasso.  
Cristiani Carlo, di Michele, da Andria — Bari.  
Danzi Carlo, di Matteo, da S. Mauro Forte — Potenza.  
Dati Vincenzo, di Beniamino, da Potenza.  
Divita Giuseppe, di Celestino, da Comiso — Siracusa.  
Doti Giovanni, di Raffaele, da Potenza.  
Dragone Adolfo, di Giovan Giuseppe, da Napoli.  
Elmo Francesco, di Luciano, da Lecce.  
Erra Arturo, di Carlo, da Trieste.  
Falcone Gustavo, di Francesco, da Bari.  
Favonio Giovanni, di Francesco, da Montegiordano — Cosenza.  
Faziani Angelo, di Ferania, da S. Vito di Normanni — Lecce.  
Fazio Edgardo, di Camillo, da Napoli.  
Ferrante Domenico, di Giuseppe, da Bonifati — Cosenza.  
Fico Alberto, di Domenico, da S. Cipriano Vicentino — Salerno.  
Forges Davanzati Enrico, di Domenico, da Napoli.  
Fragalà Francesco, fu Giovanni, da Napoli.  
Francavilla Francesco, fu Domenico, da S. Vito dei Normanni — Lecce.  
Franchini Giovambattista, di Luigi, da Aversa — Caserta.  
Frisoli Oreste, fu Giandomenico, da Lucera — Foggia.  
Fruguglietti Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli.  
Fuccilli Rnggiero, di Michele, da Barletta — Bari.  
Furia (Di) Eduardo, di Gabriele, da Napoli.  
Galatà Giuseppe, di Antonino, da Massalubrense — Napoli.

di Area  
GRARIA  
Biblioteca

- Gallo Gaetano, di Antonio, da Castrovillari — Cosenza.  
Gardini Giovanni, di Ignazio, da Mondovì — Cuneo.  
Gattini Francesco, di Giuseppe, da Matera — Potenza.  
Gazzola Emilio, di Fortunato, da Albano di Lucania — Potenza.  
Gennaro (Di) Luigi, di Gennaro, da Napoli.  
Genoese Vincenzo, di Francesco, da Reggio Calabria.  
Giaino Errico, di Giovanbattista, da Alimena — Palermo.  
Ginnari Giambattista, di Biagio, da Maratea — Potenza.  
Giovanni (De) Nicola, di Giovanni, da Benevento.  
Giudice (Del) Vincenzo, di Vincenzo, da Rodi — Foggia.  
Graziani Giuseppe, di Ruggiero, da Villetta — Aquila.  
Graziani Oscar, fu Antonio, da Solofra — Avellino.  
Greco Luigi, di Donato, da Contursi — Salerno.  
Grillo Nicola, fu Luigi, da Lauria — Potenza.  
Guacci Adolfo, fu Luigi, da Lecce.  
Guarino Cataldo, fu Girolamo, da Taranto — Lecce.  
Guarnieri G. Battista, fu Francesco, da Rutigliano — Bari.  
Guidone Luigi, di Vincenzo, da Guardia Pertusara — Potenza.  
Guidotti Pasquale, di Francesco, da Colato — Bari.  
Ilaria Vincenzo, di Francesco, da Caposele — Avellino.  
Iovino Santo, di Giuliano, da Napoli.  
Labar (De) Pasquale, di Giuseppe, da Cerreto Sannita — Benevento.  
Labocetta Francesco, di Pietro, da Reggio Calabria.  
Laccetti Luigi, di Francesco, da Napoli.  
Laudino Alberico, di Emanuele, da Lucera — Foggia.  
Landolfi Carmelo, di Francesco, da Castelfranci — Avellino.  
Lauro-Grotto Alberto, di Giovanni, da Napoli.  
Lebani Emilio, di Filippo, da Lustra — Salerno.  
Lentini Giuseppe, di Antonio, da Favara — Girgenti.  
Leo Giovanni, di Vincenzo, da S. Vito dei Normanni — Lecce.  
Liguori G. Battista, di Francesco Saverio, da Gragnano — Napoli.  
Limarzi Adolfo, di Francesco, da Castellammare di Stabia — Napoli.  
Lombardi Francesco, fu Michele, da Arena — Catanzaro.  
Lombardi Michele, di Francesco Paolo, da Bovino — Foggia.  
Lorenzo (De) Arturo, di Giovanni, da Napoli.  
Lorido Camillo, di Nicola, da Soveria Mannelli — Catanzaro.  
Lucarelli Michelangelo, di Carmine, da Bovino — Foggia.

- Ludovici Rodolfo, fu Luigi, da S. M. Capua Vetere — Caserta.  
Lupo Andrea, fu Giuseppe, da Caggiano — Salerno.  
Mafri Carmelo, di Giovandomenico, da Condofuri — Reggio Calabria.  
Maio (De) Alfredo, fu Gennaro, da Cantalupo del Sannio — Campobasso.  
Maio (De) Biagio, di Matteo, da S. Agata di Sotto — Avellino.  
Mancini Vincenzo, di Alessandro, da Teramo.  
Manes Ferdinando, di Carlo, da Napoli.  
Manisera Giuseppe, di Ignazio, da Caggiano — Salerno.  
Marincola-Cattaneo Vitaliano, di Vitaliano, da Catanzaro.  
Marotta Errico, fu Gaetano, da Napoli.  
Marra Donato, di Giuseppe, da Guardia Perticara — Potenza.  
Martini Raffaele, di Nicola, da Napoli.  
Martino (De) Giuseppe, di Carmine, da Scafati — Salerno.  
Martucci Carlo, di Giuseppe, da Napoli.  
Martuscelli Alberto, di Pasquale, da Salerno.  
Marzano Vincenzo, fu Saverio, da Monteleone C. — Catanzaro.  
Masola Errico, di Salvatore, da Napoli.  
Mastronardo Gennaro, di Francesco, da Sannicandro — Foggia.  
Masucci Alfonso, di Luigi, da Quadrelle — Avellino.  
Mauriello Vincenzo, di Domenico, da Melito — Napoli.  
Mazza Luigi, di Pasquale, da Ottaiano — Napoli.  
Medina Lorenzo, di Sante da Vieste — Foggia.  
Membola Giacinto, fu Camillo, da Brindisi — Lecce.  
Milone Luca, di Stanislao, da Forio d' Ischia — Napoli.  
Minervini Amedeo, di Alfonso, da Napoli.  
Minozzi Alfredo, di Biagio, da Napoli.  
Molinari Michele, di Achille, da Morra Irpina — Avellino.  
Mollame Roberto, di Beniamino, da Napoli.  
Monica (Della) Vincenzo, di Francesco, da Sannicandro — Foggia.  
Monte (Del) Giuseppe, di Raffaele, da Avellino.  
Montesano Mauro, di Giuseppe, da S. Mauro Forte — Potenza.  
Moscattelli Gennaro, di Achille, da Bari.  
Mottareale Carmelo, di Federico, da Reggio Calabria.  
Mottola Carmine, di Vincenzo, da Galatina — Lecce.  
Murino Francesco, di Damiano, da Salerno.  
Muzj Giuseppe, di Errico, da Raiano — Aquila.  
Muzii Savino, di Riccardo, da Corato — Bari.

- Napoli (De) Giuseppe, di Vincenzo, da Altamura — Bari.  
Nardi Achille, di Francesco, da Afragola — Napoli.  
Narici Giovanni, di Carlo, da Portici — Napoli.  
Natilli Giuseppe, di Michele, da Campobasso.  
Negri Giuseppe, di Luigi, da Salerno.  
Netri Francesco, fu Vito Rocco, da Albano Lucania — Potenza.  
Niceforo Alfredo, di Nicola, da Castiglione — Salerno.  
Nobile Santi, fu Carantonio, da Viesti — Foggia.  
Nobili (De) Vincenzo, di Alfredo, da Lucca.  
Nola (Di) Giovanni, di Alfonso, da Gragnano — Napoli.  
Notaristefano (De) Carlo, di Antonio, da Napoli.  
Nuonno Enrico, di Raffaele, da Vallo di Lucania — Salerno.  
Ottaviano Giovanni, di Giuseppe, da Ragusa Inferiore — Siracusa.  
Paces Angelo, di Gennaro, da Lecce.  
Palestino Salvatore, di Flaviano, da Napoli.  
Palma Attilio, di Domenico, da Napoli.  
Palmieri Enrico, di Giovanni, da Napoli.  
Palmieri Giuseppe, di Riccardo, da Napoli.  
Palomba Salvatore, di Raffaele, da Torre del Greco — Napoli.  
Paolo (De) Luigi, di Francesco, da Catanzaro.  
Papa Eugenio, di Carmine, da Pietradefusi — Avellino.  
Pappalardo Vincenzo, di Felice, da Napoli.  
Pardo Guido, di Enrico, da Malta.  
Parise Cesare, di Alfonso, da Napoli.  
Parrella Alberto, di Emiddio, da Montesarchio — Benevento.  
Pascale Antonino, di Michelangelo, da Napoli.  
Penta Giuseppe, di Carlo, da Noci — Bari.  
Penta Luigi, fu Francescantonio, da Fontanarosa — Avellino.  
Perazzi Vincenzo, di Pietro Paolo, da Torraca — Salerno.  
Petrone Eugenio, di Giuseppe, da Cerignola — Foggia.  
Pierri Guglielmo, fu Michele, da Cassino — Caserta.  
Pietro (Di) Domenico, di Raffaele, da Solmona — Aquila.  
Pionati Francesco, fu Ercole, da Avellino.  
Pirozzi Salvatore, di Giovanni, da Marano — Napoli.  
Pizza Luigi, di Vincenzo, da Napoli.  
Polito Giuseppe, di Antonio, da S. Sostene — Catanzaro.  
Pozzo (Del) Tommaso, di Roberto, da Mammola — Reggio Calabria.

- Pozzuoli Carmine, di Pietro, da Vitulazio — Caserta.  
Prete (Del) Giuseppe, fu Goffredo, da Lucca.  
Prudente Pietro, di Melchiorre, da Napoli.  
Pugliese Emilio, di Ruggiero, da Cirò — Catanzaro.  
Putorti Leonardo, di Vincenzo, da Reggio Calabria.  
Quintavalle Giuseppe, fu Carlo, da Maddaloni — Caserta.  
Ranauro Vincenzo, di Giuseppe, da Benevento.  
Ranieri Angelo, di Gioacchino, da Soriano Calabro — Catanzaro.  
Ranieri Vincenzo, fu Francesco, da Davoli — Catanzaro.  
Ranucci Daniele, di Raffaele, da Napoli.  
Ricciardi Arturo, di Francesco, da Napoli.  
Ricciulli Giuseppe, di Cesare, da Lecce.  
Ricciulli Nicola, di Francesco, da Rogliano — Cosenza.  
Riccinti Enrico, di Gerardo, da Potenza.  
Rispo Alessandro, di Achille, da Vico Equense — Napoli.  
Rispoli Ferdinando, di Antonio, da Napoli.  
Robuffo Geremia, di Francesco, da Torre Annunziata — Napoli.  
Rocchio Olindo, di Comincio, da Fresagrandinaria — Chieti.  
Rodinò Giulio, di Francesco, da Napoli.  
Romagnano Consolato, di Francesco, da Caggiano — Salerno.  
Romano Francesco, di Luigi, da Aeri — Cosenza.  
Rosa (De) Nicola, fu Giulio, da Casapulla — Caserta.  
Rosica Camillo, di Filippo, da Tollo — Chieti.  
Rosis (De) Giuseppe, di Giovanni, da Marigliano — Caserta.  
Rossani Antonio, di Giuseppe, da Monopoli — Bari.  
Rossano Francesco, di Raffaele, da Vico Equense — Napoli.  
Rossi Agesilao, fu Luigi, da Terracina — Roma.  
Rossi Pelagio, di Elia, da Napoli.  
Rossi Vincenzo, di Nicola, da Napoli.  
Ruffo Gaetano, di Nicola, da Bovalino — Reggio Calabria.  
Ruffo Girolamo, di Francesco, da Catignano — Teramo.  
Ruggiero Domenico, fu Antonio, da Aradeo — Lecce.  
Russo Michele, di Michele, da Meta — Napoli.  
Sacchetti Ernesto, di Emanuele, da Arce — Caserta.  
Sala Italo, di Costantino, da Alessandria.  
Salerni Domenico, di Benedetto, da Castrovillari — Cosenza.  
Sant' Elia Ernesto, di Giuseppe, da Cusano Mutri — Benevento.

- Santomassimo Antonio, di Giuseppe, da Lecce.  
Saponieri Francesco, di Vito, da Roma.  
Sarno Vincenzo, fu Graziano, da Polla — Salerno.  
Sarro Enrico, di Alessandro, da Montemiletto — Avellino.  
Sessa Vincenzo, di Vincenzo, da Atripalda — Avellino.  
Silvestri Alberto, fu Domenico, da Napoli.  
Silvestri Giovanni, di Domenico, da Napoli.  
Simone (De) Nicola, di Luigi, da Lecce.  
Smitti Vincenzo, di Cesare, da Napoli.  
Solari Gregorio, di G. Battista, da Napoli.  
Somma Eduardo, di Giovanni, da Pimonte — Napoli.  
Sorgenti Uberti Gennaro, fu Gerardo, da Salerno.  
Spetrino Eugenio, di Vincenzo, da Campobasso.  
Spinazzola Carlo, fu Oronzio, da Bukarest.  
Stabile Raffaele, di Stefano, da Napoli.  
Stendardo Vincenzo, di Pasquale, da Napoli.  
Stezzi Giuseppe, di Pasquale, da Lecce.  
Stravino Gustavo, di Nicola, da Maddaloni — Caserta.  
Tafari Giovanni, di Giovanni, da Cosenza.  
Talamo Vincenzo, di Salvatore, da Cetraro — Cosenza.  
Tarantino Carmine, di Francesco, da Avellino.  
Tarsitani Giuseppe, di Domenicantonio, da Cittanova — Reggio Calabria.  
Teco Giuseppe, di Gennaro, da Avellino.  
Tedesco Giuseppe, fu Francesco, da Boscotrecase — Napoli.  
Tito Michele, di Carmine, da Sansevero — Foggia.  
Torella Pasquale, di Michele, da S. Giorgio a Cremano — Napoli.  
Tricarico Orazio, da Palo del Colle — Bari.  
Tropeano Egidio, di Domenico, da Melito Porto Salvo — Reggio Calabria.  
Truotolo Giuseppe, di Francescopaolo, da Aversa — Caserta.  
Tullio Giuseppe, di Pietro, da Pescopagano — Potenza.  
Turco Silvio, di Vincenzo, da Castrovillari — Cosenza.  
Turi Elmo, fu Giuseppe, da Napoli.  
Turiello Mario, di Pasquale, da Napoli.  
Vacatello Giovanni, di Francesco, da Pizzo — Catanzaro.  
Valente Felice, di Bonaventura, da Salve — Lecce.  
Vaspri Francesco, di Paolino, da S. Lucia del Mela — Messina.  
Venetucci Giustiniano, di Antonio, da Torremaggiore — Foggia.

- Venturini Pasquale, fu Antonio, da Settefrati — Caserta.  
Veraldi Patrizio, di Leonardo, da Borgia — Catanzaro.  
Villani Giovanni, di Roberto, da Napoli.  
Vimercati Antonio, di Ercole, da Chioggia — Venezia.  
Vitagliani Matteo, di Nicola, da Rocchetta S. Antonio — Avellino.  
Vitale Giuseppe, di Vincenzo, da Napoli.  
Viti Alfredo, di Pasquale, da Picerno — Potenza.  
Zeuli Florindo, fu Domenico, da Napoli.  
Zinno Vincenzo, di Silvestro, da Napoli.  
Zincone Lorenzo, di Gennaro, da Montesarchio — Benevento.  
Zingarelli Raffaele, di Girolamo, da Cerignola — Foggia.  
Zingone Francesco, di Alfonso, da Montesarchio — Benevento.  
Zito Francesco, di Luigi, da Rossano — Cosenza.

*Abilitati alla pratica di Notariato e Procura*

- Agresti Antonio, di Vito, da Rotondella — Potenza.  
Albissini Francesco, da Napoli.  
Ali Ettore, di Carlo, da Salerno.  
Alonzo (D') Federico Francesco, di Cosimo, da Spezzano Albanese — Cosenza.  
Amato (D') Michele, di Francesco, da S. Angelo dei Lombardi — Avellino.  
Ambrosio (D') Rodolfo, di Angelo, da Taviano — Lecce.  
Andrea (D') Roberto, di Francesco, da Padula — Salerno.  
Armani Almerico, di Cesare, da Napoli.  
Avossa (D') Alfonso, di Raffaele, da Napoli.  
Baccassino Vito, di Domenico, da Nardò — Lecce.  
Barbarossa Francesco, di Giuseppe, da Minervino Murge — Bari.  
Barbieri Giuseppe, di Antonio, da Borgia — Catanzaro.  
Borrelli Giuseppe, di Domenico, da S. Giorgio a Cremano — Napoli.  
Buonerba Giuseppe, di Giovanni, da Genzano — Roma.  
Canale Giacomantonio, di Matteo, da Vietri sul mare — Salerno.  
Capone Lamberto, di Vincenzo, da Arpaese — Benevento.  
Caravella Adamo, di Lorenzo, da Giovinazzo — Bari.  
Carlo (De) Domenico, di Luigi, da S. Pietro in Lama — Lecce.  
Carone Raffaele, di Errico, da Foggia.

- Caruso Errico, di Francescantonio, da Napoli.  
Casole Carlo, di Luigi, da Casole — Cosenza.  
Castaldo Gennaro, di Giuseppe, da Maddaloni — Caserta.  
Catalano Riecardo, di Gaetano, da Napoli.  
Cillis (de) Domenico, di Francesco, da Montecalvo-Irpino — Avellino.  
Codagnone Luigi, di Giuseppe, da Cassano al Jonio — Cosenza.  
Coli Luigi, di Antonio, da Cutrofilano — Lecce.  
Conforti Armando, di Luigi, da Napoli.  
Consales Rodolfo, di Pietro Antonio, da Cosenza.  
Console Giuseppe, di Gregorio, da Cerchiara — Cosenza.  
Corsi Guglielmo, di Ferdinando, da Napoli.  
Corte (Della) Eduardo, di Ferdinando, da Nocera Inferiore — Salerno.  
Cosenza Giuseppe, di Ciro, da Gallipoli — Lecce.  
Covino Rocco, di Zaccaria, da Morra Irpina — Avellino.  
Covone Vittorio, di Federico, da Vallo della Lucania — Salerno.  
Crisci Agostino, di Alfonso, da Arienzo — Caserta.  
Cunzo (de) Andrea, di Angelo, da Monteforte Irpino — Avellino.  
Dainotto Giovanni, di Pasquale, da Mavuni — Argenti.  
Errichelli Francesco, di Gioacchino, da Napoli.  
Evidente Gioacchino, di Alfonso, da Resina — Napoli.  
Faccioli Pasquale, di Domenicantonio, da Monte Leone — Catanzaro.  
Farenza Felice, di Serafino, da Muro Lucano — Potenza.  
Fasoli Giovanni, di Gennaro, da Andria — Bari.  
Fico Alberto, di Domenico, da S. Cipriano Picentino — Salerno.  
Formosi Francesco, di Giacinto, da Francavilla Fontana — Lecce.  
Francioni Federico, di Fortunato, da Ceppalone — Benevento.  
Galatà Giulio, di Antonino, da Massalubrense — Napoli.  
Gallo Michele, di Rosario, da Rogliano — Cosenza.  
Gargiulo Leopoldo, di Federico, da Napoli.  
Gervasio Raffaele, di Giustiniano, da Montoro Superiore — Avellino.  
Giacomo (De) Leonardo, di Gaetano, da Cassano al Jonio — Cosenza.  
Giorgio (de) Nicola, di Alfonso, da Pesciña — Aquila.  
Gorgoni Gaetano, di Giuseppe, da Galatina — Lecce.  
Guardia (La) Nicola, di Antonio, da Casaletto Spartano — Salerno.  
Guida (di) Angelo, di Lorenzo, da Casole — Cosenza.  
Iodio (Dello) Giovanni, di Gennaro, da Gragnano — Napoli.

- Laurentis (De) Alfredo, di Ippolito, da Sessa Aurunca — Caserta.  
Laurentis (De) Nicola, di Paolo, da Maddaloni — Caserta.  
Liguoro Luigi, di Francesco, da Napoli.  
Lojodice Vincenzo, di Marino, da Ruvo di Puglia — Bari.  
Luca (De) Raffaele, di Berardino, da S. Anastasia — Napoli.  
Lucadamo Francesco, di Michelangelo, da Avellino.  
Lucci Giacomo, di Giovanni, da Campli — Teramo.  
Lucidi Giuseppe, di Romolo, da Ferentino — Roma.  
Lufrano Pietro Paolo, di Giovanni, da Valsinni — Potenza.  
Lupoli Giovanni, di Angelo, da Frignano Maggiore — Caserta.  
Maffei Alfredo, di Ferdinando, da Napoli.  
Maggio Federico, di Alfonso, da Nola — Caserta.  
Maglio Sabatino, di Domenico, da Grottolella — Avellino.  
Magno Michele, di Giuseppe, da Lizzano — Lecce.  
Maiorino Errico, di Nicola, da Montecorvino Rovella — Salerno.  
Manna Pasquale, di Matteo, da Muro Lucano — Potenza.  
Marasco Luigi, di Raffaele, da Soveria Mannella — Catanzaro.  
Marchiano Vittorio, di Michelangelo, da S. Demetrio Corone — Caserta.  
Massarelli Pompilio, di Salvatore, da Giugliano — Napoli.  
Mastroianni Pietro, di Mattia, da Maranola — Caserta.  
Miele Carlo, di Antonio, da Cicciano — Caserta.  
Miggiano Tommaso, di Quintino, da Taviano — Lecce.  
Milanese Giovanni Antonio, di Raffaele, da Cervinara — Avellino.  
Mondina Scipione, di Girolamo, da Napoli.  
Monica (Della) Vincenzo, di Luigi, da Napoli.  
Montanarella Luigi, di Alessandro, da Melfi — Potenza.  
Monticelli Ernesto, di Salvatore, da Taranto — Lecce.  
Motta Giorgio, di Antonio, da Gallipoli — Lecce.  
Mungo Vincenzo, di Luigi, da Olivadi — Catanzaro.  
Nardi Domenico, di Serafino, da Canosa di Puglia — Bari.  
Natiello Angelo, di Vincenzo, da Sala Consilina — Salerno.  
Nocera (di) Beniamino, di Baldassarre, da Secondigliano — Napoli.  
Olita Raffaele, di Arcangelo, da Lecce.  
Orabona Vincenzo, di Francesco, da Aversa — Caserta.  
Orsini Giovanni, di Paolo, da Soletto — Lecce.  
Padre (Di) Achille, di Benedetto, da Pietramelara — Caserta.

- Padula Giovanni, di Raffaele, da Senise — Potenza.
- Paolucci Pier Luigi, di Antonio, da Civitacampomariano — Campobasso.
- Paone Filippo, di Bartolomeo, da Aversa — Caserta.
- Peluso Alberto, di Luigi, da Cimitile — Caserta.
- Petrolì Eduardo, di Salvatore, da Napoli.
- Petti Oreste, di Francesco, da Foggia.
- Piarulli Canio, fu Francesco, da Palazzo S. Gervasio — Potenza.
- Pignatelli Cesare, di Ferdinando, da Terranova — Caltanissetta.
- Pignatelli Emanuele, di Luigi, da Nardò — Lecce.
- Pinto Pasquale, di Vito, da Mola di Bari — Bari.
- Polifroni Filippo, di Domenico, da Ciminà — Reggio Calabria.
- Pugliese Scipione, di Luigi, da Castrovillari — Cosenza.
- Ribezzi Benvenuto, di Angelo, da Campisalentino — Lecce.
- Riccardis (de) Marino, di Vincenzo, da Galatina — Lecce.
- Ripa Francesco, di Giuseppe, da Oriolo — Cosenza.
- Romanelli Antonio, di Alessandro, da Sassano — Salerno.
- Roselli Giuseppe, di Giulio, da Avellino.
- Rosito Giosuè, di Angelo, da Rotonda — Potenza.
- Ruggiero Alfonso, di Giuseppe, da Calviziano — Napoli.
- Russo Alfredo, di Gennaro, da Foggia.
- Russo Federico, di Gennaro, da Foggia.
- Russo Gaetano, di Nicola, da Bovalino — Reggio Calabria.
- Sanctis (de) Salvatore, di Gesualdo, da Goriano Sicoli — Aquila.
- Santoli Eduardo, di Raffaele, da Rocca Sanfelice — Avellino.
- Schiano lo Moriello, di Michele, da Procida — Napoli.
- Schiavo Francesco, di Michele, da Procida — Napoli.
- Schlitzer Gennaro, di Francesco, da Napoli.
- Scuotri Stanislao, di Mariano, da Acerenza — Potenza.
- Squecco Gennaro, di Michele, da Napoli.
- Starace Giuseppe, di Michele, da Vico Equense — Napoli.
- Stephanis (De) Camillo, di Raffaele, da Città S. Angelo — Teramo.
- Striglioni Eliseo, di Venceslao, da Campi — Teramo.
- Taberini Raffaele, di Alessandro, da Mesagne — Lecce.
- Tartarini Angelo, di Paolo, da Carbognano — Roma.
- Tobia Corrado, di Diamante, da Picinisco — Caserta.
- Toscani Giorgio, di Rosario, da Oriolo — Cosenza.

- Trombetta Nicola, di Pasquale, da Esperia — Caserta.  
Tudino Alessio, di G. Battista, da S. Andrea Vallefreda — Caserta.  
Vecchione Alfredo, di Felice, da Saviano — Caserta.  
Venetucci Giustiniano, di Antonio, da Torremaggiore — Foggia.  
Vesce Pietro, di Achille, da Montecalvo Irpino — Avellino.  
Vetrano Giuseppe, di Gaetano, da Napoli.  
Viscido Ulisse, di Francesco, da Calabritto — Avellino.  
Vitiello Francesco, di Pasquale, da Torre Annunziata — Napoli.  
Vittoria Enrico, di Gaetano, da Napoli.  
Zona Eduardo, di Emilio, da Napoli.

Biblioteca di Area  
GRARIA

## Facoltà di Scienze Matematiche

### *Licenziati in Scienze Fisiche e Matematiche*

- Abbamonte Leibnizio, di Francesco, da Salvitelle — Salerno.  
Allocati Nicolangelo, di Domenico, da Campobasso.  
Amato Giulio, di Giuseppe, da Napoli.  
Artusio Francesco, di Gennaro, da Napoli.  
Bellini Ettore, di Domenico, da Foligno — Perugia.  
Boccia Vincenzo, di Alfonso, da Napoli.  
Borgström Carlo, di Luigi, da Roma.  
Bosco Lucarelli Pietro, di Raffaele, da Benevento.  
Burattini Vincenzo, di Luigi, da Ancona.  
Cipolla Arturo, di Luigi, da Chieti.  
Colonna Emilio, di Francesco Paolo, da Termini — Messina.  
Cristiano Vincenzo, di Felice, da Castelgrande — Potenza.  
Dalmedico Gustavo, di Emilio, da Venezia.  
Demuro Leonardo, di Carlo, da Canosa — Bari.  
Elia Washington, di Annibale, da Petralia Sossana — Palermo.  
Fischetti Francesco, di Raffaele, da Lecce.  
Forte Giacomo, di Riccardo, da Molfetta — Bari.  
Fortunato Nicola, di Gaetano, da Giffone Vallepiana — Salerno.  
Fredin d'Herbourg Carlo, di Francesco, da Napoli.  
Garofoli Mauro, di Michele, da Biscoglie — Bari.  
Gaudio (Del) Luigi, di Domenico, da Napoli.  
Giordano Guglielmo, di Giuseppe, da Napoli.  
Giuliani Giuseppe, di Salvatore, da Napoli.  
Grillo Francescantonio, di Luigi, da Lauria — Potenza.  
Guardone Edoardo, di Tommaso, da Taranto.  
Kernot Arturo, di Emanuele, da Napoli.  
Landolfo Luigi, di Carlo, da Santarpino — Napoli.  
Lauro Grotte Federico, di Giovanni, da Napoli.  
Lazzarini Alessandro, di Francesco, da Napoli.  
Mayer Gaetano, di Fridolino, da Siracusa.

- Maglia Luigi, di Cesare, da Galatone — Lecce.  
Miniero Francesco, di Giovanni, da Napoli.  
Nardo (Di) Raffaele, di Nicola, da Parete — Caserta.  
Nencha Ignazio, di Pio, da Napoli.  
Nicola (De) Gaetano Maria, di Raffaele, da Napoli.  
Nicolais Michele, di Rocco, da Calitri — Avellino.  
Nioletti Francesco Paolo, di Camillo, da Matera — Potenza.  
Onissanti Marcantonio, di Ferdinando, da Rodi — Foggia.  
Palma Alessandro, di Tommaso, da Miglionico — Potenza.  
Passamonti Antimo, di Luigi, da Montepagano — Teramo.  
Pellecehia Salvatore, di Vincenzo, da Napoli.  
Perna Alberto, di Ferdinando, da Castrovillari — Cosenza.  
Petra (De) Pietro, di Giuseppe, da Casoli — Chieti.  
Rasile Mario, di Giulio Cesare, da Napoli.  
Rega Francesco, di Gherardo, da Napoli.  
Rico Alfredo, di Gennaro, da Salerno.  
Rossi Camillo, da Napoli.  
Rotondo Raffaele, di Michele, da Fisciano — Salerno.  
Salzano Aniello, di Angelo, da Napoli.  
Sanna Gustavo, di Achille, da Napoli.  
Santoro Antonio, di Francescantonio, da Baronissi — Salerno.  
Sasso Alfredo, di Pasquale, da Napoli.  
Savarese Domenico, di Raffaele, da Vico Equense — Napoli.  
Serracino Nicola, di Tommaso, da Apice — Benevento.  
Sido (De) Ernesto, di Cesare, da Napoli.  
Simone (De) Alessandro, di Pietro, da Napoli.  
Tanturri Guido, di Vincenzo, da Napoli.  
Telesca Giovanni, di Antonio, da Matera — Potenza.  
Valle (Della) Raffaele, di Gaetano, da S. Maria Capua Vetere — Caserta.

*Laureati in Matematica*

- Giordano Guglielmo, di Giuseppe, da Napoli.  
Piano (Lo) Domenico, di Antonio, da Palmira — Potenza.  
Spaziante Ermenegildo, di Placido, da Altamura — Bari.  
Tagliacozzo Emilia, di Samuele, da Roma.

## Facoltà di Scienze Fisiche e Naturali

---

### *Licenziati in Scienze naturali*

Luca (De) Giovanni, di Michele, da Malito — Cosenza.  
Matteij Gustavo, di Pasquale, da Napoli.  
Rossi Giovanni, di Giuseppe, da Napoli.

### *Laureati in Scienze naturali*

Ambrosio (D') Salvatore Felice, di Michelangelo, da Serrapedace — Cosenza.  
Fittipaldi Emilio Ugo, di Emilio, da Potenza.  
Galdieri Agostino, di Paolo, da Fisciano — Salerno.  
Gallo Gennaro, di Luigi, da Aversa — Caserta.  
Gargiulo Antonio, di Ferdinando, da Napoli.  
Granozio Francesco, di Giuseppe, da Salerno.  
Lay Rodolfo, di Raffaele, da Napoli.  
Matteij Gustavo, di Pasquale, da Napoli.  
Mezzino Domenico, di Mauro, da Lucera — Foggia.  
Pernigotti Felice, di Luigi, da Pescara — Chieti.  
Quintieri Luigi, di Giovanni, da Carolei — Cosenza.

### *Laureato in Chimica*

Loriga Giovanni Maria, di Paolo, da Tempio — Sassari.

---

libam  
ione  
ulamo  
Addetta  
Agostin  
Ajello  
Albanes  
Alessan  
Alfonso  
Alise (I  
Alonzo  
Anati  
Amat  
Ambruc  
Amico  
Amodio  
Andrea  
Andria  
Angelis  
Astoci  
Apeleni  
Aronte  
Arcuri  
Aren V  
Baglivo  
Bambac  
Barba F  
Barbaru  
Barberic  
Barletta

## Facoltà di Medicina e Chirurgia

### *Laureati*

- Abbamondi Giulio, di Nicola, da Solopaca — Benevento.  
Accone Nicola, di Vincenzo, da Pratole Serra — Avellino.  
Adamo Giuseppe, di Bruno, da Monteleone — Catanzaro.  
Addetta (D') Giuseppe, di Luca, da Carpiro — Foggia.  
Agostini (D') Agostino, di Michele, da Centola — Salerno.  
Ajello Gennaro, di Giuseppe, da Napoli.  
Albanese Giuseppe, di Luigi, da Giffone — Reggio Calabria.  
Alessandro (D') Francesco, di Giov. Antonio, da Gambatesa — Campobasso.  
Alfonso (d') Giacinto, di Antonio, da Vicoli — Teramo.  
Alise (D') Raffaele, di Salvatore, da Ponticelli — Napoli.  
Alonso (D') Vincenzo, di Giuseppe, da Gravina — Bari.  
Amati Giuseppe, di Luigi, da Rotondella — Potenza.  
Amato (D') Luigi, di Vincenzo, da Campobiaro — Campobasso.  
Ambruso (D') Vito, di Alberto, da Conversano — Bari.  
Amico (D') Antonino, di Pasquale, da Spadafora S. Martino — Messina.  
Amodio (D') Carmine, di Nicola, da Napoli.  
Andreana Leone, di Luigi, da Napoli.  
Andria Pasquale, di Domenico, da Giffoni Valle Piana — Salerno.  
Angelis (De) Luigi, di Michele, da Foggia.  
Antoci Antonino, di Michele, da Tusa — Messina.  
Apolonio Alessandro, di Giuseppe, da Agnone — Campobasso.  
Arconte (D') Lucio, di Biase, da Malvito — Cosenza.  
Aricuri Giacomo, di Pietro, da Miglierina — Catanzaro.  
Arena Vincenzo, di Alfonso, da Valguarnera — Caltanissetta.  
Araglio (Del) Emilio, di Francesco, da Perito — Salerno.  
Bambace Filippo, di Giuseppe, da Cannitello — Reggio Calabria.  
Barba Ettore, di Emanuele, da Trivento — Campobasso.  
Barbarulo Vincenzo, di Elia, da Pellezzano — Salerno.  
Barberio Pietro Michele, di Salvatore, da Rovito — Cosenza.  
Barletta Pasquale, di Paolo, da Secondigliano — Napoli.

- Bartolotta Rosario, di Alfonso, da Reitano — Messina.  
Battaglia Salvatore, di Salvatore, da Termine Imerese — Palermo.  
Bazzicalupo Guglielmo, di Leopoldo, da Napoli.  
Blandamura Vincenzo, di Luigi, da Taranto — Lecce.  
Bellia Calogero, di Luigi, da Palma Monte Chiaro — Girgenti.  
Bellusi Giov. Battista, di Giuseppe, da Grisolia Cipollina — Cosenza.  
Beneventi Rocco Vito, di Francesco, da Trivigno — Potenza.  
Bertini Giovanni, di Carlo, da Pietraperzia — Caltanissetta.  
Biamonte Ludovico, di Michele, da S. Giovanni Rotondo — Foggia.  
Bovelli Antonio, di Filomeno, da Avella — Avellino.  
Bozza Carlo, di Alberto, da Firenze.  
Bucci Adolfo Enrico, di Luigi, da Larino — Campobasso.  
Buldo Lorenzo, di Donato, da Pescopagano — Potenza.  
Buschi Guido, di Luigi, da Teramo.  
Brunelli Cesare, di Giuseppe, da Corciano — Perugia.  
Brunetti Vitale, di Giuseppe, da Oratino — Campobasso.  
Cacciato (Lo) Vincenzo, di Pasquale, da Cammarata — Girgenti.  
Calabrese Giuseppe, di Domenico, da S. Nicola dell'Alto — Catanzaro.  
Calderaro Salvatore, di Alfonso, da Ustica — Palermo.  
Cameli Carlo, di Pacifico, da Teramo.  
Campanelli Domenico, di Savino, da Palazzo S. Gervasio — Potenza.  
Caniglia Roberto, di Michele, da Rivisondali — Aquila.  
Cantafora Nicola, di Carmine, da Cotrone — Catanzaro.  
Capobianco Luigi, di Pellegrino, da Musco — Avellino.  
Caracciolo Saverio, di Silvestro, da Tropea — Catanzaro.  
Carlo (De) Pietro, di Luigi, da S. Pietro in Lama — Lecce.  
Caricati Vincenzo, di Vincenzo, da S. Severino Lucano — Potenza.  
Castelli Antonio, di Calogero, da Naro — Girgenti.  
Cavacini Francesco, di Girolamo, da Castelfrentano — Chieti.  
Cerrito Umberto, di Giuseppe, da S. Agata Nilotello — Messina.  
Cervone Camillo, di Pasquale, da Ruvo di Puglia — Bari.  
Chieffa Pietro, di Antonio, da Delicato — Foggia.  
Ciccioessere Pasquale, di Luigi, da Rutigliano — Bari.  
Cilento Salvatore, di Luigi, da Mistretta — Messina.  
Ciolfi Francesco, di Giuseppe, da Melfi — Potenza.  
Ciuffa Celestino, di Giulio, da Monte Compatri — Roma.  
Civetta Donato, di Giuseppe, da Alberona — Foggia.

- Conte Giovanni, di Eduardo, da Napoli.  
Consolo Carmelo, di Giovanni, da Caltanissetta.  
Criscitelli Raffaele, di Beniamino, da Altavilla Irpino — Avellino.  
Cubieciotti Tobia, di Pasquale, da Campagna — Salerno.  
Curcio Attilio, di Franc. Paolo, da Roma.  
Danzi Emanuele, di Matteo, da S. Mauro Forte — Potenza.  
David Agnello Emanuele, di Giacomantonio, da Ospedaletto d'Alpinolo — Avellino.  
Dionisio Giuseppe, di Anselmo, da Trani — Bari.  
Ducoster Giovanni, di Francesco, da Napoli.  
Dragoni Nicola, di Vincenzo, da Nusco — Avellino.  
Eliantonio Domenico, di Nicola, da Palo del Colle — Bari.  
Fabio (Di) Valentino, di Antonio, da Atri — Teramo.  
Palaguerra Raffaele, di Antonio, da Melfi — Basilicata.  
Fanelli Giuseppe, di Alfonso, da Forino — Avellino.  
Fatuzzo Pasquale, di Sebastiano, da Monterosso Atena — Siracusa.  
Fazio Pasquale, di Pardo, da Larino — Campobasso.  
Francesco Stefano, di Gennaro, da Napoli.  
Franzutti Ermanno Ferruccio, di Nicolò, da Feltre — Belluno.  
Fera Francesco, di Luigi, da Petrizzi — Catanzaro.  
Filippis (De) Antonio, di Telemaco, da Castiglion Messer Raimondo — Teramo.  
Fiore Giuseppe, di Nicola, da Ruoti — Potenza.  
Florio Gioacchino, di Luigi, da Trivento — Campobasso.  
Fontana Eucherio, di Arcangelo, da Camerino — Macerata.  
Fonzo (Di) Francesco, di Giuseppe, da Santeramo in Colle — Bari.  
Forletta Vincenzo, di Vincenzo, da Brocco — Caserta.  
Fregnito Onofrio, di Giorgio, da S. Giorgio La Molara — Benevento.  
Galateria Giovanni, di Raffaele, da Satriano — Catanzaro.  
Galli Luigi, di Ippolito, da Laterza — Lecce.  
Gambardella Alfonso, di Cherubino, da Atrani — Salerno.  
Gaetano (De) Angelo, di Filomeno, da Giovinazzo — Bari.  
Gatti Vincenzo, di Donato, da Ceglie Messapica — Lecce.  
Germanà Francesco, di Antonino, da Brolo — Messina.  
Giammarinaro Pietro, di Vito, da Mazzara — Girgenti.  
Grasso Francesco, di Salvatore, da Giarre — Catania.  
Greco Crescenzo, di Giuseppe, da Mercato S. Severino — Salerno.  
Grieco Attilio, di Faustino, da Bonito — Avellino.  
Grimaldi Michele, di Biagio, da Bari.

- Grisolia Michelangelo, di Luigi, da Musuraca — Catanzaro.  
Grossi G. Battista, di Federico, da Arce — Caserta.  
Guadagno Angelo, di Nicola, da Fragneto Monforte — Benevento  
Guarascio Pietro, di Paolo, da Pedace — Calabro Cit.  
Guarini Gioacchino, di Antonio, da Martinofranca — Lecce.  
Guarracino Giacinto, di Giacinto, da Napoli.  
Inzitari Francesco Saverio, di Domenicantonio, da Arena — Catanzaro.  
Jaderosa Nicola, di Pasquale, da Corvino — Caserta.  
Jorio Domenico, di Giuseppe, da Maddaloni — Caserta.  
Jorizzo Nicola, di Francesco, da Villanova — Avellino.  
Larocca Francesco, di Giuseppe, da Viggiano — Potenza.  
Laterza Giacomo, di Vito Domenico, da Mola — Bari.  
Lauro Raffaele, di Mattia, da Meta — Napoli.  
Leo (De) Vito, di Francesco, da Terlizzi — Bari.  
Leone Salvatore, di Domenico, da Nicastro — Catanzaro.  
Livatino Gaetano, di Vincenzo, da Canicatti — Girgenti.  
Lopriore Salvatore, di Felice, da Capurso — Bari.  
Losito Nicola, di Michele, da Andria — Bari.  
Luca Giuseppe, di Placido, da Messina.  
Lucarelli Camillo, di Stanislao, da Bovino — Foggia.  
Luciani Arturo, di Donato, da Aversa — Chieti.  
Lupinacci Giovanni, di Francesco, da Casal Bruzio — Cosenza.  
Lutijs (De) Eduardo, di Pietro, da Castellamaro di Stabia — Napoli.  
Luzenberger (Di) Augusto, di Luigi, da Gorizia.  
Macri Fortunato, di Fortunato, da Cotrone — Catanzaro.  
Macri Francesco, di Giuseppe, da Radicea — Reggio Calabria.  
Maitilasso Fr. Antonio, di Francesco, da Troia — Foggia.  
Marafioti Pasquale, di Gius. Antonio, da S. Procopio — Reggio Calabria.  
Marcelli Costanzo, di Francesco, da Anversa — Aquila.  
Marotta Biagio, di Michele, da Trecchina — Potenza.  
Martino Domenico, di Pasquale, da Lungro — Cosenza.  
Masciolta Eligi, di Michele, da Casacalenda — Campobasso.  
Mastrogiovanni Alfonso, di Carlo, da Ferrazzano — Molise.  
Mastropasqua Francesco, di Cosmo, da Molfetta — Bari.  
Masucci Antonio, di Annibale, da Volturara Irpina — Avellino.  
Masullo Antonio, di Giuseppe, da Monteforte — Avellino.  
Mattia Michele, di Giuseppe, da Tolve — Potenza.

- Mattia (De) Pasquale, di Pietro, da Vaglio — Potenza.  
Matteis (De) Francesco, di Luigi, da Napoli.  
Mattheis (De) Romualdo, di Saverio, da Castelvetere — Benevento.  
Mauro Vincenzo, di Antonio, da Laurito — Salerno.  
Mazzacua Nicola, di Giuseppe, da Reggio Calabria.  
Mazzilli Francesco, di Mauro Giuseppe, da Bisceglie — Bari.  
Meglio (Di) Giov. Giuseppe, da Ischia — Napoli.  
Menarini Augusto, di Carlo, da Bologna.  
Mesoella Giuseppe, di Stanislao, da Sparanise — Caserta.  
Minetti Enrico, di Gaetano, da Napoli.  
Moccia Michele, di Luigi, da Cerignola — Foggia.  
Monda Nicola, di Domenico, da Trani.  
Muscogiuri Angelo Antonio, di Raffaele, da Torre S. Susanna — Lecce.  
Musone Francesco, di Agostino, da Marcianise — Caserta.  
Napoli Filippo, di Vito, da Mazzara del Valle — Trapani.  
Napoletani Melchiorre, di Francesco, da Camposano — Caserta.  
Nardo (di) Enrico, di Giuseppe, da Gioja Sannitica — Caserta.  
Nasella Giulio, di Francesco, da Monacilioni — Campobasso.  
Nicosia Giovanni, di Salvatore, da Vittoria — Siracusa.  
Notargiovanni Pasquale, di Vincenzo, da Alvignano — Caserta.  
Ombres Benedetto, di Giulio, da Cassino — Caserta.  
Oriani Giovannangelo, di Raffaele, da Pozzuoli — Napoli.  
Orlando Cafazzo Giovambattista, di Angelomaria, da Bisaccia — Avellino.  
Pagliara Ferdinando, di Nicola, da Baronissi — Salerno.  
Paola (De) Stefano, di Giovanni, da Casoria — Napoli.  
Paparo Raffaele, di Mario, da Badalato — Catanzaro.  
Parisi Luigi, di Michele, da Capua — Caserta.  
Pascalis (De) Salvatore, di Vito, da Lizzanello — Lecce.  
Pelle Luigi, di Giuseppe, da Antoniana — Reggio Calabria.  
Pennella Michele, di Michele, da Baronissi — Salerno.  
Pennetti Mario, di Ercole, da S. Pietro Vernotico — Lecce.  
Pentangelo Vincenzo, di Antonio, da Lettere — Napoli.  
Petrilli Vincenzo, di Achille, da Lucera — Foggia.  
Petrone Vincenzo, di Pasquale, da S. Marco in Lamis — Foggia.  
Piacente Francesco, di Nicola, da Bitonto — Bari.  
Poestra Giuseppe Nicola, di Rocco, da Calitri — Avellino.  
Postiglione Camillo, di Vito, da Salvo — Lecce.

- Prete (Del) Michele, di Francesco Paolo, da Foggia.  
Prisco Achille, di Vincenzo, da Maddaloni — Caserta.  
Profilo Annibale, di Annibale, da Mesagne — Lecce.  
Provenzano Carmelo, di Carmelo, da Vernotico — Lecce.  
Quintavalle Benedetto, di Carlo, da Maddaloni — Caserta.  
Raimondi Leonardo, di Pantaleone, da Cotraro — Catanzaro.  
Rajola Giuseppe, di Gennaro, da Napoli.  
Rizzi Felice, di Vincenzo, da Montalbano — Potenza.  
Rizzuti Pietro Paolo, di Giuseppe, da Petrona — Catanzaro.  
Romano Gerardo, di Gennaro, da Noto — Siracusa.  
Romeo Giuseppe, di Lorenzo, da Villa S. Giuseppe — Reggio Calabria.  
Ronchi Pasquale, di Vincenzo, da Tricarico — Potenza.  
Rosa (de) Bonaventura, di Giuseppe, da Grimaldi — Cosenza.  
Rossi Enrico, di Giuseppe, da Bagnoli del Trigno — Campobasso.  
Rossi Giovanni, di Domenico, da Napoli.  
Rossi Giuseppe, di Raffaele, da Brienza — Potenza.  
Ruffo Vincenzo, di Antonio, da Aversa — Caserta.  
Ruggieri Agostino, di Giovambattista, da Casapellina — Campobasso.  
Russo Vincenzo, di Onofrio, da Sant'Arpino — Caltanissetta.  
Saitta Salvatore, di Luigi, da Troina — Catania.  
Salemme Andrea, di Michele, da S. Angelo dei Lombardi — Avellino.  
Salvo (Di) Giuseppe, di Domenico, da Mineo — Catania.  
Samarelli Vito, di Nicola, da Molfetta — Bari.  
Santi (Di) Giuseppe, di Luigi, da Atena — Salerno.  
Santomauro Carmelo, fu Salvatore, da Forio d' Ischia — Napoli.  
Santoro Raffaele, di Giuseppe, da Molinara — Benevento.  
Sarli Camillo, di Vincenzo, da Potenza.  
Sassi Nicola, di Luigi, da Cleto, Cosenza.  
Seminerio Antonio, di Michele, da Grotte — Girgenti.  
Sena Antonio, di Raffaele, da Napoli.  
Senatore Francesco, di Alfonso, da Saracena — Cosenza.  
Sergi Antonio, di Vincenzo, da Palizzi — Reggio Calabria.  
Serra Ludovico, di Stanislao, da Cosenza.  
Scalzilli Enrico, di Dionisio, da Frigento — Avellino.  
Scarpitti Eugenio, di Vincenzo, da Napoli.  
Seavone Domenico, di Vincenzo, da Tito — Potenza.  
Schiavoni Nicola, di Michele, da Acerenza — Potenza.

- Schifoni Orazio, di Michele, da Sava — Lecce.  
Schito Vincenzo, di Cosimo, da Racale — Lecce.  
Scibetta Giuseppe, di Gaetano, da Girgenti.  
Sillitti Liborio, di Salvatore, da Campobello di Licata — Girgenti.  
Sofia Francesco Giulio, di Vincenzo, da Radicena — Reggio Calabria.  
Sorrentino Alfonso, di Catello, da Castellamare di Stabia — Napoli.  
Spagnuolo Vincenzo, di Carmelo, da Delia — Caltanissetta.  
Sparano Gennaro, di Luigi, da Montecorvino Rovella — Salerno.  
Spera Giacomo, di Luigi, da Castelcivita — Salerno.  
Spina Luigi, di Cataldo, da Pietrapaoli — Cosenza.  
Spinetti Giovanni, di Antonio, da Napoli.  
Spoleti Giovanni, di Domenico, da Caiazzo — Caserta.  
Staglianò Berardino, di Antonio, da Motta S. Lucia — Catanzaro.  
Staglianò Giuseppe, di Giuseppe, da Napoli.  
Stefanelli Luigi, di Giovanni, da Benevento.  
Stefano (Di) Nunzio, di Gioacchino, da Catania.  
Tabassi Giampietro, di Giovanni, da Pescina — Aquila.  
Talarico Carlo Giovanni, di Ferdinando, da Mondatoriccio — Cosenza.  
Tanturri Domenico, di Vincenzo, da Aquila.  
Tatulli Giuseppe, di Angelo, da Terlizzi — Bari.  
Tomassini Alcide, di Nicola, da Colonnella — Teramo.  
Trobà Paolo, di Giuseppe, da Caltanissetta.  
Troja Luigi, di Giuseppe, da Siracusa.  
Troisi Salvatore, di Francesco, da Trani — Bari.  
Trulli Gabriele, di Domenico, da Triggiano — Bari.  
Tucci Domenico, di Luigi, da Caserta.  
Tucci Leonardo, di Francesco, da Laterza — Lecce.  
Ungaro Vincenzo, di Luigi, da Ostuni — Lecce.  
Urso (D') Gaetano, di Michele, da Ripacandido — Potenza.  
Vacaro Battista, di Domenico, da Maierò — Cosenza.  
Venetucci Giuseppe, di Antonio, da Torremaggiore — Foggia.  
Venturini M. Fernanda, di Luca, da Palermo.  
Verderamo Salvatore, di Ruggiero, da Lecce.  
Vergi Mario, di Raffaele, da Cirò — Catanzaro.  
Vernaglia Antonio, di Luigi, da Trendinara — Salerno.  
Vessella Pasquale, di Luigi, da Alife — Caserta.  
Vetere Lodovico, di Giuseppe, da Lattarico — Cosenza.

Vico (Di) Alfredo, di Felice, da Maddaloni — Caserta.  
Villari Pietro, di Antonio, da Baronissi — Salerno.  
Vitullo Francesco, di Giovanni, da Castelguidone — Chieti.  
Vozzi Edoardo, di Giuseppe, da Napoli.  
Zaccari Nicola, di Biagio, da S. Giovanni in Galdo — Campobasso.  
Zaccaro Giuseppe Camillo, di Giovanni, da Castronuovo Sant'Andrea — Potenza.  
Zumpetta Giuseppe, di Govambattista, da Arpino — Caserta.

*Abilitate all'esercizio di Levatrice*

Abate Luigia, di Domenico, da Arzano — Napoli.  
Adamo (D') Vincenza, di Salvatore, da Borgo Gaeta — Caserta.  
Alba Carmela, da Caserta.  
Alesio (D') Carolina, di Antonino, da Sorrento — Napoli.  
Almerico Maria, di Antonio, da San Tammaro — Caserta.  
Amato (D') Flomena, di Grandizio, da Rosello — Chieti.  
Ardone Raffaella, di Michele, da Napoli.  
Baccigalupi Maria, di Luigi, da Napoli.  
Badia Agata, di Antonio, da Brusciano — Aquila.  
Bambini Argia, di Francesco, da Terzi — Perugia.  
Belli Vincenza, di Eduardo, da Napoli.  
Benedictis (De) Laura, di Giulio, da Napoli.  
Bongiorno Concetta, di Giuseppe, da Salina — Messina.  
Borrelli Amalia, di Sebastiano, da Casamicciola — Napoli.  
Brina Maria Giuseppa, da Sansevero — Foggia.  
Buonocore Adelina, di Guglielmo, da Napoli.  
Campagnoli M. Antonietta, di Vincenzo, da Napoli.  
Casale Vincenza, di Domenico, da Torre Annunziata — Napoli.  
Caserta Angela, da Salerno.  
Castore Pasqua, di Donato, da Bitetto — Bari.  
Chiara (De) Maria, di Gaetano, da Torre Annunziata — Napoli.  
Ciarfa Maria, di Gaetano, da Napoli.  
Cocchiara M. Adelaide, di Giovanni, da Guardia Sanframondi — Benevento.  
Colabuso Anna, di Domenico, da Bitetto — Bari.  
Colacicco M. Grazia, di Francesco, da Minturno — Caserta.  
Colantonio Lucia, di Berardino, da Scerni — Chieti.  
Conte Angela, di Felice, da Napoli.

- Corrado Maddalena, di Carlo, da Pistici — Potenza.  
Costabile Olimpia, di Giuseppe, da Caserta.  
Covelli Maria, di Gabriele, da Napoli.  
Eluisi (D') Genoveffa, di Pasquale, da Chieti.  
Errico (D') Paolina, di Nicola, da Napoli. —  
Esposito Lucia, di Catello, da Castellammare di Stabia — Napoli.  
Faluri Luigia, di Antonio, da Rimini — Forlì.  
Francesco (Di) Amalia, di Luigi, da Napoli.  
Francesco (Di) Amalia, di Raffaele, da Napoli.  
Franci (Delli) Maria-Giuseppa, di Eduardo, da Campagna — Salerno.  
Frattini Elvira, di Francesco, da Napoli.  
Funghi Ada, di Serafino da Pitigliano — Grosseto.  
Fusaro Anna, di Giuseppe, da Napoli.  
Giordano Antonietta, di Giuseppe, da Castellammare di Stabia — Napoli.  
Giorgio (Di) Isabella, di Pasquale, da S. Ferdinando di Puglia — Foggia.  
Granata Concetta, da Giugliano — Napoli.  
Giuliani Pasquarosa, di Giovanni, da Aquila.  
Giuseppe (De) Carolina, di Carlo, da Bari.  
Irolla Luigia, di Giovanni, da Piano di Sorrento — Napoli.  
Jaccarino Clorinda, di Francesco, da Gragnano — Napoli.  
Lanza Giuseppa Italia, di Emanuele, da Montevideo — America.  
Lattanzii Anna, di Giuseppe, da Mosciano S. Angelo — Teramo.  
Liguori Giuseppa, di Pasquale, da Aversa — Caserta.  
Luzj Aurelia, di Giuseppe, da Napoli.  
Manuppelli Luca, di Eraclio, da Panni — Foggia.  
Manzo Teresa, di Liberato, da Torre Annunziata — Napoli.  
Marando Maria Angela, di Domenico, da Cittanova — Reggio.  
Merlino Franc.\* Saverio, di Domenico, da Reggio Calabria.  
Mezza M. Teresa, di Nicola, da Nola — Caserta.  
Miccio Rachel, di Giuseppe, da Sorrento — Napoli.  
Miglio Colomba, di Francesco Paolo, da Montesantangelo — Foggia.  
Miullo Maria Saveria, di Elisiano, da Ortanova — Foggia.  
Morese Carolina, di Antonio, da S. Severino — Salerno.  
Mungo Maria Cristina, di Francesco, da Squillace — Catanzaro.  
Pantaleo Santa, di Francesco, da Palese — Bari.  
Panunzio Elisabetta, di Giuseppe, da Molfetta — Bari.  
Pascivoglio Maria, da Acqui — Alessandria.

di Area  
GRARIA

- Pasquale (De) Teresa, di Giuseppe, da Molletta — Bari.  
Perna (Di) Maria Francesca, di Palmerino, da Isernia — Campobasso.  
Perrelli Annunziata di Carlo, da Laino Borgo — Cosenza.  
Perrelli Costanza, di Carlo, da Laino Borgo — Cosenza.  
Perroni Anna, di Giuseppe, da Bova — Reggio Calabria.  
Pignatelli Grazia, di Bonifacio, da Bitonto — Bari.  
Pisani Ernesta, di Giovanni, da Castellammare — Napoli.  
Pisanti Teresa, di Luigi, da Maddaloni — Caserta.  
Poggi Lucia, di Federico, da Napoli.  
Raimondi Maria, di Raffaele, da Pomigliano d'Arco — Napoli.  
Rapuano Ortensia, di Raffaele, da Foggia.  
Rauso Maria, di Giuseppe, da Capua — Caserta.  
Riccio Anna, di Geremia, da Massalubrense — Napoli.  
Riccobene Salvatrice, di Giuseppe, da Piazza Armerina — Caltanissetta.  
Ruffo Giovannina, di Salvatore, da Caserta.  
Ruotolo Maria, di Luigi, da Napoli.  
Santarelli Elisea, di Vincenzo, da Secinaro — Aquila.  
Santomauro Carmela, di Salvatore, da Corio di Ischia — Napoli.  
Scala Clementina, di Alfonso, da Afagoli — Napoli.  
Seccia Cesira, di Enrico, da Aquila.  
Siena (De) Angela Maria, di Pasquale, da Cercola — Napoli.  
Spalletta Ersilia, di Camillo, da Castelmauro — Campobasso.  
Tinessa Pellegrina, di Giovanni, da Montesarchio — Benevento.  
Tizzani Caterina, di Ignazio, da Napoli.  
Tortoreto Lucia, di Francesco, da Chieti.  
Tora (De) Nicolina, di Luciano, da Campobasso.  
Tre (Dei) Gemma, da Atri — Teramo.  
Tubarchi Amalia, di Achille, da Viadana — Cremona.  
Ventura Faustina, di Antonio, da Miglionico — Potenza.  
Vitangelo Maria Concetta, di Gaetano, da Napoli.  
Wanvestraut Carolina, di Vincenzo, da Napoli.

## Scuola di Farmacia

---

### *Laureato in Chimica e Farmacia*

Campanaro Giovanni, di Domenico, da Castelluccio Valmaggiore — Foggia.

### *Abilitati all'esercizio della Farmacia*

- Adipietro Ruggiero, di Filippo, da Pietramolara — Caserta.  
Alcaro Giuseppe, di Vincenzo, da Satriano — Catanzaro.  
Altieri Pietro, di Leonardo, da Cassano Ionio — Cosenza.  
Amalfi Giovanni, di Rocco, da Lagonegro — Potenza.  
Amante D.r Orazio, di Giuseppe, da Tropea — Catanzaro.  
Angelis (De) Giuseppe, di Giovanni, da Orta — Lecce.  
Antico Leonardo, di Giovanni, da Bitonto — Bari.  
Barghiglioni Romolo, di Salvatore, da Carbognano — Roma.  
Barra Luigi, di Giuseppe, da Napoli.  
Basile Guglielmo, di Giuseppe, da Soveria Mannelli — Catanzaro.  
Battistoni Stefano, di Pasquale, da Castilenti — Teramo.  
Beneduce Luigi, di Salvatore, da Napoli.  
Berardinelli Giovannino, di Vitale, da Trivento. — Molise.  
Bevilacqua Felice, di Giuseppe, da Nicastro — Catanzaro.  
Bevilacqua Giuseppe, di Luigi, da Muro Leccese — Lecce.  
Bianchi Carmine, di Michele, da Fontanarosa — Avellino.  
Bianchi Federico, di Nicola, da Vico Equense — Napoli.  
Bonaduce Corrado, di Francesco, da Terlizzi — Bari.  
Borretti Antonio, di Bernardo, da Montesarchio — Benevento.  
Cafero Giovanni, di Salvatore, da Meta di Sorrento — Napoli.  
Cannone Ugo, di Antonio, da Napoli.  
Cappiello Bernardo, di Luigi, da Napoli.  
Cariello Catello, di Tommaso, da Castellammare di Stabia.  
Castronuovo Franc. Paolo, di Vito, da Carbone — Potenza.  
Cava (La) Carlo, di Antonino, da Reggio Calabria.  
Ceccato Alessandro, di Pietro, da Montecchio maggiore — Vicenza.

- Cecere Domenico, di Raffaele, da Balvano — Potenza.
- Cecere Raffaele, di Francescantonio, da S. Angelo de' Lombardi.
- Chiorazzi Salvatore, di Pasquale, da Castelsanlorenzo — Salerno.
- Cipressa Vincenzo, di Giuseppe, da Galatone — Lecce.
- Cocola Mauro, di Giambattista, da Bisceglie — Bari.
- Colimodio Gennaro, di Vincenzo, da Vibonati — Salerno.
- Comentale Gaetano, di Ignazio, da Gragnano — Napoli.
- Coppola Domenico, di Gaetano, da Napoli.
- Corea Francesco, di Michele, da Catanzaro.
- Correra Aniello, di Nicola, da Maddaloni — Caserta.
- Durante Vincenzo, di Luigi, da Cava de' Tirreni — Salerno.
- Elia Girolamo, di Alessandro, da Aprigliano — Cosenza.
- Falucci Eduardo Attilio, di Camillo, da Atesa — Chieti.
- Fazio (De) Giuseppe, di Gabriele, da Pedivigliano — Cosenza.
- Fenizia Alessandro, di Andrea, da Napoli.
- Ferigno Onofrio, di Francesco, da Napoli.
- Ferrara Nicola, di Pasquale, da S. Felice a Cancelli — Caserta.
- Fortini Giuseppe, di Cosmo, da Prati di Camena — Caserta.
- Furia (Di) Giuseppe, di Fedele, da Montesano — Teramo.
- Fusco (De) Raffaele, di Raffaele, da Napoli.
- Gagliano Vincenzo, di Antonio, da Tiriolo — Catanzaro.
- Gagliardi Ludovico, di Luigi, da Casal di Principe — Caserta.
- Gragnolini Ugo, di Antonio, da Gemona — Udine.
- Gaudio (Del) Francesco, di Luigi, da Castellammare di Stabia.
- Gennaro (De) Andrea, di Tommaso, da Vico Equense — Napoli.
- Gerbasio Alessandro, di Emerico, da Montesano — Salerno.
- Giampietro Donato, di Nicola, da Orsara di Puglia — Avellino.
- Giannetti Vincenzo, di Alfonso, da Lacedonia — Avellino.
- Ginestra (La) Nicola, di Giuseppe, da Terlizzi — Bari.
- Giovine Domenico, di Vincislao, da Vasto — Chieti.
- Grazia (de) Bartolomeo, di Giambattista, da Vico Garganico — Foggia.
- Graziano Vincenzo, di Gioacchino, da Napoli.
- Guzzi Domenico, di Vito, da Cutro — Catanzaro.
- Iorio Filippo, di Casimiro, da Montecorvino Rovella — Salerno.
- Irolla Francesco Saverio, di Agnello, da S. Agnello — Napoli.
- Lacovara Giuseppe, di Pasquale, da S. Mauro Forte — Potenza.
- Lembo Mario Gerardo Pantaleone, di Pantaleone, da Minori — Salerno.

- Loriga D.r Giovanni Maria, di Paolo, da Tempio — Sassari.
- Lombardi Emilio, di D'onisio, da Pontelandolfo — Benevento.
- Luca (De) Raffaele, di Francesco Paolo, da Novoli — Lecce.
- Luglio Gherardo, di Antonio, da Napoli.
- Lupi Carlantonio, di Gaetano, da Domicella — Avellino.
- Magliano Dionigi, di Pasquale, da Camerota — Salerno.
- Mallamo Giuseppe, di Antonio, da Bovalino — Reggio Calabria.
- Manna Gennaro, di Antonio, da Casalnuovo — Napoli.
- Marasco Santo, di Giuseppe, da Soveria Mannelli — Catanzaro.
- Marra Giuseppe, di Luigi, da Napoli.
- Marrelli Gaetano, di Gaetano, da Grotte — Girgenti.
- Matarazzo Ludovico Alfonso, di Giovanni, da Castellabate — Salerno.
- Meglia Giuseppe, di Cesare, da Galatone — Lecce.
- Micinelli Carlo, di Basilio, da Napoli.
- Micinelli Giovanni, di Basilio, da Napoli.
- Micinelli Vincenzo, di Basilio, da Napoli.
- Natale Paolo, di Giuseppe, da Foggia.
- Pace Francescopaolo, di Catello, da Sarno — Salerno.
- Pacifico Gaetano, di Alfonso, da Grottolella — Avellino.
- Pastorina Carminantonio, di Giovanni, da Olevano sul Tusciano — Salerno.
- Pelosi Leopoldo, di Michele, da Foiano — Benevento.
- Perrone Giacinto, di Vincenzo, da Modugno — Bari.
- Pontano Ottavio, di Costantino, da Confluenti — Catanzaro.
- Ravallese Alberto, di Giuseppe, da Napoli.
- Rezzulli Giovanni, di Antonio, da Castelnuovo della Danna — Foggia.
- Restaino Pietro, di Francesco, da Teora — Avellino.
- Riccio Alessandro, fu Gennaro, da S. Felice a Cancellò — Avellino.
- Rosato Salvatore, di Giovanni, da Acerra — Caserta.
- Rose (De) Luigi, di Giuseppe, da Rende — Cosenza.
- Rossi Giuseppe, di Giovanni, da S. Maria Capua Vetere — Caserta.
- Santagata Giovanni, di Alfonso, da Guardia S. Framondi — Benevento.
- Santantonio Vincenzo, di Serafino, da Roccamonfina — Caserta.
- Santo Giovanni, di Luigi, da Uggiano la Chiesa — Lecce.
- Serpe Emilio, di Pietro, da Spezzano Albanese — Cosenza.
- Simone (De) Michele, di Luigi, da Arpaia — Benevento.
- Simone Vincenzo, di Domenico, da Varapodio — Reggio Calabria.
- Solari Giuseppe, di Angelo, da Ostuni — Lecce.

- Sorrentino Eduardo, di Ludovico, da Napoli.  
Stefano (Di) Francesco, di Filippo, da S. Giuliano di Puglia.  
Terenzio Serafino, di Celestino, da Fondi — Caserta.  
Tucci Luigi, di Giovanni, da Carpanzano — Cosenza.  
Valentino Domenico, di Tommaso, da Curti — Caserta.  
Vasilotta Luigi, di Pietro, da S. Giovanni in Galdo — Molise.  
Vecchiarelli Angiolo, di Remigio, da Avellino.  
Venezia Agostino, di Rocco, da Montesaglioso — Potenza.  
Vernillo Domenico, di Beniamino, da Pannarano — Benevento.  
Viviani Pasquale, di Carmine, da Barra — Napoli.  
Zaccari Giovanni, di Biagio, da Circello — Benevento.

Biblioteca di Area  
AGRARIA

## PERSONALE

adatto all'Università ed agli Stabilimenti annessi, nell'anno scolastico 1897-98 \*).

GRADO degli insegnanti		FACOLTÀ				TOTALI
		di Filosofia e Lettere e Scuola annessa di Magistero.	di Giurisprudenza.	di Scienze matematiche, fisiche e naturali e Scuole annesse di Magistero.	di Medicina e Chirurgia e Scuole annesse di O- stetricia e Farmacia.	
<i>Insegn. ufficiale</i>	Ordinari . . . . .	13	12	19	18	62
	Straordinari . . . . .	1	1	1	5	8
	Incaricati . . . . .	1	1	—	6	8
	» di supplenze temporanee.	—	2	—	—	2
TOTALE.		15	16	20	29	80
<i>Insegn. privato</i>	Liberi docenti che insegnano nel l'anno scolastico 1897-98. . . . .	15	35	29	101	180
	Liberi docenti che non insegnano nell'anno scolastico 1897-98.	5	16	12	30	63
	TOTALE.	20	51	41	131	243
Coadiutori, Assistenti od Aiuti a Cattedre ed a Stabilimenti scien- tifici . . . . .		—	—	29	51	80
TOTALE GENERALE DEL PERSONALE.		35	67	90	211	403

\* ) A fine di evitare le duplicazioni, le persone che coprono più cattedre od uffizii sono classificate col grado loro principale, ed in ogni caso una volta sola.

NUMERO EFFETTIVO degli studenti ed uditori iscritti, come risulta dai registri, alla chiusura del 1° anno scolastico 1896-97.

CORSO	ANNO 1.°		ANNO 2.°	ANNO 3.°	ANNO 4.°	ANNO 5.°	ANNO 6.°	TOTTALI	
	Studenti	Uditori						Studenti	at corsi singoli
	Studenti	Uditori	Totale	Studenti	Studenti	Studenti	Studenti	Studenti	Uditori
di Filosofia e Lettere . . . . .	53	—	58	53	54	—	—	215	—
di Giurisprudenza . . . . .	358	12	370	541	470	—	—	1712	12
di Notariato e Procura . . . . .	101	—	101	—	—	—	—	189	—
di Matematica per gli aspiranti alla Laurea.	19	6	25	32	36	—	—	149	6
di Matematica per avviamento all'Ingegneria.	55	—	55	—	—	—	—	138	—
di Chimica . . . . .	6	—	6	—	—	—	—	12	—
di Fisica . . . . .	1	—	1	3	1	—	—	38	—
di Scienze naturali . . . . .	35	—	35	21	12	—	—	70	—
di Medicina e Chirurgia . . . . .	399	—	399	10	12	—	—	1976	—
di Ostetricia per le Levatrici. . . . .	144	—	144	323	287	—	—	303	—
di Chimica e Farmacia. . . . .	6	—	6	5	8	—	—	26	—
di Farmacia. . . . .	206	3	209	149	49	—	—	549	3
TOTALI	1353	21	1374	1282	1137	929	321	325	5347
									21
									5368*

\* In questo numero non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri e alla Scuola di Medicina Veterinaria.

## STATISTICA degli studenti ed uditori iscritti nell'anno scolastico 1897-98.

CORSO	ANNO 1.°		ANNO 2.°	ANNO 3.°	ANNO 4.°	ANNO 5.°	ANNO 6.°	TOTALI			
	Studenti	Uditori ai corsi singoli						Totale	Studenti	Uditori	Studenti ai corsi singoli
di Filosofia e Lettere . . . . .	58	—	58	41	74	55	—	228	—	228	
di Giurisprudenza . . . . .	482	16	498	363	324	602	—	1771	16	1787	
di Notariato e Procura . . . . .	149	—	149	107	—	—	—	256	—	256	
di Matematica per gli aspiranti alla Laurea.	23	1	24	23	27	31	—	104	1	105	
di Matematica per avviamento all'Ingegneria.	66	—	66	80	—	—	—	146	—	146	
di Chimica . . . . .	—	1	1	—	11	8	—	19	1	20	
di Fisica . . . . .	2	—	2	2	9	13	—	26	—	26	
di Scienze naturali . . . . .	23	—	23	23	26	32	—	104	—	104	
di Medicina e Chirurgia . . . . .	385	43	338	321	319	273	324	1975	43	1988	
di Ostetricia per le Levatrici . . . . .	92	6	98	124	—	—	—	213	6	219	
di Chimica e Farmacia . . . . .	12	—	12	149	7	5	—	28	—	28	
di Farmacia . . . . .	226	1	227	149	143	56	—	557	1	558	
TOTALI	1518	38	1556	1212	940	1075	324	356	5427	38	5465

\*) In questo numero non sono compresi gli Studenti iscritti alla Scuola di Applicazione per gli Ingegneri e alla Scuola di Medicina Veterinaria.

## PROSPETTO

*degli esami dati nella Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell' anno scolastico 1896-97.*

Num. d' Ordine	MATERIE D' ESAME	ESAMI DATI							
		APPROVATI CON						Respianti	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
1	Geografia . . . . .	»	1	14	38	53	12	65	
2	Filosofia teoretica . . . . .	»	»	»	38	45	19	64	
3	Linguistica . . . . .	»	»	3	55	59	12	71	
4	Grammatica greco-latina . . . . .	»	4	6	51	61	24	85	
5	Italiano . . . . .	»	2	6	42	50	12	62	
6	Latino . . . . .	»	2	9	28	39	18	57	
7	Greco . . . . .	»	»	6	35	41	17	58	
8	Storia antica . . . . .	»	8	20	39	67	8	75	
9	Storia moderna . . . . .	»	2	9	30	50	6	56	
10	Archeologia . . . . .	»	»	19	47	66	1	67	
11	Pedagogia . . . . .	»	»	1	8	9	»	9	
12	Filosofia morale . . . . .	»	»	3	5	8	»	8	
13	Storia della Filosofia . . . . .	1	4	3	44	52	6	58	
14	Letterature neo-latine . . . . .	»	4	9	25	38	7	45	
	<i>Totali esami speciali.</i>	1	28	115	494	638	142	780	
	<i>Esami di Laurea.</i>	»	2	5	33	40	27	67	
	TOTALI	1	30	120	527	678	169	847	

## PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di GIURISPRUDENZA  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97.

Num. d' Ordine	MATERIE D' ESAME	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON						Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplie approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6	Respinti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	Encicl. giuridica ed Istituz. di Diritto civile . . . .	1	4	38	473	516	63	579
2	Istituz. di Diritto romano. . .	»	5	20	338	363	62	460
3	Economia politica . . . .	1	10	25	268	304	62	366
4	Storia del Diritto romano . . .	»	17	29	321	367	94	461
5	Statistica . . . . .	»	3	34	330	367	42	409
6	Filosofia del Diritto . . . .	4	5	24	253	286	89	375
7	Storia del Diritto italiano . . .	1	2	21	290	314	42	356
8	Diritto e Proced. penale. . . .	»	1	36	379	416	22	438
9	Diritto canonico . . . . .	»	8	24	168	200	88	288
10	Diritto romano. . . . .	2	6	9	200	217	52	269
11	Medicina legale . . . . .	1	14	31	357	403	18	421
12	Diritto costituzionale. . . . .	»	»	17	279	296	60	365
13	Scienza delle Finanze . . . . .	»	3	19	355	377	29	406
14	Diritto civile . . . . .	»	1	4	492	497	51	548
15	Diritto amministrativo . . . . .	»	»	5	410	415	44	459
16	Procedura civile . . . . .	»	4	2	455	461	79	540
17	Diritto internazionale. . . . .	»	3	28	282	313	50	372
18	Diritto commerciale . . . . .	»	6	46	454	506	31	537
	<i>Totale esami speciali.</i>	10	92	412	6104	6618	1031	7649
	<i>Esami di Laurea.</i>	2	6	125	169	302	5	307
	<b>TOTALI</b>	12	98	537	6273	6920	1036	7956

## PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di SCIENZE FISICHE e MATEMATICHE  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97

1	2	ESAMI DATI							9
		APPROVATI CON					7	8	
		3	4	5	6	Totale colonne 3, 4, 5 e 6			
Num. d' Ordine	MATERIE D' ESAME	pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Respianti	Totale colonne 7 e 8		
1	Fisica sperimentale . . .	»	3	6	62	71	42	113	
2	Chimica generale . . .	»	»	»	59	64	20	84	
3	Calcolo infinitesimale . .	»	»	»	63	70	52	122	
4	Algebra complementare . .	»	»	»	6	55	3	94	
5	Fisica-matematica . . .	»	»	»	8	10	4	11	
6	Geometria descrittiva . . .	»	»	»	2	8	48	60	
7	Disegno di Geometria de- scrittiva . . .	1	5	3	43	52	59	111	
8	Geometria proiettiva . . .	»	»	»	1	5	35	41	
9	Disegno di Geometria pro- iettiva . . .	»	2	»	41	43	32	75	
10	Analisi superiore . . .	1	1	1	3	6	1	7	
11	Geodesia . . .	»	»	»	2	8	10	2	
12	Geometria superiore . . .	»	2	1	3	6	1	7	
13	Meccanica razionale . . .	»	1	»	14	15	7	22	
14	Meccanica superiore . . .	»	1	3	1	5	1	6	
15	Geometria analitica . . .	»	»	»	5	43	48	31	
16	Disegno architettonico . .	»	»	»	3	58	61	18	
17	Disegno ornamentale . . .	»	»	»	»	66	66	5	
18	Astronomia . . .	»	»	»	1	5	6	4	
19	Mineralogia . . .	»	1	3	41	45	20	65	
20	Matematiche superiori . . .	»	»	»	1	1	2	4	
	<i>Totali esami speciali.</i>	5	21	59	657	742	364	1106	
	<i>Esami di Laurea.</i>	»	»	1	3	4	»	4	
	<b>TOTALI</b>	5	21	60	660	746	364	1110	

## PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di SCIENZE FISICHE e NATURALI  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97.

1	2	ESAMI DATI						
		APPROVATI CON						8
		3	4	5	6	7	8	
MATERIE D'ESAME		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6	Respianti	Totale colonne 7 e 8
1	Fisica sperimentale . . . . .	»	»	1	7	8	12	20
2	Botanica . . . . .	»	»	2	7	9	11	20
3	Chimica . . . . .	»	»	»	17	17	17	21
4	Zoologia (1° esame) . . . . .	»	»	2	11	13	15	26
5	Zoologia (2° esame) . . . . .	»	»	1	7	8	7	15
6	Anatom. compar. (1° esame) . . . . .	»	1	3	16	20	7	27
7	Anatom. compar. (2° esame) . . . . .	»	»	2	9	11	5	16
8	Mineralogia . . . . .	»	2	3	13	18	13	31
9	Fisica terrestre . . . . .	»	»	»	1	1	»	1
10	Antropologia . . . . .	»	3	2	9	14	»	14
11	Istol. e Fisiologia generale . . . . .	»	»	4	11	15	1	16
12	Geologia . . . . .	»	»	4	11	15	4	19
13	Disegno d'ornato . . . . .	»	»	»	18	18	»	18
14	Paleontologia (libero) . . . . .	»	2	2	1	5	1	6
	Totale esami speciali . . . . .	»	8	26	138	172	78	250
	Esami di Laurea { Sc. nat. Chim. Fisica	»	»	3	8	11	1	12
		»	»	»	1	1	»	1
		»	»	»	»	»	4	4
	TOTALI	»	8	29	147	184	83	267

## PROSPETTO

degli esami dati nella Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97.

Num. d' Ordine	MATERIE D' ESAME	ESAMI DATI							
		APPROVATI CON						Respianti	Totale colonne 7 e 8
		pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	
1	Fisica sperimentale . . . . .	»	6	19	292	317	118	435	
2	Chimica generale . . . . .	»	6	24	296	326	20	352	
3	Zoologia . . . . .	»	6	23	268	307	66	373	
4	Botanica . . . . .	»	6	8	228	237	91	328	
5	Anatomia comparata . . . . .	»	7	13	242	260	54	314	
6	» descrittiva . . . . .	»	16	40	271	329	69	398	
7	» topografica . . . . .	»	7	31	253	294	45	339	
8	Fisiologia umana . . . . .	»	5	22	262	289	83	372	
9	Patologia generale . . . . .	»	14	34	159	207	88	295	
10	Materia medica . . . . .	»	5	47	371	423	41	464	
11	Pat. speciale medica . . . . .	»	2	13	306	321	15	336	
12	» » chirurgica . . . . .	1	11	12	276	300	80	380	
13	Clinica dermosifilopatica . . . . .	»	1	6	330	337	49	386	
14	» » psichiatrica . . . . .	»	4	26	264	294	52	346	
15	Medicina operatoria . . . . .	»	»	28	278	306	56	362	
16	Igiene . . . . .	»	»	1	275	276	69	345	
17	Clinica medica . . . . .	»	2	9	252	263	29	292	
18	» » chirurgica . . . . .	»	»	»	289	289	34	323	
19	» » oftalmica . . . . .	»	»	24	227	251	65	316	
20	» » ostetrica . . . . .	»	6	»	276	282	82	364	
21	Medicina legale . . . . .	»	2	11	267	280	41	321	
22	Anatomia patologica . . . . .	2	14	48	239	303	108	411	
23	Idroterapia (libero) . . . . .	»	»	1	»	1	»	1	
24	Chimica clinica (id.) . . . . .	»	»	»	»	»	1	1	
25	Laringoiatria (id.) . . . . .	»	»	1	»	1	»	1	
26	Istol. e Fisiol. generale (id.) . . . . .	»	1	»	1	2	»	2	
27	Pediatria (id.) . . . . .	»	1	12	5	18	»	18	
	<i>Totali esami speciali.</i>		9	114	463	5927	6513	1362	7875
	<i>Esami di Laurea.</i>		3	12	30	214	259	4	263
	<b>TOTALI</b>		12	126	493	6141	6772	1366	8138

## PROSPETTO

degli esami dati nella Scuola di FARMACIA per la Laurea in CHIMICA e FARMACIA nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97.

1	2	ESAMI DATI						9
		APPROVATI CON						
		3	4	5	6	7	8	
	MATERIE D'ESAME	pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6	Respinti	Totale colonne 7 e 8
1	Fisica sperimentale . . . . .	»	»	»	1	1	»	1
2	Chimica generale . . . . .	1	»	»	2	3	»	3
3	Botanica . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
4	Mineralogia . . . . .	»	»	»	6	6	»	8
5	Geologia . . . . .	»	1	»	9	10	»	10
6	Zoologia . . . . .	»	»	»	4	4	»	4
7	Materia medica e Tossicologia . . . . .	»	»	»	»	»	»	»
8	Chimica farmaceutica . . . . .	»	1	»	»	1	»	1
	<i>Totali esami speciali.</i>	1	2	»	22	25	3	28
	<i>Esami di Laurea.</i>	»	»	»	1	1	»	1
	TOTALI	1	2	»	23	26	3	29

## PROSPETTO

*degli esami dati nella Scuola di FARMACIA  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell' anno scolastico 1896-97.*

1	2	ESAMI DATI							
		APPROVATI CON					7	8	9
		3 pieni voti ass. e la lode	4 pieni voti assoluti	5 pieni voti legali	6 semplice approvazione	Totale colonne 3, 4, 5 e 6			
1	Fisica . . . . .	»	»	1	104	105	52	157	
2	Botanica . . . . .	»	»	3	116	119	38	157	
3	Chimica generale . . . . .	»	»	3	119	124	27	151	
4	Mineralogia . . . . .	»	»	5	119	122	48	170	
5	Materia medica . . . . .	1	»	1	147	149	28	177	
6	Chimica farmaceutica . . . . .	1	3	15	117	136	47	183	
7	Chimica bromatologica (esame libero) . . . . .	»	»	1	»	1	»	1	
	<i>Totale esami speciali.</i>	3	4	27	722	756	240	996	
	<i>Esami di Laurea.</i>	»	1	7	103	111	4	115	
	<b>TOTALI</b>	3	5	34	825	867	244	1111	

## PROSPETTO

*degli esami dati nella Scuola di OSTETR. MINORE PER LE LEVATRICI  
nelle Sessioni di estate ed autunno dell' anno scolastico 1896-97.*

Num. d' Ordine	ESAMI	ESAMI DATI					
		APPROVATE CON					
		Eminenza	Segnalazione	Voti semplici	Totale colonne 3, 4 e 5	Respinte	Totale colonne 6 e 7
1	2	3	4	5	6	7	8
1	Esami di promozione. Totale . . .	»	15	100	115	91	206
2	Esami finali di abilitazione. Totale .	»	8	87	95	37	129
	TOTALI GENERALI	»	23	187	210	125	335

## RIASSUNTO GENERALE

del numero degli esami speciali e di Laurea sostenuti dagli Studenti delle varie Facoltà e Corsi nelle due Sessioni di estate ed autunno dell' anno scolastico 1896-97.

FACOLTÀ E CORSI	ESAMI DATI						
	APPROVATI CON					Respianti	Totale colonne 6 e 7
	pieni voti ass. e la lode	pieni voti assoluti	pieni voti legali	semplice approvazione	Totale colonne 2, 3, 4 e 5		
1	2	3	4	5	6	7	
Lettere e Filosofia . . . . .	1	30	120	527	678	169	847
Giurisprudenza . . . . .	12	98	537	6273	6920	1036	7956
Scienze fisiche e matematiche . . . . .				660	746	364	1110
Scienze fisiche e naturali . . . . .		8	29	147	184	83	267
Medicina e Chirurgia . . . . .	12	126	493	6141	6772	1366	8138
<i>Laurea</i> . . . . .	1	2	»	23	26	3	29
Farmacia . . . . .							
<i>Diploma di     abilitaz.</i>	3	5	34	825	867	244	1111
Ostetricia per Levatrici . . . . .	»	»	23	187	210	125	335
TOTALI	34	290	1296	14783	16403	3390	19793

PUBBLICAZIONI

FATTE

DAL PERSONALE INSEGNANTE E DEGLI STABILIMENTI SCIENTIFICI

Biblioteca di Area  
AGRARIA

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

DE PETRA G. — *Il Decumano primo*, (Atti della R. Accademia Archeologia, Vol. XVIII).

CHIAPPELLI A. — 1. *Il Socialismo e il Pensiero Moderno*, un vol. di p. 342 Firenze, Le Monnier 1897.

2. *Il Cristianesimo e la Questione Sociale* (memoria della R. Accademia di Scienze Morali e Politiche, 1897).

3. *Il Cristianesimo e il Progresso* (Conferenza tenuta al Collegio Romano, Società della Palombella). Roma, 1897.

4. *La Nuova Evoluzione religiosa del Socialismo* in Nuova Antologia 15 Febbraio 1897.

5. *Die Soziale Frage in den Prose di A. von Hanstein*, Recensione critica nella *Cultura* 15 Agosto 1897.

6. *Relazione sulla Memoria di N. Bontwetsch*, « Das Slavische Henochbuch » (Atti della R. Accademia di Scienze Morali e Politiche, 1897).

7. *La Scultura Fiorentina del Rinascimento* (Nuova Antologia 1897), 1 Ottobre.

8. *Le Nuove Parole di Gesù*, testè scoperte in un Papiro Egizio, (Nuova Antologia 15 Ottobre 1897).

MARIANO R. — *Gli antecedenti storici del Cristianesimo. Il Giudaismo*. Monografia nella « Nuova Antologia », fascicoli del 16 Febbraio e 16 Marzo 1897.

PORENA F. — 1. *Commemorazione di Antonio Cecchi*, in *Bollettino della Società Africana di Napoli*, anno XV, fasc. 11 e 12.

2. *Della Morfologia della superficie terrestre nella Geografia*, in *Memorie della Società Geografica Italiana*, vol. VI, 1897.

3. *I viaggi dell' Ing. Bricchetti-Robecchi*, in *Bollettino della Società Africana di Napoli*, vol. XVI, fasc. 2.

4. *Sul concetto scientifico della Geografia economica*, in *Rivista Geografica Italiana*, anno IV, fasc. 5 e 6, 1897.

5. *I più grandi risultati scientifici della seconda spedizione Bollejo*, in *Bollett. della Società Africana di Napoli*, anno XVI, fasc. 4.

6. *Ancora uno sguardo generale sulla questione africana in Italia*, in *Bollett. della Società Africana di Napoli*, anno XVI, fasc. 5.

7. *Nomenclatura italiana delle forme di rilico: a) delle forme orizzontali*, in *Memorie della Società Geografica Italiana*, vol. VII, 1897.

AGRESTI A. — 1. Alcune considerazioni sui libri *De Monarchia* di Dante. Articolo nella *Rivista Vita nova* N.° 8. Napoli, 1897.

2. Relazione sui versi del prof. D. Polisieri *Per Santa Cecilia*. Nel Volume XXVII degli Atti dell'Accademia Pontaniana. Napoli, 1897.

BOSURGI D. — 1. *Il Sentimento della Simpatia nell'Arte Contemporanea* (nella *Rivista Contemporanea*). Napoli, 1897.

2. *Dispute Odierne di Psicologia Morale*. Napoli, 1897.

3. *Note di Viaggio*. Napoli, 1897.

4. *La Recente Teoria Bulbare di G. Sergi sui Sentimenti Estetici* (nella *Nuovissima Antologia Italiana*). Napoli, 1898.

CIMMINO F. — *'Malavica e Agnimitra'*, traduzione. Napoli, 1897 (dalla 2<sup>a</sup> Ed. nelle *'Bombay Sanskrit Series'*: The Mālavikāgnimitra, a sanskrit play, by Kālidāsa, with the Commentary of Kātayavema, edited with notes by Lhankar Pāndurang Pandit).

FORMICHI C. — 1. *Il primo Capitolo della Brahma-Upanishad* coll'annessovi commento di Nārāyana tradotto e criticamente discusso. Kiel e Lipsia. Lipsius e Tischer, Editori, 1897.

2. *Il Brahmān nel Rigveda* pubblicato nel Giornale della Società Asiatica Italiana. Volume Decimo, 1896-97.

3. *Le Dieu Brihaspati dans le Rigveda*. Communication faite au XI<sup>e</sup> Congrès international des Orientalistes, à Paris, et publiée dans la Revue Générale Internationale Scientifique Littéraire et Artistique, Octobre 1897. Paul Ollendorff, Éditeur.

MATURI S. — *Principii di Filosofia*. Dispensa I, 1897.

**PATRONI G.** — 1. *Torso arcaico del Museo di Mykonos*. (Rendiconti dell'accad. dei Lincei, 1894).

2. *Un dipinto vascolare della Raccolta Santangelo ed alcuni altri monumenti relativi al mito di Paride*. (Atti della R. Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti di Napoli, 1894).

3. *Di un caso arcaico messapico*. Rendiconti dei Lincei, 1895.

4. *La scultura greca arcaica e le statue dei tirannicidi*. (Atti Accad. Arch. Lett. e B. A. di Napoli, 1895).

5. *Sulle antichità di Tinos*. (Mittheilungen des K. Deutschen arch. Instituts, Athen, 1895).

6. *La fibula nella necropoli siracusana del Fusco*. (Bullettino di Paleologia italiana, 1896).

7. *Vasi arcaici delle Puglie nel Museo Nazionale di Napoli*. (Monumenti antichi pubbl. dall'Accad. dei Lincei, vol. VI, 1896).

8. *Bronzes grecs du Musée de Syracuse*. (Revue archéologique, Paris, 1896).

9. *Guida del R. Museo Archeologico di Siracusa*. (Napoli, 1896).

10. *Vaso del tipo di Villa Ceria proveniente dalla necropoli di Cuma*. (Notizie degli Scavi, 1896).

11. *Prima relazione sugli scavi di Cuma del cav. E. Stevens* (ibid.).

12. *Seconda relazione* id. id. (ibid.).

13. *Vasi d'argento e titoli sepolcrali di Taranto* (ibid.).

14. *La civilisation primitive dans la Sicile orientale*. (Anthropologie, Paris 1897).

15. *Nuove ricerche d'antichità in Lucania ed Apulia*. (Notizie degli Scavi, 1897).

16. *La Ceramica antica nell'Italia meridionale*. Memoria premiata dalla R. Accademia di Archeologia Lettere e Belle Arti. Napoli, 1897.

17. *Vasi antichi nel Museo Nazionale di Napoli*. (Arte Italiana, febbraio 1897).

18. *Bronzi arcaici di Terra di Lavoro*. (Bull. di Paleologia italiana, 1897).

**PRUDENZANO F.** — 1. *Le arti, benchè varie nella forma, si unificano nell'idea* (nota estetica). Rassegna Pugliese, fascicolo di novembre 1897.

2. *Mattine d'Autunno*. Carmi. Napoli, 1897.

**VECCHIA P.** — 1. *L' insegnamento e gl' insegnanti di pedagogia*. Firenze , Bemporad (*Rassegna scolastica*, fasc. X, XI, XIII, 1897).

2. *Elementi di morale e cenni di economia politica* , secondo gli ultimi programmi per le scuole normali. Torino G. B. Paravia.

**ZINGARELLI N.** — 1. *La personalità storica di Folchettò di Marsiglia nella Commedia di Dante*. Memoria pubbl. negli Atti dell'Accademia di Archeologia e Belle Arti.

2. G. BENIVIENI, *Il dialogo di Antonio Manetti sopra il sito e la forma dell' Inferno di Dante*, edizione critica con introduzione. Città di Castello, Lapi, 1897.

Biblioteca di Area  
GRARIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PERSICO F. — *Sull'organismo dello Stato moderno*. Napoli, 1897.

FIGIORE P. — 1. *Settlement of the international Question* nel « International Journal of Ethics » Philadelphia. Vol. VII pag. 20-33.

2. *El Estado y los derechos del hombre* nella « Revista de Legislacion » Madrid tom. 88 pag. 5-27.

3. *El contrabando de guerra*. Estudio de derecho internacional. Madrid. Opuscolo di pag. 64, stampato dalla « Revista de Legislacion ».

4. *Tratado de Derecho internacional público*. Vertido al Castellano par Garcia Moreno. Segunda edición aumentada con notas y un'apéndice. Madrid. Centro editorial De Góngara. Vol. 1-4.

5. *Über fremde Strafurteile und deren extraterritoriale Geltung*. Nella « Zeitschrift für Internationales Privatrecht und Strafrecht ». Leipzig pag. 25-34; 141-162; 210-235.

6. Sulla voce « *Contrebande de guerre* » nelle « Pandeches Françaises » al Vol. XXI pag. 613-626.

7. *La compraventa en el derecho internacional*. Nella « Revista de Legislacion y Jurisprudencia ». Madrid, tomo 89 pag. 417-430, tomo 90, 451-681 tomo 91, 385-392.

8. *I condannati per l'associazione a delinquere e l'azione di risarcimento dei danneggiati dai singoli reati*. Nel « Foro italiano ». Anno XXI pag. 1117-1127.

9. *Il Diritto Internazionale Codificato e la sua sanzione giuridica*, seguito da un sunto storico dei più importanti trattati internazionali. Un Volume in 8° pag. 563, e 1-CLXVII.

VITI D. — *Istituzioni di Diritto giudiziario civile*. Parte 1ª Azione, 3ª edizione riveduta e migliorata. Napoli, 1897.

SCADUTO F. — 1. *Cappellanie ecclesiastiche*. Nella « Riv. di Diritto Ecclesiastico », 1896.

2. *Querela di falso per diplomi nelle decime*, ibid.
3. *Rappresentanza delle parrocchie vacanti e restauri delle ex-ricettive*, ibid., 1897.
4. *Esportazione arbitraria di immagini sacre*. Nella « Domenica giudiziaria », 1897.
5. *Autorizzazione agli enti ecclesiastici a stare in giudizio*. Nella « Rassegna giuridica », 1897.
6. *Ruoli esecutivi: competenza per la rinnovazione*. Nel « Diritto e Giurisprudenza », 1897.
7. *Responsabilità del Demanio nell'alienazione dei suoi beni*. Nel « Foro Napoletano », 1897.
8. *Concordato 1818 tra la S. Sede e il Re delle Due Sicilie, articoli segreti*. Nella « Riv. di Storia e Fil. del Diritto », 1897.

- ALIMENA B.** — 1. *I limiti e i modificatori dell'imputabilità*, vol. III ed ultimo. Torino, 1898.
2. *Il progetto di codice penale russo* (nella *Rivista penale*).
  3. *Il primo codice penale bulgaro*. (Idem).
  4. *False testimonianze non imputabili* (nel *Supplemento alla Rivista penale*).
  5. *La revisione dei giudicati penali, al IV Congresso giuridico nazionale* (nella *Giustizia penale*).
  6. *A proposito di colpa* (Idem).
  7. *Ancora a proposito di colpa*. (Idem).
  8. *La difesa legittima nel diritto moderno* (nella *Cassazione unica*).
  9. *Lo stato di necessità nel diritto moderno*. (Idem).

- AMELLINO G.** — 1. *La donna italiana* — discorso (nella *Rassegna dell'Istituto Principe Amedeo* in Napoli). Nap. in 8°, 1896.
2. *La donna a traverso i secoli* — discorso. (Ivi). Nap. in 8°, 1897.
  3. *Dei Sepolcri*, carme di U. Foscolo, commentati per uso delle scuole, III ediz. Un vol. in 16° di pp. 208. Nap. 1897.
  4. *Demetrio Strigari, avvocato e giureconsulto* — Commemorazione. Nap. in 8°, 1897.
  5. *La libertà della stampa* — (Nel volume degli *Atti del IV Congresso giuridico*). Nap. 1898.
  6. *Il Diritto penale in rapporto alla Sociologia*. Prolesione al corso

di Diritto e Procedura penale, letta nella R. Università il 10 dicembre 1897. Nap. in 8°, 1898.

7. *I delitti di ciambellaria e di macriata nel Regno di Napoli* — Studio storico-giuridico. (Nella *Nuovissima Antologia italiana*, II serie, fasc. 1° e 2°). Napoli, 1898.

**ARANGIO-RUIZ G.** — *Della responsabilità dei pubblici ufficiali e delle sanzioni giuridiche per renderla effettiva*. Relazione pel IV congresso giuridico nazionale. Vol. IV. Sezione di Diritto Pubblico. Napoli, 1897.

**BIONDI C.** — *Se sia conveniente unificare con apposita legge le regole concernenti la insolvenza ed il fallimento del debitore commerciante e del non commerciante*. (Rel. al IV Congresso giuridico in Napoli).

**CANNADA-BARTOLI G.** — 1. *Sul sistema di pubblicità dei diritti reali immobiliari*. Relazione al IV Congresso giuridico-nazionale. Napoli, 1897.

2. *I discendenti dell'erede, non premorto, nè incapace, « juro transmissionis », acquistano il diritto all'eredità con prevalenza al diritto di accrescimento e alla sostituzione*. Note agli art. 890, 895 e 879 cod. civ. Napoli, 1897.

3. *Solvibilità*. Nel Digesto Italiano

**COLAJANNI N.** — *Per la razza maledetta*. Osservazioni. Roma, 1898.

**CONTUZZI F. P.** — 1. *Il Codice Civile nei rapporti del Diritto Internazionale Privato*. Volume Primo. Napoli, 1897.

2. *Cittadinanza* (nel Digesto italiano). Torino, 1897.

3. *Espulsione di stranieri*. (Idem).

4. *Esposizioni internazionali*. (Idem).

5. *Atti compiuti all'estero*. (Idem).

6. *Costituzioni comparate* (nella Enciclopedia giur. ital.). Milano, 1897.

7. *Convenzioni e Trattati internazionali*. (Idem), 1898.

8. *Convenzione di Ginevra*. (Idem).

9. *Contrabbando di guerra*. (nel Digesto Italiano). Torino, 1898.

**COVIELLO L.** — 1. *De' Contratti preliminari nel diritto civile italiano*. Milano, 1896.

2. *La vendita a prova nel dir. civ. italiano.* Idem.
3. *Il patto di riscatto nella compravendita.* Napoli, 1896.
4. *L'interesse nelle obbligazioni.* Torino, 1897.
5. *I contratti immorali.* (Studio critico del libro del Lotmar sullo stesso argomento). Milano, 1897.

DE CILLIS F. S. — *Sul concetto del possesso nel Diritto romano.* Monografia.

DE ROBERTO D. — *La Dote di Paraggio nel Diritto Patrio.* Bari, 1897.

GARGIULO F. S. — 1. *La spropriazione immobiliare nei rapporti della convenzione delle parti, della quota indivisa del comproprietario e dell'unico immobile del debitore.* (Nel *Progresso Giurid.*, I, 213).

2. *La contravvenzione all'obbligo di non innalzare un edificio oltre una determinata altezza in rapporto alla prescrizione.* (Nella *Rivista Tecnico-Legale*, I, 45).

3. *Notificazione dell'ordinanza di tassazione di spese al procuratore della parte già morta.* (Nella *Procedura*, I, 129).

4. *Dell'azione di danni del conduttore contro il debitore maggiore o minore d'età, per l'annullamento dell'affitto stipulato dopo la trascrizione del precetto immobiliare.* (Nel *Dritto e Giurispr.*, XIII, 1).

5. *Dell'azione del custode dei mobili successivamente pignorati, per pagamento delle spese ed indennità dovutegli, contro il primo pignorante.* (Nel *Foro Napoletano*, I, 2<sup>a</sup>, 3).

6. *Della perenzione della sentenza di condanna provvisoria al pagamento d'una cambiale.* (Idem, I, 2<sup>a</sup>, 9).

7. *Del privilegio del locatore sui frutti e sulle derrate raccolte e vendute quando si trovino tuttavia nel fondo.* (Idem, I, 2<sup>a</sup>, 29).

8. *Della citazione fatta con unico atto da due attori per azioni fra loro indipendenti.* (Idem, I, 2<sup>a</sup>, 31).

9. *Dell'azione di spoglio per dritti incorporati.* (Idem, I, 2<sup>a</sup>, 47).

10. *Della domanda riconvenzionale fatta con opposizione al precetto.* (Idem, I, 2<sup>a</sup>, 50).

11. *Computo del termine a comparire nel giudizio d'appello dalle sentenze in graduazione.* (Idem, I, 2<sup>a</sup>, 51).

12. *Della validità dell'unico deposito per ricorso in cassazione di due coniugi per unico interesse obbiettivo.* (Idem, I, 2<sup>a</sup>, 64).

13. Della facoltà di spiegare con la comparsa i fatti costituenti lo spoglio accennati genericamente nella citazione. (Nel Foro Napoletano, I, 2°, 51).
14. Dell'azione di manutenzione in possesso del proprietario di una casa, di cui altri gode il dritto di abitazione. (Idem).
15. Della presentazione della relazione di perizia dopo il termine e prima che le parti abbiano chiesta la decadenza del perito. (Id., I, 2°, 71).
16. Della violenza e della clandestinità in tema di spoglio. (Id., 2°, 109).
17. Dei segni che escludono la comunione di un muro di divisione e del modo di misurare la distanza quando esso sia comune. (Id., 2°, 129).
18. Della prescrizione degli onorarii dovuti ai periti giudiziarii. (Nella Rivista Tecnico-Legale, II, 17).
19. Se l'elezione di domicilio fatta nel giudizio s'intenda revocata coll'indicazione del domicilio reale nell'atto di notificazione della sentenza. (Nel Foro Napoletano, I, 2°, 154).
20. Dell'elezione di domicilio presso lo Studio di un avvocato, comune al padre e al figlio. (Idem).
21. Del termine ad appellare del pignone del terzo pignorato, che non siasi presentato a fare la divulsione. (Idem).
22. Dell'ammissibilità del ricorso in cassazione seguito nel termine dall'ammissione definitiva al gratuito patrocinio, sebbene sia stato proposto a debito mercè decreto provvisorio del presidente della Commissione di gratuito patrocinio. (Idem, I, 2°, 171).
23. Della fuoriuscita del fumo dalla proprietà inferiore nei rapporti di quella superiore. (Idem, I, 2°, 176).
24. Dell'abbandono della procedura oltre l'anno della sentenza che autorizza la vendita degli immobili. (Idem, I, 2°, 179).
25. Contro chi va fatta la domanda di surroga quando il creditore spropriante ha ceduto il suo credito. (Idem, I, 2°, 180).
26. Dell'inammissibilità dell'interrogatorio quando urta col sistema probatorio. (Idem, I, 2°, 186).
27. Della forma della domanda riconvenzionale contro l'intervenuto in causa d'ufficio. (Idem, I, 2°, 190).
28. Dell'azione di danno, prodotto nella costruzione d'una strada. (Idem, I, 2°, 190).
29. Dell'efficacia rispetto ai terzi delle quittanze rilasciate dal locatore al locatario, anche nel difetto di registrazione. (Idem, I, 2°, 203).

30. *Della moltiplicazione delle sentenze in rapporto alle deduzioni delle parti.* (Nel Foro Napoletano, I, 2<sup>a</sup>, 226).

31. *Della necessità della prova dell' infermità di mente del testatore nel momento in cui fece il testamento, non bastando la sola prova di essere morto per emiplegia o apoplessia.* (Idem, I, 2<sup>a</sup>, 233).

32. *Dell' ammissibilità dell' eccezione di simulazione nel giudizio di graduazione.* (Idem, I, 2<sup>a</sup>, 243).

33. *Dell' ammissibilità del giuramento suppletorio nel giudizio possessorio.* (Idem, I, 2<sup>a</sup>, 260).

34. *Della vendita fatta dal coerede d' un fondo appartenente all' eredità indivisa.* (Idem, I, 2, 269).

35. *Della forma dell' autorizzazione giudiziale alla donna maritata per opposizione d' interesse col marito o per materia dotale, e dell' intervento del pubblico Ministero.* (Idem, I, 1, 39).

36. *Se il giudizio d' interdizione ed inabilitazione istituito da un congiunto, possa proseguirsi da altro congiunto.* (Idem, I, 1, 163).

LIODI D. — 1. *L' economia politica a volo di uccello*, prolusione universitaria 2<sup>a</sup> edizione. Napoli, 1897.

2. *L' antropologia criminale dopo il congresso di Ginevra.* Firenze, 1897.

3. *Outline of the Philosophy of right.* Edimburgh, 1897.

LONGO F. — *Della surrogazione reale nel diritto civile italiano*, pagg. XI-526, 1897.

MASUCCI P. — 1. *Camera di Consiglio (penale) (nel Digesto Italiano).*

2. *Il reato di calunnia (nella Enciclopedia Giuridica).*

3. *Lo spoglio nei suoi rapporti simultanei con l' azione possessoria di reintegra e col reato di ragion fattasi (nel Filangieri).*

4. *La dottrina e la giurisprudenza intorno alle persone civilmente responsabili in materia penale (nella Rivista Penale).*

5. *Parte civile appellante (nella Rivista Penale).*

6. *Esposizione analitica di un progetto di legge sulla estradizione (nel Filangieri).*

7. *Studio critico sulla premeditazione.* (Idem).

8. *Scolgimento storico dei reati di abuso delle pubbliche Autorità (nel Diritto e Giurisprudenza).*

9. *Intorno alla incriminabilità delle frodi contrattuali* (nella *Rivista Penale*).

10. *L'estinzione dell'azione penale nei reati continuati* (nel *Movimento Giuridico*).

11. *Intorno ai reati militari — Dei reati contro l'esercizio dei diritti elettorali — Il tentativo secondo la Dottrina, le legislazioni moderne, la legislazione vigente in Italia e la giurisprudenza* (appendici alla nuova traduzione italiana della *Teorica* di Chauveau ed Hélie con note ed addizioni di una società di giuristi diretta dal prof. Pessina).

12. *Il codice penale italiano studiato con la guida della storia del diritto, della dottrina, della legislazione comparata, delle fonti e della giurisprudenza*, vol. I, II parte 1<sup>a</sup>, e II parte 2<sup>a</sup>. Napoli.

13. *Concorso di reati e di pene* (nel *Digesto Italiano*).

**MINUTILLO N.** — *Istituzioni di Diritto Romano*. Seconda ediz. Napoli, 1896.

**PETRONI G.** — *La funzione della dote romana*. Napoli, 1897.

**SCALAMANDRÈ G.** — *Trattato degli edifici comuni a più proprietari*, accresciuto della giurisprudenza posteriore di tempo alla prima edizione.

**SEMMOLA G.** — 1. *Il delitto di spergiuro e l'art. 848 c.p. p.* seconda edizione con aggiunte e seguita da considerazioni intorno all'ammissibilità della parte civile.

2. *La funzione giudiziaria del Senato per i delitti politici*. Relazione inserita nel IV volume del 4° congresso giuridico nazionale.

3. *La questione Cipriani e la nuova legislazione penale*, memoria pubblicata nella *Domenica giudiziaria*, anno II, N.° 48.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

FERGOLA E. — *Novella determinazione della costante dell'aberrazione e della latitudine di Napoli, da osservazioni fatte nel R. Osservatorio di Capodimonte negli anni 1893-94.* Rendiconto della R. Accad. delle Scienze fisiche e matematiche, Luglio 1897.

CAPELLI A. -- 1. *Per la commemorazione di James Joseph Syltcester.* (Rend. Acc. Scienze di Napoli, Luglio 1897).

2. *Saggio sulla introduzione dei numeri irrazionali col metodo delle classi contigue.* (Giornale di Matematiche di Battaglini. Vol. XXXV, 1897).

3. *Sulle generatrici del gruppo simmetrico delle sostituzioni di  $n$  elementi.* (Ibid.).

4. *Sulla riduttibilità delle equazioni algebriche.* Nota I.<sup>a</sup> (Rend. Acc. Scienze di Napoli, Dicembre 1897).

(Le pubblicazioni degli ultimi anni sono state premiate nell' Aprile 1897 colla medaglia d'oro, di lire quattrocento, della Società italiana delle Scienze detta dei XL).

CESÁRO E. -- 1. *Elementi di Calcolo infinitesimale, con numerose applicazioni geometriche* (un vol. in-8 gr. Napoli, 1897).

2. *Sur la représentation analytique des régions, et des courbes qui les remplissent.* (Bulletin des sciences mathématiques et astronomiques, Paris, 1897).

3. *Remarques utiles dans les calculs de limites.* (Mathesis, Gand, 1897).

SIACCI F. — 1. *Sopra una nuova Formola Barometrica per la misura delle altezze.* (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli. Serie 4.<sup>a</sup> Vol. 9.<sup>o</sup> 1897).

2. *Sulla Costituzione atmosferica quale risulta dalle osservazioni aerostatiche di James Glaisher, e sopra una nuova Formola Barometrica per la misura delle altezze.* (Atti della R. Accademia delle Scienze fis. e mat. di Napoli, 1897).

3. *Nuova Tavola della funzione balistica  $\bar{v}$*  (Rivista d'Artiglieria e Genio, Vol. IV, 1897).

**DEL PEZZO P.** — 1. *Le trasformazioni coniche dello spazio.* (Rend. della R. Acc. di Scienze Fis. e Mat. di Napoli).

2. *Una Trasformazione cremoniana fra spazi a quattro dimensioni,* (ibid.).

3. *Formole e generalità sulla Trasformazione cremoniana degli indici 2, 4, 8,* (ibid.).

4. *Intorno ad una superficie del sesto ordine con nove rette doppie,* (ibid.).

5. *Rapporto sulla Memoria inviata pel concorso al premio Tenore riguardante le Matematiche in Napoli dal 1532 al 1861.* (Memorie dell'Accademia Pontaniana vol. XXVII).

6. *Osservazioni su una Memoria del Prof. Corrado Segre,* (ibid.).

7. *Replica ad una Nota del Prof. Corrado Segre,* (ibid.).

8. *Contra Segrem.* (Stamp. della R. Università).

**MONTESANO D.** — *Su due trasformazioni razionali ed involutorie dello spazio di 4° ordine e di genere 0.* (Rendiconti del R. Istituto lombardo, Serie II, tomo XXX).

**AMODEO F.** — 1. *Curve aggiunte e serie specializzate.* (Rend. della R. Accademia delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli, Dicembre 1896).

2. *A proposito dei postulati della Geometria proiettiva.* (Lettera aperta al Direttore del Giornale). (Giorn. di Mat. di Battaglini, vol. 34, 1897).

3. *Il secondo, terzo e quarto libro di Geometria piana.* (Un vol. in-8° litogr. Napoli, 1897).

4. *Numeri negativi, algoritmo algebrico ed equazioni di 1° grado.* (Un vol. in-8° litogr. Napoli, 1897).

**BRAMBILLA A.** — 1. *Sopra una varietà del 27° ordine nello spazio a quattro dimensioni.*

2. *Di alcuni sistemi di quartiche gobbe razionali annesse ad una superficie cubica.*

3. *Intorno alla superficie di Steiner.*

MASONI U. — 1. *Relazione sulle proposte per l'alimentazione idraulica della Città di Caserta.* Napoli, 1897.

2. *Sulla espressione approssimata del coefficiente di attrito interno nei tubi di condotta.* (Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento, 1897).

Biblioteca di Area  
GRARIA

FACOLTÀ DI SCIENZE NATURALI

- VILLARI E.** — 1. *Sulle cariche e figure elettriche alla superficie dei tubi dei Crookes e del Geissler.* Rend. d. Acc. d. Lincei, 26 Aprile 1866.
2. *Commemorazione del Prof. Palmieri,* Rend. d. Acc. d. Scien. fis. e mat. di Napoli, 1896.
3. *Dell'azione dell'ozonatore su alcuni gas atticati dai raggi X.* Idem, Dicembre 1896.
4. *Dell'azione dell'ozonatore sui gas atticati dai raggi X.* Rend. Acc. Lincei, Gennaio 1897.
5. *Dell'azione dell'ozonatore sulla proprietà scaricatrice destata nei gas dalle scintille e dalle fiamme.* Idem, Febbraio 1897.
6. *Sul potere refrigerante scotto nei gas dalle scintille elettriche.* Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli, Febbraio 1897.
7. *Intorno alle azioni delle diverse cariche elettriche sulla proprietà scaricatrice destata nell'aria dai raggi X.* Idem, Aprile 1897.
8. *Sullo stato elettrico dei prodotti elettrolitici dell'acqua, e sulla condensazione dei vapori d'acqua per le scintille.* Idem, Maggio 1897.
9. *Delle azioni dell'Elettricità sulla virtù scaricatrice indotta nell'aria dai raggi X.* Rend., Acc. Lincei, Roma, Giugno 1897.
10. *De l'action des charges électriques sur la propriété de décharger provoquée dans l'air par les rayons X.* Comptes Rendus, Juillet, 1897.
11. *Sulla proprietà scaricatrice prodotta nei gas dall'uraninite.* Rend. Acc. Sc. fis. e mat. Napoli, Luglio 1897.
12. *Sui raggi X.* *Elettricista* n.º 10 e seguenti. Roma, 1897.
13. *Il Calore.* Lezioni litografate. Napoli, 1898.

- DELPINO F.** — 1. *Dicroismo nell'Euphorbia Peplis e in altre piante, nei Rendiconti dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, 1897.*
2. *Dimorfismo del Ranunculus Ficaria L., negli Atti della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, 1897.*
3. *Alcuni articoli di critica letteraria e scientifica in alcune effemeridi.*

1844

LIBRERIA DI S. ANTONIO

TOURNAI

Biblioteca di Area  
di Proprietà letteraria  
GRARIA



1844

Sal  
Gae  
Eug  
Sal  
Gus  
Fra  
L. S  
Gust

## INDICE

---

- Salvatore Baldassarre** — L' Incrociamiento ed il Meticciamiento. . . . . pag. 1-204
- Gaetano degli Espinosa** — Lo Zafferano con speciale considerazione sulla cultura nella Provincia d'Aquila e relativi effetti economici. . . . . » 205-248
- Eugenio Casoria** — Enologia, il Lambiccato o Filtrato dolce di Torre del Greco (*Napoli*) nel commercio vinicolo. Ricerche chimiche e considerazioni . . . . . » 210-205
- Salvatore Muzio** — L' Agricoltura e gli Agricoltori in Provincia di Sassari. . . . . » 267-388
- Gustavo Leonardi** — La Pulvinaria Camelicola Signoret e modo di combatterla. . . . . » 389-403
- Francesco Milone** — Il R. Istituto Zootecnico di Palermo in corso di esecuzione su progetto dell'ingegnere Francesco Milone . . . . . » 405-424
- L. Savastano** — La varietà in arboricoltura, memoria . . . . . » 425-492
- Gustavo Leonardi** — Prima lista di Acari raccolti a Portici . . . . . » 493-525
-

Biblioteca di Area  
AGRARIA

de  
dell  
1.  
2.  
3.  
4.  
5.  
6.  
7.  
8.  
9.  
10.  
11.  
12.  
13.  
14.  
15.  
16.  
17.  
18.  
19.  
20.

## PUBBLICAZIONI DEI SIGNORI PROFESSORI

della Regia Scuola superiore di Agricoltura in Portici

---

### PROF. SALVATORE BALDASSARRE

*dottore di scienze agrarie e di veterinaria, direttore del R. Istituto di Zootechnia in Portici,  
socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento, membro del Consiglio tecnico  
nazionale, e del Consiglio zootechnico e per la epizootica.*

1. Istruzioni sugli insetti nocivi agli animali domestici — Napoli 1876.
2. Sull'uso alimentare della carne di animali equini — Napoli 1880.
3. Produciamo ovini da carne — Napoli 1881.
4. Brevi considerazioni sull'industria del bestiame — Milano 1882.
5. La milza nei suoi rapporti coll'ingrassamento del bestiame — Portici 1879.
6. Studi sperimentali sugli animali del R. Deposito di Portici — Parma 1883.
7. Osservazioni sul voto di affidare le Scuole Veterinarie al Ministero di Agricoltura — Torino 1884.
8. Relazione sul concorso governativo a premi pel miglioramento del bestiame, (*Bollettino di notizie agrarie, 1885*).
9. I libri genealogici del bestiame rurale (*N. 125 degli Annali del Ministero di Agricoltura 1887*).
10. Relazione sulle compere degli stalloni fatte in Inghilterra ed in Francia nel 1886 (*N. 126 degli Annali del Ministero di Agricoltura 1887*).
11. Relazione sulle compere di stalloni fatte all'estero nel 1887 (*N. 147 degli Annali del Ministero di Agricoltura, 1888*).
12. Relazione sulle compere degli stalloni fatte in Inghilterra e nel Belgio nel 1888 (*N. 166 degli Annali del Ministero di Agricoltura, 1889*).
13. L'alimentazione intensiva nell'industria del bestiame — Milano 1889.
14. I principali fattori del progresso della zootechnia britannica — Torino 1889.
15. Sulla esposizione cavallina germanica tenutasi a Berlino nel giugno 1890. Relazione a S. E. il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio (*Bollettino di notizie agrarie, 1890*).
16. Cenni storici e descrittivi delle razze bovine del Regno Unito — Torino 1891.
17. Esposizione circondariale di bestiame bovino, ovino e suino a Lagonegro (*Bollettino di notizie agrarie, 1892*).
18. I tipi zoologici in zootechnia — Torino 1893.
19. Sulle condizioni zootechniche del circondario di Avellino (*Bollettino di notizie agrarie, 1894*).
20. Il cavallo hackney o roadster — Torino 1895.

21. Manifestazioni di calori in una vacca castrata — Torino 1896.
22. Di alcuni modi vecchi e nuovi di contrassegnare gli animali — Palermo 1896.
23. Contributo allo studio di alcuni fatti relativi alla riproduzione delle cavalle, vacche, pecore e troye — Napoli 1896.
24. Osservazioni ed esperimenti intorno al valore nutritivo delle carrube (*Bollettino di notizie agrarie*, 1897).
25. Sull' uso della farina di carne come foraggio — (*Bollettino di notizie agrarie*, 1897).
26. Risultati ottenuti dall'incrociamiento della razza merina di Rambouillet colle pecore « Sopravissane » e colle « gattili di Puglia » (*Bollettino di notizie agrarie*, 1897).
27. L'incrociamiento e il meticciamiento delle razze saine Yorkshire e Casertana (*Annali della R. Scuola Superiore d'Agricoltura di Portici, Vol. I, Serie II, 1899*).

### PROF. ANTONIO BERLESE

*direttore del Bollettino di Entomologia agraria e Patologia vegetale,  
libero docente nelle R. Università di Napoli e Padova; ecc.*

1. Sopra un nuovo genere di acari parassiti degli insetti. (Atti del R. Ist. Veneto di Sc., Lettere ed Arti, vol. VII, Ser. V, 1881). Con una tavola litogr.
2. Nuovi acari osservati da Giovanni Canestrini e Antonio Berlese. (Atti della Società Veneto-Trentina di Scienze naturali, Vol. VIII, 1881). Con tre tavole litograf.
3. Indagini sulle metamorfosi di alcuni acari micetofili. (Atti del R. Ist. Ven. di Sc., Lett. ed Arti, 1881).
4. Recherche sur les metamorphoses de quelques acariens insecticoles. (Archives italiennes de Biologie, Tome I, Fasc. II, 1882).
5. Note Acarologiche (Atti R. Istit. di Sc. Lett. Arti, Venezia 1882).
6. Il Polimorfismo e la Partogenesi di alcuni acari. (*Gamasidi*) (Bullettino della Soc. Entomol. Ital. Anno XIV, fasc. I 1882). Con una tavola litogr.
7. Polymorphisme et Parthénogénèse de quelques acariens. (*Gamasides*) (Arch. ital. de Biol. Tom. II, fasc. I, 1882).
8. Gamasidi nuovi e poco noti. (Bull. Soc. Entom. ital. anno X[V, 1882).
9. Escursione in Sicilia — Acarofauna Sicula. (Bull. Soc. Entom. ital. 1883).
10. Sopra due nuovi generi di Acari italiani. (Atti R. Accad. di Padova 1883). Con una tavola litogr.
11. La Sistematica dei Sarcopitidi. (Bull. Soc. Entom. ital. 1884).
12. Sopra alcune nuove specie di Acari italiani. (G. Canestrini ed A. Berlese) (Atti Soc. Veneto-Trentina 1884). Con tre tavole litografiche.
13. Sopra alcuni Acari, lettera del D.r Antonio Berlese al D.r G. Haller in Zurigo. (Bull. Soc. Entom. ital. 1885).
14. Acarum Systematis specimen. (Bull. Soc. Entom. ital. 1885).
15. La sottofamiglia dei Tarsonemidi. (Bull. Soc. Entom. ital. 1886. Con una tavola litografica).
16. Acari Austro-Americani. (Bull. Soc. Entom. ital. 1888). Con dodici tavole litogr.
17. Acari Africani. (Bull. Soc. Veneto-Trentina 1889). Con una tavola litogr.
18. Diagnoses d'Acariens nouveaux ou peu connus. (A. Berlese et E. Trouessart) (Bull. de la Bibliothèque scientifique de l' Ouest, 1889).
19. Intorno ad alcune nuove specie di Acari italiani, raccolte e descritte dal D.r Gustavo Leonardi, con la diagnosi di nuove specie raccolte dal D.r Antonio Berlese Atti Soc. Veneto-Trentina 1895). Con incisi. intercalate.
20. Acari dannosi alle piante coltivate. Padova 1886. Con 5 tavole color. e incisioni intercalate.
21. Sugli organi e sulla funzione della digestione negli Acari (Riv. Patolog. veget. Anno VI con due tavole).
22. Acari agrari (Riv. Patolog. veget. Anno VI e segmenti — Continua, con molte incisioni intercalate).
23. Acari, Myriopoda e Scorpioncs hucusque in Italia reperta — Nove volumi con oltre 900 tavole colorate.
24. Circa il Mesointestino degli Aracnidi (Con tre tavole — Riv. Patol. Veget. Anno VII)

II.º OPUSCOLI MIRIPOLOGICI

25. Studi critici sulla sistematica dei chilognati. (Atti R. Istit. Veneto di Sc., Lett. ed Arti, 1884). Con due tav. litogr.  
 26. Iulidi del Museo di Firenze. (Bull. Soc. Entom. ital. 1886). Con tre tavole litogr.

III.º OPUSCOLI ENTOMOLOGICI

(Entomol. pura)

27. La streggia degli Imenotteri. (G. Canestrini ed A. Berlese). (Atti della Soc. Veneto-Trentina di Sc. natur. 1880). Con una tavola litogr.  
 28. Osservazioni sull' Anatomia descrittiva del Gryllus Campestris (Atti Soc. Veneto-Trentina di Sc. natur. 1881). Con quattro tavole litogr.  
 29. Ricerche sugli organi genitali degli ortotteri. (Atti della R. Accademia dei Lincei, 1882). Con due tavole litogr.  
 30. Materiali per un catalogo dei Trentedini italiani. (Bull. Soc. Entom. ital. 1891).  
 31. Diagnosi di Cocciniglie nuove. (A. Berlese e G. Leonardi. Riv. Patol. veget. 1895).  
 32. Materiali per un catalogo dei mallofagi e pediculini italiani. (Bull. Soc. Entom. ital. 1894 e seg.).  
 33. Le cocciniglie viventi sugli agrumi. (Rivista di Patol. Veget. anno 1894). Parte I, I Dactylopius, con tre tavole litogr. e 45 incisioni intercalate nel testo.  
 34. Idem, parte II, I Lecanium, con 12 tavole litogr. (Riv. Patol. veg. anno 1895).  
 35. Idem, parte III, I Diaspiti, con 12 tavole litogr. e 200 incisioni intercalate nel testo (Riv. Patol. veget. anno 1895-96.).  
 36. Fenomeni che accompagnano la fecondazione in taluni insetti (Rivista di Patologia veget., Anno VI — Mem. 1ª (con tre tavole).  
 37. Fenomeni che accompagnano la fecondazione in taluni insetti Memoria II (Ibidem) con tre tavole.  
 38. Osservazioni su particolari fenomeni nella ninfa degli insetti metabolici (Riv. di Patol. Veget. Anno VI ed anno VIII. — Nota preventiva con una tavola; nota definitiva con 42 incisioni nel testo e sei tavole a colori).

IV.º OPUSCOLI ENTOMOLOGICI.

(Entomologia agraria)

39. Sulla azione delle soluzioni di Rubina sopra insetti e piante diverse. (Riv. di Patol. veget. 1892).  
 40. Intorno ad alcuni insetticidi, alle loro mescolanze ed alle attività relative di quelli e di queste contro gli insetti. (A. Targioni-Tozzetti ed A. Berlese) (Bull. Soc. Entom. ital. 1888).  
 41. Metodo per distruggere l'Oenonia dispar. Portici 1892. Con incisioni intercalate.  
 42. Lavori eseguiti per la distruzione dell'Oenonia dispar. nel pecco della R. Scuola Sup. di Agricoltura in Portici. (Bull. R. Min. Agr. Ind. Comm. 1892). Con incis.  
 43. Intorno alle cocciniglie degli agrumi ed al modo di combatterle. (Riv. Patol. veget., anno 1892). Con inc. intercalate.  
 44. Sugli effetti di alcuni insetticidi applicati direttamente sugli insetti. (A. Berlese ed N. Boehicchio. Riv. Patol. veg. 1892).  
 45. La Tignuola del melo (Hyponomeuta malinella) ed il modo di combatterla. (Riv. Patol. veget. 28b3). Con una tav in cromolitog ed incis. intercalate.  
 46. Esperienze contro la Cochyliis ambiguaella Hübn. (Riv. di Patol. veget. 1893).  
 47. Estratto da una memoria sulla Mytilaspis fulva e mezzi per combatterla. (Riv. Patol. veget. 1898). Con incis. intercalate.  
 48. Esperienze eseguite per combattere la Hyponomeuta malinella presso la R. Scuola Sup. di Agricoltura in Portici. (Bull. R. Min. Agr. Ind. Comm. 1893).  
 49. Sugli Elateridi nel Polesine. (Bullettino di notizie agrarie, 1887, p. 1719).  
 50. La cannula di prolungamento. Portici 1894 con incis.

51. Esperienze intese a riconoscere l'effetto delle emulsioni di petrolio contro alcuni insetti dannosi alle parte aeree delle piante. (L'Agricoltura Italiana 1890).
52. Le tignuole della vite e modo di combatterle. Portici 1894.
53. La « rogna catuneda » o muffa (*Dactylopius citri*, Risso) Portici 1894. Con incisioni intercalate.
54. Le cocciniglie degli agrumi in Italia. Portici 1894 con incisioni intercalate.
55. Cenni sulle cavallette che in Italia danneggiano le campagne. (Riv. Patol. veg. 1894). Con 3 tav. e 39 incis. intercalate.
56. Insetticidi ed insettifughi contro alcuni insetti e specialmente contro la *Cochylis ambigua*, il *Dacus oleae* e la *Caropocapsa pomonana*. (Riv. Patol. veget. 1895).
57. Insetti che danneggiano l'olivo. (Bull. Entom. Agr. anno 1895-96). Con incisioni intercalate.
58. Nuove proposte contro la *Cochylis ambigua*. (Bull. Entomol. Agr. 1895).
59. Nuovo metodo per esaminare terreni supposti inquinati dalla fillossera (Riv. di Patol. Veg. 1895).
60. Notizie intorno agli esperimenti tentati per combattere le tignuole dell'uva in cura preventiva. (A. Berlese e G. Leonardi. Riv. Patol. veget. 1895-96).
61. *Chermotheca italica* (In collaborazione col dottor Leonardi).
62. Notizie intorno alle Cocciniglie americane che minacciano la frutticoltura europea (Con 64 incisioni nel testo) Annali del R. Ministero di Agricoltura, 1898. (In collaborazione col Dott. Leonardi),

D.<sup>re</sup> ORESTE BORDIGA

*Prof. ordinario di Economia ed Estimo Rurale e di Computisteria Agraria  
Socio Ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli*

1. Del Risò e della sua coltivazione in collaborazione col prof. L. Silvestrini — Novara 1880 — 1 vol. in 8, pag. 250.
2. L'agricoltura e gli agricoltori del Novarese premiata con L. 500 dalla Giunta Parlam. per l'Inchiesta agr. e con una medaglia d'oro — Novara — 1 vol. in 8, pag. 250.
3. La grandine, i suoi danni alle piante coltivate e la loro valutazione Novara 1884 — 1. vol. in 8. di 100 pag.
4. Relazioni alla giuria su alcune mostre speciali dell'Esposizione di Torino del 1884 — Torino 1886 pag. 70 in 8.
5. Trattato di Economia Rurale nella raccolta la Scienza e la pratica diretta dai Prof. Palmeri e Pepe — Napoli 1888 1 vol. in 8. di pag. 960.
6. Trattato di Stime Rurali — Portici 1891 e 1893 — 2. vol. in 8. di pag. 1040.
7. Sulla convenienza di impiantare magazzini generali ed un istituto di anticipazioni agrarie a Boscoreale (Napoli) — Progetto economico pag. 100 in 8. Napoli 1893.
8. La produzione ed il commercio mondiale dei cereali negli atti del R. Istituto di incoraggi. di Napoli — Serie 4. Vol. 8. N. 13 — Napoli 1895 — Pag. 96 in 4.
9. La production des céréales, leur commerce et les questions qui s'y rattachent. Negli atti del Congresso internazionale d'Agricoltura di Buda Pest (vol. II) per invito del Min. d'Agr. Ungh. pag. 60 in 8.
10. Dello sgombro e della utilizzazione delle spazature della città di Napoli. Dagli atti dell'Istituto d'Incoragg. vol. 4. serie 4. Napoli 1898 — Pag. 17 in 4.
11. Le linee generali dell'economia agraria meridionale — Discorso letto alla solenne inaugurazione dell'anno accademico 1897-98 — Portici 1898 — Pag. 64 in 8. con note.
12. Il commercio dei cereali, le vicende dei loro prezzi ed il costo di produzione del frumento — Negli atti del detto Istituto — Napoli 1898 pag. 65 in 4 e tre tavole.
13. Economia Rurale nella Piccola Enciclopedia illustrata del D. F. co Vallardi — Milano 1898 1 vol. di pag. 260 in 8.

## PUBBLICAZIONI PERIODICHE

14. La Rivista Agraria (settimanale) giornale della Associazione degli agricoltori e proprietari di Napoli — Anni 8 di vita e di direzione del Prof. Bordiga — Napoli 1891 al 1898

## PROF. EUGENIO CASORIA

*Perito chimico igienista*

1. Gli zuccheri alterati per avaria e per corpi estranei. Studiati dal punto di vista chimico e della saccarimetria ottica. Napoli 1883.
2. Studio e ricerche chimiche sul terreno del podere S. Croce in Ponticelli. Annuario R. Scuola Sup. Agricoltura in Portici, fasc. I Vol. IV. 1884.
3. Studi sul Sorgo Ambra del Minnesota. Annuario R. Scuola Sup. Agricoltura in Portici, Vol. III, fasc. II. 1883, per incarico del R. Ministero d'Agricoltura. (in collaborazione col Prof. Paride Palmeri).
4. Sulla composizione chimica della materia unica estratta da un terreno vesuviano. Bollettino della Società dei Naturalisti di Napoli. Anno 1. Fasc. 1. 1885.
5. Sul predominio della potassa nelle acque vesuviane. Bollettino della società dei Naturalisti di Napoli id. id.
6. Gli elementi minerali contenuti nella materia unica in relazione alla composizione chimica del terreno. Ricerche chimiche. Annuario R. Scuola Sup. Agricoltura in Portici. Vol. V. Fasc. 1.
7. L'acido Idrofluosilico impiegato nella disgregazione dei silicati naturali. Ricerche chimiche. Annuario, R. Scuola Sup. Agricoltura in Portici id. id.
8. L'acqua della fontana pubblica di Torre del Greco ed il predominio della potassa nelle acque vesuviane. Annuario R. Scuola Sup. Agricoltura in Portici id. id.
9. Vini adulterati. Analisi e determinazioni quantitative.
10. I vini adulterati. Delle materie coloranti estranee e specialmente dell'Oricello. Prima e seconda memoria (in collaborazione col Prof. Paride Palmeri). Annuario R. Scuola Sup. Agricoltura in Portici id. id.
11. Studi sul Sorgo zuccherino eseguiti nell'anno 1882 per incarico del R. Ministero di Agricoltura (in collaborazione col Prof. Paride Palmeri). Annuario R. Scuola Superiore Agricoltura in Portici. Id. id.
12. Contributo allo studio della cimatura della vite. Stazione Sperimentale Agraria Italiana Vol. II. Fasc. 2. 1882, (in collaborazione col Prof. Luigi Savastano).
13. Secondo contributo allo studio della cimatura della vite. Annuario R. Scuola Sup. Agricoltura in Portici Vol. III, Fasc. V. 1883 (in collaborazione col Prof. Luigi Savastano).
14. Il mal nero e la tannificazione delle quercie. Rendiconto della R. Accademia dei Lincei di Roma Vol. V. Fasc. III. 1889 (in collaborazione col Prof. Luigi Savastano).
15. Mutamenti chimici che avvengono nelle lave vesuviane per effetto degli agenti esterni e della vegetazione. Studi e ricerche chimiche. Bollettino della Società dei Naturalisti di Napoli Vol. III. Anno 2. Fasc. II. 1888.
16. Sopra due varietà di calcari magnesiferi del Monte Somma. Bollettino delle Società dei Naturalisti di Napoli id. id.
17. Il lambiccato o filtrato dolce di Torre del Greco, nel commercio vinicolo. Annali della R. Scuola Sup. d'Agricoltura in Portici. Anno 1° fasc. II. 1899.

## STUDI E RICERCHE CHIMICO-IDROLOGICHE.

18. Sulla presistenza della combinazione saline nelle acque — Studio critico — L'Idrologia e la climatologia medica Anno 6. Firenze 1883.
19. Sugli errori di un'analisi d'acqua minerale. Osservazioni rivolte ai medici ed agli idrologi — L'Idrologia e la climatologia medica — Anno 5. N. 9 e 10 Firenze 1886.
20. Sulle imperfezioni delle vecchie analisi chimiche delle acque minerali. Osservazioni rivolte ai medici ed agli idrologi — L'Idrologia e la climatologia medica Anno 8. N. 10. Firenze 1886.
21. L'analisi dell'Acqua termo-minerale Montella a Torre Annunziata (Napoli) pubblicato dal Professor X. Y. e conlata dal Prof. E. Casoria L'Idrologia e la climatologia Medica Anno 11. N. 12 e 13 Firenze 1893.
22. Sulla composizione chimica e sulla mineralizzazione delle acque vesuviane. Nota riassuntiva inserita nel Bollettino della Società dei naturalisti di Napoli. Anno 1. Vol. 1. 1887.

23. Les eaux vesuviennes — Comptes rendus du Congrès international d'hydrologie et de climatologie de Biarritz, Paris 1887.
24. Le acque della regione Vesuviana — Ricerche chimico-idrologiche ed igieniche. Annuario R. Scuola Superiore d'Agricoltura in Portici. Volume VI, fasc. III, 1891.
25. L'acqua termo-minera e dei F.lli Manzo di Torre Annunziata-Portici. Stab. tip. vesuviano 1892.
26. Seconda analisi dell'acqua dei F.lli Manzo. Portici Stab. tip. Vesuviano 1893.
27. Le acque minerali e termo-minerali della regione vesuviana (Montella, Manzo, Nunnziante, Nathanson e Cuccurullo) memoria letta e inserita negli Atti dell' XI Congresso internazionale di Roma — Roma 1894.
28. L'acqua carbonico-alcalina della Bruna di Torre del Greco — Stab. tip. Maggi — Torre Annunziata 1895.
29. L'acqua della nuova sorgente iodica di Sarno — Sarno Stab. tip. Fischetti 1895.
30. L'acqua manganesifera e ferruginosa di Venosa, di proprietà del Cav. Diego Rapolla. Portici — Stab. tip. Vesuviano 1896.
31. L'acqua solifera dell'antica sorgente dello Scraio presso Vico Equense (Sorrento). Stab. Tip. Vesuviano. Portici 1896.
32. L'acqua carbonico-ferruginosa, manganesifera ed alcalina delle Caldarelle di Teano. (Caserta). Tip. Sociale 1897.
33. L'acqua dei Pisciarelli al lago d'Agnano (Napoli) Stab. tip. P. Rugiano e figlio — Napoli 1898.
34. L'acqua iodica nella Valle del Sarno (Salerno) 2. pubblicazione — L'Idrologia e la climatologia — Anno IX, fas. 5 e 6. Firenze 1899.
35. Le acque carboniche della Valle dell' Igno. Bratta (Salerno) — Salerno Stab. tip. F.lli Iovane 1899.
36. I nitrati nelle acque dei pozzi dei comuni vesuviani. Portici 1891.
37. Insalubrità e causa d'inquinamento delle acque vesuviane — Portici 1898.

## D. O. COMES

*sociè correspondente della R. Accademia delle Scienze di Napoli, socio ordinario del R. Istituto d'incoraggiamento, della Fontaniana, e della Medico-Chirurgica, membro del Comitato tecnico per i tabacchi etc. etc.*

1. Studi sulla Impollinazione in alcune piante, Napoli, 1874, in 8°, p. 30, con tav.
2. Continuazione degli studi sulla Impollinazione, Napoli, 1875, in 4°, p. 8.
3. Ulteriori studi e considerazioni sulla Impollinazione, Napoli, 1879, in 4°, p. 8.
4. Funghi del Napolitano, Napoli, 1878, in 8°, p. 144, con 3 tav.
5. Observations on some species of Neapolitan fungi, London, 1879, p. 6.
6. Sulla malattia dei cavoli apparsa negli orti di Napoli nell'inverno 1878, p. 15, con tav.
7. Catalogo delle piante raccolte dal Prof. Costa in Egitto e Palestina, Napoli, 1881, pag. 74.
8. Illustrazione delle piante rappresentate nei dipinti Pompeiani, Napoli, 1879, in 4°, pag. 74.
9. Enumerazione delle piante rappresentate nei dipinti Pompeiani, Napoli, 1881, p. 7.
10. Azione della temp. della umid. rel. e della luce sulla traspir. delle piante, Napoli, 1878, p. 16, in 4°, con 2 tav.
11. Ricerche sperim. intorno all'azione della luce sulla traspir. delle piante, Napoli, 1879, p. 15, con 3 tav.
12. La luce e la traspir. nelle piante, Roma 1880, in 4°, p. 36.
13. Influence de la lum. sur la transpir. des plantes, Paris, 1880.
14. Notizie intorno ad alcune crittogame parassite delle piante agrarie ed ai mezzi per combatterle, Napoli, 1881, in 8°, p. 34, con tav.
15. Osservaz. su di alcune specie di funghi del Napolitano, e descrizione di 2 nuove specie, Napoli, 1881, in 8°, p. 10, con tav.
16. Considerazioni sulla produz. del tabacco in Italia, e sulla convenienza di estenderne la coltiv., Napoli, 1881, p. 9, in 8°.
17. Sull'Antracnosi o vajoio della vite, Napoli, 1881, p. 7, in 8° con tav.
18. Il Mal nero della vite, Napoli, 1892, pag. 8, in 8°.
19. L'Aubergne dans l'Yonne et le Mal nero en Italie, la gommose de la vigne. Toulouse, 1882, p. 11, in 8°.

20. Primi risultati degli esperimenti fatti per la cura della gommosi o Mal nero, Napoli, 1882.
21. Sul preteso tannino solido scoperto nelle viti affette da Mal nero, Napoli, 1882.
22. Sulla Rhizomorpha necatrix, e sulla dominante malattia degli alberi, Nap. 1883.
23. Commemorazione del Prof. Vincenzo Cesati, Napoli, 1883.
24. La Filloserinosi ed il Mal nero della vite, Palermo, 1883.
25. Cereali, farine e paste alla Esposizione di Milano, Milano, 1883, p. 47.
26. La cancrena umida dei Cavolfiori, 1885.
27. Le crittogame parassite delle piante agrarie — Autografia. Napoli, 1882, p. 586, con tav. cont. 168 fig.
28. Reliquie micologiche Notariane, 1883, p. 72.
29. Cenno necrologico del Prof. Pedicino, 1883.
30. Sulla gommosi del Fichi, 1884, p. 43.
31. Intorno ad una malattia del Carrubo in Sicilia, 1884.
32. Il marciume delle radici e la gommosi della Vite, 1884, p. 32.
33. La malattia della Bellagra nel Pomodoro, 1884.
34. Not. prelim. sopra alcuni fenom. di fermentaz. del sorgo saccarino vivente, 1883.
35. Provvedimenti per combattere la Peronospora della vite, 1885.
36. Istruzioni sulla mosca olearia, 1885, p. 7.
37. Come provvedere al marciume delle radici nelle piante fruttifere, e specialmente nella vite, Milano 1885, p. 24.
38. Sulla melata o manna e sul modo di combatterla, 1885, p. 9.
39. Delle principali malattie delle piante coltivate in Sicilia, 1885, p. 18.
40. Sulla malsania del Nocciuolo e di qualsiasi altra pianta, cagionata dalle basse temperature, 1885, p. 20.
41. Istruzioni pratiche per riconoscere e combattere la Peronospora della Vite ed altri malsani della Vite, degli Agrumi, dell'Ulivo, ecc. 1885, p. 36.
42. La Peronospora della vite e le altre malattie delle piante coltivate nella provincia di Napoli: istruzioni per prevenirle e per combatterle, Napoli, 1886, p. 47.
43. Le lave, il terreno vesuviano e la loro vegetazione, Napoli, 1887, p. 19.
44. Sulla malsania manifestatasi nel 1884 nelle viti ed in altre piante del Napolitano e sul modo di provvedervi, Napoli, 1887.
45. Sulla Grillotalpa (*Gryllotalpa vulgaris*) e sul modo di combatterla, Napoli, 1887, p. 9.
46. Il mal nero o la gommosi nella vite, ed in qualsiasi altra pianta legnosa, e gli eccessivi sbalzi di temperatura, Napoli, 1887, p. 18.
47. La Peronospora della vite in Puglia, 1889, p. 4.
48. Conseguenze dell'annata umida corrente sui frutti ancora pendenti, 1889, p. 8.
49. Corsi risultati di un nuovo rimedio contro la Peronospora, 1889, p. 8.
50. Botanica generale ed agraria, Napoli, (Edit. R. Marghieri).
51. Una rivendicazione di priorità sulla malattia del sorgo saccarino, Napoli, 1889.
52. Note alle conclusioni deliberate dalla riunione viticola internazionale in Roma per la cura contro la Peronospora della vite, Napoli, 1890.
53. Le crittogame parassite dell'olivo, Firenze, 1890.
54. Le crittogame parassite degli agrumi, Firenze, 1891.
55. Crittogamia agraria, Napoli, 1893 (Edit. Marghieri).
56. Sulla gangrena umida apparsa sulle uve nella provincia di Napoli, 1888.
57. Commemorazione del Prof. G. A. Pasquale, 1893.
58. Sopra alcuni erbari di Botanici italiani del secolo scorso, Genova, 1892.
59. La lue americana, il mal francese, il mal napoletano ai tempi di Carlo VIII., 1897, p. 49 in 8.
60. Mortalità delle piantine di tabacco nei semenzai, 1893.
61. L'avvenire dei tabacchi in Italia, 1894, p. 32 in 8.
62. Relazione sulla coltivazione sperimentale dei tabacchi in Italia, Napoli, 1894, p. 127 in 4.
63. Sulla sistemazione botanica dell' specie e delle razze del genere Nicotiana — Nota preliminare, Napoli, 1895, p. 32 in 4.
64. Sulla sistemazione botanica dei tabacchi. Nuovo contributo di studi e di ricerche, Roma, 1896, p. 36 in 8.
65. I tabacchi da fumo ed il R. Istituto sperimentale dei tabacchi in Scafati, 1898.
66. Scoperta, diffusione ed uso del tabacco in America, e sua introduzione in Europa, Napoli, 1897, p. 135, in 4.
67. Introduzione, diffusione ed uso del tabacco in Africa, Napoli 1897, p. 75, in 4.

68. Introduzione, diffusione ed uso del tabacco in Asia ed in Oceania, Napoli, 1898, p. 177, in 4.  
 69. Monographie du Genre Nicotiana, Naples, 1899, p. 80 in 4, con 8 doppie tavole.  
 70. Histoire, Géographie et Statistique du tabac de tous les pays jusqu'à la fin du XIX<sup>me</sup> siècle — Naples, 1899.  
 71. I giardini sperimentali di colture tropicali nella colonia Eritrea, Napoli, 1899, in 4, p. 8.

### PROF. G. DEGLI ESPINOSA

1. Monografia sullo zafferano (Annali della R. Scuola Sup. di Agricoltura di Portici 1899.  
 2. Su i sistemi di soffocazione delle crisalidi nei bozzoli della seta. Roma 1899, ed influenza dei metodi nella trattura e sulla costituzione del *Bombyx Mori*.  
 3. Studio chimico-mecanico sulle fibre vegetali adoperate per i tessuti delle bruscole, e loro relazione con la tecnica olearia. Roma 1899.

### PROF. CAV. ITALO GIGLIOLI

*Libero Docente in Chimica nella R. Università di Napoli, Membro del R. Collegio di Agricoltura in Cirencester, Socio della Società Highland e di Agricoltura di Scozia, Socio della R. Società di Agricoltura d'Inghilterra, Socio della R. Accademia di Agricoltura di Torino, Socio corrispondente dell' R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, Socio corrispondente onorario della Società per l'Incoraggiamento delle Arti di Londra, Socio corrispondente della Società Agraria di Reggio Emilia, Membro del Consiglio per l'Istruzione Agraria.*

1. Prolusione al corso di Chimica Agraria — Portici 1877.  
 2. Come crescano i raccolti traduzione dall'inglese di S. W. Johnson — Treves. Milano 1877. (due edizioni, 1877 e 1892).  
 3. Relazione sul Laboratorio e sull'insegnamento di Chimica agraria — Napoli 1878.  
 4. Osservazioni sulle trasformazioni della Mannite in Giucosio — Napoli 1878.  
 5. Resistenza di alcuni semi all' azione prolungata di agenti chimici gassosi e liquidi — Napoli 1878.  
 6. Resistenza dei semi di Carrubba all'azione di agenti chimici in soluzione acquosa. Napoli, 1878.  
 7. Sullo svolgimento dell'idrogeno arseniato dalle muffe cresciute in presenza di sostanze arsenicate — Napoli 1878.  
 8. (In unione al Prof. F. Salis) Analisi di 20 qualità di Maccheroni — 1880.  
 9. Action of Gases and liquids on the Vitalty of Seeds — *Nature* London, 1882.  
 10. On the condensation of vapour from the Fumaroles of the Solfataro di Pozzuoli — *Nature*, London 1883.  
 11. Il Frumento. Sue varietà e concimi al Campo Sperimentale di Suessola — Portici, 1888.  
 12. Fermenti e microbi: saggio d'Igiene Antimicrobica. R. Marghieri. Napoli 1887.  
 13. Lettere sul Colera. Napoli, 1884.  
 14. Risultati del 1° anno d'esperimento sulle varietà e concimi del Frumento al Campo Sperimentale di Suessola — 1887-88. Napoli, 1889.  
 15. Utilizzazione delle sostanze fecali — 1888.  
 16. Traduzione italiana della Chimica Organica di Ira Remsen — Napoli Marghieri, 1888.  
 17. Fosforiti del Capo di Leuca — 1888.  
 18. Esperienze di J. A. Voelker, Silaggio e fieno — 1888.  
 19. Educazione Agraria Britannica. Annali di Agricoltura, Roma 1888.  
 20. La pioggia artificiale prodotta. Osservazioni sulle prove tentate nel Texas — 1891.  
 21. Lo scopo delle scuole agrarie in Italia — Napoli, 1892.  
 22. La Fillossera e la foggatura dei terreni — Napoli, 1892.  
 23. Commercio e trasporto delle frutta fresche in Inghilterra — Portici, 1893.  
 24. Utilizzamento dell'Anidride Carbonica prodotta dalla fermentazione vinosa — Portici, 1893.  
 25. I bacilli del colera e gli alimenti — Portici, 1893.

26. Campo sperimentale di Suessola: VI anno di esperienza con 38 varietà diverse di Frumento — Napoli, 1893.
27. Latent Vitality in Seeds — *Nature*, London 1895.
28. Insegnamento superiore di Agricoltura — Roma, 1895.
29. La Faggiola e il suo Olio — Napoli, 1896.
30. Insects and Yeasts — Experiments by Amedeo Berlese — *Nature*, London, 1897.
31. Discorso inaugurale dell'anno accademico 1896-97 della R. Scuola Superiore di Agricoltura. — Portici, 1897.
32. Intorno alle nuove ricerche sulla denitrificazione ed esperienze colturali a Suessola sull'uso dello stallatico — Roma, 1898.
33. Dante and the action of Light upon Plants — *Nature*, London, 1899.
34. Chimica Agraria. Trattato generale. In corso di pubblicazione — E. Marghieri, Napoli, 1899.
35. Dante e l'agricoltura del suo secolo — Firenze, 1899.

PROF. G. LEONARDI

1. Elenco dei Fitoptidi europei (Estr. Riv. Patol. Vegetale Anno III, N.° 5-12).
2. Diagnosi di Cocciniglie nuove (Estr. Riv. Pat. Vegetale Anno IV, N. 7-12: con incisioni).
3. Intorno ad alcune specie di Acari italiani (Estr. Atti Soc. Veneto-Trentina di Scienze Naturali Serie II, Vol. II, fasc. II.)
4. Notizie intorno agli Acarodei viventi nei formicai (Padova, R. Stab. Prosperina, 1896, con 2 tavole).
5. Monografia del genere *Aspidiotus* (Nota preventiva) Est. Riv. Pat. Veg. Anno V, N.° 9-12, 1897).
6. Monografia del genere *Mytilaspis* (Nota preventiva) Est. Riv. Pat. Veg. Anno VI, Fascicolo 2).
7. Saggio di sistematica degli *Aspidiotus* (Est. Riv. Pat. Veg. 1898 Lav. di 250 pagine con circa 100 incisioni intercalate nel testo).
8. Diagnosi di Cocciniglie nuove (Estr. Riv. Pat. Veg. Ann. VI° 1898, fasc. II (con incisioni nel testo)).
9. Alcuni Miriopodi del Portogallo (Estr. Atti Soc. Ven.-Trent. di Scienze Nat. Serie II, Vol. III, fasc. II).
10. La *Icerya Purchasi* Mashell (Ministero Ind. Agr. e Comm. Boll. di Notizie Agr. Anno XX 1° Semestre, N.° 6, 1898).
11. Sopra una cocciniglia che danneggia l'*Arancaria excelsa* (Estr. Boll. di Ent. Agr. N.° 3, 4, 5, 6, 7, Padova, 1899).
12. Cocciniglie degli Agrumi in Italia (Laboratorio di Entomol. Agr. in Portici, 1899).
13. *Ceroplastes Rusci* (Laboratorio di Entomol. Agr. in Portici, 1899).
14. Intorno al genere *Aspidiotus* (Riv. Pat. Veg. Vol. V pag. 375).
15. Sistema della *Parlatoriae* (Riv. Pat. Veg. Anno VIII).
16. Nuove specie di Acari. Raccolti a Portici (Stab. Tip. Prosperina, Padova, 1899).
17. Prima lista di Acari trovati a Portici (Estr. Annali, R. Scuola Sup. d'Agricoltura Portici, 1899).
18. *Pulvinaria Camelicola* (Est. Annali, R. Scuola Sup. d'Agricoltura Portici, 1899).

PUBBLICAZIONI BERLESE E LEONARDI

19. Diagnosi di Cocciniglie nuove (Riv. di Pat. Veg. Vol. III, 1895, pag. 346).
20. Di una Cocciniglia che attacca la vite (*Afytiaspis pomorum*) (Riv. di Pat. Veget. Vol. 3, 1899 pag. 347).
21. Notizie intorno all'effetto degli insettifughi nella lotta contro la *Cochylis Ambiguaella* (Estr. Riv. Pat. Veg. An. IV N.° 7-12 (con incisioni nel testo)).
22. *Chermotheca Italica* (Portici, 1896-97, fasc. 3).
23. Notizie intorno alle Cocciniglie americane che minacciano la frutticoltura europea (Annali di Agr. del R. Ministero, Roma, 1898).

## PUBBLICAZIONI LEONARDI ED ALTRI

24. Nuovi Torsonemidi *Sicher e Leonardi* (Atti della Soc. Ven.-Trent. di Scienze Naturali, Padova, 1893-97).
25. Insettoneri (Seguito pubblicazioni A. Lunardoni (Gli insetti nocivi ai nostri Orti e Campagne, Frutteti e Boschi (170 pag. con circa 100 incisioni)).
26. I Ditteri Pubblicaz. in corso di stampa (Continuazione dell'opera ora citata).

## PROF. FRANCESCO MILONE

*Professore di meccanica agraria, Ingegnere e Dottore in Matematiche pure, Professore straordinario di Macchine nella R. Scuola per gl'Ingegneri di Napoli*

1. Memoria sul Molinello di Woltmann.  
» sopra una macchina pel taglio delle pietre.
2. Articolo sull'Industriale — Esplosione di una caldaia a vapore.
3. » » — Sopra i vantaggi dell'iniettore Bouvert.
4. » » — L'uso del vapore surriscaldato e la condensazione per superficie nelle macchine marine.
5. Relazione Sul Corso di Meccanica e Costruzione presso la R. Scuola Superiore di Portici.
6. Memoria — La Meccanica Agraria al Concorso Regionale di Portici.
7. » — Sulla Serra della R. Scuola Superiore di Portici.
8. » — Fabbricati e Macchine pel Caseificio (1. e 2. edizione ampliata).
- 9 e 10. Opuscoli. — Intorno ad una specie di ferrovia economica.
11. Trattato — L'Aratura a vapore esposta popolarmente.
12. Lettera sulle macchine esposte al Concorso Regionale di Caserta.
13. « La Festing Railway ».
14. Memoria — Il nuovo Macello di Città di Napoli.
15. » — Le Seminatrici premiate al Concorso internazionale di Pisa.
16. » — La trebbiatrice Epple e la locomobile Brown e May — al concorso di Perugia.
17. » — Sulla distribuzione dell'energia a domicilio mediante l'aria compressa.
18. Necrologia del Professore Mendia.
19. » — del Professore Achille Sanna.
20. » — Sulle piccole Industrie.
21. Prelezione al Corso di Meccanica applicata alle Macchine presso la R. Scuola degli Ingegneri di Napoli.
22. Prelezione al corso di Macchine presso la Scuola medesima.
23. Le Seminatrici al Concorso Internazionale di Foggia.
24. Trattato in due volumi. — Le Macchine.  
Vol. I. Le Macchine Termiche.  
Vol. II. Le Macchine Idrauliche.
25. Memoria. — Le Macchine olearie e vinarie più nuove all'Esposizione 1895 del Regio Istituto d'Incoraggiamento.
26. » — Sugli apparecchi di riscaldamento e ventilazione del Teatro S. Carlo — 1895.
27. » — Due caldaie pompeiane. — 1897.
28. » — Sulla preferenza da accordare alle macchine a vapore lente su quelle celeri.
29. » — Le caldaie Babroch e Wilcox. — 1896.
30. » — Gli impianti elevatori delle acque della Bolla e del Carmignano in sussidio dell'Acquedotto di Scrino — 1898.
31. » — Il R. Istituto Zootenico di Palermo. — 1899.

PROF. E. MINGIOLI

*Prof. d'Industria Agraria, Dott. in Scienza agraria e Chimica.  
Socio corrispondente del R. Istituto d'Incoraggiamento*

1. Studi sulle sanse — Napoli 1877.
2. Notioni di Enotecnica — Portici 1878-79.
3. Manuale di chimica generale e descrittiva — Napoli 1880-81 — trad. dello Swartz.
4. Una cera ed una sostanza butirrosa dell'epicarpio della drupa dell'ulivo — Palermo 1881.
5. Monografia sull'analisi immediata delle olive — Milano 1884.
6. Le sostanze grasse ed il loro posto anatomico nella drupa dell'ulivo — Napoli 1885.
7. Note di oleificio — Milano 1885.
8. Conservazione delle olive — Milano 1885.
9. La pianta e l'olio di arachide — Milano 1885.
10. La mobilitazione dei principi fertilizzatori del suolo arabile — Milano 1885-86.
11. Lezioni di Oleificio — Taranto 1885.
12. Note di Economia olearia — Portici 1886-89.
13. Trappeti sociali — Portici 1886.
14. Manuale pratico di oleificio — Napoli 1887.
15. Il Casciofo Meridionale — Milano 1887.
16. Stato attuale dell'Oleificio in Italia — Portici 1887.
17. Stufie ed essiccatoi delle frutta — Portici 1887.
18. La tecnologia delle industrie agrarie — Milano 1887.
19. La tecnologia delle frutta secche — 1887.
20. Note di tecnologia rusticana — Roma 1887.
21. Il cavolo salato — Milano 1888.
22. L'idroelaiometro — Milano 1888.
23. Note di oleificio — Milano 1888.
24. Note di tecnologia chimico-agraria — Milano 1888.
25. Note pratiche di Oleificio — Bologna 1888.
26. Le stazioni olesie all'estero ed il commercio dell'olio di oliva — Piacenza 1888.
27. Note olesie, Catania 1880.
28. Trattato di chimica analitica applicato all'agricoltura — Trad. di L. Grandea — Firenze 1888.
29. Note pratiche di oleificio — Milano 1888.
30. Preparazione e conservazione degli asparagi — Milano 1888.
31. La tecnologia degli agrumi da orto — Milano 1888.
32. Tecnologia delle cucurbitacee — Milano 1888.
33. Tecnologia dei vini di frutta — Milano 1888.
34. Le acquaviti di frutta — Milano 1888.
35. Rivista di tecnologia agraria — Roma 1888-89-90.
36. Note di Elaiotecnica — Portici 1889.
37. Note di Elaiologia e di Elaiotecnica — Milano 1888.
38. Note di economia olearia e di elaiotecnica — Casalmoferrato 1888-89-90.
39. Note di economia olearia e di elaiologia — Catania 1889-90.
40. Note pratiche di elaiotecnica — Piacenza 1889.
41. Note di tecnologia chimica-agraria — Firenze 1889-90.
42. Note di tecnologia agraria — Alessandria 1889-90.
43. Gli olii tipi — Milano 1890.
44. Monografia chimico-technica sulla voce Oil — Torino 1891.
45. I prodotti del lentisco e loro utilizzazione — Firenze 1891.
46. Gli olii dei vinaccioli. Firenze 1890.
47. Direzione e redazione del giornale: *L'Agricoltura e le Industrie agrarie* — Portici 1893-94.
48. Perizia chimico-organolettica dell'olio di oliva — Palmi 1894.
49. Gli oli alle ultime Esposizioni — Roma 1895.
50. Criteri da tenere presenti nel redigere i progetti d'impianto degli stabilimenti oleari. — Roma 1890.

## PUBBLICAZIONI LITOGRAFATE.

- A) Lezioni di caseificio. — Napoli 1888-89.  
 B) Lezioni di vinificazione. — Napoli 1887-88.

## PROF. E. MONACO

*ingegnere della Società per le Costruzioni metalliche a Pietrasa*

1. Sul diallaggio di Syssert — Atti dell'Accademia di Scienze di Torino. 1883.
2. Miniere ed officine di Stadtberge. 1885.
3. Miniere ed officine di Mechnich. 1886.
4. Lavorazione dei minerali nelle miniere di Clausthal e di Lautenthal. 1886.
5. Ricerche sui minerali di ferro dell'Elba pubblicate nelle « Miniere di ferro dell'Isola d'Elba », 1887.
6. Proposte di modificazione del metodo nella miniera di Agordo 1891.
7. Sui materiali da costruzione, Prontuario Hütte, 1892.
8. Nota sulla produzione del solfato di rame, 1889.

## PROF. M. MONTANARI

1. L'acido solforoso nella vinificazione, 1887.
2. Corso di lezioni di Agronomia, tenuto nella R. Scuola sup. di Portici. Autografia, 1884.
3. Corso di lezioni di Agricoltura e di Economia rurale, tenuto nella R. Scuola up. di Portici. Autografia, 1885.
4. I Concimi. Autografia, 1888.
5. Esperienze a Portici sulla cimatura e sfogliatura del granturco, 1888.
6. Le Lavorazioni del terreno. Autografia, 1889.
7. La coltivazione del granturco da granella e da foraggio. Autografia, 1889.
8. La coltivazione dei trifogli pratense, bianco e incarnato. Autografia, 1889.
9. Relazione sul concorso a premj fra cantine private nelle provincie di Salerno, Palermo e Cagliari, 1889.
10. Le proprietà fisiche e chimiche e la fertilità e sterilità del terreno. Autografia, 1890.
11. Relazione sul concorso a premj fra le aziende agrarie della provincia di Salerno, 1890.
12. Gite agrarie nella Campania Felice, 1890.
13. Due prove d'infossamento del maiz (foraggio) col silò sistema Goffart, 1891.
14. Una perizia apistica, 1891.
15. Relazione sulla mostra per le uve da tavola, bandita dal R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli, 1891.
16. Sull'attività del Gabinetto pel Trattato delle Coltivazioni nella R. Scuola sup. di Portici durante l'anno scolastico 1890-91.
17. Il mio insegnamento di Agronomia, Agricoltura, Apicoltura e Bachicoltura nel biennio 1889-90 e 1890-91.
18. Sommario di 11 conferenze agrarie tenute in Roma agli Ispettori scolastici, per incarico dei Ministri d'Agricoltura e d'Istruzione pubblica, nell'ottobre 1891.
19. Inaugurando la nuova sede della Scuola pratica di Agricoltura per la provincia di Napoli, 1892.
20. 1.<sup>a</sup> Relazione sulla mostra delle uve passate a Portici per ordine del Ministero di Agricoltura nel febbraio 1892.
21. 2.<sup>a</sup> Relazione sulla mostra di cui sopra, 1892.
22. Rapporto sull'esame di varj campioni di uva passa della Grecia, della Turchia e dell'Asia minore, eseguito per ordine del Ministero di Agricoltura, 1892.
23. Esperienze colturali a Portici sulle patate e sul topinambur, 1893.
24. Stallatico e Concimaia, 1893.
25. Arrabbiaticcio, 1893.
26. Esperienze colturali a Portici sulle barbabetole da foraggio, 1894.
27. Relazione sul concorso a premj fra le aziende agrarie della provincia di Benevento, 1894.

28. Pel proprietari-Agricoltori della provincia di Benevento, 1894.
29. Esperienze a Portici sopra diverse maniere di piantagione delle patate, 1894.
30. Erba medica, lupinella e sulla nelle contrade meridionali, 1894.
31. Esperienze a Portici sulla cimatura e scacchiatura del tabacco, 1895.
32. Esperienze antiperonosporiche sulla patata in provincia di Caserta, 1895.
33. Sulla mostra di vini ed olj e macchine relative, basdita dal R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli, 1895.
34. Per la coltivazione del frumento, 1896.
35. Le lavorazioni del suolo nel mezzogiorno d'Italia, 1896.
36. A proposito della difficoltà di germinazione del seme di sulla, 1896.
37. Intorno alla vecchia vellosa, con esperienze, 1896.
38. Coltivazione delle piante da tubero e da radice. Autografia, 1896.
39. Sinossi della coltivazione delle piante erbacee, oleifere e coloranti. Autografia, 1896.
40. La coltivazione della barbabietola da zucchero, 1897.
41. La coltivazione del tabacco, 1897.
42. Per la seminazione del frumenti, 1897.
43. Sulla fabbricazione dello stallatico, 1897.
44. Bastano le concimazioni per mantenere alta la produttività dei terreni? — 1897.
45. Sul sovescio moderno, 1897.
46. L'armonia dei fattori della produzione agraria, 1897.
47. Nitragna: una notevole discrepanza, 1897.
48. Alinite, 1897.
49. Sulla, fagiolo cinese e vecchia vellutata nel mezzogiorno d'Italia, 1897.
50. I principali concimi minerali fosfatici e potassici, 1897.
51. Conserve foraggere, 1897.
52. La Concimaia, 1897.
53. Facende di stagione: impianto di prati artificiali permanenti; semina degli erbai; preparazione del terreno pel frumento, 1897.
54. Esperimenti colturali a Portici con quattro varietà di barbabietole da zucchero, 1897.
55. Esperienze comparative, a Portici, di concimazione, maniera di piantagione e resistenza alla peronospora, su 20 varietà di patate, 1898.
56. Attività del Gabinetto d'Agraria della R. Scuola sup. di Portici durante l'anno scolastico 1897-98.
57. Attività del Gabinetto d'Agraria nella R. Scuola sup. di Portici durante l'anno scolastico 1898-99.
58. Intorno all'erbario foraggiero vivente presso la R. Scuola sup. di Portici, 1899.
59. Intorno all'erbario vivente delle piante di grande coltura presso la R. Scuola sup. di Portici, 1899.
60. Su diverse varietà di barbabietole da orto, da foraggio e da zucchero, 1899.
61. Esperienze di concimazione sul trifoglio incarnato, 1899.
62. L'Agraria ai maestri elementari, 1899.
63. Notizie agrarie decadiche raccolte per la Stazione meteorica di Portici dal 1° luglio 1898 al 30 giugno 1899.
64. Trattato di Agronomia. Stampate dispense 23 di 48 pagine.
65. Trattato di Agricoltura. Stampate dispense 10 di 48 pagine.

PROF. GIOVANNI MOTTAREALE

Assistente di Botanica

1. Ricerche su di una nuova produzione sulle radici della Sulla (*Hedysarum coronarium*).
2. Ricerche sulla cipollatura del castagno (alterazione del legno).

## PROF. FRANCESCO SAVERIO NITTI

*Professore straordinario di scienza delle finanze, nella Università di Napoli e libero docente di economia politica nelle R. Università di Napoli e di Padova, Membro del Consiglio Superiore di Statistica, Membro del Consiglio Superiore della Previdenza, socio dell'Institut International de Sociologie, socio del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, ecc.*

1. Il Socialismo cattolico, 2. ediz. — Torino, L. Roux e C. 1891, pag. 418.
2. Le Socialisme catholique — Paris, Guillaumin 1894, pag. 412.
3. El Socialismo Catolico — Traducion española de la tercera edición italiana, todavía inedita por P. Dorado, professor en la Universidad de Salamanca, con un prologo de Adolfo Buylla, catedrático de economía en la Universidad de Oviedo — Salamanca 1892, pag. 372-LVI.
4. Catholic Socialism — Translated from the second Italian edition by Mary Mackintosh with an introduction by David G. Ritchie, professor in the university of St. Andrews, London, Swan Sonnenschein et C., pag. xx-432 (3 edizioni in Inghilterra e in America).
5. La popolazione e il sistema sociale — Torino, L. Roux e C. 1894, pag. 214.
6. Population and the social system — London, Swan Sonnenschein et C., pag. XVI-192.
7. La population et le système social — avec une Préface de René Worms — Paris, Giard et Brière, 1896, un volume in 8. pag. 335 nella Bibliothèque sociologique internationale (in preparazione le traduzioni in spagnolo e in svedese).
8. L'emigrazione italiana e i suoi effetti — Torino, L. Roux e C. 1889.
9. L'ora presente — Torino, L. Roux e C. 1893, pag. 82.
10. Poor Relief in Italy — *The Economic Review* di Oxford, vol. II, numero 1.
11. Agricultural Contracts in South Italy in *The Economic Review* di Oxford, luglio 1893.
12. The financial situation of Italy in *The Economic Journal* di Londra, marzo 1893.
13. Strikes in Italy in *The Economic Journal* del 1896.
14. Socialism and Priesthood in Italy in *The New Era* di giugno 1892.
15. La législation au travail en Italie. Difficultés que rencontre son établissement nella *Revue d'économie politique* nel 1892, pag. 60.
16. Le mouvement économique et social en Italie nella *Revue sociale et politique* di Bruxelles del 1892.
17. L'assistenza pubblica in Italia — Trani, Vecchi, 1892, p. 38.
18. Socialismo scientifico e socialismo utopistico — Firenze, Ricci, 1892, pag. 34.
19. La legislazione sociale in Italia e le sue difficoltà — Napoli 1892, pag. 42.
20. Sul pagamento dei salari — Relazione e disegno di legge contro il truck-system, compilati per incarico di S. E. il Ministro di agricoltura e commercio e discussi al Consiglio di previdenza — Roma, tip. Bertero, p. 36.
21. La inasequstrabilità dei salari — Relazione e disegno di legge compilati per incarico di S. E. il Ministro di agricoltura e commercio, e discussi al Consiglio di previdenza — Roma, Tip. Bertero, pag. 12.
22. L'assicurazione obbligatoria e la responsabilità dei padroni e imprenditori per gli infortuni sul lavoro — I telefoni e l'esercizio di Stato — Le origini del principio di nazionalità — La fecondità dei ricchi e la fecondità dei poveri. — Studi e ricerche pubblicati nella *Rivista di scienze sociali e politiche* di Firenze.
23. Le scuole economiche — L'armata della salute — Emilio de Laveleye — Il primo maggio e l'agitazione per le otto ore — Polemica con Maurice Blok sulla agitazione per le otto ore. — Studi e ricerche pubblicati nella *Scuola positiva*.
24. Il movimento riformatore — L'Italia e le nuove correnti commerciali — Il pessimismo economico — Gli scioperi del Belgio — L'University Extension — Il programma economico-sociale del conte Leone Tolstoj — La questione bancaria in Italia, ecc. — Studi e ricerche pubblicati nella *Nuova Rassegna*.
25. I problemi del lavoro — Prolazione al corso di economia politica, fatta il 4 dicembre 1893 nella Università di Napoli — Roma 1893, pag. 30.
26. Die Bankfrage in Italien nella *Zeitschrift für Volkswirtschaft, Socialpolitik und Verwaltung* di Vienna del 1894.

27. L'alimentazione e la forza di lavoro dei popoli — Torino, L. Roux e L., 1894. (Pubblicato anche in inglese e in russo).
28. La misura delle variazioni di valore della moneta — Torino, Roux e C., 1895.
29. Il lavoro — Torino, Roux e C., 1895. (Pubblicato anche in francese e in polacco).
30. L'economia degli salari — Torino, Roux Frassati e C., 1896. (Pubblicato anche in spagnolo).
31. Le sommosse di ieri e le repressioni di oggi — Torino, Roux, Frassati e C. 1898.
32. La nuova fase dell'emigrazione italiana — Torino, Roux, Frassati e C., 1897.
33. Il saggio dello sconto e le imposte sulla circolazione bancaria (vol. in 4° negli Atti del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli).
34. La trasformazione sociale in Italia durante la rivoluzione francese del 1799 — Sui monti a Napoli del 1820 — Il brigantaggio meridionale durante il regime borbonico — Conferenze fatte a Firenze, per conto della « Società di pubbliche lecture » e pubblicate nella raccolta « La vita italiana » degli editori Treves e Eempord.
35. Le brigandage dans l'Italie méridionale nella « Revue politique et parlementaire » di settembre 1899.
36. Essai sur les variations du taux de l'escompte — Paris, L. Laros, 1899, p. 212.
37. La Riforma Sociale — Rassegna di Scienze sociali e politiche. Si pubblica a Torino ogni mese in fascicoli di oltre 100 pagine, sotto la direzione del prof. Francesco Saverio Nitti e dell'on. Luigi Roux, senatore del Regno.

PROF. PARIDE PALMERI

*socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Napoli, socio ordinario del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, membro del Consiglio d'Istruzione agraria di*

1. Sulla storia e sui progressi della Spettroscopia, 1868.
2. Sul cloro liquido, sulla combustione dell'ossigeno nell'idrogeno, sul nuovo condensatore, 1868.
3. I Professori aggiunti e le scienze sperimentali nelle Università, 1872.
4. Acque piovane: pioggia gialla. Valvola idropneumatica. Zolfo d'Avellino, 1873.
5. Perizia industriale sul brevetto Montagna, per la fabbricazione dell'alcool, 1875.
6. Alcune tavole per le lezioni di Chimica generale, 1875.
7. Modificazioni al processo e all'apparato di Analisi elementare organica, 1876.
8. Sulla cenere lanciata dal Vesuvio il 3-4 aprile 1876.
9. Sul pulviscolo piovuto il 25 Febb. 1879 in Portici, 1879.
10. Descrizione del Laboratorio di Chimica Generale della R. Scuola sup. d'Agricoltura di Portici, 1880.
11. Le Terme del Pio Monte di Misericordia in Casaniciola (Ischia), 1881.
12. Modo di riconoscere le scritture scancellate, 1881.
13. Il Residuo delle fabbriche di spirito considerate come foraggio e come concime, premiato all'Esposiz. del Conizio Agrario di Padova, 1881.
14. Nuova depurazione del solfuro di carbonio, 1881.
15. Probabile accrescimento di saccarosio nel fusto reciso di sorgo zuccherino, 1883.
16. Accrescimento di saccarosio nel fusto reciso di Sorgo, 1883.
17. Relazione sull'andamento della R. Scuola Sup. d'Agricoltura in Portici del 1882 al 1884.
18. Studi sul Pomodoro, 1885.
19. Sulla conserva di Pomodoro, 1886.
20. Prove industriali di fabbricazione dello spirito dal Sorgo zuccherino, 1886.
21. Sopra una distilleria agraria in Campobasso 1886.
22. Nitrificazione dei tubi di piombo, 1886.
23. Utilizzazione dei residui della vinificazione. Conferenze, 1887.
24. Sulle Fosforiti del Capo di Leuca, 1888.
25. Sistema di calcolo per le analisi di acque minerali e miscugli, 1887.
26. Il pozzo artesiano dell'Arenaccia (Napoli) del 1880 confrontato con quello del Palazzo Reale di Napoli del 1847-1887.
27. Sulla miniera di asfalto di Laviano (Salerno) 1888.
28. Notizie sull'industria del Sorgo zuccherino.

29. Sulla convenienza della coltura del Sorgo zuccherino e sulla convenienza di esso nella Distilleria, 1887.
30. Trattato sulle Industrie fondate sulla distillazione, 1887-1889.
31. Nota sopra una roccia gessosa bituminosa, 1881.
32. Sui limiti di salsedine delle acque d'irrigazione.
33. Sulla crisi dello zolfo in Sicilia.
34. Il bacillo nitrificante e il Castelcapuano di Napoli.
35. Sull' insegnamento professionale.
36. Le Terme del Pio Monte di Misericordia in Casamicciola dopo il terremoto del 4 marzo 1881.
37. Sull' acqua termale della Rotonda del Pio Monte di Misericordia in Casamicciola (Gurgitello) Analisi del 1889-1894.
38. La chimica dell'Acqua e dell'idrogeno secondo Platone, 1894.
39. L'insegnamento della pratica agraria nella Scuola Superiore di Portici, 1899.

## MEMORIE PUBBLICATE IN UNIONE AD ALTRI AUTORI

40. P. Palmeri e M. Coppola, analisi delle acque termali, concrezioni e vapori delle Terme del Pio Monte della Misericordia in Casamicciola (Ischia) con ricerche speciali storiche e confronti di P. Palmeri, 1879.
41. P. Palmeri e Gaetano Casoria, Analisi dei terreni arabili del Circondario di Napoli 1868.
42. Id. id. d'un acqua acidula ferruginosa di Panicoccoli, 1869.
43. P. Palmeri e Giuseppe Albini, Analisi d' una pasta alimentare proposta come razione militare, 1872.
44. P. Palmeri e Giuseppe Albini, Analisi e ricerche sulle acque minerali di Mondragone, 1869.
45. P. Palmeri e Eugenio Casoria, Sulla progressiva produzione delle sostanze zuccherine nel Sorgo Ambra del Minnesota, 1883.
46. P. id. id. Altri studi sul Sorgo Ambra del Minnesota 1883.
47. P. id. id. Altri studi sul Sorgo Ambra 1885.
48. P. id. id. Vini adulterati analisi e determinazioni quantitative, 1885.
49. P. id. id. Vini adulterati materie coloranti.

## PROF. GIULIO PARIS

1. La Fillossera — 1895.
2. La ricchezza delle sanze nell'Abruzzo Teramano — 1895.
3. Su un guano rinvenuto nelle vicinanze di Eboli — 1897.  
Über einen bei Eboli aufgefundenen Fledermausguano.
4. Sui danni dei sali di rame all'organismo etc. — 1897.
5. Sull'importanza igienica dei composti di ferro e di fosforo ecc. — 1897.
6. Il vino cotto Abbruzzese — 1898.
7. Über die sogenannten « gekochten Weine ».
8. Su alcuni vini poveri di estratto — 1898,  
Über einige extraktarme Weine.
9. Su un nuovo guano di pipistrelli trovato a Cagliari — 1898.  
Über einen bei Cagliari neu aufgefundenen Fledermausguano.
10. Über den Zuckergehalt der in den Exspirmentalckern der hönigl. landw. Horchschule zu Portici und praktische Ackerhauschule zu Cerignola gebauten Zuckerrüben — 1898.
11. Delle bucce di cacao — 1898.  
Über die Verwerthung von Kakaoschalen.
12. La luce ed i raggi luminosi — 1898.
13. L'analisi chimica del Terreal — 1897.
14. La vinaccia già distillata 1895.
15. Su alcuni metodi di ricerca e determinazione dell'acido citrico — 1899.
16. Die Zuecherübe in Italien — 1899.
17. Sulla ricerca del fluore nei vini — 1889.
18. Über Nachweis von Fluor in Weine — 1889.

19. Le centerbe.
20. Vita ed opere di *H. Heltrigel* (Traduzione) — 1896.
21. Carl Remigius Fresenius e le sue opere (Traduzione) 1897.
22. Concimazione dei campi, dei prati e dei pascoli — Note ad un lavoro di *Nessler* 1896.

IN COLLABORAZIONE COL PROF. A. BORNTRAEGER

23. Analisi di Vini dell'Italia meridionale — 1897.
24. Analisi dei Vini dell'Italia Meridionale — 1898.
25. Su alcuni terreni ricchi di potassio — 1898.
26. Analisi delle mele granate. — 1898.

## PROF. FERDINANDO ROSSI

*Direttore della cantina sperimentale della Scuola*

1. Sui fichi secchi in Italia — 1880.
2. Estrazione dell'alcool dalle carubbe — 1880.
3. Analisi di alcune sanse — 1880.
4. Determinazione dell'acido fosforico nel Guano di pesce — 1880.
5. Importanza del *panello* di cotone e sua produzione in Italia — 1880.
6. I residui delle fabbriche di spirito nell'alimentazione del bestiame — 1882.
7. Studio sui Vini della Basilicata — 1879.
8. Contributo allo studio delle Uve della Provincia di Napoli — 1889.
9. Primi esperimenti dell'azione del solfuro di Ammonio contro la *Peronospora Viticola* 1890.
10. La sofisticazione dei vini — 1892.
11. La vendemmia in Puglia — 1893.
12. Il vino *Lambicato* della regione Vesuviana — 1893.
13. Risultati sperimentali sui mezzi per combattere la *Peronospora viticola* 1893.
14. Analisi di vini delle Provincie di Napoli e Benevento — 1896.
15. In unione col Prof. Carlucci: Contribuzione allo studio della maturazione dei frutti e specialmente dei Fichi 1880.
16. In unione col Prof. Tece: Contribuzione dello studio sul valore nutritivo della farina di Cocco nella produzione del latte — 1887.

## PROF. LUIGI SAVASTANO

*Dottore in Scienze Agrarie, Cav. del merito agric. di Francia, socio corrisp. del R. Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, socio della soc. Economica di Salerno e del museo civico di Benevento, Direttore della cattedra ambulante della Penisola Sorrentina*

1. Di alcune varietà di agrumi. — Nota I. p. 8 — Agricoltura meridionale 1882.
2. id. II. p. 6 id. 1883.
3. Enumerazione delle piante apistiche del Napoletano. — Annuario R. Scuola Sup. di Agricoltura in Portici vol. 3. 1883.  
*Les plantes Apitiques* — L'Apiculteur. Paris an. 33 p. 8.  
*Die Bienpflanzen* — Gartenflora an. 33 1885.
4. Le varietà di agrumi del Napoletano. — Memoria p. 45. — Ann. id. vol. 3. 1883.
5. Il marciume del fico. — Memoria. — Ann. id. vol. 3. 1884 pag. 48 tav. 4.  
*Le pourridis du figuier*. — Revue mycologique an. 1885.
6. *Le pincement de la vigne*. — Journal d'Agriculture pratique. an. 1884.
7. Il nocciuolo avellano. — Nota p. 9. — Agricoltura meridionale vol. 7. 1883.
8. Le forme teratologiche del fiore e del frutto degli agrumi. — Memoria p. 34 tav. 4 Annuario id. vol. 4. 1884.
9. *Gommose caulinaire et radicale dans les Aurantiacées, Amygdalés et Noircissement du Noyer*. — Comptes rendus de l'Academie des Sciences 1884 vol. 1.

- Der Gummifluss im Wurzel und Zweigsystem beim den Anrantiaceen etc.* Pomologische Monatsheft. Stuttgart 1886.
10. *Hypertrophie des cones à bourgeons (Maladie de la loupe) du Caroubier.* — Comptes id. 1885, vol. 1.
  11. I fatti traumatici nella gommosi degli agrumi ed amigdalae e nel nerume del noce. — Memoria p. 15. — Annuario id. vol. 4. 1885.
  12. Di alcune colture arboree del Napoletano. — Annuario id. vol. 4. 1885. Memoria pag. 136.
  13. Innesto o selezione. — Atti 1. Congresso Orticoltori italiani Roma. 1886.
  14. Il batterio del marciume dell'ava. — Nota p. 8. — Malpighia n. 1. 1886.
  15. Esperimenti sui fatti traumatici e la gommosi. — Nota p. 3 — Nuovo Giornale botanico italiano vol. 19 1887.
  16. Esperimenti sul parasitismo dell' *Agaricus melicus* — Nota id.
  17. *Les Maladies de l'Olivier et de la tuberculose en particulier.* — Comptes rendus de l'Académie des Sciences. 1886.
  18. *Les Maladies de l'Olivier. Hyperplasies et tumeurs.* — Id. id.
  19. Sulla vajuatura degli agrumi. — Nota p. 6 — Bollettino Società naturalisti Napoli Vol. 1. an. 1887. p.
  20. Della cura della gommosi e catie degli agrumi. — Studio p. 36 tav. 1 Atti Comizio Agrario di Napoli an. 1887.
  21. Tubercolosi, iperplasie e tumori. — Memoria p. 131 t. 4. — Annuario id. vol. 5. 1887.
  22. Tumori nei coni gemmari del carrubbe. — Nota p. 8, tav. 1 — Bollettino Società Naturalisti di Napoli Vol. 2. an. 1888.
  23. Quarto contributo allo studio della cimatura della vite. — Nota p. 17 — Stazioni Agrarie italiane. Vol. 15 1889.
  24. Il mal dello spacco nei frutti di agrumi, limbaria ed altre piante. — Nota p. 14 Bollettino Società id. Vol. 11. 1889.
  25. Il bacillo della tuberculosi dell'olivo. — Nota. Transunti Accademia dei Lincei vol. V. 1889.
  26. La patologia vegetale degli agrumi, latini ed arabi. — Memoria p. 35. — Annuario id. vol. 5. 1895-94.
  27. Rapporti di resistenza di alcuni vitigni napoletani alla peronospera.
  28. Il rimboscimento dell'Appennino meridionale. — Manuale p. 178. Club Alpino Italiano Sezione di Napoli. Napoli 1896.
  29. Esperimenti di esportazione di alcuni frutti ed ortaggi napoletani per New-York. — Nota p. 12 — Atti Istituto d'Incoraggiamento Ser. 4. Vol. 10 1897.
  30. Le condizioni agrumarie italiane ed estere. — Memorie p. 82 tav. 1 — Atti id. vol. 11 1888.
  31. Note preliminari per un'arboricoltura comparata. — Bollettino Società Naturalisti vol. 11, 1897; p. 138-153.
  32. Note di patologia arborea. id. id.
  33. L'arboricoltura negli Stati Uniti. — Nuova Antologia, 1898.
  34. La varietà in arboricoltura. — Memorie Annali Agricoltura R. Scuola Sup. in Portici.

## IN COLLABORAZIONE COL PROF. E. CASORIA

35. Contributo allo studio della cimatura della vite. — Nota p. 17 — Stazioni Agrarie sperimentale italiane vol. XI 1882.
36. Secondo contributo allo studio della cimatura della vite. — Nota pag. 15. — Annuario id. vol. 3. 1883.
37. La tannificazione delle quercie. — Nota. — Transunti. Accademia dei Lincei vol. V. 1889.

## IN COLLABORAZIONE COL PROF. G. JATTA

38. *L'Anomala Vitis.* — Nota p. 6. — Bollettino Società Nat. vol. 1. 1887.

CAMPANILE F. — *Una boccetta a densità per liquidi*. Nuovo Cimento. Serie IV. Tomo V, 1897.

CAMPANILE F. e STROMEI E. — 1. *Su alcuni fenomeni di fosforescenza che si ottengono in una scarica speciale nei tubi di Geissler e di Crookes e su un tubo di vetro di uranio*. Rend. Acc. Scien. fisic. e mat. Napoli, Aprile 1897.

2. *Sul modo come si produce la fosforescenza nei tubi di Scarica e sul modo di aumentare l'efficacia di un tubo di Crookes*. Elettrecista, Roma, Anno VI, N. 7, 1897.

COMES O. — 1. *Del Tabacco: sua scoperta, diffusione ed uso in America, e sua introduzione in Europa*. (Napoli, 1897).

2. *Del Tabacco: sua introduzione, diffusione ed uso in Africa*. (Napoli, 1897).

DEL GAIZO M. — 1. *Il Genio d'Ippocrate*. (Memoria pubblicata nel vol. XXVII degli Atti dell'Accademia Pontaniana). Napoli, 1897.

2. *Ricerche sulla prima edizione latina, completa delle opere d'Ippocrate e su alcuni codici ippocratico-galenici*. (Nota due, pubblicate in appendice alla memoria suddetta). Napoli, 1897.

3. *La Scuola di Salerno ed alcune sue memorie religiose*. (Nota pubblicata nella rivista *La Vita Nuova*). Napoli, 1897.

4. *Del movimento delle scienze mediche da Vesalio ad Harveey*. (Conferenza detta nella R. Università e pubblicata nel *Corriere Sanitario*). Milano, 1897.

5. *Recue des ouvrages d'Histoire de la Médecine publiés en Italie dans les deux années 1896-1897*. (Janus; Archives Internationales pour l'histoire de la Médecine et la Géographie Médicale). Amsterdam, 1897.

6. *L'opera educatrice e scientifica di Luigi Palmieri*. (Discorso commemorativo, pubblicato nella *Rassegna Nazionale*). Firenze, 1897.

FRANCO P. — 1. *La lava vesuviana di luglio 1894*. Bollettino della Società dei Naturalisti. Napoli, 1897.

2. *Il meccanismo delle eruzioni e l'influenza della luna*. Napoli, 1897.

3. *Il turbine d'Oria del 21 settembre 1897*. Napoli, 1897.

4. *Le sublimazioni saline dell'ultima eruzione vesuviana*. Rendiconto della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, 1897.

**GEREMICCA M.** — 1. *I mezzi di difesa delle piante contro gli animali*. Napoli, 1897.

2. *Notizie statistiche intorno ai botanici italiani del secolo XIX*. In *Boll. d. Soc. d. Naturalisti in Napoli*, anno IX, 1897.

3. *Su di un caso di proliferazione nella « Fragaria vesca »* L. Nota. In *Boll. d. Soc. d. Natur. in Napoli*, Idem.

4. *Primo contributo allo studio della Flora di Procida e di Vivara* (in collab. col prof. G. Rippa). In *Boll. d. Soc. di Natur. in Napoli*, Idem.

**MAZZARELLI G.** — 1. *Intorno ad una nuova specie di « Phyllaplysia »*, in: *Boll. Soc. Nat. Napoli*, vol. X, 1895.

2. *Intorno al rene secondario delle larve degli Opisthobranchi*, in: *Boll. Soc. Nat. Napoli*, vol. X, 1895.

3. *La lotta tra gli organismi*. Napoli, 1896.

4. *Contributo alla conoscenza delle « Trilobinidae », nuova famiglia del gruppo dei Molluschi Trilobinellæ*; in: *Zool. Jahrb. Abth. f. Syst.* Bd. 10. Jena, 1897.

5. *I fattori del progresso delle Scienze biologiche*. Napoli, 1897.

**PASQUALE F.** — *Prima contribuzione alla flora della provincia di Reggio Calabria*. Nuovo giornale botanico italiano, maggio 1897.

**SEMMOLA E.** — 1. *L'altività del monte Vesuvio e le fasi della Luna*. Atti dell'Istituto d'Incoraggiamento di Napoli, 1897.

2. *Per un dritto di priorità su di alcuni fenomeni di fluorescenza*. Rendiconto Accad. delle Scienze, 1897.

**ZINNO S.** — 1. *Gli atomi e l'universo*. Pubblica conferenza nell'Associaz. nazionale degli scienziati, letterati ed artisti.

2. *Azione dell'ossidato di azoto con l'acetilene e sintesi dell'acido cianico*. Pubblicato nel Giornale Luce e Calore di Milano ed altrove.

3. *La Chimica ed i Chimici in Italia*. Pubblicato nel Giornale. Il Piria in Bari nei fascicoli del '96, '97 con seguito.

Istituto Chimico

**OGLIALORO A.** (Direttore).—1. *Brevi notizie sull'acido picrotossinico*. Rendiconto della R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli. Serie 2<sup>a</sup>, Vol. VIII.

2. *Tabelle dei risultati analitici delle acque minerali di Castellammare di Stabia*. Ibid.

**OGLIALORO A. - FORTE O. - CABELLA A.**—1. *Analisi chimica completa dell'acqua detta delle Caldarelle presso Riardo*. Ibid. Ser. 3<sup>a</sup>, Vol. I.

2. *Analisi chimica completa dell'acqua Amatore sull'Irno presso Salerno*. Ibid.

3. *Analisi chimica completa dell'acqua minerale di Marigliano* (pozzo artesiano Montagna). Ibid. Vol. II.

4. *Analisi chimica completa delle acque del Gurgitello delle Terme Belliazzi nell'Isola d'Ischia* (Casamicciola). Atti della R. Accademia delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli. Vol. IX.

**OGLIALORO A. - FORTE O.**—*Sul processo Selmi per la ricerca tossicologica dell'arsenico*. Rend. della R. Accad. delle Scienze Fis. e Matem. di Napoli. Ser. 3.<sup>a</sup> Vol. II.

**FORTE O.**—1. *Sopra alcuni nuovi derivati degli acidi cresoliglicolici*. Gazzetta chimica Italiana. Vol. XXII.

2. *Sul dosamento della calce e della magnesia*. Ibid. Vol. XXIII.

**BAKUNIN M.**—1. *Sugli acidi fenilnitrocinnamici e sui loro isomeri stereometrici*. Ibid. Vol. XXV.

2. *Stereoisomeri degli acidi fenilnitrocinnamici*. Ibid. Vol. XXVII.

3. *Stereoisomero dell'acido fenilcinnamico* (Fen - 2 - fen - 1 - propenilacido). Ibid.

**AMATO C.**—*Sintesi dell'acido benzilparantrocinnamico*. Rend. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli. Ser. 3.<sup>a</sup> Vol. II.

CUTOLO A. — *Sull'acido guaiacolglittico*. Gazz. Chfmica Italiana. Vol. XXIV.

CUTOLO A. - PERSIO G. — *Sintesi delle cresolcumarine*. Ibid.

IMBERT F. — *Sull'acido fenolparanitrocinnamico*. Rend. della R. Acc. delle Sc. Fis. e Mat. di Napoli. Ser. 3.<sup>a</sup> Vol. IV.

CAPOZZOLI R. — *Sull'acido fenolmetanitrocinnamico*. Ibid.

#### Istituto d' Istologia e Fisiologia generale.

PALADINO G. (Direttore) — 1. *Per il tipo di struttura dell'ocaia*, con una tavola. (Rend. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. Napoli nov. 1897).

2. *Conno commemorativo del Prof. Salvatore Trinchese*. (Rend. della R. Accad. delle Sc. fis. e mat. Napoli febr. 1897).

3. *Relazione sul concorso al premio Tenore per il 1897* (negli Atti dell'Accademia Pontaniana).

CAPOBIANCO F. (Assistente) — *La vita prima della nascita*. Conferenza.

LUPPINO A. — *Contributo allo sviluppo della sfera esterna dell'udito nei Mammiferi*, con una tavola. (Giornale dell'Assoc. dei Medici e Naturalisti. Napoli, 1897).

#### Museo Geologico

BASSANI F. (Direttore). — *Aggiunte all'itiofauna eocenica dei Monti Bolca e Postale*. Con due tavole (Palaeontographia italica, vol. III). Pisa, 1897.

MATTEUCCI R. V. (Coadiutore) — 1. *Come dovrebbe essere studiato il Vesuvio*. Napoli, tip. della R. Acc. d. sc., 1897.

2. *L'apparato dinamico dell'eruzione vesuviana del 3 luglio 1895*. Con una fig. (Rend. R. Acc. sc. fis. e mat., fasc. 4<sup>a</sup>). Napoli, 1897.

3. *Il Selenio nei prodotti delle fumarole dell'eruzione vesuviana del 3 luglio 1895* [in collab. col dott. E. Giustiniani] (Rend. id.). Nap. 1897.

4. *Jodio e Bromo nei prodotti delle fumarole dell'eruzione vesuviana del 1895* (Rend. id., fasc. 7<sup>a</sup>). Napoli, 1897.

5. *Le rocce porfiriche dell'isola d'Elba. Differenziazioni, modificazioni ed inclusi del Porfido granitico.* Con due tav. (Boll. Soc. geol. ital., vol. XVI). Roma, 1897.

6. *Le rocce porfiriche dell'isola d'Elba. Aplitte porfirica.* Con tre tav. (Atti Soc. tosc. sc. nat., Memorie, vol. XVI). Pisa, 1897.

7. *Sul bicarbonato sodico prodotti sulle lave dell'eruzione vesuviana principata il 3 luglio 1895* (Rend. r. Acc. sc. fis. e mat., fasc. 11<sup>a</sup>). Napoli, 1897.

MERCALI G. (prof. par.)—1. *Notizie vesuviane [anno 1896]* (Boll. Soc. sism. it., vol. II, n.° 8, pag. 18 in 8). Modena, 1897.

2. *I terremoti della Liguria e del Piemonte.* Mem. di pag. 147 in 4°, con tre tav. Napoli, tip. Lanciano e Pinto, 1897.

3. *I terremoti della Calabria meridionale e del Messinese.* Mem. di pag. 152 in 4°, con due tav. (Atti Soc. it. delle scienze [detta dei XL], vol. XI). Roma, 1897.

DE LORENZO G. (prof. par.)—1. *Traduzione italiana del Catechismo buddhista di Subhadra Bhikshu.* Napoli, Margheri, 1897.

2. *Der Vesuv in der zweiten Hälfte des XVI Jahrhunderts* (Zeitschrift d. Deutsch. geol. Gesellschaft), 1897.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

GALLOZZI C. — 1. *Aneurisma traumatico della Carotide primitiva sinistra.* Guarigione.

2. *Doppio osteoma della Cavità orbitaria.* Guarigione.

3. *Lussazione incelerata Tubero-Coliloidea del Femore sinistro.* Riduzione. Guarigione.

4. *Aneurisma traumatico consecutivo circoscritto dell'arteria radiale nel 4° inferiore dell'antibraccio.* Guarigione.

5. *Aneurisma del Tronco Brachio-Cefalico.* Elettro-terapia. Considerazioni su tal metodo di cura.

Atti della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli.

COZZOLINO V. — 1. *La chirurgia del cercone del canale di Falloppio nelle paralisi facciali otitiche.* Contribuzione e considerazioni con 41 figure. Archivio italiano d'otologia ecc. Torino-Roma, 1897.

2. *Le paralisi facciali sintomatiche nelle otopatie essudative delle cavità timpano-mastoidee e la loro chirurgia indiretta e diretta o falloppiana,* con 10 figure. Comunicazione alla R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. Atti dell'Accademia 1897 e Corriere Sanitario di Milano 1897. Una sintesi di tale lavoro è stata pubblicata nella *Indépendance Médicale*, N.° 21 Aprile. Parigi, 1897.

3. *A propos du traitement des vertiges, des bourdonnements et de quelques affections du labyrinthe par la puncton de la fenetre ronde.* Per la priorità. Lettera al Direttore degli *Annales des Maladies de l'oreille, du larynx, etc.* Paris, 1897.

4. Traduzione in lingua russa dell' *Igiene dell' orecchio* per conto della Società editrice Scientifica popolare di Kiew 1893. Monografia già pubblicato in francese, inglese, tedesco, spagnuolo, svedese ed ungherese.

5. *Atlante ad acquarello di IV tavole per l'anatomia normale dell'apparato uditivo e delle cavità nasali, faringea, laringea e boccale.* Pre-

sentato alla sezione otologica del Congresso medico inter. di Mosca, agosto, 1897, ed acquistato dall'editore J. Saffar di Vienna. Il testo sarà pubblicato in italiano, francese, inglese e tedesco; e la nomenclatura anatomica sarà l'internazionale moderna in latino, stabilita dagli anatomici tedeschi.

6. *L'anatomia normale e patologica della membrana timpanica*, 1ª parte dell'atlante colorato su lamine d'alluminio, ricavato dal vero, presentato alla stessa Sezione del Congresso di Mosca.

7. *Resoconto della Sezione otologica del XII Congresso inter. di Mosca* Bollettino per le malattie dell'orecchio, ecc. Firenze, 1897.

8. *Risultati batteriologici e culturali sulle croste di 26 ozenosi; ricerche sulla biologia del diptobacillo mucoso Loevenberg—Abel e del pseudo-difterico; loro terapia microbicida sperimentate e dimostrazione clinico-terapica su 12 casi dell'assenza completa di ogni azione curativa comune e specifica del siero antidifterico. Ricerche sui batteri cromogeni cui è dovuto, d'ordinario, il colore sui generis delle croste. Conclusioni.* Comunicazione con dimostrazione delle colture alla Sezione Laringologica del Congresso medico intern. di Mosca, 1897.

9. *Importanza del diagnostico batteriologico nelle rinopatie essudative iperplastiche ed atrofiche. Conclusioni.* Comunicazione alla stessa Sezione del Congresso di Mosca.

10. *I cosiddetti blastomiceti nelle iperplaste comuni della mucosa dei cornetti.* Nota preventiva. Supplemento al Policlinico 1897. Breve esposizione all'VIII Congresso di Medicina interna in occasione della comunicazione del prof. Pianese sui corpi di Russel. Napoli, 1897.

11. *Il delirio ottico nella pneumonite acuta.* Discussione. Idem Congresso di Napoli.

12. LEZIONI D'OTOIATRIA. *Le malattie dell'apparato uditivo in rapporto della patologia interna*: polmonite e tosse convulsiva; eresipela, vaiuolo, morbillo e febbri tifiche; scarlattina e difteria; parotidite e meningite cerebro-spinale epidemica; malaria; diabete mellito; artrismo e gotta; epatopatie e nefropatie; cardiopatie ed ematopatie. IX Lezioni. Gazzetta Medica di Roma, 1897.

13. *Degli esiti rapidamente ed imprevedibilmente mortali nelle otopatie medie essudative acute e croniche.* I Lezione. Clinica Moderna. Pisa, 1897.

14. *Gli ascessi sottoaponevrotici latero-cervicali otitici circoscritti e diffusi nelle regioni collaterali.* I Lezione. Idem.

**BOCCARDI G.** — 1. *Note di tecnica microscopica*. Riforma Medica Lugl. 1897.  
2. *Le alterazioni del midollo spinale consecutive all'ablazione delle capsule surrenali*. Atti della R. Accademia Medico-Chirurgica di Nap. 1897.

**PENTA P.** — 1. *Die rationelle Behandlung der Verbrecher*. Berlin 1897.  
2. *Di alcune più importanti alterazioni del Linguaggio in Psichiatria ed in Antropologia Criminale*. Napoli 1897. (Se ne sta pubblicando anche una traduzione tedesca dal *Zeitschrift für Criminal-Anthropologie*) etc.  
3. *Sulla origine e sulla evoluzione della Danza e della Musica*. Lezioni 2. Napoli, 1897.  
4. *La simulazione della Follia nelle Carceri Giudiziarie di Napoli*. Napoli, 1898.  
5. *I recenti studi sulla Nevrosi Traumatica*. Napoli, 1898.  
6. *Rivista mensile di Psichiatria Forense, Antropologia Criminale e Scienze affini*. Anno I, pubblicazione mensile di pag. 32.

**AJELLO G.** — 1. *Die Plomaine als Ursache des Verbrennungstodes* (in coll. del Prof. C. Parascandolo). Estratto dal *Wiener Klinischen Wochenschrift*, N.° 34), 1896.  
2. *Ulteriore contributo allo studio dell'alimentazione nella nefrite*. Estratto dal Giornale dell'Assoc. dei Naturalisti e Medici. Anno VI. Puntata 1ª, 2ª, 3ª, 1896.  
3. *Della tossicità urinaria nella nefrite in rapporto all'alimentazione*. (Ricerche sperimentali). Estratto dal Giornale dell'Associazione dei Naturalisti e Medici. Anno VI. Puntata 5ª e 6ª, 1897.  
4. *Contributo sperimentale alla patogenesi dell'uremia*. Estratto dall'Archivio Internazionale F. I. Gennaio 1897. (In collaboraz. del Prof. Parascandolo).  
5. *Sulla cagione della morte per scottature e per inverniciamento* (in coll. del Prof. Parascandolo). Estratto dalla Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche, N.° 79, anno 1897.

**AJEVOLI E.** — 1. *Su la gangrena chirurgica*. (Gazzetta degli Ospedali. Milano).  
2. *Su l'Istologia patologica del tendine nel Panaritium*. (Il Policlinico. Roma).  
3. *Complicazioni rare della Carie dentaria. Oftalmoplegia nucleare*. (Gazz. degli Ospedali. Milano).

4. *Nuove ricerche sui Blastomiceti nei Neoplasmi*. (Centralblatt für Bakteriologie. Jena).

5. *Su la natura angiogenetica dell' Igroma proliferante e dei corpi risiformi*. (Gazzetta Ospedali. Milano).

6. *Rendiconto su 1000=(mille) casi curati nell' Ambulatorio Chirurgico della Università di Siena*. (Gli Incurabili).

7. *Sommario di Patologia Chirurgica generale e speciale*. (Vol. I in-8° di pag. 600. Napoli).

8. *Su la patogenesi statico-meccanica dell' Hallux Valgus*. (Il Corriere sanitario. Milano).

**BIONDI A.** — *Manuale di Clinica medica propedeutica*. Un volume in-8° con illustrazioni di 608 pagine. Milano, 1897.

**BREGLIA A.** — 1. *Sul numero delle ossa componenti lo scheletro umano ad ossificazione completa dello scheletro assiale*.

2. *Su di alcune particolarità del sacro*.

**CARUSO F.** — *Contributo al trattamento operativo della melite cronica della porzione vaginale*. Atti della Società italiana di Ostetricia e Ginecologia, Vol. IV. Roma, 1897.

**CICCONE V.** — 1. *Il Vade-mecum del Puerperio* (un volume).

2. *Sinossi Ostetrica* (1° vol. Anatomia e Fisiologia).

3. *Sopra un vizio genito-urinario* (Perizia Medico-Legale).

**COSTABILE L.** — *Il passato ed il presente della Terapia e farmaco-terapia*. Napoli, 1897.

**DE BONIS T.** — 1. *Su' batterii patogeni dell' intestino dei bambini*.

2. *Su la Patogenesi del Colera infantile*.

3. *Su la Patogenesi dell' itterizia de' neonati*.

4. *Su lo Scleroma*.

5. *Criterii che può dare l'esame del sangue per stabilire l'età de' non nati a termine e de' bambini nati con deficiente sviluppo organico*. Napoli, 1897.

**DE DOMINICIS N.** — 1. *Ueber idiopathische Herzhypertrophie.* (Wiener Medizinischen Wochenschrift. N.° 21, 1897.

2. *Aetiologie und Pathogenese der Chlorose und die Hämatotherapie.* (Wiener Medizinischen Wochenschrift. N.° 39, 1897).

3. *Influenza del digiuno sul decorso delle malattie.* Osservazioni cliniche e sperimentali. (Gazzetta degli Ospedali, Febbraio 1898.

**DE LUCA G.** e **GATTA RAFFAELE** — 1. *Sulla pretesa azione di alcuni veleni del sangue sulla milza.* (Rivista Clinica e Terapeutica anno XIX, n. 11).

2. *Compendio di terapia Clinica. Malattie renali e delle capsule surrenali.*

3. *Compendio di Terapia Clinica.* Parte ottava. *Malattie degli organi del movimento. Malattie del sangue. Intossicazioni etc.*

4. *Rivista Clinica e Terapeutica,* anno XIX.

**DE MICHELE P.** — *Lezioni di Patologia generale.* (Raccolte e pubblicate dal Dott. B. de Luca 1897-98).

**DEL VECCHIO S.** — 1. *Igroma popliteo.* (Giornale internazionale delle scienze mediche 1888.

2. *Resezione e sutura del fegato.* (Atti del Congresso internazionale di Medicina. Roma, 1894).

3. *Il potere piogeno del bacillo del tifo, del diplococco di Fränkel e del bacterium coli commune nelle ossa e nelle articolazioni.* (Riforma medica. Napoli, 1895).

4. *Sutura del cuore.* (Atti del Congresso internazionale di Medicina 1894 e Riforma medica 1895).

5. *Anatomia topografica e descrittiva dell'anca.* Napoli, 1896.

6. *Resezione dell'anca.* Napoli, 1896.

7. *Contributo alla cura chirurgica dell'empiema e delle fistole toraciche.* (Giornale internazionale delle scienze mediche, 1897).

8. *Il processo Pozzi nella cura della stenosi congenita del collo uterino.* (Rivista di ostetricia e ginecologia, 1897).

9. *Contributo sperimentale alla cura delle ferite renali.* Napoli, 1897.

**DI LORENZO G.** — *Malaria infantile. Caso di pernicioso necropatica gan-*

gliare. In bambino di 6 mesi. (Estratto dall' *Archivato Internazionale di Medicina e Chirurgia*, Fasc. V, Maggio 1897).

**DI LUZENBERGER A.** — 1. *Ueber einen Fall von Dyschromatopsie bei einem hysterischen Manne*, 1886.

2. *Del delirio sensoriale acuto*. Simulazione di convulsioni, amnesia ed incoerenza in un pazzo morale, 1888.

3. *Tumore del corpo calloso e corona raggata con disturbi psichici*, 1889.

4. *Gli ultimi lavori sull'epilessia*, 1891.

5. *I denti nei folli e nei frenastenici*. Prolusione ad un corso libero di psichiatria. Sopra un fenomeno di sensibilità elettrica negletto in elettroterapia, 1892.

6. *L'isterismo secondo la scuola di Charcot*. Sul mericismo nella neorastenia, 1893.

7. *Beitrag zur Aetiologie der Beruhardt schen Sensibilitätsstörung am Oberschenkel*. Leipzig, Nov. 1896.

8. *Sul meccanismo dei pervertimenti sessuali e loro terapia*. Roma, 1897.

9. *Sulla paralisi spastica spinale*. Napoli, 1897.

10. *Contributo all'Anatomia patologica del trauma nervoso*. Nap. 1897.

11. *Su d'una lesione speciale delle cellule gangliari prodotta da trauma sperimentale*. Napoli, 1897.

12. *Paralisi periodica del troclearo con cefalea e nausea*. Nocera inferiore. Manicomio moderno, 1897.

13. *Tic muscolari semplici, tic emottici e malattia di Gilles de la Tourette*. Napoli, 1897.

**FASANO A.** — 1. *Archivio Internazionale di Medicina e Chirurgia*. An. 1897. Anno 14° Periodico Mensile.

2. *L'Abrol e lo Xeroformio nelle malattie di Gota*, 1897.

3. *Rendiconto statistico degli ammalati curati nell'Ospedale della Pace*. Anno 1896-97.

4. *I Sali di Sozoiolo nella pratica Medica*, 1897.

**FAZIO E.** — 1. *Rivista Internazionale d'Igiene*. IX anno. Pubblicaz. mensile.

2. *Misure sanitarie contro la Rabbia in Napoli*. Lettera aperta al Sindaco della Città.

3. *La Peste*, Etiologia, diffusione, sieroterapia.
4. *Esposizione medico-igienico-idrologica*, annessa all'VIII Congresso di Medicina interna a Napoli (ottobre 1897). Rassegna espositiva critica.
5. *Il Pane integrale* a sistema antispire.

**FRANCO D.** — 1. *Su la stagione delle cure idroterapiche.*

2. *L'Idrotatria in rapporto al benessere della nazione.*
3. *La terapia idrica nelle cardiopatie nerrose ed organiche.*
4. *L'Idroterapia nelle affezioni acute e croniche dell'apparecchio respiratorio.*

**GAUTHIER V.** — *Compendio di Tossicologia ad uso degli studenti in farmacia, in medicina ed in medicina legale*, Vol. 1<sup>a</sup>, 1898.

**GREGORACI P. N.** — 1. *Saggio di Clinica Sociale.*

2. *Rapporti tra tubercolosi e diabele.*
3. *I Fattori Circoli.*
4. *Tubercolosi. Vecchia e Nuova Terapia.*

**JACONTINI G.** — 1. *Il Bacterium coli e le lesioni del Rene.*

2. *Sull'azione Biologica comparativa dei Sali di Sparleina e Caffaina sulla innervazione cardiaca.*
3. *La stricnina nella cura dei tumori di Milza da malarìa cronica.*
4. *A proposito d'un omicidio per brutale Matcaggità.* Perizia per la Corte d'Assisi di Cosenza.
5. *A proposito d'un individuo accusato di mancato assassino.* Perizia.
6. *A proposito d'un parricidio.* Idem.

**LACCETTI F.** — 1. *Considerazioni sulla Epicistotomia.*

2. *La legatura nella cura radicale dei tumori emorroidarii.*
3. *Splenectomia per milza malarica.*
4. *Rendiconto Clinico delle donne inferme curate nel reparto chirurgico Frusci-Laccetti della Sala Ramaglia. (Ospedale Incurabili).*
5. *Una cannula rettale ad irrigazione continua ed un divarcatore mascellare.*

**LAURO V.** — 1. *Doppia piosalpingovarectomia*, guarigione rapidissima, consi-

derazioni cliniche con speciale riguardo allo zaffo intraddominale. Archivio di Ost. e Gin. Napoli N. 9, 1897.

2. *Un errore diagnostico istruttivo.* Idem, N. 11.

**MAGNARAPA A.** — 1. *Due casi di cancro epatico primitivo: secondo e terzo caso clinico.* Estratto dal Giornale la Nuova Scuola Medica Napolitana. Anno XII. Fasc. IV.

2. *Di un caso di occlusione acuta dello intestino: quarto caso clinico.* Estratto dalla Rivista Clinica e Terapeutica. Anno XXI, n. 10, 1897.

**MOAURO G.** — *Contribuzioni cliniche ed anatomiche.*

**MONTEFUSCO A.** — *La disinfezione della bocca.* (Ricerche sperimentali. Giornale internazionale delle Scienze mediche, 1897).

**MORANO F.** — 1. *Profusione al corso di oftalmologia per l'anno scol. 1896-97.*

2. *Nota su la ricerca della patria di Giovanni Alfonso Borelli.* (Nel Bollettino del Circolo calabrese in Napoli, 1897).

**NINNI G.** — 1. *Splenectomia per gigantesca splenomegalia miltarica.* (Riforma Medica. An. 1896).

2. *Allacciatura della glutea sinistra per aneurisma traumatico falso primitivo.* Nuovo processo operativo. (Idem).

3. *Contributo allo studio delle lesioni violente del Midollo spinale.* Sindrome fenomenica di Brown-Séguard. (Atti della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. An. LI).

4. *Recisione violenta della giugulare interna e del vago a sinistra.* (Idem).

5. *Compendio di Medicina Operatoria.* Guida agli esami per gli studenti di Medicina e Chirurgia.

**PARASCANDOLO C.** — 1. *Contribuzione alla cura della ipertrofia prostatica.* (Settimana Medica dello Sperimentale anno LI n.° 16 e 17).

2. *Contribuzione ai nuovi metodi di cura dei tumori maligni, osservazioni cliniche e sperimentali.* (Archivio Internaz. di Medic. e Chirurg. anno XVII fasc. 3°).

3. *Eine neue Versuchsreihe über die Serotherapie bei Infectionen mit*

*pyogenen Mikroorganismen und bei Erysipel.* (Wiener Klinischen Wochenschrift n.° 38 und 39).

4. *Contribuzione alla cura della spina bifida.* (Gazz. degli Osp. e delle Clin. 21 nov. 1897).

**PARASCANDOLO C. e AJELLO G.** — *Sulla cagione della morte per scottature e per incernciamento; ricerche sperimentali.* (Gazz. degli Osp. e delle Clin. n.° 79, 1897).

**PARASCANDOLO C. e DE MEIS V.** — *Della tossicità urinaria e dell'alcalinità del sangue in un caso di actinomicosi della mammella.* (Gazz. degli Osp. e delle Clin. n.° 64, 1897).

5. *Grundriss der Klinischen Bakteriologie von F. Klemperer u. E. Lerdy* (versione italiana con numerose note ed aggiunte dei Traduttori. Editore F. Vallardi, Milano).

**PEDICINI M.** — *Lezioni di Clinica e Anatomia patologica sperimentale sui processi* - 1.° *Inflamazioni emorragiche indurative* - 2.° *Il carattere anatomico della polmonite empyemata dominante* - 3.° *Osteomieliti infettive acute.*

**PETTERUTI G.** — 1. *L'albuminuria in rapporto con le cure dietetiche e medicinali.* (Giornale internazionale delle scienze mediche. Anno XIX, 1897).

2. *Sulla alimentazione degli animali.* Conferenza 13, Serie I, delle conferenze cliniche italiane dirette dal Prof. A. De Giovanni. (Edit. F. Vallardi).

**PIANESE G.** — 1. *Lezioni sulle malattie del fegato e delle vie biliari,* dettate nell'Ospedale Clinico di Napoli dal Prof. Cardarelli, raccolte e pubblicate dal Dott. G. Pianese. Napoli, 1890.

2. *Cloratisimo.* Idem.

3. *Nuovo metodo di colorazione doppia* (Carminio e Picronigrosina). Con una tavola in cromolitografia. Riforma medica, luglio 1890.

4. *Melodo di fissazione e colorazione contemporanea dei tessuti.* Idem. settembre 1890.

5. *Ricerche batteriologiche e sperimentali in un caso di corea del Sydenham.* Idem, giugno 1891.

6. *La natura della clava centrale e le diverse forme di terminazione della fibra nervosa ne' corpuscoli Pacini - Vater del mesentero del Gatto.* Con una tavola in cromolitografia. Giornale intern. delle scienze mediche, anno XIII, 1891.

7. *I nervi, le reti e le terminazioni nervose del pericardio e il dolore nella pericardite.* Con quattro tavole in cromolitografia. Idem, anno XIV, 1892.

8. *La capsula del bacillus Anthracis, sua genesi e trasformazione.* Contributo alla morfologia e biologia del bacillo del carbonchio. Con due tavole in cromolitografia. Giornale dell'Associazione de' naturalisti e medici. Anno III. Puntata I, 1892.

9. *Di un nuovo metodo di colorazione doppia per tessuti con o senza microorganismi.* Riforma medica, giugno 1893.

10. *Di una lesione riscontrata alla punta della lingua in bambini idrocefalici.* Gazzetta degli Ospedali. Anno XIV, 1893.

11. *La natura infettiva della corea del Sydenham.* Ricerche anatomiche sperimentali e cliniche. Con sei tavole in cromolitografia. Nap. 1893.

12. *Note di tecnica microscopica.* Comunicazione, con presentazione di preparati, all'XI Congresso internazionale. Giornale internaz. scienze mediche. Anno XVI, 1894.

13. *Ricerche batteriologiche, sperimentali e istologiche in un caso di Pseudoleucemia infantile infettiva o anemia splenica, in collaborazione col Dott. Gianturco.* Gazzetta delle Cliniche. Anno III, 1894.

14. *Studi sul carcinoma.* Riforma medica, settembre 1894.

15. *Sulla produzione sottolinguale dell'infanzia.* Comunicazione al II congresso pediatrico italiano. Dagli Atti del congresso, 1895.

16. *Sulla natura de' corpi cancerosi.* Seconda nota. Giornale internaz. scienze mediche. Anno XVII, 1895.

17. *In difesa di una sua nota sulla natura de' corpi cancerosi.* Policlinico Vol. II, C., 1895.

18. *Beitrag zur Histologie und Aetiologie des carcinoms.* Histologische und experimentelle Untersuchungen. Con otto tavole in cromolitografia. Ziegler's Beiträge. I. Supplementheft, 1895.

19. *Sulla teoria blastomicetica del carcinoma e delle specifiche colorazioni de' blastomiceti.* Gior. internaz. scienze mediche. Anno XIX, 1896.

20. *Di un metodo di fissazione del sistema nervoso e dell'uso de' sali di Cobalto come fissatori.* Riforma medica, maggio, 1897.

21. *Dell'uso dei sali di Cobalto come fissatori.* Idem, luglio, 1897.

22. *Manuale di tecnica delle autossie e di diagnostica anatomo-patologica.* Puntata I. Generalità. Cervello. Midollo spinale. Con due tavole in litografia. Napoli, 1897.

23. *Un reclamo di priorità.* Gior. intern. scienze med. Anno XIX, 1897.

24. *Su di un raro caso di Sarcoma della dura madre cerebrale* (angiosarcoma plessiforme globocellulare). Con cinque fotografie in 4 tavole. Idem.

**PICCININO F.** — 1. *Su di un caso di paralisi del Landry.* (Annali di Neurologia. An. XV, fasc. I). Napoli, 1897.

2. *Contributo allo studio delle nefriti-pneumoniche.* (Archiv. Intern. di Med. e Chir.). Napoli, 1897.

3. *I microbi nelle malattie nervose e mentali.* (Corriere Sanitario). Milano, 1897.

4. *In causa di nullità di matrimonio per impotenza del conjuge.* (Perizia). Napoli, 1897.

5. *Dermatoneurosi vescicolo-bollosa in un diotota.* (Gl' Incurabili). Napoli, 1897.

6. *Ipertrofia concentrica del ventricolo sinistro in una nefritica, con calcificazione di muscoli papillari.* Napoli, 1897.

7. *Sulle condizioni mentali del defunto G... G...* (Parere psichiatrico). Napoli, 1897.

**PICCOLI G.** — *Nuovo processo conservatore per la cura della inversione cronica dell' utero.* (Atti della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. Anno LI, N. 6, 1897).

**PIRETTI G.** — 1. *L'albuminuria da cloromarcosi.* (Studio eseguito sulle operate dello Istituto Ostetrico-Ginecologico di Napoli). Archivio di Ostetricia e Ginecologia. Anno 3. N. 4, 1896.

2. *Guarigione rapida e completa di Osteomalacia con la castrazione.* Archivio di Ostetricia e Ginecologia. Anno 3. N. 6 e 7, 1896.

3. *La pulmonite in gravidanza.* Giornale medico Gl'Incurabili. An. 11. N. 10, 1896.

**POLIGNANI L.** — 1. *Cicatrice ipertrofica della Cornea.*

2. *Noduli di melanosarcoma metastatici nei muscoli estrinseci dell'occhio.*

3. *Angioma cavernoso bilobare dell'orbita.*

4. *Il perimetro fotoelettrico e le sue applicazioni in oftalmiatria.*

5. *Sterilizzatrice e termostato elettrico ad uso medico-chirurgico.*

**BENZONE R.** — 1. *Elementi di Chimica Animale*, in-8° con figure. Nap. 1897.

2. *Guida tecnica di Chimica e Microscopia Clinica per la diagnosi medica*, in 16.° Napoli, 1895.

**ROMANO C.** — *Il Torcicollo Congenito, e la sua cura operatira.* Nota di Chirurgia Ortopedica. *Archivio di Ortopedia di Milano*. An. XIV, N. 3-4. Milano, 1897.

**RUBINO V.** — 1. *Due casi di emiatetosi.* Conferenza clinica.

2. *Sull'epilessia sifilitica secondaria.* Comunicazione presentata all'VIII Congresso della Società Italiana di Medicina Interna.

3. *Atti dell'VIII Congresso della Società Italiana di Medicina Interna.*

4. *L'Ufficiale Sanitario, Rivista d'Igiene e di Medicina pratica*, An. IX.

5. *Diseases of the Kidneys, Bladder and Adrenals*, nell'« Annual of the Universal Medical Sciences » di Filadelfia.

**SGROSSO P.** — 1. *Ricerche cliniche ed anatomo-patologiche sulle alterazioni della retina nell'Anemia perniciosa progressiva.*

2. *Guida pratica per la determinazione della refrazione oculare mediante la Schiattropia.*

**SORRENTINO F.** — 1. *Dell'uso della Resorcina nelle ulcere molli contagiose*, pubblicato nel Gior. *La Riforma Medica*, 1885.

2. *Note di Sifilografia.* Idem.

3. *La Sifilide e l'Iterizia.* Idem.

4. *Un caso di gomma suppurata guarito col Calometano.* Idem.

5. *L'Iterizia nella Sifilide.* Idem, 1886.

6. *Un caso singolare di Sifilide ereditaria,* 1887.

7. *La periorchite gonorrhoeica suppurativa.* Idem, 1889.

8. *Contributo allo studio istologico della Linfadenite cronica.* Idem.

9. *Un caso di Potineorite sifilitica.* Idem, 1892.

10. *Ricerche istologiche sulla Sifilide intestinale*. Idem, 1890.
11. *Cinque casi di Laparotomia per lesioni violente*. Idem, 1892.
12. *Della Sifilide intestinale*. (De Michele e Sorrentino). Idem.
13. *Altri undici casi di Laparotomia per ferite penetranti*. Idem.
14. *Note di Chirurgia cerebrale*. Idem, 1895.
15. *Le ferite del diaframma*. Idem, 1895.
16. *Alcune considerazioni su trentasette casi di suture ossee*. Id., 1897.
17. *Sutura del Rene sinistro per estesa ferita da taglio*. Atti della Società Italiana di Chirurgia, 1897.
18. *Contributo allo Studio delle ferite dei casi sanguigni*. Riforma Medica, 1897.
19. *Ricerche sperimentali sui disturbi di accrescimento delle ossa*. Idem, 1897.

**SPINELLI P. G.** — 1. *Della inversione uterina*. Lezione clinica. (Rivista di Ginecologia contemporanea. An. I, num. 1-2-3. Napoli, 1897).

2. *Riassunto statistico delle operazioni eseguite nell'istituto ginecologico e casa di salute nel primo anno di fondazione*. (Idem. num. 1-2. Napoli, 1897).

3. *I risultati terapeutici della isterectomia vaginale contro il cancro dell'utero*. (Idem, n. 7. Napoli, 1897).

4. *Risultati chirurgici e terapeutici della gastro-isteropessia mediata (processo Ruggi-Spinelli)*. (Idem, num. 10-11. Napoli, 1897).

**STANZIALE R.** — *Su di un caso di fibromi duri multipli sottocutanei*. Nota Clinica ed Istologica. (Comunicazione fatta alla Società Italiana di Dermosifilografia nel Dicembre 1897).

**TEDESCHI G.** — 1. *Primi studi sulla spleno-megalia pre-tubercolare*.

2. *Dell'azione della morfina sullo sviluppo e sul decorso della infezione tubercolare*. Ricerche sperimentali.

3. *Protezione d'inaugurazione per l'apertura di un ambulatorio per la cura delle malattie di stomaco ed intestino nell'Ospedale della Pace in Napoli*.

**TORTORA I.** — *Sudore*. Anatomia, Fisiologia, Patologia. Articolo nell'Enciclopedia Medica Italiana. Ed. Dott. F. Vallardi. Milano.

**VOLPE A.** — *Leucemia e tubercolosi*. Studio clinico-sperimentale. (Arch. internaz. delle specialità med. chir.).

**ZUCCARELLI A.** — 1. *L' ANOMALO*, *Rivista di Antropologia e Sociol. criminale, Psichiatria e Medicina Legale*, fondata e diretta dal Prof. A. Zuccarelli. Anno VII (3<sup>a</sup> serie), 1897.

Articoli proprii:

A — Alfredo Caruson fu un delinquente nato? Se abbia influenza l'educazione - Fatalismo scientifico? Terapia profilattica e mezzi di rigenerazione - Cattedra di Antropologia Criminale.

B — Come molte volte si ferisce ed uccide nel popolino di Napoli e dintorni. (Stralci antropologici).

C — Andrea Verga (necrologio).

D — Mariano Semmola (necrologio).

E — Il processo penale contro il direttore, un medico, un sorvegliante ed un infermiere del Manic.° di Roma, e il martirologio dei manicomi (cronaca).

F — Giovannangelo Limoncelli (necrologio).

G — Riviste e bibliografie.

2. *Mostri umani ed epilessia*. Conferenza al Circolo Giuridico di Napoli.

3. *Il sangue si risente* (« Ellade » pubblicazione del Comitato Centrale « Pro Candia » di Napoli).

4. *A proposito della patogenesi della epilessia. Singolare caso di concomitanti escrezioni di sostanza nerastra, per le vie della cute, gastroenteriche ed urinarie, in un piccolo epilettico*. (Comunicazione all' VIII Congresso della Società Italiana di Medicina Interna).

5. *Voti e temi* presentati al IV Congresso Giuridico Nazionale in Napoli (Atti del Congresso).

6. *Giudici togati e giudici popolari al IV Congresso Giuridico Naz. in Napoli e la Scuola Antropologico-criminale*. Prolusione ai corsi di Antropologia criminale e Psichiatria per l'anno 1897-98.

7. *Che ratga oggi un esame crantologico*. (« Rivista delle Università », Anno I, N.° 4).

#### Prima clinica medica

**DE RENZI E.** (Direttore) — 1. *La leucemia*. Relazione all' VIII Congresso di medicina interna. Napoli, 1897.

2. *Lezioni sulla diagnosi e cura delle malattie respiratorie e cardiovascolari*, raccolte dal Prof. G. de Luca. Riv. cl. e ter., 1897.
3. *Sulla cura della polmonite*. Gazzetta degli Ospedali, 1898.

**DE RENZI E. e REALE E.** — 1. *Contributo alla conoscenza del gruppo di idrati di carbonio della nucleina*. Riv. cl. e ter. 1897, N. 7; Atti dell'VIII Congresso di Med. interna. Napoli, 1897.

2. *Influenza delle correnti di Tesla sul ricambio in generale e su quello specifico della nucleina in particolare*. Idem.

**REALE E.** — 1. *Nuovo metodo di analisi qualitativa e quantitativa dell'albumina mercè l'acido trichloroacetico*. Riv. cl. e ter., N. 5, 1897.

2. *Intossicazioni*. Enciclopedia med. it. Ed. Vallardi.

**REALE E., GIURANNA G. D. e LUCIBELLI G.** — *Sull'eliminazione dei grassi per l'urina e sulla loro somministrazione per via ipodermica (alimentazione sottocutanea)*. Riv. cl. e ter., N. 4, 1897.

**REALE E. e GIURANNA G. D.** — *Sull'alimentazione sottocutanea mediante i grassi*. Atti dell'VIII Congresso di Med. int. Napoli, 1897.

**PANE N.** — 1. *La Leucemia* (2<sup>a</sup> Edizione).

2. *Nota su alcuni casi di pseudo-tubercolosi polmonare*. Riforma medica, XIII anno, Agosto.

3. *Sulla efficacia curativa del siero antipneumonic preparato da dicersti animali immunizzati*. Riforma medica 4, 5, 6 Aprile 1897; Atti della R. Accademia Medico-chirurgica anno LI, N. 3, 1897; Centralblatt für Bakteriologie.

4. *Ulteriori ricerche sul siero antipneumonic*. Riv. clin. e terap. anno XXI, N. 11.

**BOERI G. e DE ANDREIS F.** — *Influenza del sistema nervoso sul potere di distruzione dello zucchero nell'organismo*. Atti dell'VIII Congresso di med. interna. Napoli 1897.

**BOERI G. e DI SILVESTRO R.** — *Sul modo di comportarsi delle diverse forme della sensibilità sotto l'azione di diversi agenti*. Ibidem.

**GATTA B.** — *Sulla distruzione della glandola pituitaria e tiroide.* Gazzetta degli Ospedali, 1896, N. 146.

**SCOTTI F.** — 1. *Contributo allo studio clinico della Stafilococemia.* Riv. cl. e ter. Anno XXI, N. 12.

2. *Dati statistici sulla mortalità della pneumonite fibrinosa.* Atti dell'VIII Congresso di med. interna. Napoli, 1897.

3. *Cronaca della I Clinica Medica della Università di Napoli.* Rivista Clin. e ter. Num. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 1897.

**GIURANNA G. D.** — *Ricerche chimico-cliniche sul metodo di Reale per l'analisi qualitativa e quantitativa dell'Albumina.* Riv. cl. e ter., N. 9, 1897.

**LUCIBELLI G.** — 1. *Influenza delle correnti di Tesla sulla eliminazione dei grassi per l'urina.* Atti dell'VIII Congresso di Med. int. Napoli, 1897.

2. *Contributo allo studio clinico della bronchite da pneumococco.* Riv. cl. e ter. N. 12, 1897.

**CAPORALI R. e SIMONELLI L.** — 1. *Chimismo gastrico fisiologico e patologico.* Morgagni, N. 12, 1896.

2. *Alcune ricerche sull'influenza dell'atrofia sulla secrezione gastrica.* Arch. inter. di med. e chir. N. 4, 1896.

**SIMONELLI L.** — *Sull'albuminuria fisiologica.* Riv. cl. e ter. 1897; e Atti dell'VIII Congresso di med. int. Napoli, 1897.

**FINIZIO G.** — 1. *Alcune ricerche sull'azione del timolo.* Atti dell'VIII Congresso di med. int. Napoli; Nuova Rivista clinico-terapeutica, N. 4, 1898.

2. *Contributo alla sede della sintesi degli eteri solforici.* Riv. cl. e ter. N. 8, 1897.

**EVIOLI G.** — *Sulla glucosuria alimentare - Ricerche cliniche e sperimentali.* Atti dell'VIII Cong. di med. int. Nap., 1897; Nuova Riv. cl.-ter., N. 4, 1898.

### Seconda Clinica medica

**ZAGARI G.** (Coadiutore) — 1. *Malattie del Ricambio Materiale nel Trattato pratico delle Scienze Mediche.* Ed. Fr. Vallardi.

2. *Di una particolare forma clinica di cisti da echinococco del fegato, simulante la calcolosi biliare.* Napoli, 1897.

**ZAGARI G. e PACE D.** — 1. *L'acido urico in diverse condizioni fisiologiche e patologiche.* Riforma Medica, N. 121, 1897.

2. *La Genesi dell' Acido Urico e la Gotta, in riguardo alla Patogenesi ed all'indirizzo terapeutico.* Atti della R. Acc. Med. chir. di Napoli 1897; e Archivio delle Sc. Med. del Prof. Bizzozero, N. 1, 1898.

3. *Infezione malarica sperimentale da semitune.* Atti del Congr. di Med. Int. Napoli, 1897.

**PANSINI S.** (Coadiutore) — 1. *Sull'artropatia tabetica.* Osservazioni e considerazioni cliniche. Napoli, 1897.

2. *Sull'acromegalia.* Giornale Internazionale delle Scienze mediche, 1898.

3. *Un caso di Anemia perniciosa progressiva con morbo di Addison.* Giornale dell'assoc. dei Medici e Naturalisti, 1897.

4. *Tubercolosi di origine aviaria e dai mammiferi.* Riforma med., 1897.

**SCALESE F.** (Preparatore) — 1. *La fisiologia del linguaggio.* (Lezioni di Clinica medica propedeutica, 1897).

2. *Osservazioni di Clinica medica.* (Un vol. in-8° di pag. 230, 1898).

**CALABRESE A.** (Preparatore) — 1. *Sulla funzione ureogenetica del fegato.* (La Clinica moderna 1897).

2. *Contributo allo studio della rabbia paralitica nell'uomo.* (La Riforma medica, 1897).

3. *Alcune ricerche sul ricambio materiale nella cirrosi volgare.* (Il Morgagni, 1897).

4. *Ricerche sulla immunizzazione contro la rabbia.* (Comunicazione all'VIII Congresso di Medic. interna. Napoli, 1897).

5. *Poiso lento permanente con accessi sincopati ed epilettiformi.* Ibid.

**CANTANI A.** (Assistente) — 1. *Ueber die Athalescenz des Blutes bei akte immunisiereten Thieren.* Centralblatt für Bakter. u. Parasitenkunde. Vol. XX, 16/17.

2. *Tentativi preliminari d'immunizzazione contro l'influenza.* Atti dell'VIII Congresso di Medicina interna.

3. *Zur Verwendung des Sperma als Nährbodenzusatz.* Centralllatt für Bakteriologie, Vol. XXII N. 20-21.

4. *Alcuni cenni su di una siringa a scopo batteriologico.* Giornale Internazionale delle Scienze Mediche, Vol. XIX. *Ueber eine Iniektionsspritze zu bakteriologischen Zwecken.* Centralblatt f. B. Vol. XXIII, N. 5, 6.

5. *Ueber einen neuen chromogenen Mikrokokken.* Centralblatt f. Bakter. Vol. XXIII, N. 7, 8.

**PAGE D.** (Assistente) — 1. *Una forma inusitata di Aneurisma aortico.* Archivio ital. di Clinica Medica, a. XXXVI, 1897.

2. *Sulla disposizione a gomito dei cilindri delle fibre nervose.* Gazzetta degli Ospedali, n.° 7, 1898.

**BENENATI U.** — *Il succo renale e la tossicità delle urine.* Giornale internazionale delle scienze mediche, 1897.

#### Clinica propedeutica e Gab. di Patol. spec. dimostr. chirurgica

**D'ANTONA A.** (Direttore) — *Des resultats eloignes des operes pour l'entlexie.*

**GANGITANO C.** (Coadiutore) — 1. *Cisti del lobo occipito-parietale.* Trapanazione. Guarigione. (Atti della Società Italiana di Chirurgia 1897).

2. *Ricerche sperimentali sulla occlusione del dotto cistico.* (Idem, 1897).

3. *Nefrectomia per emorragia secondaria da ferita.* (Comunicazione alla Soc. di Chirurgia. Ottobre 1897).

4. *Due laparotomie per ferite d'arma da fuoco.* Idem.

5. *Contusioni e lacerazioni multiple viscerali per ferite d'arma da fuoco senza proiettile.* Laparotomia in un tifoso. (Napoli, 1897).

6. *Estesa resezione del tenue per ano contronatura e molteplici fistole intestinali.* Guarigione. (Napoli 1897).

7. *Ernia interstiziale congenita gangrenata.* Resezione col bottone di Murphy. Guarigione. (Napoli 1897).

**PASCALE G.** — 1. *Innesti ossei.* Ulteriori ricerche istologiche e risultati sperimentali. (Congresso Chirurgico. Roma, 1897).

2. *Cistotomia soprapubica.* Modifica alla tecnica operativa. Casistica. Idem, 1897.

- MUSCATELLO G.** (Coadiutore)—1. *Sul potere piogeno del bacillo di Eberth.* (Riforma medica 1890).
2. *Su un caso di suppurazione da bacillus coli communis.* (Idem, 1891).
3. *Sutura delle arterie.* (Atti Soc. it. di chirurgia, 1891).
4. *Sulle formazioni cistiche da residui dei dotti di Wolff.* (Rivista veneta, 1892).
5. *Ueber das primäre Angiom der willkührlichen Muskeln.* (Virchows Archiv, 1894).
6. *Ueber die Angeborenen Spalten des Schädels und der Wirbelsäule.* (Lang. Arch., 1894).
7. *Sulla struttura e sulla funzione di assorbimento del peritoneo.* (Arch. p. le Sc. mediche, 1895).
8. *Signification physiologique de la forme des endothélium.* (Anatomischer Anzeiger, 1895).
9. *Sull'assorbimento per la pleura.* (Arch. p. le Sc. mediche, 1896).
10. *Per la etiologia della cancrena progressiva enfisematosa.* (Arch. p. le Sc. mediche, 1896).
11. *Sulle condizioni necessarie alla produzione di aderenze peritoneali.* (Arch. p. le Sc. mediche, 1896).
12. . . . e *Sacerdotti.* Ricerche sperimentali sulle setticemie da streptococco. (Congresso Chirurgico 1897).

#### Clinica dermo-sifilopatica

- ORO M.** (Coadiutore)—1. *Ricerche comparative batteriologiche e sperimentali sui bacilli capsulati di Frisch e di Pfeiffer.* Comunicazione fatta alla R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, 1897.
2. *Trattato elementare di Patologia Cutanea e Venereo-sifilica*, Vol. 2° in collaborazione col Prof. Stanziale.
- REALE A.** (id.)—*Sulla sclerosi del prepuzio per atrofia idiopatica di esso, con fimosi ed ulcerazioni consecutive.* (Lavoro presentato all'adunanza della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia in Roma nel Dic. 1897).
- MOSCA M.**—*Nota istologica su di un caso di epitelioma vegetante circoscritto alla glabella.* Comunicazione fatta alla riunione annuale della Società Italiana di Dermatologia e Sifilografia, Dic. 1897.

**CHIRIVINO V.** (Assistente) — 1. *Erpete fittenoide e necrotico della lingua e cavità orale.* (Comunicazione fatta alla riunione annuale, dicembre 1897, della Società Italiana di Dermatologia e Sifilografia).

2. *Rendiconto statistico speciale delle affezioni osservate e curate dal 1° novembre 1896 al 31 ottobre 1897 nel Deambulatorio e nella Clinica Dermo-Sifilopatica della R. Università di Napoli.*

#### Clinica oftalmica

**DE VINCENTIIS C.** (Direttore) — 1. *Elefantiasi e pseudo-elefantiasi della palpebra superiore.* Contributo clinico-anatomico.

2. *Elefantiasi della palpebra superiore sinistra e fibromi molitbuschi* (con tav.).

3. *Elephantiasis neuromatodes della palpebra superiore destra con occhio atrofico da specioso aneurisma artero-venoso dell'orbita* (con tavola).

4. *Su di una palpebra superiore rifatta per anto-ed eteroptastia.*

**PICCOLI G. S.** (Coadiutore) — *Cisti dell'orbita da cisticerco.* Contribuzione clinica ed anatomo-patologica (con tavola).

**SCALINCI N.** — 1. *Di un micro-sarcoma del nervo ottico asportato con conservazione del bulbo.* Illustrazione clinica ed anatomo-patologica (con tavola).

2. *Criptotalmo cicatrizzato da ustione.* Nota clinica.

**DE BERARDINIS D.** — *Contributo anatomico sulla verosis epiteliale con particolare riguardo alla cheratoialina* (con tavola).

**DE LIETO-VOLLARO A.** (Assistente) — 1. *Sulla penetrazione di corpuscoli rossi del sangue nella capsula anteriore del cristallino: osservazione anatomica* (con tavola).

2. *Contributo clinico ed anatomo-patologico alle tubercolosi bulbare.*

Tutti questi lavori sono stati pubblicati nei due primi fascicoli del volume V, dei « Lavori della Clinica Oculistica della R. Università di Napoli ».

#### Clinica ostetrico-ginecologica

**MORISANI O.** (Direttore) — *La cura chirurgica del prolasso dell'utero.* (Atti della Società Ital. di ost. e ginecologia, Vol. IV).

MIRANDA G. (Coadiutore) — *Antisepsi ed asepsi in ostetricia*. Ar. di ost. e gin.

MORISANI T. (Assistente) — *Dell'azione del bacterium coli commune sull'endometrio*. Arch. di ost. e ginec. N. 3, 1897.

LAURO V. — 1. *Doppia pio-salpingo-ovarictomia - Considerazione cliniche con speciale riguardo allo zaffo intra-addominale*. Arch. di ost. e ginec. N. 9, 1897.

2. *Un errore diagnostico istruttivo*, Idem. N. 11, 1897.

SAVA — *Un caso di inversione cronica dell'utero*. Arch. di ost. e ginec. N. 11, 1897.

#### Clinica pediatrica

FEDE F. (Direttore) — 1. *Sulle alterazioni anatomico-patologiche della mucosa gastro-enterica nell'atrofia primitiva infantile*. Comunicazione fatta al XII Congresso medico internazionale a Mosca, agosto 1897. « La Pediatria », N. 9.

2. « La Pediatria ». Periodico mensile indirizzato al progresso degli studi sulle malattie dei bambini. Anno 5°, 1897.

3. A. BAGINSKY. *Trattato delle malattie dei bambini per medici e studenti*. Seconda ediz. ital. sulla quinta tedesca del Dott. A. Solaro con prefazione e note del Dott. F. FEDE, professore di pediatria nella R. Università di Napoli. Casa edit. F. Vallardi, 1898.

FEDE N. (Coadiutore) — *A proposito delle infezioni acute d'origine gastro-intestinale nei bambini*. Comunicazione fatta al XII Congr. Medico Intern. a Mosca, agosto 1897. « La Pediatria », N. 11.

GUIDA T. (Coadiutore) — *Le dermatosi postvacciniche. Contribuzioni cliniche allo studio delle eruzioni cutanee consecutive all'inoculazioni del vaccino animale*. « La Pediatria », N. 9, 10, 12, 1897.

CIMA F. (Preparatore) — 1. *Diabete insipido in bambini*. Osservazioni cliniche ed urologiche. « La Pediatria », N. 1, 1897.

2. *Emoglobituria parossistica. Osservazione clinica con ricerche urologiche e batteriologiche*. Idem, N. 9, 10, 1897.

**DURANTE D.** (Assistente) — 1. *Contributo allo studio batteriologico delle infezioni emorragiche nei bambini.* « La Pediatria », N. 3, 4, 1897.

2. *Sifilide del fegato con itterizia in un bambino di trenta mesi, riconosciuta all'autopsia, e simulante in vita completamente una forma di tubercolosi. Considerazioni cliniche ed osservazioni microscopiche.* Idem, N. 8, 1897.

3. *La questione della nutrice in casi di sifilide paterna.* Arch. inter. di med. e chir. fasc. 2: 1897.

**SOMMA E.** — *Sull'assorbimento del ioduro di sodio e della chinina per la via rettale nei bambini. Ricerche sperimentali.* « La Pediatria », N. 1, 2, 3, 1897.

**IOVANE A.** — *Contribuzione clinica e batterioscopica allo studio della gangrena cutanea consecutiva a febbre tifoidea.* « La Pediatria », N. 7, 1897.

**SOL'RO A.** — *Sulle cause della melena.* « La Pediatria », N. 7, 1897.

**CACACE E.** — *Di un raro caso di sarcoma venale in una bambina. Ricerche istologiche.* « La Pediatria », N. 2, 1897.

**FINIZIO G.** — *Due casi di diplegia spastica familiare.* « La Pediatria », N. 5, 1897.

**Istituto di Materia medica e Farmacologia sperimentale**

**CHIRONE V.** (Direttore). — *Farmacologia e terapia odierna - Protulione al corso di Materia medica.* (Giornale int. delle scienze mediche. Anno XIX, 1897, N. 1).

**GIOFFREDI C.** (1° Preparatore) — 1. *Azione degli alcool sui nervi motori e sull'excitabilità latente dei muscoli.* (Riforma medica 1897, N. 65).

2. *L'azione antitermica dei fenoli per via epidermica - Ricerche sperimentali.* (Giornale dell'Ass. nap. dei med. e nat. Anno VII Punt. 1° e 2° Gazzetta degli Ospedali 1897, N. 50).

3. *A proposito di un articolo del Dott. Arslan « una nuova cura dell'afonia isterica ».* (Gazzetta degli Ospedali 1897, N. 22).

4. *L'immunizzazione per gli alcaloidi vegetali - Tentativi di sieroterapia negli avvelenamenti.* Comunicazione al Congresso di medicina interna. (Giornale int. delle scienze mediche. Anno XIX, 1897, N. 21. Archives italiennes de Biologie. Tome XXVIII. Fasc. 3°).

**GIOFFREDI C. e MARAMALDI L.** — *Studi sperimentali e clinici sull'antictoros.* (Giornale int. delle scienze mediche. Anno XIX, 1897, N. 7 e 8).

**MARAMALDI L.** (2° Prepar.) — 1. *Studio biologico della Coronillina.* (Tesi per la libera docenza). Napoli, 1897).

2. *Contributo all'azione terapeutica della piperazina.* (Giorn. intern. delle Scienze mediche, 1897, N. 22).

**BOZZA C.** (tesi di laurea). *Lavatura dell'organismo nell'acceleramento acuto da cocaina.* (Giornale int. delle scienze mediche, 1898, N. 3).

**SCHITO V.** (tesi di laurea). *Sull'azione farmacologica della chinidina.*

**SCARPITTI E.** (tesi di laurea). *Azione della salicina sul sangue.* (Riforma medica. Aprile 1898).

**DE PASCALIS** (tesi di laurea). — *Sull'azione biologica della chetidomina.*

#### Istituto di Fisiologia

**ALBINI G.** (Direttore) — 1. *Aumenti in peso e perdite incisibili degli animali in via di sviluppo.* (Atti dell'Acc. di Sc. fis. e mat. Vol. XIX. Ser. 2ª N. 1).

2. *A proposito del Discorso Labriola.* (Unione universit. Anno IV N. 2).

3. *Sulla libertà d'iscrizione ai Corsi ed agli Esami,* (seconda edizione con aggiunte). Tip. dell'Acc. di Sc. fis. e mat., 1898.

4. *Sulla chiusura definitiva delle Università,* (seconda edizione con aggiunte). Idem.

5. *L'educazione fisica nelle Università.* Conferenza detta il 16 Febbrajo 1898 nell'Aula di Chimica della R. Università di Napoli. (Tip. Piero e Veraldi).

6. *Considerazioni sul valore nutritivo del pane integrale.* (Rend. dell'Acc. di Sc. fis. e mat., 1898 fasc. 3°).

**MALERBA P.** — *Sul contegno del solfo proteico nell'organismo.* (Rendic. dell'Acc. di Sc. fis. e mat., 1897 fasc. 2°).

**MONTUORI A.** — *Contributo sperimentale alla genesi dell'urobilina.* (Rend. dell'Acc. di Sc. fis. e mat. 1898 fasc. 2°).

**GIAJMIS C.** — *La genesi dell'acido urico in rapporto alle sostanze nucleotiche.* (Gazzetta degli Ospedali. Anno XIX N. 52).

**MENARINI A.** — *Sull'eliminazione del Cloro per le urine nella nefrite da cantaride.* Giornale internazionale di Scienze mediche. Anno XX fasc. 4).

#### Istituto di Medicina legale

**CORRADO G.** (Direttore) — 1. *Rapporti metrici tra le varie parti del corpo fetale ed altre considerazioni in ordine alla identità.* (Studio medico-legale ed antropologico). Parte I. (Giornale dell'Ass. dei Medici e Naturalisti A. VII. Puntata 4° e 6°).

2. *Di alcune alterazioni delle cellule nervose nella morte per elettricità.* (Atti dell'Acc. Med.-Chir. di Napoli. Adunanza del 27 Marzo 1898).

**DE ARCANGELIS E.** (Coadiutore) — 1. *Un caso di imene atipico.* Arch. di ost. e Gin. N. 4, 1898.

2. *Sulla ossificazione della squama occipitale in un feto rachitico.* Ann. di Neurologia, N. 1, 1898.

#### Istituto di Neuropatologia ed Elettroterapia

**VIZIOLI F.** (Direttore) — 1. *I Raggi Röntgen.* Comunicazioni ed esperienze fatte alla R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, tenute nel Laboratorio di Neuropatologia, Opuscolo di pag. 8, riferite nel Processo verbale delle Tornate del 9 e 16 agosto 1896.

2. *A proposito dello studio della così detta MALATTIA DI ERB.* Ulteriori considerazioni sul caso di una *Stingolare alterazione del movimento volontario* (ACINESIA). Comunicato nella tornata del 29 nov. 1885 alla R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. Lettura fatta nella tornata del 29 nov. 1896. Opusc. di pag. 15.

3. *Intorno le atrofie muscolari primitive (distrofie)*. Lettera aperta al Prof. Mingazzini, Professore di Neuropatologia della R. Università di Roma. Dal *Policlinico*, 1897. Pag. 6 in grande 8°.

4. *L'immagine visiva cerebrale; osservazioni ed esperienze fatte nel Laboratorio di Neuropatologia della R. Università di Napoli*. Conferenza sperimentale con applicazioni alla Neuropatologia fatta nell'Accademia Pontaniana nella tornata del 28 agosto 1897. Op. in-8° grande, di pag. 40 con una Tavola colorata.

5. *Trattato delle malattie della midolla spinale*; dall'opera diretta da Cantani e Maragliano: *Trattato di Patologia Interna*, edita dal Vallardi. Milano 1897. Fasc. 1° e 2° *Malattie sistematiche*; 4° e 5° *Malattie infiammatorie del midollo spinale*. In 8° grande, con fig. interc. nel testo. Page 160, pubblicate a tutto il 1897.

7. *Annali di Neurologia*. Giornale diretto dai Proff. Vizioli F. e Bianchi L. Annate XII e XIII degli anni 1896-97.

**VIZIOLI R.** (Coadiutore onorario) — 1. *Quattro casi di Diplegia spastica familiare infantile-ereditaria-sifilitica*. Comunicazione fatta nella R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli. In questa Memoria fu comunicato un Sunto al Congresso Internazionale di Mosca. (Atti della R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli, Anno LI, N. 5, 1897).

2. Seguìto dell'istesso argomento, con caso clinico, discussione fatta nella R. Accademia; ma la pubblicazione ha la data del 1898, e sarà annunciata nell'Annuario dell'anno futuro.

**CURCIO E.** (Coadiutore comandato dal Min. di Marina e di Pubblica Istruz.) — *Importanza del sintoma di Lasègne nella sciatica*. Nota pubblicata sugli Annali di Medicina Navale nel fascicolo di Dicembre 1897.

**RONCA R.** — *Paralisi da traumatismo - Contribuzione allo studio delle alterazioni organiche e funzionali del sistema di innervazione prodotte dal traumatismo*. Estratto dall'Arch. Internazionale di Medicina e Chirurgia Fasc. XI, Nov. 1896.

**MOTTA-COCO A.** — *Un caso di tic convulsivo*. Estratto dal Giornale: La Nuova scuola medica napoletana. Anno XII, Fasc. IX. Napoli, 1896.

Istituto di Laringojatria

DIRETTO DAL PROF. FERDINANDO MASSEI

LAVORI ORIGINALI :

MASSEI F. — 1. *Der peritracheolaryngeale Abscess bei Kindern.* Berlino (*Archiv für Laryngologie*). Memoria tradotta e pubblicata in italiano negli *Archivii Italiani di Laringologia*, Anno XVII, N. 1, ed in francese nella *Revue Hebdomadaire de Laryngologie, Otologie*, ecc. Fasc. 7<sup>a</sup>, Feb. 1897.

2. *La diagnosi della tubercolosi laringea.* (*Archivio Italiano di Otolgia, Rinologia* ecc. Anno V. Torino 1897).

3. *Ueber die acuten Verengerungen des Kehlkopfs bei Kindern und ihre Behandlung.* Comunicazione fatta nel Congresso medico di Frankfurt e pubblicata nella *Wiener Klinischen Rundschau*. N. 7, 1897, tradotta e pubblicata in Italiano negli *Archivii Italiani di Laringologia*. Anno XVII, fasc. 2<sup>a</sup>.

4. *A resumed note upon five hundred cases of Laryngeal neoplasms.* (*The Tristate Medical Journal and Practitioner*. St. Louis), Feb. 1897. Memoria tradotta e pubblicata in Italiano negli *Archivii Italiani di Laringologia*. Anno XVII, Ivi, fasc. 3.

5. *Prelezione al Corso* (per i medici pratici) *di Sieroterapia antidifterica ed Intubazione*, stenografata dal prof. E. Bottazzi. *Archivio Internazionale di Medicina e Chirurgia*. Fasc. VI, Giugno 1897.

6. *Note on Rhinitis Caseosa.* (*Journal of Laryngology, Rhinology and Otology*). Londra, 1897.

LAVORI DELL' ISTITUTO :

MARTUSCELLI G. — 1. *Di un altro tumore amiloide della laringe* (con una tav. litogr.). (*Archivii Italiani di Laringologia*. Anno XVII fasc. 1, 1897).

2. *Pseudo-rinite caseosa.* (Ivi, fasc. 2, 1897).

TRIFILETTI A. — *Esperienze sul vago e sul ricorrente.* Nota preventiva. (*Archivii Italiani di Laringologia*. Anno XVII, fasc. 2, 1897).

4. *Rendiconto dell'anno scolastico 1896-97* (opuscolo di 68 pagine).

PUBBLICAZIONI PERIODICHE :

*Archivii Italiani di Laringologia*. Anno XVII, 1897.

SCUOLA DI FARMACIA

Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica

- PIUTTI A.** (Direttore) — 1. *Ueber ein o-Brom-p-äthoxyphenylsuccinimid.* (Bromopyrantin). Ber. deut. Chem. Gesellsch. XXX, 4170.
2. *Sopra la o-Br-p-etossifenilsuccinimide.* Atti R. Istit. d'Incoragg. di Napoli. Serie 4. Vol. 10, N. 5. Gazz. Chim. Ital. XXVII, p. II, 182.
3. *Sommario delle lezioni di Chimica farmaceutica e tossicologica.* Parte inorganica (continuazione). Tip. della R. Università di Napoli.
- PIUTTI A. e PICCOLI R.** — *Intorno all'azione dell'elere ossalico sui p-amidofenoli.* Rendic. Accad. Sc. fis. e mat. di Napoli, fasc. 1.<sup>a</sup> Gennaio 1898. Ber. XXXI, 330. Archiv der Pharm. 1. 230, p. 153.
- GIUSTINIANI E.** (Coadiutore) — *Sui derivati maleinici di alcune ammine aromatiche.* Nota 1.<sup>a</sup> Rend. Accad. Sc. fis. e mat. di Napoli. Adun. 8 Gennaio 1898.
- GIUSTINIANI E. e SCOGNAMIGLIO G.** — 1. *Trattato di Chimica applicata all'Igiene, Bromatologia, Clinica e Medicina legale.* Napoli. Tip. Velardi e C. (Vol. I, fasc. 11 Vol. III, fasc. 5).
2. *Nozioni di Analisi Chimica qualitativa.* Idem.

NECROLOGIE

—  
Biblioteca di Area  
GRARIA

BIBLIOTECA  
di Area  
AGRARIA

pro  
vità  
gisti  
184  
la n  
fess  
Nell  
Com  
pres  
a ca  
ed a  
disp  
che.  
di le  
man  
supp  
nistr  
Polig  
  
ziari  
titolo  
inco  
chim  
fu n  
negli  
uffici  
suo

## LUIGI CAPUANO

---

Con Luigi Capuano scompare una figura veramente simpatica d' uomo, di professore, di magistrato. Ed è ben difficile trovare un esempio uguale di attività indefessa. Nato nel 1812 in Baselice (prov. di Benevento) entrò nella magistratura in seguito a concorso vinto con molto onore e poco appresso, nel 1844, cominciò a dettare lezioni private. Instancabile, divideva il suo tempo fra la magistratura e la scuola e per lunga serie d'anni egli fu magistrato e professore, a nessuno secondo nello zelo per l' adempimento del proprio dovere. Nell'ordine giudiziario copri posti di fiducia e per molto tempo, col grado di Consigliere d' Appello, ebbe la missione di segretario della Procura generale presso la Cassazione napoletana, coadiuvando gli uomini eminenti, che furono a capo di quell' ufficio, e in particolare l' illustre Vacca, che aveva per lui stima ed affetto non comuni — Come insegnante fu chiamato a professare discipline disparate. Entrò nell' insegnamento ufficiale al mutamento delle condizioni politiche. Nel 1861 fu incaricato delle cattedre di diritto pubblico interno comparato e di leggi civili. Nel 1862 fu nominato straordinario di istituzioni di diritto romano, insegnamento che tenne definitivamente, pur dettando ad un tempo come supplente altre lezioni, tra cui quelle di diritto costituzionale, mentre era ministro Pisanelli, e quelle di Pandette, per ben tre anni, mentre era malato il Polignano.

Nel 1875, ritenendo il guardasigilli on. Vigliani, che la funzione giudiziaria fosse incompatibile coll' insegnamento universitario professato a qualsiasi titolo, il Capuano fu invitato a scegliere fra i due uffici. Così che la pretesa incompatibilità veniva a colpire proprio colui che col fatto l' aveva dimostrata chimerica. Egli non esitò ad optare per la scuola e nell' ottobre di quell' anno fu nominato ordinario di istituzioni romane — La fiducia dei colleghi lo chiamò negli anni 1884 e 1885 alla carica di Rettore, ed egli nel disimpegno dell' alto ufficio portò quello zelo e quella equanimità, che formavano preziose doti del suo carattere.

L'opera sua del resto fu spesso invocata e impiegata a vantaggio della pubblica istruzione.

Fu ispettore delle scuole elementari nel 1848; consulente della Commissione provvisoria per la pubblica istruzione nel 1860; membro del Consiglio Superiore per la P. I. creato dalla legge Imbriani per le provincie meridionali (1861). Appartenne a molte Accademie scientifiche. Basterà al riguardo rammentare, che fin dal 1858 fu nominato socio corrispondente della Reale Accademia delle scienze di Napoli, della quale divenne socio ordinario nel 1877, e che nel 1880 fu eletto socio della Pontaniana. — Come scrittore esplicò la sua attività in pubblicazioni d'indole svariata. Nel 1855 cominciò la pubblicazione degli *Annali di diritto teorico-pratico*, raccolta di monografie giuridiche italiane e straniere, della quale videro la luce cinque volumi. Nel 1861 sotto il titolo di *Giurisprudenza civile della Corte di Napoli*, intraprese la continuazione dell'opera dei decisionisti napoletani e i tredici volumi pubblicati mostrano come egli abbia degnamente corrisposto alla buona tradizione. Nel 1864 iniziò la pubblicazione di un lavoro sulla *Dottrina e storia del Diritto Romano*, di cui poi fece una seconda pubblicazione, cominciata nel 1878, che non fu portata a compimento. L'opera consta di quattro volumi di cui due sulla *Storia esterna del diritto Romano*, uno su *I primi elem. del diritto romano*, ed uno sul *Diritto privato dei Romani*. Attorno a questo lavoro fondamentale meritano di essere menzionati tra altri minori, quello sul *jus gentium*, quello sull'*albinaggio* 1), e soprattutto un ottimo saggio di storia letteraria del diritto romano intitolato *Storia dei metodi dell'insegnamento del dir. romano dal tempo di Irnerio sino ai nostri giorni*.

Luigi Capuano è uno di quei pochi privilegiati, che non lasciano eredità di antipatie, d'inimicizie, d'odii. Modesto, leale, scrupoloso in tutti gli atti della sua vita pubblica e privata ebbe sempre l'affetto e la stima di quanti ebbero la fortuna di conoscerlo.

Uomo di principii temperati — sebbene di sentimenti schiettamente liberali — aveva amici ed estimatori fra i partigiani delle idee più avanzate. Come professore fu modello di assiduità, dedicandosi alle sue lezioni con una cura meticolosa e con entusiasmo sempre giovanile. I suoi studenti lo veneravano per

1) Fu dettato per la Enciclopedia Giuridica Italiana (vol. 1, pag. 104 e segg.)

la sua bontà, per le sue rare doti, e non era ultima cagione dell'affetto che gli portavano l'averlo sempre visto, anche negli ultimi anni della sua tarda età, dare a tutti l'esempio dello scrupoloso compimento del proprio dovere.— Come scrittore è notevole perchè educato nello studio del diritto Romano, in un'epoca, in cui in Italia questo poco fioriva, seppe trarsi dalle pastoje di metodi antiquati e formarsi una via tutta propria. La tendenza marcatissima della sua indagine è di applicare i principii di G. B. Vico allo studio romanistico. Il Vico ed il Savigny erano i due fari che teneva sempre presenti, e si comprende come la combinazione delle dottrine di questi due colossi del pensiero potesse dare buoni frutti ad uno studioso acuto, diligente, coscienzioso come il Capuano.

L'Università, la cittadinanza napoletana hanno mostrato di sentire vivamente la perdita di questo insigne maestro. Quando ogni altro monumento mancasse a rammentarlo, basta la memoria che di lui serbano gli innumerevoli discepoli, che alla magistratura, al foro, ai pubblici impieghi ha dato il Capuano in cinquantadue anni d'insegnamento.

Biblioteca di Area  
C. Fadda

## GIUSEPPE TAMMEO \*)

È con l'animo profondamente straziato che, in nome dell'Università e segnatamente in nome della Facoltà di Giurisprudenza, io rivolgo l'ultimo saluto all'amatissimo amico e collega, rapito da una morte immatura al nostro affetto ed alla scienza che egli coltivava con sì grande amore.

Nacque Giuseppe Tammeo in Trinitapoli addì 15 Gennajo 1851 e compì i suoi primi studi nel Liceo di Bari. Accoppiando all'ingegno un'anima ardente ed entusiasta, nel 1866, quando scoppiò la guerra per l'aggregazione della Venezia al Regno d'Italia, egli, appena quindicenne, all'insaputa del padre, abbandonò la scuola e corse ad arruolarsi fra' volontari. Seguì Garibaldi nel Tirolo tedesco e prese parte ai fatti d'arme che, sotto il comando dell'Eroe, tennero alto il prestigio del valore italiano. Da que' luoghi andò a ritrarlo il padre e riuscì a ricondurlo dopo la conclusione della pace coll'Austria.

Ripresi gli studi, frequentò da principio l'Università di Bologna, e venne poscia a completarli a Napoli dove nel 1875 conseguì la laurea in legge.

Predilesse le discipline economiche e sociali e specialmente quella parte di esse che l'Achenwell, nel secolo scorso, gittandone prima di ogni altro le basi, definiva la conoscenza approfondita della situazione rispettiva e comparativa di ciascuno Stato, e che, a traverso una rapida costituzione; divenne un ramo importantissimo della umana coltura, quale scienza di fatti sociali espressa mediante termini numerici.

Nelle numerose monografie ch'ei venne pubblicando, a dimostrazione del progresso costante de' suoi studi, egli dava prova di avere della Statistica un esatto concetto ed una completa cognizione, nelle varie parti che ne formano il contenuto, sia come statistica propriamente detta, sia come induzione essenzialmente matematica, che comprende, da un lato, la teoria ed il calcolo

\*) Questa Necrologia fu letta sul feretro dal prof. Marghieri, Preside della Facoltà di Giurisprudenza.

lo delle probabilità e, dall'altro, ciò che venne definita la statistica morale, per la determinazione, in calcoli ed altri mezzi numerici, de' fenomeni morali della specie umana.

Sin dal 1879, nella Prolusione al corso universitario, quale privato docente, egli, con sistetica trattazione, dava prova delle conoscenze acquistate, adentrandosi nei più diffusi problemi della materia, che poi, con maggiore ampiezza, formano oggetto delle sue ulteriori pubblicazioni: quali *La Statistica della popolazione*; *La Statistica ed i problemi sociali*; *I delitti, saggio di Statistica morale*; *Medie Statistiche e loro limiti con applicazione alle assicurazioni*; *Di alcune questioni relative alla libertà della volontà*. Sono altresì da ricordare la versione dal tedesco dell'importante studio del Drobisk; *La statistica morale ed il libero arbitrio*; nonchè *Il Colbertismo e sue influenze sull'industria e sul commercio*; *La prostituzione, Saggio di Statistica morale*.

Nè trascurò l'esame di particolari questioni che maggiormente interessano la terra natia, quali quelli riflettenti i *Monti Frumentari*, i *Contratti Agrari* e la *Emigrazione*.

Tutto questo materiale scientifico lo aveva reso degno della stima da parte di tutti i cultori della materia, e senza dubbio un importante contributo egli avrebbe potuto ancora recare all'incremento di studi coi quali si connettono le risoluzioni di vitali problemi dell'ordinamento sociale. Ma il fato inesorabile, che presiede a questa scena caduca che si chiama vita, ha spezzato ad un tratto una sì promettente carriera, togliendo perfino al carissimo estinto la soddisfazione di esercitare un giorno solo l'ufficio che aveva formato l'aspirazione costante del suo lavoro instancabile, e che meritamente gli era stato affidato con decreto de' 12 Ottobre ora trascorso.

Oh! com'è funestamente tragica e sconfortante la morte in tali circostanze: esser colpiti così, brutalmente, in piena lotta, quando si è raggiunta una mèta sospirata e si scorgono gli orizzonti più larghi di un avvenire che non avrebbe potuto mancare.

Ed a me, suo compagno sin dagli anni giovanili, quanti cari ricordi suscita la sua improvvisa scomparsa.

Discepoli entrambi di Francesco De Sanctis, stringemmo nella scuola i vincoli di un'amicizia che non venne mai meno. Il venerato Maestro aveva per lui una vera predilezione e l'ebbe fra quelli che ne confortarono con amorevoli cure le sof-

ferenze che lo trassero al sepolcro. Quante volte io l'intesi lodarsi del « buon Tammeo » com'ei soleva chiamarlo, per le qualità del suo animo e per la squisita gentilezza de' suoi modi. Poi seguirono gli anni del Giornale Napoletano. Egli fece parte del nucleo raccolto intorno a Francesco Fiorentino e a C. M. Talarigo - due memorie anch'essi - e sciolto sì presto dalla morte precoce dell'insigne filosofo calabrese.

Nè potrò mai obbliare come in qualche vicenda della mia vita, in mezzo alle velenose passioni che purtroppo accompagnano ogni pubblica cura, trovai sempre in lui una parola amica e di coraggio.

Povero Tammeo! Tu non sospettavi, giovane e vigoroso qual'eri, che avresti lasciato nel dolore i tuoi genitori, i quali, orgogliosi di te, si ripromettevano a buon diritto, nuovi e maggiori e non lontani trionfi; nè che avresti abbandonata sì presto la tua giovane compagna, la quale, degna di te, partecipava ai tuoi studi e divideva le tue ansie; nè che ti saresti, ohimè!! così prematuramente staccato dalla bambina tua che tanto adoravi.

La sventura atrocissima che ha colpito questi tuoi cari non trova sollievo. Essi hanno con te perduto ogni felicità e l'affetto che tutti li univa.

Pur sia loro di conforto questo generale sincero rimpianto che è prova eloquente della opinione che ti circondava mentre eri vivo, e perdurerà dopo la morte, tu, pel tuo ingegno, per la tua modestia e per la bontà del tuo cuore, da tutti essendo amato e sinceramente stimato.

## RICCARDO JANNUZZI

Nacque in Andria il 18 novembre 1845 da Nicola e Maria de Rosa.

Ebbe i primi rudimenti del sapere dal padre, che già aveva curata, con esemplare amore, la prima istruzione dei suoi fratelli maggiori Stefano e Giuseppe; adolescente passò nel Collegio e Liceo di Salerno, indi in Napoli perfezionò la sua cultura letteraria nella Scuola di Leopoldo Rodinò e poi prese con grande ardore a studiare giureprudenza in questa R. Università. Fu assai diletto a Paolo Emilio Imbriani e col dotto civilista Prof. Testa, cominciò ad acuire l'ingegno nelle sottili dialettiche del diritto civile. Ottenuta, con onorifica votazione, la laurea nel 1866, dopo che meditò, per alcuni anni, su questi studii e dopo aver chiarite con un elevato esercizio dell'avvocatura le idee astratte della scuola e delle lucubrazioni camerali, s'espose all'esame per la libera docenza ed ebbe nel 26 febbraio 1880 il relativo decreto.

Da allora in poi divise il suo tempo nell'insegnamento, nella pubblicazione di scritti giuridici sulle più repute Riviste e nell'esercizio dell'avvocatura, specialmente in Cassazione, dettando dotte allegazioni, parecchie delle quali sono monografie.

Negli anni 1883 e 1884 fu redattore della Rivista il Filangieri per la parte civile, mentre della penale era il prof. Gabriele Napodano.

Diresse poi, per parecchi anni, la Giureprudenza italiana insieme a Francesco Ricci ed al dotto magistrato Carlo Lozzi.

Ricordiamo fra le sue pubblicazioni un volume in 8° stampato dalla Società Editrice di Torino, che sotto il modesto titolo « Studi di giurisprudenza » tratta quistioni delicate e nuove di diritto civile.

La Nota, anche pei medesimi tipi, sul « Prestito fatto per uno degli scopi di cui al n. 5 dell'articolo 1958 del cod. civ. ».

Questi suoi lavori ebbero la lode d' eminenti giuristi il Paoli, Ricci, Mattioli ed altri.

Nel 1888 si discusse in Napoli, con molto ardore, l'elegante e nuova qui-

stior: sulla validità del mandato a donare *cui voles*. Per la validità si pronunziò la Sezione civile della Corte di Cassazione e per la nullità il Tribunale, la Corte di appello e la Cassazione a Sezioni unite. Valenti giuristi si occuparono di questo argomento, che riguarda i fondamentali problemi della volontà di donare e che può presentarsi così sotto il regime del codice francese, come del diritto comune germanico.

Ricorderemo il Ricci, il Gianturco, lo Scialoja e ne scrisse anche Riccardo Jannuzzi e la sua nota, insieme a quella dei citati autori ed alla requisitoria del Procurator generale Calenda, fu pubblicata in un volumetto dell' editore Pierro.

Negli scritti di Riccardo Jannuzzi s'ammira una grande chiarezza, uno stringente rigore logico ed il linguaggio sobrio e preciso del giureconsulto.

Modesto, lavoratore indefesso, alieno dalla politica militante, passò la vita fra lo scrittoio, le aule delle Corti e l' Università, interdicendosi ogni svago.

Anche quando trovavasi in qualche festosa riunione di amici e di congiunti, era sempre assorto ed immerso nelle investigazioni intellettuali, rimanendo estraneo alla conversazione.

Il non interrotto bersaglio del fervore lo predispose alla terribile malattia, che lo condusse alla tomba — *paralisi progressiva con apoplezia* — la quale ebbe la prima manifestazione nel novembre 1895.

Per le cure dell' ottima Consorte, donna impareggiabile per virtù, privo del vigore e della lucidezza piena della mente, visse altri 18 mesi.

E l' amore dalla famiglia rese assai men triste a lui — che aveva coscienza del suo stato — i giorni in cui vedeva l' intelligenza e la volontà condannate all' inerzia.

Mori in Andria, ove da Napoli erasi condotto pochi giorni innanzi, il 17 maggio del 1897.

## ARMINIO NOBILE

Il 14 Giugno 1897, improvvisamente ed innanzi tempo, a soli 59 anni di età, fu spento da un fiero morbo il Prof. Arminio Nobile. L'osservatorio di Capodimonte, ove nacque il 12 agosto 1838, non solo fu sua culla ed abituale dimora, ma, può dirsi, fu tutto il suo mondo. E mai forse l'ambiente e l'atavismo esercitarono sul carattere e l'educazione dell'uomo tanta influenza, quanta ne esercitarono sul nostro collega il limitato ambiente di quell'Osservatorio ed i genitori, che furono l'astronomo Antonio Nobile 1) e la poetessa Maria Giuseppina Guacci 2), nella cui casa convenivano gli uomini più dotti ed i più ardenti di amor patrio che accoglieva questa città durante tutta l'adolescenza di ARMINIO.

Così io mi spiego quegli scatti nervosi che il nostro collega, pur deplorandoli, dichiarava di non potere comprimere ad ogni detto che non fosse men che generoso e nobile; e mi spiego la straordinaria eccellenza di lui nel ramo di Scienza che coltivò; perchè verso questa, senza esitare e divagare, dirizzò con sicurezza e con la guida paterna i suoi studi.

Ho detto che l'Osservatorio di Capodimonte fu l'abituale sua dimora, perchè ne fu lontano solo due anni. Essendo allievo della Scuola di Ponti e Strade, concorse ad alcuni posti disponibili di sottotenente nell'arma di Artiglieria e Genio del R. Esercito Italiano e vi fu ammesso con decreto del 21 Gennaio 1861: ma per grave malattia sopraggiunta al padre, prima della fine dello

1) Antonio Nobile, prof. di Algebra complementare nella R. Università ed astronomo alla Specola di Capodimonte, destituito dal Governo Borbonico per le sue idee liberali.

2) Nata il 1808 e morta poco dopo il 15 Maggio 1848. E ad abbreviarne la vita, contribuì fortemente lo spavento da cui fu incolta, quando seppe il marito ed il figlio Arminio trovarsi per le vie di Napoli a tempo delle barricate, mentre Ella era alla Specola.

stesso anno si dimise, ed in seguito ad altro concorso sostenuto, al principio del 1862 entrò come ingegnere nel corpo del Genio navale.

Il 1863, appena morto il padre, il nostro collega tornò all'Osservatorio di Capodimonte prima come alunno, poi (28 Agosto 1864) come assistente, in seguito (26 Marzo 1879) come 1° astronomo aggiunto, ed in fine (1° Gennaio 1890) come 2° astronomo.

Dallo stesso anno 1863 cominciò il suo insegnamento all'Istituto Tecnico. Con decreto del 17 Gennaio 1863 fu incaricato di insegnarvi disegno geometrico e disegno di costruzioni navali; dal 1868 (12 Dicembre) vi insegnò geometria descrittiva con disegno ed in tal ufficio continuò sino al 1887, quando, morto lo Schiavoni, passò all'Università ad insegnarvi Geodesia, nella quale cattedra fu promosso ordinario alla fine del passato anno 1).

Ma più che di Geodesia, il nostro collega si occupò di Astronomia e precisamente di quella che chiamasi Astronomia di posizione.

Le sue numerose memorie rivelano tutte istancabile pazienza e straordinaria abilità di vero osservatore e calcolatore, acutezza di ingegno, non che originalità di vedute ed indipendenza che spesso pare ribellione alle dottrine comunemente ammesse. I nuovi metodi di osservazione e di correzione da lui indicati, i perfezionamenti da lui introdotti ad alcuni strumenti ed i risultati ottenuti furono favorevolmente giudicati dai più distinti astronomi nazionali ed esteri, come, tra gli altri documenti, attesta la relazione della Commissione dei Lincei, aggiudicatrice del concorso al premio reale del 1890.

Non minore favore finirono di trovare alcune sue idee, che parvero ad alcuni utopie, ma che il NOBILE emise con tutta quella ponderatezza che gli veniva dalla coscienza e sicurezza delle sue osservazioni e dei suoi calcoli. Oggigiorno infatti tutti gli Astronomi attribuiscono al NOBILE il merito di avere egli per il primo, con le memorie riguardandoli la latitudine dell'Osservatorio di Capodimonte, assicurato il fatto che la latitudine, oltre alla possibile variazione secolare, sulla quale sin dal 1871 era stata richiamata l'attenzione degli Astro-

1) Nell'anno 1878 risultò il primo nel concorso bandito per prof. di Geodesia nella R. Università di Roma: ma non accettò il posto per non lasciare l'Osservatorio. Con decreto del 1° Agosto 1891 fu nominato Prof. straordinario a Napoli in virtù dell'art. 59 della legge Casati.

nomi dal nostro collega Fergola, varia nello stesso anno, crescendo in alcuni mesi, decrescendo in altri, come fu confermato in seguito negli osservatorii di Potsdam, Prage, Strasburgo,... e nella stazione di Honolulu.

Un'altra nuova idea il NOBILE la espresse nella memoria del 1893 intitolata: *Ascensioni rette determinate simultaneamente a Capodimonte ed a Cordoba*. Risultandogli dalle numerose osservazioni che le ascensioni rette determinate per riflessione differiscono da quelle osservate direttamente di quantità non trascurabili, egli concluse che il piano di riflessione della luce non coincide esattamente con quello di incidenza.

Vi sono alcuni, che, verificato l' analogo fenomeno circa gli angoli d' incidenza e riflessione, attribuiscono quella discordanza alla differenza di temperatura tra l' ambiente esterno e l' interno dell' Osservatorio. Il NOBILE invece, quantunque non abbia mai pubblicato il suo pensiero a tale riguardo, sospettava che entrambe le discordanze dipendessero dal movimento o dallo spostamento della superficie riflettente, e ne attendeva la prova dal confronto delle osservazioni fatte sui pianeti, che partecipano al moto del nostro sistema, con quelle fatte sulle stelle.

L'altra idea emessa dal NOBILE che credo nuova ed aspetta di essere accolta o rigettata, è nella nota del 1895 dal titolo: *Considerazioni sul numero della costante dell' aberrazione annua delle stelle* e consiste nel credere probabile che negli spazi celesti la luce subisca un piccolo ritardo, onde il suo moto non sia perfettamente uniforme. E di tale ritardo o diminuzione di velocità con la distanza dalla sorgente egli dettò anche un valore approssimato, poggiandosi sulla variazione dell' aberrazione di alcune stelle; ma non essendone soddisfatto, promise di tornare sull' argomento.

Come vedete, le quistioni trattate dal nostro collega, sono della massima difficoltà e delicatezza, discutendovisi con tutta sicurezza angoli, il cui valore è di frazioni di minuto secondo, per cui occorrono requisiti specialissimi che non si acquistano se non col lungo studio e col perseverante lavoro.

Per cotesti meriti incontestabili, il compianto collega NOBILE fin dal Dicembre 1863 fu eletto membro della Società astronomica tedesca, il 19 Novembre 1887 fu eletto socio del R. Istituto d' Incoraggiamento di Napoli, il 17 Aprile 1887 socio residente della Pontaniana, il 18 Luglio 1892 socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei ed il 40 Dicembre dello stesso anno 1892,

dopo la morte del De Gasparis, entrò a far parte della R. Accademia delle Scienze fisiche e matematiche. E da allora crebbe la sua operosità scientifica, ed un cumulo di osservazioni, che non si sa quali tesori nascondono, avea ancora da calcolare ed ordinare.

La morte lo rapì quando egli era sul punto di raccogliere i migliori frutti di tanti studi e di tante veglie.

L. Pinto

Biblioteca di Area  
- GRARIA

## SALVATORE TRINCHESE

Salvatore Trinchese, morto in Napoli il giorno 11 Gennaio 1897, era nato a Martano, provincia di Lecce, il 4 Aprile 1836, dal Signor Paolo e dalla Signora Paolina Epiñani. Laureatosi in Medicina a Pisa, il 18 Giugno 1860, non esercitò mai l'arte salutare, perchè attratto dall'amore per gli studi di Biologia animale e, ottenuto per concorso un posto di perfezionamento all'estero, si recò subito a Parigi nei laboratori del Bernard, del Milne Edwards, del Blanchard e di altri egregi, dove compì delle ricerche sul sistema nervoso dei Gasteropoli polmonati, lavoro che fu pubblicato con grandi plausi e lodi di quegli insigni maestri nei « Comptes rendus de l'Académie des Sciences ». Ritornato in patria, nel 1865, fu nominato professore straordinario nell'Università di Genova, prima di Mineralogia, Geologia e Zoologia, e poi, avvenuta la divisione degli insegnamenti, di Zoologia e Anatomia Comparata (1867). Il 15 Dicembre 1870 lo troviamo promosso ad ordinario nello stesso Ateneo Ligure; ma poco dopo, il 15 Ottobre 1871, egli è trasferito come professore ordinario di Zoologia all'Università di Bologna, dove rimane nove anni, fino al 1880, quando viene all'Università di Napoli professore ordinario di Anatomia e Fisiologia Comparate, coll'incarico di un Corso pratico di Embriologia Comparata.

Che il prof. Trinchese sia stato insieme valoroso naturalista ed efficace maestro, ben lo dimostrano i suoi lavori importanti e numerosi, e la lunga schiera degli egregi allievi che sotto la sua direzione sapiente compirono studi di grande interesse, accolti con premura negli Atti delle nostre Accademie e nelle principali Riviste forestiere. I lavori scientifici di lui si possono riunire in due gruppi: *Memorie sui Molluschi Gasteropodi*, specialmente *Eolididei*, e *Ricerche sulle terminazioni nervose*. Le osservazioni sugli Eolididei cominciano fin dal 1870, mentre l'Autore era a Genova, dove, mediante le premurose e diligenti cure del suo preparatore Clemente Biasi, egli poté avere ed investigare un grande numero di svariate forme nuove ed interessanti di quegli eleganti Molluschi che poi formarono argomento favorito di tanta parte della sua vita scien-

tifica. Il trasferimento da Genova all'Università di Bologna non gli impedì di continuare con indefesso amore ed entusiasmo lo studio incominciato a Genova; in quanto che (oltre al ricevere frequentemente dal solerte Biasi, come egli amava ripetere sovente, nel suo nuovo laboratorio dei Molluschi vivi) nell'estate e nell'autunno si recò più volte a passare le vacanze sulle rive liguri, per avere agio di ripetere e continuare le osservazioni sugli animali prediletti. E quest'amore per gli Eolididei non fu certamente ultima ragione per deciderlo, quando vacò la cattedra di Anatomia Comparata in Napoli, a lasciar Bologna e venire qui, dove il mare popoloso di ogni genere di viventi e la Stazione Zoologica del Dohrn offrivano all'operoso ed acuto scienziato più largo campo alle ricerche. Fortunatamente anche a Napoli, come già a Genova nel Biasi, l'illustre Malacologo trovò nel Dott. S. Lo Bianco, noto già ai Naturalisti di tutti i paesi per la diligenza e per lo zelo e disinteresse, un prezioso aiuto per ottenere ricco e scelto materiale scientifico. Degli Eolididei l'Autore studiò così la Sistemática, descrivendo molte nuove specie e molti nuovi generi, che egli si compiacque di nominare coi nomi dei migliori suoi amici, come l'interna struttura e le varie fasi dello sviluppo. Anzi precisamente quello che è il suo principale lavoro (*I primi momenti dell'evoluzione nei Molluschi*), presentato alla R. Accademia dei Lincei insieme all'altra opera più estesa sui Nudibranchi (*Anatomia, Fisiologia, Embriologia delle Philobranthidae, Hermaeidae, Aeolididae, Proctonidae, Dolonidae*, accompagnata da uno splendido atlante con figure, tutte disegnate maestrevolmente dall'Autore), ebbe dall'Accademia stessa il premio Reale di Biologia. Le ricerche sulle terminazioni nervose, iniziate nel 1866, riprese nel 1882, e poi continuate negli anni seguenti, furono riassunte in una nota preliminare di gran pregio, nel 1885, nel Rendiconto dell'Accademia dei Lincei, sotto il titolo: *Morfologia delle terminazioni nervose motrici periferiche dei Vertebrati*.

Ma, oltre che allo studio dei Molluschi Eolididei ed alle ricerche sulle terminazioni nervose, l'illustre Naturalista rivolse la sua attenzione ancora a molti altri svariati argomenti di Biologia animale, e su di essi pubblicò importanti memorie, fra cui meritano speciale menzione la *Descrizione di un feto di Orang-Utan*, le *Ricerche sulla rete protoplasmatica della cellula animale*, le *Osservazioni intorno ad alcune Monere*, e soprattutto le *Ricerche sulla Rhodope Veranii*, strano animale di cui egli esaminò con grande accuratezza l'organizzazione del-

l'adulto ed anche lo sviluppo della larva, riuscendo così a dare la prova definitiva per escludere questo essere enigmatico dal tipo dei Molluschi.

Pochi anni dopo di essere venuto in questa nostra Università di Napoli, l'insigne biologo vi fu eletto nel 1885, con voto unanime, Rettore; anzi con esempio unico nel nostro Ateneo, a proposta dell'illustre Facoltà di Matematica, egli fu confermato nell'alto ufficio anche per un secondo biennio. Ed appunto durante il periodo del suo rettorato egli, che aveva concepito il disegno grandioso della costruzione di un'Università nuova, corrispondente ai bisogni della Scienza moderna, coadiuvato nobilmente dai colleghi di tutte le Facoltà, poté giungere, titolo per lui di somma lode, a riunire e costituire il Consorzio delle Provincie continentali del Mezzogiorno, del Comune di Napoli e del Banco, che, insieme al Governo, sottoscrisse, il 3 Novembre 1888, la convenzione pel miglioramento ed ampliamento dell'Ateneo Napoletano.

Scienziato eminente e benemerito cittadino, Salvatore Trinchese fu Socio delle principali Accademie italiane, e sostenne ardui e nobili uffici nella Giunta e nel Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, nell'amministrazione del Comune di Napoli, ne'la Scuola di Veterinaria, nell'Istituto Froebeliano Internazionale, Vittorio Emanuele ecc. Amato e stimato universalmente, egli lascia vivo desiderio di sè nei colleghi, negli amici, nei discepoli ed in tutti coloro che lo conobbero, e potertero apprezzare l'ingegno eletto dell'uomo di scienza, la nobiltà dell'animo gentile, il maestro amorevole, l'amico affettuoso.

A. Della Valle.

## GAETANO LICOPOLI

Nacque in Acquaro, piccola frazione del Comune di Cosoleto in Calabria addì 3 agosto 1833 da Giuseppe Licopoli dottore in Medicina e da Rosaria Galatti. Verso il 17.<sup>o</sup> anno della sua vita terminò gli studi liceali in Reggio di Calabria; e già spiegava talenti di naturalista nel procacciare e ordinare collezioni botaniche, mineralogiche e zoologiche; tantochè con R. Rescritto del 13 luglio 1858 venne nominato Professore di Storia naturale nel Liceo di Reggio.

Ma nello scopo di meglio adlottrinarsi negli studi naturalistici volle, verso il 1860, recarsi a Napoli. Ivi s'iscrisse fra gli studenti per il corso di laurea in medicina, e la conseguì nel 30.<sup>o</sup> anno di sua vita, che fu nel 1863.

In quel tempo venne in relazione col Prof. Gasparri, che, fin dal 1861, occupava in questo Ateneo la cattedra di botanica. Questi apprezzando lo zelo scientifico del Licopoli, gli accordò tutta la sua benevolenza e lo fece nominare Condiutore presso il R. Orto botanico di Napoli; il qual posto Licopoli conservò fino all'ultimo giorno di sua vita.

In processo di tempo ebbe altri e numerosi incarichi d'insegnamento della botanica e della storia naturale, sia nell'Università, sia in altri istituti; e, dal novembre del 1872 in poi, fu professore di Storia naturale nel R. Liceo Vittorio Emanuele in Napoli.

Pubblicò non meno di 34 studi, memorie, note d'argomento botanico: numero assai rilevante se si pon mente al periodo di soli 22 anni, cioè dall'anno 31.<sup>o</sup> al 52.<sup>o</sup> della sua vita, a cui dovette fatalmente restringersi la sua attività scientifica. In una escursione botanica da lui impresa al monte Taburno nel luglio del 1886, verisimilmente offeso o da un colpo di sole o da esaurimento di forze, cadde e si fratturò un braccio. E l'anno seguente verso la stessa epoca fu assalito da paralisi progressiva. Contro questa malattia la sua fibra robusta lottò per ben dieci anni, cioè fino al 7 agosto 1897, suo giorno onomastico, in cui si rese defunto.

Stimato da tutti e per la coscienziosità dei suoi lavori e per la bontà dei

carattere, venne aggregato a molti corpi scientifici, fra cui noteremo i principali, cioè Accademia R. delle scienze (corrispondente dal 1872, ordinario dal 1883); R. Istituto d'Incoraggiamento ecc. (ordinario dal 1881); Accademia Gioenia delle scienze naturali di Catania (dal 1869); Accademia dei Fisiocritici di Siena (dal 1878); Accademia medico-chirurgica di Napoli (dal 1877); ecc.

#### F. Delpino

Facciamo qui seguire l'Elenco delle sue pubblicazioni.

#### ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI DI GAETANO LICOPOLI

1. *Ricerche microscopiche sulla origine e struttura delle granulazioni esistenti nella polpa della pera ecc.* (Ann. Acc. Aspiranti natural. 1864).
2. *Sopra alcune glandole calcifere della Statice monopetala L.* (Ibid. 1866).
3. *Osservazioni teratologiche sui fiori di Melianthus major L.* (Ibid. 1867).
4. *Sulla struttura anatomica delle foglie nell'Atriplex nummularia hort.* (Ibid. 1869).
5. *Sopra le glandole calcifere delle sassifraghe aizoidee* (Rendic. dell'Acc. scienze fis. e matem., 1868).
6. *Sopra alcuni caratteri microscopici che distinguono la farina di frumento da quella della segala* (Ibid. 1873).
7. *Sulla natura morfologica della fovilla* (Ibid. 1873).
8. *Nuove ricerche anatomiche sul frutto del frumento e della segala* (Ibid. 1873).
9. *Su di un pezzo di legno rinvenuto nel tufo vulcanico presso Napoli* (Ibid. 1874).
10. *Sopra alcuni tubercoli radiceolari contenenti anguillote* (Ibid. 1875).
11. *Storia naturale delle crittogame che nascono sulle lave vesuviane e loro attinenze con le condizioni della roccia sulla quale nascono* (Atti Accad. sc. fis. e matem. 1871).
12. *Di un viaggio botanico al Gargano* (Ibid. 1872).
13. *Sul frutto dell'uva e sulle principali sostanze in esso contenute* (Ibid. 1875).

14. *Sull' anatomia e fisiologia dell' Anona reticulata L. e dell' Asimina triloba Dum.* (Ibid. 1884).
15. *Sul polline dell' Iris tuberosa e di altre piante* (Ibid. 1885).
16. *Su di una nuova pianta saponaria* (Ibid. 1885).
17. *Sulla organogenia dei pappi ed altri organi floreali nel Sonchus oleraceus L. ed in altre piante a fiore composto* (Atti Acc. Pontan. 1868).
18. *Sopra alcune glandole speciali sul calice della Tecoma radicans ed altre specie affini* (Ibid. 1878).
19. *Sulla struttura anomala del fusto nella Wisteria sinensis DC. e nel Cissus acida L.* (Ibid. 1872).
20. *Sulla vegetazione dell' Uredo ruborum e Phragmidium incrassatum* (Ibid. 1871).
21. *Sul frutto Pisside e sua deiscenza circolare. Ricerche anatomico-morfologiche* (Ibid. 1874).
22. *Sopra alcune glandole delle Crassulacee e loro rapporti cogli stomi* (Bollett. dell' Associaz. dei natural. e med. 1870).
23. *Intorno alla struttura degli stomi e di alcune glandole dermoidali* (Ibid. 1870).
24. *Sulla presenza dei vasi a trachea nelle felci e loro trasformazione in vasi scalariformi* (Ibid. 1871).
25. *Sugli stomi di alcune passiflore* (Ibid. 1870).
26. *Sulla metamorfosi delle piante. Dissertazione.* Napoli, 1868.
27. *Sulle crittogame parassite del corpo umano.* Napoli, 1869.
28. *Sull' Achorion Schoenleinii* (nell' Encicl. med. del Vallardi).
29. *I Licheni in generale ed in particolare le specie di uso medicinale* (Ibidem).
30. *Le Galte nella flora di alcune provincie napolitane.* Napoli, 1877.
31. *Gli stomi e le glandole nelle piante.* Napoli, 1879.
32. *Cauvet D., Corso elementare di botanica, versione italiana con annotazioni ed aggiunte.* Napoli, 1881.
33. *Ricerche anatomiche e micro-filochimiche nella Chamaerops humilis L. ed altre palme.* Napoli.
34. *I funghi considerati dal lato botanico, igienico e patologico.* Napoli, 1873.

## GIOVANNI ANGELO LIMONCELLI

Giovanni Angelo Limoncelli nacque nel 1822 in Macchiavalforte, paesello del Sannio Frentano. Studiò lettere Italiane e Latine col padre suo, anch' egli medico, e più tardi Filosofia e Matematiche con Remigio del Grosso, ingegno poderoso, che morì professore di meccanica celeste nella nostra Università.

Compiuti gli studi classici venne a Napoli, ove seguì quelli di Medicina, e nel 1845 conseguì la laurea di Medico e Chirurgo.

Giovanissimo cominciò lo insegnamento della Chimica organica, e se il suo tentativo non approdò, ciò non fu per mancanza di talento o di mezzi sperimentali, ma perchè la Chimica organica a quell'epoca non era materia obbligatoria di esami.

Dettò più tardi Fisiologia nell'Ateneo del Mammone, e pubblicò l'*Annuario di Medicina, Chirurgia e Terapeutica* nel 1854, e il *Discionario terapeutico e farmaceutico* in due grossi volumi, opera compiuta nel 1864.

Con grande affetto si applicò allo studio delle malattie della mente, le quali pareva esercitassero su di lui una grande attrattiva, e per molti anni fu medico della casa di salute a Capodichino, ed ivi fondò un gabinetto per la uroscopia e la elettro-terapia, e vi diffuse e perfezionò la balneoterapia. Dopo la morte di Biagio Miraglia ei ne divenne il Direttore.

Nel 1880 pubblicò una Memoria intitolata: *Il Presente e lo avvenire della Psichiatria*, che gli meritò la nomina di *docente privato con effetti legati* in Psichiatria nel nostro Ateneo, carica che egli tenne con decoro fino al dì della sua morte.

Fu consulente nel Manicomio ai Ponti Rossi, e in quello di Miano, e dopo la morte del Riccio fu Direttore Medico del Manicomio interprovinciale V. E. II in Nocera; e qui egli spiegò tutta la sua attività e buon volere, promovendo la istituzione di vari gabinetti, incitando i giovani medici ad assiduo lavoro scientifico, impiantando il teatro per i folli, scrivendo elaborate relazioni sull'andamento dei Manicomi, pubblicando nuovi lavori, tra i quali va ricordato quello che

ha per titolo: *La Pazzia nei contadi*. Per questi ed altri suoi meriti, oltre alla docenza privata in Psichiatria, egli fu socio ordinario dell'Accademia Medico-chirurgica della nostra città, socio corrispondente della Colombaria fiorentina, dei Zelanti di Acireale ecc.

Questo fu lo scienziato, ed ora eccovi l'uomo. Spirito retto, cuore affettuoso, anima intemerata, cultura non comune, modestia unica più che rara, ecco in breve la biografia di G. A. Limoncelli. In questo tempo, in cui l'avidità di guadagni rapidi quanto immeritati, e la smania di arrivare turbano le menti, e generano temerarie ed ingiustificate aspirazioni, egli aborrete dagli avvisi altisonanti e dalle ampollose mistificazioni percorse la sua via tra la devozione della famiglia, lo affetto degli amici, e lo esatto e dignitoso adempimento dei suoi doveri professionali.

Amico suo da più di quarant'anni chi scrive ebbe occasione di ammirare queste sue qualità.

O. Morisani

*Lavori Scientifici del Dott. G. A. Limoncelli.*

1846. Sopra un caso di ematemesi per elmintonosi.  
1847. Il valerianato di zinco nelle prosopalgie.  
1856. Annuario di Medicina, Chirurgia e Terapeutica.  
1856. Enteroliti in una bambina.  
1862. Dizionario terapeutico e farmaceutico.  
1864. La Chimica ed i Chimici.  
1864. Della influenza della Musica sulle passioni.  
1870. Studi sulle Alienazioni mentali.  
1870. Osservazioni sul Regolamento del Servizio dei folli e dei mentecatti.  
1870. Annali clinici dell'Annunziata di Avèrsa.  
1874. La Medicina e lo esperimento.  
1880. Il presente e lo avvenire della Psichiatria.  
1882. L'ossigeno nelle Psicopatie.  
1882. Taylor. *Trattato di Medicina legale*. Versione dall'inglese con prefazione e note.

1875-1885. Nel Bollettino del Manicomio Fleurent, numerosi articoli scientifici.

Notevoli: Del prurito vulvare nelle alienate. Cloridrato di morfina nella cura della follia. Della coca e della sua azione sugli alienati. La elettricità nelle Lipemanie.

1884. Relazione clinico-statistica sul Manicomio Fleurent.

1886. Considerazioni sulla statistica dei folli curati nel Manicomio di Nocera.

1887-1896. Sul Manicomio Moderno (Giornale di Psichiatria).

1889. Parere freniatico sul defunto Antonio Ranieri, letterato e senatore del Regno.

1896. Il Misdicismo nell'Esercito.

Biblioteca di Area  
GRARIA

Biblioteca di Area  
AGRARIA

L A S C I T I  
A FAVORE DELLA UNIVERSITÀ

**Luigi Sementini.**— Con testamento del 6 Aprile 1847 il Prof. Cav. Luigi Sementini, Direttore del Gabinetto di Chimica filosofica della R. Università di Napoli, istituiva un legato annuale di L. 637.50, per premiare tre memorie di Chimica applicata, giudicate meritevoli dalla classe di Fisica della R. Accademia delle Scienze e dalla Facoltà corrispondente della R. Università degli studi, riunite coll' intervento del Presidente dell' Accademia, e del Rettore della Università. Dette L. 637.50 spetteranno, secondo la volontà del testatore, all' autore di una sola memoria, quando questa contenga una grande utilità. Dispone in ultimo il testatore che detta somma sia data come pensione vitalizia a chi abbia fatta una classica scoperta utile alla umanità sofferente (egra).

Con R. Decreto dei 23 Settembre 1848, fu accordato il Regio Benepiacito alla R. Accademia delle Scienze ed alla R. Università di Napoli per l' accettazione del legato Sementini.

**Luigi Tortora.**— Il Dott. Fisico Luigi Tortora con suo testamento del 16 Maggio 1744, istituiva un legato di Duc. 10.000 di capitale nel fine di mandare « un giovane chirurgo a Parigi per perfezionarsi nella *Notomia*, taglio della *pietra*, *deposizione della cataratta*, e per maggiormente vantaggiarsi et approfittarsi nella scienza della Chirurgia con doversegli dare per aggiunto del viaggio nell' andare Duc. 150 e corrisponderli Duc. 25 al mese per il tempo

dove dimorerà in Parigi per lo spazio di tre anni, ed altri Duc. 150 per il ritorno ».

Il Pio Monte della Misericordia accettò la eredità del Dott. Tortora, e si obbligò a pagare l'assegno al giovane che andrà a perfezionarsi in Parigi.

Con R. Decreto 9 Dicembre 1865, fu richiamato in vigore l'esecuzione del testamento e le norme da tenersi per il concorso.

Con R. Decreto 10 Novembre 1897 fu approvato lo Statuto organico di questa fondazione per perfezionamento negli studii universitarii (1).

**Alianelli.** — Con R. Decreto del 20 Marzo 1880, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Alianelli, consistente in L. 60 di rendita per un premio biennale di L. 400 all'autore della migliore dissertazione, sopra un tema di Diritto Commerciale.

**Tenore.** — Con R. Decreto 10 Ottobre 1861, fu autorizzata la Università ad accettare il legato Tenore consistente in L. 306 di rendita da assegnarsi come pensione a favore di un giovane addetto alla conservazione dell'erbario Tenoreano nell'Orto Botanico.

**Tarsitani.** — Con R. Decreto 12 Dicembre 1886, il Ministero autorizzò la Università ad accettare la rendita di L. 600 annue, offerta dalle signore Maria Ronnowsky vedova Tarsitani, e Sofia Khitrowo nata Tarsitani, per la istituzione di un 3.º posto di Assistente nella Clinica Ostetrica in onore della memoria del loro rispettivo marito e padre, professore Domenico Tarsitani, già professore nella clinica stessa.

(1) Pubblicato a pag. 133 di questo Annuario.

## DIMORA

degli insegnanti e addetti agli Stabilimenti universitari \*)

### Professori ordinari

Albini Giuseppe	3) — Parco Margherita, 2.
Antonelli Giovanni	11) — Vico Latilla, 18.
Arcoleo Giorgio	22) — Riviera di Chiaia, 257.
Armanni Luciano	37) — Via Pignatelli, 15.
Bassani Francesco	46) — Calata Brancaccio, 20.
Bianchi Leonardo	50) — Salvator Rosa, 315.
Bovio Giovanni	47) — Via Duomo, 167.
Capelli Alfredo	34) — Via fuori Portamedina, 41.
Capocci Oscar	30) — Vico Bausan, 42.
Cardarelli Antonio	51) — Via Costantinopoli, 33.
Cesàro Ernesto	44) — Vico Neve a Mater Dei, 6.
Chiappelli Alessandro	33) — Corso Principessa E'ena, 9.
Chirone Vincenzo	60) — Via Atri, 23.
Cocchia Enrico	39) — Via Duomo, 50.
Costa Achille	2) — Via Oronzio Costa, 5.
Gua Antonio	1) — Via Pignatelli, 5.
D'Antona Antonino	28) — Salvator Rosa, 315.
D'Ovidio Francesco	19) — Via Latilla, 6.
De Amicis Tommaso	24) — Via Medina, 47.
De Blasiis Giuseppe	13) — Corso Vitt. Emmanuele, 455.
De Giaxa Vincenzo	45) — Piazza de Pretis, 191.

\*) I numeri messi accanto ai nomi indicano l'ordine di anzianità spettante a ciascun professore.

A fine di evitare le duplicazioni, le persone che coprono più uffizii sono classificate con il loro grado principale.

- De Martini Antonio 5) — Largo Trinità Maggiore, 33.  
De Petra Giulio 12) — Pallonetto S. Chiara, 32.  
De Renzi Enrico 20) — Rettifilo a S. Giuseppe, 24.  
De Vincentiis Carlo 35) — Salita Museo Nazionale, 90.  
Del Pezzo Pasquale 55) — Via Tasso.  
Della Valle Antonio 61) — Salvator Rosa, 259.  
Delpino Federico 53) — Orto Botanico.  
Fadda Carlo 56) — Via S. Giacomo, 29.  
Fergola Emmanuele 4) — Osservatorio Astronomico.  
Fiore Pasquale 23) — Corso Vitt. Emmanuele, 134.  
Flores Ferdinando 17) — Via Università, 25.  
Fornelli Nicola 54) — S. Brigida, 51.  
Gallozzi Carlo 9) — Via Medina, 5.  
Gianturco Emanuele 48) — Corso Vitt. Emmanuele, 491.  
Holm Adolfo 26) — Via S. Carlo alle Mortelle, 7.  
KerLaker Michele 16) — S. Martino p.<sup>o</sup> Marone — Vomero.  
Marghieri Alberto 35) — Via Pace, 7.  
Mariano Raffaele 20) — Firenze.  
Masci Filippo 29) — Corso Umberto I, 18.  
Miraglia Luigi 15) — Largo Pignasecca, 53.  
Milonè Filippo 62) — Piazza Dante, 52.  
Malerba Pasquale 63) — Via Nuova Monteoliveto, 6.  
Montesano Domenico 57) — Largo Donnaregina, 4.  
Morisani Ottavio 14) — Via Broggia, 3.  
Nicolucci Giustiniano 36) — Vico Gimitile, 17.  
Oglialoro-Todaro Agostino 21) — Istituto Chimico.  
Paladino Giovanni 27) — Via Broggia, 3.  
Peperè Francesco 6) — Vico Rosario a Porta Medina, 1.  
Persico Federico 10) — Egiziaca a Pizzofalcone, 4.  
Pessina Enrico 7) — Salita Museo Nazionale, 66.  
Pinto Luigi 31) — S. Lucia a mare, 92.  
Piutti Arnaldo 43) — Istituto Farmaceutico.  
Porena Filippo 58) — Via Chiaia, 30.  
Salvatore-Dino Nicola 38) — Via Duomo, 77.  
Scacchi Eugenio 59) — Via Costantinopoli, 94.

Scaduto Francesco	42) — Via Pace, 7.
Schrön Von Otto	8) — Corso Vitt. Emmanuele, 440.
Siacci Francesco	52) — Corso Re d'Italia, 147.
Villari Emilio	41) — Largo S. Carlo alle Mortelle, 7.
Viti Domenico	32 — Vico Spezzano, 5.
Vizioli Francesco	49) — Via Costantinopoli, 94.
Zumbini Bonaventura	18) — Villa Piscopo — Portici.

### Professori straordinari

Boccardi Giuseppe	8) — Via Duomo, 206.
Buonazia Lupo	3) — Vico Calderai a S. Giuseppe, 18.
Corrado Gaetano	7) — Salvator Rosa, 233.
Cozzolino Vincenzo	6) — Via Paolo Emilio Imbriani, 30.
Frusci Francesco	2) — Fuori Porta Medina, 46.
Lomonaco Giovanni	5) — Piazza Trinità Maggiore, 9.
Massei Ferdinando	4) — Piazza Municipale, 4.
Rauci Luigi	1) — Via Speranzella, 33.

### Professori incaricati

D'Ippolito Francesco	— Largo dei Fiorentini, 9.
Capozzi Domenico	— Via Bellini, 54.
Fede Francesco	— Montesanto, 52.
Nitti Francesco Saverio	— Mater Dei, 26.
Penta Pasquale	— S. Pietro a Maiella, 16.
Pianese Giuseppe	— S. Margherita a Fonseca, 26.
Reale Enrico	— Piazza Cavour, 108.
Semmola Eugenio	— Trinità Maggiore, 6.
Sogliano Antonio	— Strada Avvocata a P. Dante, 25.

### Professori supplenti

Arangio-Ruiz Gaetano	— Discesa Sanità, 12.
Semmola Giuseppe	— Piazza S. Domenico Maggiore, 3.

### Professori privati

- |                       |                                     |
|-----------------------|-------------------------------------|
| Abignente Giovanni    | — Via Magnocavallo, 71.             |
| Agresti Alberto       | — Via Galiani, Palazzo Agresti.     |
| Aiello Giuseppe       | — Corso Vittorio Emmanuele, 432.    |
| Ajevoli Eriberto      | — Largo Donnaromita, 16.            |
| Alimena Berardino     | — Via S. Giacomo, 6.                |
| Amanzio Domenico      | — Via Speranzella, 123.             |
| Amellino Giovanni     | — Via Cirillo, 31.                  |
| Amodeo Federico       | — Via Scarlatti, 32 — Vomero.       |
| Amoroso Gaetano       | — Vico S. Lucia, 1.                 |
| Angelitti Filippo     | — R. Specola — Palermo.             |
| Antonelli Alberto     | — Via Latilla, 48.                  |
| Arena Francesco       | — Via Roma, 129.                    |
| Avena Carlo           | — Via Speranzella, 60.              |
| Baculo Bartolomeo     | — Speranzella, 109.                 |
| Balsamo Francesco     | — Salvator Rosa, 290.               |
| Bellini Domenico      | — Corso Re d'Italia, 341.           |
| Berlese Antonio       | — . . . . .                         |
| Bernabeo Gaetano      | — Salvator Rosa, 67.                |
| Befocchi Alessandro   | — Via Cisterna dell'Olio, 7.        |
| Biamonte Raffaele     | — Largo Carolina, 5.                |
| Biondi Adolfo         | — Fuori Portamedina, 17.            |
| Biondi Corrado        | — Via Nuova Montecoliveto, 6.       |
| Boeri Giovanni        | — Via Gesù e Maria, 10.             |
| Bosurgi Domenico      | — Vico Soccorso a Magnocavallo, 19. |
| Brambilla Alberto     | — Palazzo Volpe — Vomero.           |
| Brancaccio Francesco  | — S. Biagio dei Librai, 12.         |
| Breglia Antonio       | — Corso Vitt. Emmanuele, 416.       |
| Bruni Carmelo         | — Via Roma, 116.                    |
| Buonomo Adalberto     | — Via Nilo, 17.                     |
| Cacciapuoti Francesco | — Via S. Nicandro, 2.               |
| Caccioppoli Giuseppe  | — Via nuova Capodimonte, 82.        |
| Cagnetta Tommaso      | — Via Roma, 429.                    |
| Calabrese Alfonso     | — Salita Tarsia, 33.                |

- Campanile Filippo — Largo Mondragone, 49.  
Campanile Vincenzo — Vico Calce, 30.  
Campese Antonio — Largo S. Giovanni Maggiore, 7.  
Campione Francesco — Bari.  
Cannada-Bartoli Gaetano — Monte di Dio, 5.  
Cantarano Guglielmo — Via Duomo, 78.  
Carnevale Emanuele — Piazza Municipio, 4.  
Caruso Francesco — Salvator Rosa, 345.  
Ciaramelli Gennaro — Via Avvocata, 25.  
Ciccaglione Federico — Catania.  
Cicarelli Angelo — Via Alfonso D' Aragona, 17.  
Ciccione Leopoldo — Portici.  
Ciccione Vincenzo — San Martino al Vom. 1° pal. Marone.  
Cimmino Francesco — Via Foria, 201.  
Cirincione Giuseppe — Palermo.  
Colajanni Napoleone — Corso Vitt. Emmanuele, 115.  
Colella Rosolino — Via Cavone, 222.  
Colosi Emilio — Resina.  
Comes Orazio — Vico Bagnara, 2.  
Conca Crescenzo — Via Bernardo Celentano, 20.  
Contuzzi Francesco — Via Roma, 143.  
Correra Luigi — Via Cavone, 241.  
Costabile Leonardo — Via Ventaglieri, 5.  
Cotronei Giuseppe — Via Bellini, 10.  
Coviello Nicola — Pavia.  
Coviello Leonardo — Montemiletto, 22.  
Curri Antonio — S. Mandato, 16.  
D' Amore Luigi — Via Nilo, 12.  
D' Evant Teodoro — Piazza Municipio, 34.  
De Bisogno Odoardo — Via Foria, 19.  
De Bonis Teodosio — Salita Pontecorvo, 90.  
De Cillis Franc. Saverio — Via Chiatamone, 6.  
De Dominicis Nicola — Vico S. Severo, 17.  
De Gennaro Americo — Via Poerio, 67.  
De Grazia Francesco — Largo Pignasecca, 5.

- De Lorenzo Giuseppe — Via Partenope, 3.  
De Luca Gennaro — Vico Rosariello alle Pigne, 17.  
De Marinis Errico — Via Duomo, 276.  
De Michele Pasquale — Via Ventaglieri, 9.  
De Paolis Luigi — Corso Re d'Italia, 341.  
De Roberto Domenico — Via Cavone, 241.  
De Sanctis Franc. Paolo — Vico Avvocata, 7.  
De Sarlo Francesco — . . . . .  
De Simone Francesco — Via S. Carlo, 32.  
Del Gaizo Modestino — Via Duomo, 21.  
Del Vecchio Simplicio — Via Roma, 418.  
Di Giacomo Annibale — Conc. Montecalvario, 14.  
Di Lorenzo Giacomo — Via Cavone, 5.  
Di Maio Alessio — Via Mario Pagano, 22.  
Di Martino Matteo — Via dei Greci, 17.  
Di Luzenberger Augusto — Via S. Carlo, 26.  
Ducrey Augusto — Via Duomo, 50.  
Falcone Cesare — Via Università, 6.  
Faraglia Nunzio Federico — S. Gregorio Armeno.  
Fasano Adolfo — Vico S. Anna di Palazzo, 11.  
Fazio Eugenio — S. Antonio a Tarsia, 28.  
Fazio Ferdinando — Salvator Rosa, 18.  
Ferrajolo Cosimo — Via Foria, 136.  
Ferrannini Andrea — Via Pontecorvo, 60.  
Ferrara Nicola — Salvator Rosa, 345.  
Fimiani Salvatore — Corso Vitt. Emmanuele, 432.  
Fischetti Luigi — Piazza Tribunali, 88.  
Folinea Francesco — Cisterna dell'Olio, 44.  
Folinea Raffaele — Vico Carceri S. Felice, 13.  
Formichi Carlo — Palazzo Marciano — Vomero.  
Fornario Giuseppe — Corso Vitt. Emmanuele, 530.  
Forte Oreste — Via S. Giuseppe, 37.  
Franco Domenico — Salita Cupa a Chiaia, Lett. E.  
Franco Pasquale — Corso Vitt. Emmanuele, 386.  
Gagliardi Elia — Via Carlo Poerio, 4.

- Gargiulo Franc. Saverio — Vico 1° Foglie a S. Chiara, 21.  
Gauthier Vincenzo — Via Carminiello a Toledo, 56.  
Geremicca Michele — Via Duomo, 242.  
Gianturco Vincenzo — Corso Vitt. Emmanuele, 491.  
Gioffredi Carlo — Largo Gerolomini, 112.  
Girardi Francesco — Concezione Montecalvario, 14.  
Giuliani Ettore — Strada Stella, 10.  
Greco Donato — Largo S. M. la Nova, 21.  
Gregoraci Pier Nicola — Via Laura Oliva Mancini, 14.  
Grimaldi Andrea — Manicomio di Miano.  
Grippe Pasquale — Riviera di Chiaia, 61.  
Guariglia Alfonso — Via Bellini, 44.  
Guarino Alfonso — Via S. Liborio, 4.  
Guarracino Alessandro — Galleria Umberto I, 83.  
Jacontini Giuseppe — Piazz. Garibaldi al Rettifilo, 5.  
Jannuzzi Stefano — . . . . .  
Januario Raffaele — Strada Formale alla Carità, 34.  
Jappelli Gaetano — Ferrandina a Chiaia, 2. Torella.  
Jennaco Raffaele — Via S. Biagio dei Librai, 12.  
Johnston-Lavis Errico — Chiatamone, 7 bis.  
Isè Ernesto — S. Gennaro a Materdei, 15.  
Laccetti Francesco — Via Cisterna dell'Olio, 44.  
Laneri Carlo — Salita Tarsia, 87.  
Lanza Vincenzo — Piazza Municipio, 11.  
Lauro Vincenzo — Via Museo Nazionale, 90.  
Leocata Filippo — Messina.  
Lioy Didato — Via Roma, 365.  
Lobello Domenico — Via Ventaglieri, 12.  
Lombardi Francesco — . . . . .  
Longo Michele — Lucera.  
Longo Filippo — Via Cirillo, 3.  
Lucarelli Francesco — Via Nuova Cap. Villa Vannucci.  
Lupò Pietro — Via Roma, 443.  
Magnarapa Alfonso — Vico Pignasecca, 13.  
Manenti Carlo — Siena.

- Manfredi Luigi — Rampe S. Potito, 12.  
Marino Francesco — Strada Nardones, 110.  
Marsiglia Vincenzo — Via Ss. Apostoli, 3.  
Masoni Udalrigo — Via S. Potito, 45.  
Masucci Pietro — Via Settembrini, 23.  
Masucci Luigi — Strada Stella, 120.  
Matteucci Raffaele Vittorio — Via Mergellina, 156.  
Maturi Raffaele — Vico Storto S. Lucia, 5.  
Maturi Sebastiano — Viale Principessa Elena, 19.  
Mazzarelli Giuseppe — Palazzo Mazzetti — Vomero.  
Mazziotti Giuseppe — Via Costantinopoli, 19.  
Mazzola Ugo — Via nuova Monteoliveto, 6.  
Melle Giovanni — Roma.  
Memola Giuseppe — Largo Orticelli, 41.  
Meola Felice — Via Gennaro Serra, 55.  
Mercalli Giuseppe — Via S. Potito, 34.  
Minutillo Nicola — S. Mar. Marinelli a Magnocavallo, 3.  
Miranda Giovanni — Vico S. Anna di Palazzo, 9.  
Moauro Giovanni — Largo Regina Coeli, 36.  
Montefusco Alfonso — Vico Pero a S. Teresa, 5.  
Monticelli Francesco — Ponte di Chiaia, 27.  
Morano Francesco — Via Costantinopoli, 19.  
Morelli Pasquale — Via Stella, 86.  
Morra Vincenzo — S. Tommaso d' Aquino, 9.  
Napodano Gabriele — Pavia.  
Napolitano Mariano — Largo Sedil Capuano, 245.  
Nicodemì Rubino — Materdei, 5.  
Ninni Giovanni — Vico lungo Avvocata a p. Dante, 75.  
Novi Raffaele — Via Capodimonte, 82.  
Oro Mario — Fuori Porta Medina, 17.  
Palazzo Luigi — Monte di Dio, 74.  
Pane Nicola — Corso Vittorio Emmanuele, 299.  
Pansini Sergio — Corso Vittorio Emmanuele, 499.  
Paolucci Gaetano — Vico lungo Avvocata, 60.  
Parascandolo Carlo — Belvedere a Pignatelli, 8.

- Pascal Carlo — Roma.  
Pascale Giovanni — Magnocavallo, 92.  
Pasquale Fortunato — Vico Citesi, 1.  
Pasquale Alessandro — Largo S. Giov. Maggiore, 24.  
Patroni Domenico — Viale Schisa a Foria.  
Patroni Giovanni — Viale Schisa a Foria.  
Pecoraro Gabriele — Via S. Giov. a Carbonara, 33.  
Pedicini Michelangelo — Cinque Santi, 9.  
Pellecchia Giuseppe — S. Giacomo, 7.  
Pèrcopo Erasmo — Pignasecca, 63.  
Perrone Francesco — Corso Vitt. Emmanuele, 455.  
Petroni Giulio — Via Costantinopoli, 98.  
Petteruti Gennaro — Via Cavone al Museo, 22.  
Piccinino Felice — Calata S. Severo a S. Dom. Magg., 5.  
Piretti Girolamo — Via Cavone, 64.  
Pisapia Diego — Via Pace, 37.  
Polignani Luigi — Via Cavone, 235.  
Prudenzano Francesco — Via Ventaglieri, 20.  
Radice Almerico — Rampe S. Giov. Maggiore, 25.  
Raffaele Antonio — Montesanto, 52.  
Raffaele Federico — Via Ferd. Palasciano, Lett. C.  
Renzone Raffaele — Via Duomo, 61.  
Ria Giuseppe — Via Duomo, 61.  
Rinonapoli Michele — S. Teresella degli Spagnoli, 28.  
Romanelli Luigi — Vicol. Rosario a Portamedina, 1.  
Romano Clemente — Cisterna dell' Olio, 18.  
Rubino Alfredo — Via Atri, 23.  
Rubino Vito — Largo S. Gaetano, 81.  
Salvati Vincenzo — 3.° pal.° Morone — Vomero.  
Salvi Vincenzo — S.ª Teresa al Museo, 4.  
Salvia Eduardo — Via Medina, 5.  
Salvia Ernesto — S. M. degli Ang. Piz., pal. Ciccarelli.  
Sardo Salvatore — Via Costantinopoli, 104.  
Scalamandrè Girolamo — Via Sapienza, 29.  
Sealese Francesco — Via Costantinopoli, 15.

- Scervini Pasquale — P. Garibaldi al Rettifilo, 8.  
Schlappoli Domenico — S. Maria Ognibene, 2.  
Schipa Michelangelo — Via Magnocavallo, 78.  
Scotti Giuseppe — Via Nilo, 28.  
Senise Tommaso — Rampe S. Potito, 80.  
Sgobbo Francesco — Via Fiorentini, 60.  
Sgrosso Pasquale — Cisterna dell'Olio, 7.  
Sorgente Nicola — Via Cirillo, 8.  
Sorrentino Francesco — Via Magnocavallo, 80.  
Spatuzzi Achille — Via Duomo, 45.  
Spinelli Pier Giuseppe — Corso Re d'Italia, 183.  
Squillante Salvatore — Supportico Lopez, 32.  
Squitti Baldassarre — Roma.  
Stanziale Rodolfo — Cisterna dell'Olio, 5.  
Summonte Celestino — Piazza Trinità Maggiore, 53.  
Tamburrini Nicola — Vico Gammuni a S. Potito, 15.  
Tango Giuseppe — Via Laura Mancini, 4.  
Tarantino Giuseppe — Via S. Teresa, 81.  
Tedeschi Gabriele — S. Potito, 56.  
Tortora Ignazio — S. Mattia, 88.  
Traversa Gaetano — Via De Pretis, 2.  
Tria Giacomo — Via Avvocata a Foria, 5.  
Tuozi Pasquale — Duomo, 77.  
Varcasia Eugenio — Vico Miracoli, palazzo Arena.  
Vecchia Paolo — Via S. Chiara, 49.  
Vetere Giacinto — Via Duomo, 340.  
Vigliarolo Francesco — Vico 2.° Montesanto, 26.  
Virgilio Gaspare — Salita Tarsia, 91.  
Vitone Vincenzo — Via Museo, 81.  
Vizioli Raffaele — Via Costantinopoli, 94.  
Volpe Angelo — Donnalbina a Monteoliveto, 7.  
Zagari Giuseppe — Largo Montecalvario, 8.  
Zingarelli Nicola — S. Sebastiano, 65.  
Zinno Silvestro — Largo Regina Coeli, 8.  
Zuccarelli Angelo — Via S. Potito, 37.

### Coadiutori

- Bruschini Ernesto — Via S. Pietro a Maiella, 16.  
Capriati Vito — Salvator Rosa, 324.  
Chinni Luca — Istituto anatomico.  
Cimmino Raffaele — Istituto d'Igiene.  
Colucci Cesare — S. Giuseppe dei Nudi, 71.  
D'Arrigo Giuseppe — Corso Vi t. Emmanuele, 440.  
De Arcangelis Eduardo — Largo dei Bianchi, 10.  
De Blasio Abele — S. Maria Antesaecula, 81.  
De Francesco Domenico — Corso Re d'Italia, 179.  
De Gasparis Aurelio — Orto botanico.  
Diamare Vincenzo — Via Salute, 173.  
Fede Nicolangelo — Via nuova Montebellio, 25.  
Ferrara Enrico — Vico Fonseca, 21.  
Gangitano Carlo — Corso Vitt. Emmanuele, 440.  
Giordano Luigi — . . . . .  
Giustiniani Ercole — Via S. Paolo, 5.  
Grieb Teodoro — Via S. Teresa, 60.  
Guida Tommaso — Via Speranzella, 60.  
Milone Ugo — Corso Garibaldi a Foria, 244.  
Montuori Adolfo — Via Formale, 34.  
Patroni Carlo — Viale Schiava a Foria.  
Pessina Luigi Gabriele — Specola meteorologica.  
Piccoli Giovanni — Piazza Cavour, 152.  
Pietrocola Carlo — Salita Stella, 10.  
Reale Antonio — Piazza Cavour, 111.  
Scalinci Noè — Salita Museo, 73.  
Scorzelli Francesco — Vico Cinque Santi, 17.  
Trotta Giuseppe — Vico Bagnara, 6.

### Preparatori

Amato Carlo	— Via Tribunali, 339.
Antonucci Emilio	— Via Oronzio Costa, 5.
Bakunin Maria	— Istituto chimico.
Chirivino Vincenzo	— Via Scarlatti, 55 — Vomero.
Cima Frances $\frac{c}{e}$	— Vico lungo Trinità dei Spagnoli, 58.
De Filippo Domenico	— Istituto chimico.
Grieb Alberto	— Strada Tribunali, 91.
Iossa Gennaro	— Via Cozzolino al Reclusorio, 5.
Maramaldi Luigi	— Via S. Antonio a Tarsia, 16.
Onufrio Salvatore	— Via Cagnazzi 48, Villa Russo.
Piantieri Angelo	— Via S. Monica, 8.
Piccoli Raffaele	— Piazza Cavour, 152.
Poso Pasquale	— Corso S. M. Emmanuele, 114.
Vastarini-Cresi Giovanni	— Istituto anatomico.

### Assistenti ed Aiutanti

Alafque Aldo	— Via Vittoria Colonna, 5.
Amaturo Errico	— Via Anticaglie, 13.
Anile Antonino	— Istituto anatomico.
Cabella Antonio	— Vico Cinque Santi, 47.
Cammerino Nicola	— Via Magnocavallo, 55.
Cannaviello Errico	— Museo zoologico.
Cantani Arnaldo	— Fuori Porta Medina, 23.
Capobianco Francesco	— Istituto d' Istol. e Fis. generale.
Crisafulli Ernesto	— Rione Amedeo, 424.
De Berardinis Domenico	— Corso Vitt. Emmanuele, 455.
De Lieto-Vollaro Agostino	— Via Montesanto, 1.
De Pietro Francesco	— Ist. d'Istol. e Fisiol. generale.
De Renzi Giuseppe	— Via Nardones, 38.
Del Giudice Modestino	— Via Rimini, 57.
Di Giommo Giuseppe	— Vico S. Matteo a Toledo, 21.

- Di Paola Gioacchino — Vico Campanile al Consiglio, 18.  
Durante Durando — Via Milano, 83.  
Infante Carlo — Istituto anatomico.  
Galante Pio — Corso Vitt. Emmanuele, 421.  
Gianturco Emilio — Ospedale marittimo.  
Giuliani Giuseppe — Via nuova di Capodimonte, 9.  
Giuranna Giandomenico — Via Foria, 91.  
Lucibelli Giuseppe — Salita Stella, 39.  
Morisani Teodoro — Via Broggia, 3.  
Muscatello Giuseppe — Via S. Mandato, 16.  
Pace Domenico — Via S. Giuseppe, 12.  
Rippa Giovanni — R. Orto botanico.  
Rondino Antonio — Bonafficiata Vecchia, 8.  
Rossi Giovanni — Via Duomo, 89.  
Sandulli Adelchi — Traversa Borsa al Rettifilo, 2.  
Schisano Giovanni — Piazza S. Domenico Maggiore, 9.  
Scotti Francesco — Via Nilo, 28.  
Severino Pellegrino — R. Orto botanico.  
Siaci Ugo — Corso Umberto I, 179.  
Simoncelli Guido — Strada nuova S. Maria Ognibene, 2.  
Sipari Eugenio — S. Spirito di Palazzo, 41.  
Stampa Roberto — Via Mandella Gaetani, 27.  
Tascone Luigi — Villa Tascone — Portici.  
Tommasini Salvatore — Clinica psichiatrica.  
Verrotti Giuseppe — S. Potito, 37.

## AGGIUNZIONE

---

PUBBLICAZIONI FATTE DAL PROF. B. BÀCULO  
PREPARATORE NELL' ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE

1. *Lezioni di Patologia generale, sperimentale e di Batteriologia* (Fisio-topologia del sistema nervoso). Tip. E. Fazio, Napoli, 1897.
  2. *Riviste e Note di Pediatria* (Giornale Internazionale di Scienze mediche) 1897.
  3. *Sul riordinamento Istenico-Clinico* del « Baliato » nel R. Brefotrofio dell' Annunziata. Tip. Tramontano, Napoli, 1897.
  4. *Dell' Ufficio di Statistica Sanitaria e dell' Archivio Clinico* nel R. Brefotrofio dell' Annunziata. Tip. Tramontano, Napoli, 1897.
-

## VARIAZIONI

avvenute durante la stampa dell' *Annuario*

### FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

**Viti Domenico** — professore ordinario di *Procedura civile ed Ordina-  
mento giudiziario* — morto il 4 Giugno 1898.

**Betocchi dott. Carlo** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Diritto  
commerciale*.

**Ratto dott. Lorenzo** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Fi-  
losofia del Diritto*.

### FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE

**Ascione dott. Enrico** — è abilitato per esame alla libera docenza in  
*Geometria proiettiva*.

### FACOLTÀ DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

**Mazzarelli dott. Giuseppe** — è abilitato per esame alla libera docenza  
in *Zoologia*.

**Russo<sup>\*</sup> dott. Achille** — è abilitato per esame alla libera docenza in *Ana-  
tomia comparata*.

### FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

**Barone dott. Andrea** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Oste-  
tricia, Ginecologia e Cliniche relative*.

**Barrucco dott. Nicolò** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Der-  
mosifilopatia*.

- Bruni Carmelo** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Patologia speciale chirurgica*.
- De Amicis dott. Michele** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Patologia e Clinica dermosifilopatica*.
- De Arcangelis dott. Edoardo** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Medicina legale*.
- De Dominicis dott. Nicola** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Clinica medica*.
- Del Greco dott. Francesco** — è abilitato per esame alla libera docenza in *Psichiatria*.
- Furgiuele dott. Nicola** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Medicina operatoria*.
- Lamari dott. Angelo** — è abilitato per esame alla libera docenza in *Patologia speciale medica*.
- Maramaldi dott. Luigi** — è abilitato per esame alla libera docenza in *Matéria medica e Farmacologia*.
- Rubino dott. Alfredo** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Clinica medica generale*.

SCUOLA DI FARMACIA

- Giustiniani dott. Ercole** — è abilitato per titoli alla libera docenza in *Chimica farmaceutica*.

---

CORREZIONI

- A pag. 45 — leggrasi: Tango Giuseppe, invece di Vincenzo.
- > 68 — > Schisano Giovanni, invece di Giuseppe.
- > 159 — si escluda dall'elenco degl'immatricolati studenti in Medicina e Chirurgia — Matarazzo Marianna, di Leopoldo.

# INDICE

Relazione del Rettore . . . . . pag. III

*Discorsi per l'inaugurazione dei lavori dei nuovi edifici  
Universitarii di Napoli*

Discorso di S. E. il Ministro dell' I. P. Conte G. Codronchi. . . . . » III

Discorso del Rettore Comm. Prof. Luigi Miraglia. . . . . » I

Discorso inaugurale . . . . . » 1

Segni per le abbreviazioni. . . . . » 27

Rettori della R. Università dal 1861 fino ad oggi. . . . . » 28

Rettore. . . . . » 29

Consiglio Accademico e Presidi delle Facoltà. . . . . » 29

Segreteria della R. Università . . . . . » 30

*Facoltà di Lettere e Filosofia*

Preside . . . . . » 31

Professori ordinari . . . . . » 31

Professore straordinario . . . . . » 33

Professori incaricati. . . . . » 33

Professore supplente . . . . . » 33

Professore onorario . . . . . » 35

Professori privati con effetti legali . . . . . » 34

Senola di Magistero — Sezione di Lettere e Filosofia. . . . . » 36

*Facoltà di Giurisprudenza*

Preside . . . . . » 37

Professori ordinari . . . . . » 37

Professore straordinario . . . . . » 38

Professori incaricati . . . . . » 38

Professori supplenti. . . . . » 39

Professore onorario . . . . . » 39

Professori privati con effetti legali . . . . . » 39

*Facoltà di Scienze matematiche*

Preside . . . . . » 42

Professori ordinari . . . . . » 42

Professore straordinario . . . . .	pag. 44
Professori incaricati. . . . .	» 44
Coadiutori ed Assistenti alle Scuole di Disegno e Matematica . . . . .	» 44
Professori privati con effetti legali . . . . .	» 44

*Facoltà di Scienze naturali*

Preside . . . . .	» 46
Professori ordinari . . . . .	» 46
Professori incaricati. . . . .	» 48
Professore onorario . . . . .	» 49
Professori privati con effetti legali . . . . .	» 49
Scuola di Magistero — Sezione di Scienze chimiche, fisiche, naturali e matematiche. . . . .	» 51

*Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Preside . . . . .	» 52
Professori ordinari . . . . .	» 52
Professori straordinari. . . . .	» 54
Professori incaricati. . . . .	» 55
Professori privati con effetti legali . . . . .	» 55
Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici. . . . .	» 63

*Scuola di Farmacia*

Direttore. . . . .	» 64
Professori ordinari . . . . .	» 64
Professori incaricati. . . . .	» 64

**Personale degli Stabilimenti scientifici**

Gabinetto di Anatomia comparata. . . . .	» 65
Gabinetto di Antropologia . . . . .	» 65
Gabinetto di Fisica sperimentale . . . . .	» 65
Gabinetto di Geodesia . . . . .	» 65
Istituto Chimico . . . . .	» 66
Istituto d'Istologia e Fisiologia generale . . . . .	» 66
Museo Geologico . . . . .	» 66
Museo Mineralogico. . . . .	» 66
Museo Zoologico . . . . .	» 66
Orto Botanico . . . . .	» 67
Osservatorio vesuviano e Gabinetto di Fisica terrestre . . . . .	» 67

Prima clinica medica . . . . .	pag. 67
Seconda clinica medica . . . . .	68
Clinica chirurgica . . . . .	68
Clinica propedeutica e Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa chirurgica . . . . .	68
Clinica dermo-sifilopatica . . . . .	69
Clinica oftalmica . . . . .	69
Clinica ostetrico-ginecologica . . . . .	69
Clinica pediatrica . . . . .	70
Clinica psichiatrica . . . . .	70
Gabinetto di Patologia speciale dimostrativa medica . . . . .	70
Istituto di Anatomia umana . . . . .	70
Istituto di Anatomia patologica . . . . .	71
Istituto di Fisiologia . . . . .	71
Istituto di Materia medica . . . . .	71
Istituto di Medicina legale . . . . .	71
Istituto di Patologia generale . . . . .	72
Istituto d' Igiene . . . . .	72
Gabinetto di Neuropatologia ed Elettroterapia . . . . .	72
Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica . . . . .	72
Biblioteca della R. Università e Personale addetto alla medesima . . . . .	73
Calendario per l' anno scolastico 1897-98 . . . . .	77

**ORDINE DEGLI STUDI ED ORARI DELLE SINGOLE FACOLTÀ**

*Facoltà di Lettere e Filosofia*

Istruzioni per gli alunni . . . . .	80
Orario dei professori Ufficiali per l' anno scolastico 1897-98 . . . . .	82
Orario dei professori Privati per l' anno scolastico 1897-98. . . . .	82
Istruzioni relative alla Scuola di Magistero presso la Facoltà di Let- tere e Filosofia . . . . .	83

*Facoltà di Giurisprudenza*

Istruzioni per gli alunni . . . . .	84
Orario dei professori Ufficiali per l' anno scolastico 1897-98 . . . . .	86
Orario dei professori Privati per l' anno scolastico 1897-98. . . . .	88

*Facoltà di Scienze matematiche*

Istruzioni per gli alunni . . . . .	pag. 91
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1897-98 . . . . .	> 93
Orario dei professori Privati per l'anno scolastico 1897-98. . . . .	> 94

*Facoltà di Scienze naturali*

Istruzioni per gli alunni . . . . .	> 95
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1897-98 . . . . .	> 97
Orario dei professori Privati per l'anno scolastico 1897-98. . . . .	> 98
Istruzioni relative alla Scuola di Magistero. Sezione di Scienze. . . . .	> 99

*Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Istruzioni per gli alunni . . . . .	> 102
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1897-98 . . . . .	> 104
Orario dei professori Privati per l'anno scolastico 1897-98. . . . .	> 107

*Scuola di Farmacia*

Istruzioni per gli alunni . . . . .	> 112
Orario dei professori Ufficiali per l'anno scolastico 1897-98 . . . . .	> 114
Orario dei professori Privati per l'anno scolastico 1897-98. . . . .	> 114

**Disposizioni regolamentari, decreti e circolari**

Circolare ministeriale 13 Gennaio 1897 N.° 1. — Legalizzazione degli atti che si presentano a corredo di domanda d'iscrizione e di ammissione ad esami. . . . .	> 115
Circolare ministeriale 30 Gennaio 1897 N.° 16 — Pagamenti a favore dei creditori dello Stato. . . . .	> 117
Circolare ministeriale 27 Febbraio 1897 N.° 20 — Pagamento delle propine di esame . . . . .	> 117
Circolare ministeriale 25 Marzo 1897 N.° 27 — Esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere . . . . .	> 118
Circolare ministeriale 3 Aprile 1897 N. 31 — Viaggi degli impiegati civili dello Stato sui piroscafi delle Società sovvenzionate. . . . .	> 119
R. Decreto n. 148 riflettente l'ammissione nelle Università e negli Istituti d'istruzione superiore del Regno, dei giovani armeni che hanno compiuto gli studi secondari nel liceo-tecnico armeno Moorat Raphael in Venezia. . . . .	> 120
Circolare ministeriale 18 Giugno 1897 N. 43 — Divieto di assumere personale straordinario . . . . .	> 124

Circolare ministeriale 15 Giugno 1897 N.° 44 — Licenza in Scienze naturali . . . . .	pag. 122
Nomina delle Commissioni per i concorsi a cattedre universitarie . . . . .	> 123
Circolare ministeriale 12 Agosto 1897 N.° 50 — Viaggio a prezzo ridotto sulle strade ferrate . . . . .	> 124
Circolare ministeriale 31 Agosto 1897 N.° 52 — Norme per le pensioni dei nuovi impiegati . . . . .	> 125
Circolare ministeriale 5 settembre 1897 N.° 53 — Interpretazione dell' art. 154 capov. 2° del regolamento generale universitario . . . . .	> 126
Circolare ministeriale 5 Settembre 1897 N.° 54 — Esame dei rendiconti dei fondi stanziati al cap. 29 del bilancio . . . . .	> 127
R. Decreto n. 406 che modifica la tabella di ripartizione del personale delle Segreterie universitarie . . . . .	> 128
R. Decreto 23 Agosto 1897 N.° 418, che modifica il ruolo organico del personale della Clinica pediatrica nella R. Università di Napoli . . . . .	> 129
Circolare ministeriale 8 Ottobre 1897 N.° 61 — Obbligo della licenza universitaria per essere iscritti alle scuole di applicazione per gli ingegneri ed al 2° biennio della facoltà di scienze . . . . .	> 130
Circolare ministeriale 20 Ott. 1897 N.° 64 — Norme per laureati nelle discipline agrarie, i quali vogliono conseguire un nuovo diploma . . . . .	> 131
R. Decreto 10 Novembre 1897, che approva lo Statuto organico della fondazione Tortora per perfezionamento negli studi universitarii . . . . .	> 133
Statuto della fondazione di studio Tortora . . . . .	> 134
Indennità di trasferta agli impiegati richiamati dall'aspettativa ottenuta per motivi di salute . . . . .	> 137
Circolare ministeriale 10 Dicembre 1897 N.° 83 — Documenti per la esenzione delle tasse universitarie . . . . .	> 138
Relazione a S. M. il Re e R. Decreto num. 505 che approva il regolamento, per gli esami di abilitazione all' insegnamento dell' Educazione fisica nelle scuole secondarie e normali . . . . .	> 139
Circolare ministeriale 23 Dicembre 1897 N.° 88 — Esame finale per diploma di farmacista . . . . .	> 142

Elenco degli studenti ed uditori immatricolati nell'anno scolastico 1896-97  
nelle varie facoltà o corsi.

*Facoltà di Lettere e Filosofia*

Studenti . . . . .	> 145
--------------------	-------

*Facoltà di Giurisprudenza*

Studenti . . . . .	pag. 146
Uditori a corsi singoli . . . . .	» 151
Corsi di Notariato e Procura . . . . .	» 151
Corso di Procura . . . . .	» 151
Corso di Notariato . . . . .	» 152

*Facoltà di Scienze matematiche*

Corso per avviamento all'Ingegneria - Studenti . . . . .	» 153
Corso per la laurea - Studenti . . . . .	» 154
» » Uditori a corsi singoli . . . . .	» 154

*Facoltà di Scienze fisiche e naturali*

Studenti . . . . .	» 155
--------------------	-------

*Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Studenti . . . . .	» 156
Scuola teorico-pratica per le allieve levatrici . . . . .	» 161

*Scuola di Farmacia*

Studenti per la Laurea in Chimica e Farmacia . . . . .	» 164
Studenti per l'abilitazione all'esercizio della Farmacia . . . . .	» 164
Uditori a corsi singoli . . . . .	» 167

Elenco dei licenziati e dei laureati nell'anno scolastico 1896-97  
nelle varie facoltà o corsi.

*Facoltà di Lettere e Filosofia*

Licenziato in Lettere . . . . .	» 169
Laureati in Lettere . . . . .	» 169

*Facoltà di Giurisprudenza*

Laureati . . . . .	» 171
Abilitati alla pratica di Notariato e Procura . . . . .	» 179

*Facoltà di Scienze matematiche*

Licenziati in Scienze fisiche e matematiche . . . . .	» 184
Laureati in Matematica . . . . .	» 185

*Facoltà di Scienze fisiche e naturali*

Licenziati in Scienze naturali . . . . .	pag. 186
Laureati in Scienze naturali . . . . .	» 186
Laureato in Chimica . . . . .	» 186

*Facoltà di Medicina e Chirurgia*

Laureati . . . . .	» 187
Abilitate all'esercizio di Levatrice . . . . .	» 194

*Scuola di Farmacia*

Laureato in Chimica e Farmacia . . . . .	» 197
Abilitati all'esercizio della Farmacia . . . . .	» 197
<b>Personale</b> addetto all'università ed agli Stabilimenti annessi, nell'anno scolastico 1897-98 . . . . .	» 201

<b>Numero effettivo</b> degli studenti ed uditori iscritti, come risulta dai regi- stri, alla chiusura dell'anno scolastico 1896-97 . . . . .	» 202
--	-------

<b>Statistica</b> degli studenti ed uditori iscritti nell'anno scolastico 1897-98 . . . . .	» 203
---	-------

<b>Prospetto</b> degli esami dati nella Facoltà di Lettere e Filosofia nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97 . . . . .	» 204
--	-------

<b>Prospetto</b> degli esami dati nella Facoltà di Giurisprudenza nelle Ses- sioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97 . . . . .	» 205
---	-------

<b>Prospetto</b> degli esami dati nella Facoltà di Scienze fisiche e matematiche nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97 . . . . .	» 206
--	-------

<b>Prospetto</b> degli esami dati nella Facoltà di Scienze fisiche e naturali nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97 . . . . .	» 207
---	-------

<b>Prospetto</b> degli esami dati nella Facoltà di Medicina e Chirurgia nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97 . . . . .	» 208
---	-------

<b>Prospetto</b> degli esami dati nella Scuola di Farmacia per la Laurea in Chimica e Farmacia nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97 . . . . .	» 209
---	-------

<b>Prospetto</b> degli esami dati nella Scuola di Farmacia nelle Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97 . . . . .	» 210
--	-------

<b>Prospetto</b> degli esami dati nella Scuola di Ostetricia minore per le Le- vatrici nelle Sessioni di estate ed autunno dell'an. scolast. 1896-97 . . . . .	» 211
---	-------

<b>Riassunto generale</b> del numero degli esami speciali e di Laurea soste- nuti dagli Studenti delle varie Facoltà e Corsi nelle due Sessioni di estate ed autunno dell'anno scolastico 1896-97 . . . . .	» 212
---	-------

Pubblicazioni fatte dal personale insegnante e degli stabilimenti scientifici.

Facoltà di Lettere e Filosofia . . . . .	»	214
» di Giurisprudenza . . . . .	»	218
» di Scienze matematiche . . . . .	»	225
» di Scienze naturali . . . . .	»	228
» di Medicina e Chirurgia . . . . .	»	234
Scuola di Farmacia . . . . .	»	260

NECROLOGIE

Luigi Capuano . . . . .	»	263
Giuseppe Tammeo . . . . .	»	266
Riccardo Jannuzzi . . . . .	»	290
Arminio Nobile . . . . .	»	274
Salvatore Trinchese . . . . .	»	275
Gaetano Licopoli . . . . .	»	278
Giovanni Angelo Limoncelli . . . . .	»	281
Lasciti a favore della Università . . . . .	»	285
Dimora degl' insegnanti e addetti agli Stabilimenti universitari		
Professori ordinari, straordinari, incaricati, supplenti e privati . . . . .	»	287
Coadiutori, preparatori, assistenti ed aiutanti . . . . .	»	297
Variazioni avvenute durante la stampa dell'Annuario . . . . .	»	301
Correzioni . . . . .	»	302



di Area  
BIBLIOTECA

N. 32.439

Biblioteche di Area  
AGRARIA